



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 19 febbraio 2016

Anno XLVII - N. 14



### **Arquà Petrarca (Pd), Archi.**

Situato ai piedi dei monti Castello e Ventolone, Arquà Petrarca è uno dei paesi più caratteristici dei Colli Euganei: borgo dall'aspetto medievale prende il nome dal latino "arcuatum", a forma di arco. Successivamente nel 1868 il nome originale, Arquà, venne modificato in Arquà Petrarca in omaggio al poeta che scelse la località come dimora negli ultimi anni della sua vita. Il clima mite, tipico dei pendii collinari esposti al sole contribuisce ad arricchire i dintorni con alberi da frutto (giuggioli, melograni, ulivi e mandorli) che, con gli estesi vigneti, conferiscono al paese un'atmosfera unica.

*(Archivio fotografico Sezione promozione turistica integrata Regione del Veneto)*

---

#### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### Sezione prima

---

### CIRCOLARI

n. 1 del 11 febbraio 2016

Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali". Chiarimenti in merito all'articolo 7.

**[Urbanistica]**

1

### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI PADOVA

n. 11 del 04 febbraio 2016

Aggiudicazione lavori e approvazione nuovo quadro economico gara mediante procedura negoziata ai sensi art. 53 comma 2 e art. 122 comma 7 D. Lgs 163/2006: "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della Roggia Contarina ed il Ponte della S.P. 10 in comune di Campo San Martino. 2° lotto funzionale". Importo del progetto E. 900.000,00. Importo dell'appalto E. 701.619,13 comprensivo di E. 12.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CUP: H51H13000680001 CIG: 64607592FD. DGRV n. 2330 del 16/12/2013. PAR FSC 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del Suolo.

**[Appalti]**

4

### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)

n. 15 del 18 novembre 2015

Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: FONDAZIONE COMUNICA Titolo Progetto: "Dalla grande guerra alla rinascita economica. 100 anni di imprese venete". Data inizio attività: 7.01.2015; data fine 30.04.2015. Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

5

n. 16 del 18 novembre 2015

Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: COMUNICARE SAS di Roberto Paladin & C. Titolo Progetto: "La Grande Guerra: storie luoghi - testimonianze". Data inizio attività: 12.01.2015; data fine 23.05.2015. Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

8

n. 17 del 18 novembre 2015

Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL. Titolo Progetto: "Speciale Grande Guerra 1915 -1918: il Tempio Ossario di Bassano". Data inizio attività: 7.01.2015; data fine 23.05.2015.

Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.

11

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. 18 del 18 novembre 2015

Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: VENETO PUBBLICITA' SRL. Titolo Progetto: "4 memory 4 luoghi per non dimenticare". Data inizio attività: 7.01.2015; data fine 23.03.2015. Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.

14

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## *Sezione seconda*

---

### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 99 del 02 febbraio 2016

Approvazione della Circolare del Presidente della Giunta regionale avente ad oggetto Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali". Chiarimenti in merito all'articolo 7.

17

**[Urbanistica]**

n. 115 del 11 febbraio 2016

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1937 del 23/12/2015 - Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 5.2.1, 6.1.1 e 6.4.1 relativi alle focus area 2 A, 2 B, 3 A, 3 B e alla priorità 4 del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifiche e integrazione finanziaria.

19

**[Agricoltura]**

n. 120 del 11 febbraio 2016

Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Bando approvato con DGR n. 158 del 10.02.2015. Finanziamento interventi Piano Annuale 2015 (L. 08.11.2013 n. 128, art. 10; D. Interm.. 23.01.2015).

56

**[Edilizia scolastica]**

n. **121** del 11 febbraio 2016

Autorizzazione all'assunzione di 13 operai forestali a tempo determinato - Parco Regionale dei Colli Euganei. Disposizioni relative alla razionalizzazione, riordino e contenimento della spesa per il personale degli Enti strumentali della Regione del Veneto. L.R. 18 marzo 2011, n. 7, art. 10; D.G.R. n. 1841 dell'8 novembre 2011 e ss.mm.ii.

76

**[Concorsi]**

n. **148** del 16 febbraio 2016

Approvazione Avviso pubblico "Move 2.0" per la presentazione di progetti di formazione linguistica. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11 - Settore 3B3I - Sottosettore 3B3I1.

78

**[Istruzione scolastica]**

n. **149** del 16 febbraio 2016

Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per un percorso formativo sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa anno 2016. Legge Regionale 30 gennaio 1990 n. 10.

110

**[Formazione professionale e lavoro]**

## **PARTE TERZA**

---

### **CONCORSI**

#### **AZIENDA ULSS N. 1, BELLUNO**

Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di dirigenti medici per le UU.OO. di accettazione e pronto soccorso e per le attività di emergenza sanitaria territoriale. Deliberazione n. 72 del 4 febbraio 2016.

127

#### **AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)**

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici per posti vari.

128

#### **AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'unità operativa servizio farmaceutico territoriale - disciplina: farmaceutica territoriale.

132

#### **AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO**

Graduatoria di merito dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Fisico di Fisica Sanitaria.

141

#### **AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA**

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC MALATTIE INFETTIVE - disciplina di Malattie Infettive - a rapporto esclusivo (Bando 6/2016).

142



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC CURE INTERMEDIE disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - a rapporto esclusivo (bando 2/2016).                                                                      | 148 |
| Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC PRONTO SOCCORSO disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Presidio Ospedaliero di Mestre - a rapporto esclusivo (bando 3/2016).                              | 155 |
| Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC ATTIVITA' SPECIALISTICHE (bando 1/2016).                                                                                                                                           | 162 |
| Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza negli Ambienti di lavoro a rapporto esclusivo (bando 4/2016). | 169 |
| Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico ovvero Dirigente Biologo Direttore di Struttura Complessa UOC MICROBIOLOGIA - disciplina di Microbiologia e Virologia - Presidio Ospedaliero di Venezia a rapporto esclusivo (bando 5/2016).                            | 175 |
| Pubblicazione graduatorie di Concorsi Pubblici.                                                                                                                                                                                                                                                            | 181 |
| <b>AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                   |     |
| Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 34 del 04.02.2016).                                                                      | 183 |
| <b>AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                          |     |
| Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Nefrologia.                                                                                                                                                                                      | 184 |
| Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Medicina Interna.                                                                                                                                                                                | 196 |
| Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia.                                                                                                                                                                       | 207 |
| <b>AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                  |     |
| Avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di: dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi.       | 219 |
| Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: oftalmologia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche.                                                                                        | 220 |

## **AZIENDA ULSS N. 20, VERONA**

Graduatoria unica regionale definitiva medici di Medicina generale - art. 15 ACN -  
intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - Periodo di validità 01.01.2016 - 31.12.2016.  
Approvazione. Deliberazione del Direttore Generale n. 37 del 29/01/2016 235

## **COMUNE DI VICENZA**

Selezione pubblica per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione  
a tempo determinato, pieno o part-time, di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia  
comunalì (cat. giur. C), valida per gli anni scolastici 2016/17-17/18-18/19. 274

## **FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA**

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di  
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CAT. D. 275

Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1  
posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Cat. D. 281

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente  
Amministrativo (Ruolo: amministrativo - profilo professionale: dirigente amministrativo) 290

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

## **REGIONE DEL VENETO**

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso. D.G.R. n. 783 del  
11.03.2005. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio concessione per  
lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF18 su pertinenze  
fiume Monticano per un totale stimato di Ha 04.69.94 situati nei territori comunali di  
Conegliano e Mareno di Piave. 298

Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Rovigo - Settore Genio civile.  
Avviso pubblico - Licitazione privata per affidare in concessione, per anni 6, le aree del  
demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto  
demaniale in sx idraulica del fiume Canalbiano tra gli stanti nn. 90-93 di Ha 01.57.20 -  
fg. 19 mapp 57/p, 58/p, 102/p, 100/p e 48/p in Comune di Fratta Polesine (RO) e fg. 17  
mapp 29/p in Comune di San Bellino (RO). 308

## **COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)**

Avviso asta pubblica per la vendita di beni immobili: ex ambulatorio di Castelnuovo ed  
ex ambulatorio di Isola Vicentina. 2° esperimento di gara. 315

## **AVVISI**

## **REGIONE DEL VENETO**

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 -  
L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società'  
Agricola BASEI Massimiliano S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di  
ORMELLE ad uso Irriguo. Pratica n. 5280. 316

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta soc. Agr. L'antica quercia s.r.l. per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 5286. | 317 |
| <b>AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO, PARMA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                      |     |
| Avviso di adozione di alcune deliberazioni adottate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po in data 17 dicembre 2015.                                                                                                                                                                       | 318 |
| <b>COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                               |     |
| Avviso di deposito Piano di Assetto del Territorio, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica.                                                                                                                                                                        | 319 |
| <b>COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                 |     |
| Avviso di avvenuta approvazione del piano degli interventi: "Terzo piano degli interventi del comune di bardolino, ai sensi degli articoli 17 e 18 della l.r.v. n. 11/2004". Delibera.                                                                                                                              | 320 |
| <b>COMUNE DI MASI (PADOVA)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                      |     |
| Avviso adozione piano di assetto del territorio. Deliberazione di C.C. n. 03 del 05.02.2016.                                                                                                                                                                                                                        | 321 |
| <b>COMUNE DI SILEA (TREVISO)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                    |     |
| Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione aerea relative all'aeroporto "Antonio Canova" di Treviso.                                                                                                                                                                | 322 |
| <b>COMUNE DI SPRESIANO (TREVISO)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                |     |
| Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione aerea relative all'aeroporto "Antonio Canova" di Treviso.                                                                                                                                                                | 323 |
| <b>COMUNE DI TAMBRE (BELLUNO)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                   |     |
| Piano di accertamento delle terre di uso civico nel comune di Tambre (BL).                                                                                                                                                                                                                                          | 324 |

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <b>ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |     |
| Decreto di esproprio: Repertorio n. 120 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0000887-P del 18 gennaio 2016                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |     |
| Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "DEMANIO DELLO STATO - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007. | 325 |

Decreto di esproprio: Repertorio n. 121 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0000888-P del 18 gennaio 2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.

326

Decreto di esproprio n. 122 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0000890-P del 18 gennaio 2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10 - 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Variante di Robegano alla SP mestrina WBE C 21.XX" e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.

327

Decreto di esproprio n. 123 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0001327-P del 21 gennaio 2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.

329

Decreto di esproprio n. 124 del 21 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0001328-P del 21 gennaio 2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede Compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "DEMANIO DELLO STATO - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.

330

Decreto di esproprio n. 125 del 21 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0001329-P del 21 gennaio 2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Nuovo raccordo di Marcon" - Comune di Marcon (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.

331

#### **COMUNE DI ANGUILLARA VENETA (PADOVA)**

Estratto decreto del Responsabile ufficio tecnico n. 5 del 04 febbraio 2016.

Lavori di realizzazione di una viabilità ciclopeditone in fregio alla S.P. 92 Conselvana tra le progressive chilometriche dal 30+000 al 31+530. Pagamento saldo dell'indennità di espropriazione, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

333

## **COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)**

Estratto decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 784 del 8 febbraio 2016  
Lavori di messa in sicurezza di via Camisana 3° lotto. Determinazione urgente  
dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001. 334

Estratto decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 785 del 8 febbraio 2016  
Lavori di messa in sicurezza di via Camisana 3° lotto. Esproprio ai sensi dell'art. 20  
comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 335

## **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 256 prot. 1806 del 09 febbraio  
2016  
Espropriazione e asservimento di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del  
collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia  
Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A  
Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambiarare di Mira" [Codice consorziale 442].  
Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità  
espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni:  
Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento  
diretto di indennità di esproprio e/o di asservimento condivise ex art. 26, co. 1bis e co. 2,  
e di indennità aggiuntiva ex art. 40, co. 4. 336

## **Protezione civile e calamità naturali**

## **COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA**

Decreto n. 28 del 20 gennaio 2016  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009, art. 2, comma  
4. Approvazione dell'aggiornamento della progettazione esecutiva in variante tra il km  
0+664 e il km 2+792 relativa al Lotto 1 Tratta D della Superstrada Pedemontana Veneta.  
(C.U.P. H51B03000050009). 340

## **Statuti**

## **COMUNE DI BELLUNO**

Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 30 novembre 2015  
Statuto del comune di Belluno. 344

## **COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Deliberazioni Consiglio comunale n. 68 del 14 novembre 2015, n. 72 del 30 novembre 2015, n.  
76 del 14 dicembre 2015  
Modifica allo statuto comunale approvata con deliberazioni del consiglio comunale n. 68  
del 14 novembre 2015, n. 72 del 30 novembre 2015, n. 76 del 14 dicembre 2015. 363



## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## CIRCOLARI

(Codice interno: 317479)

CIRCOLARE n. 1 del 11 febbraio 2016

**Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali". Chiarimenti in merito all'articolo 7.***[Urbanistica]*

Indirizzata ai Signori Sindaci dei Comuni del Veneto; ai Signori Presidenti delle Amministrazioni Provinciali del Veneto; e, p.c. all'ANCI Veneto; all'Unione Province del Veneto

- Loro sedi -

**Premesse**

Il Consiglio regionale del Veneto con la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 ha apportato alcune innovazioni alla disciplina delle varianti urbanistiche.

In particolare, l'articolo 7 della nuova legge introduce le cosiddette "*varianti verdi*" che consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio, già fatti propri dall'amministrazione regionale nel corso della precedente legislatura e perseguiti con determinazione anche da quella in corso.

La norma anticipa dunque le finalità di una legge organica in materia sollecitando, con un primo e temporaneo "rimedio" (rappresentato per l'appunto dalle varianti verdi), l'adesione dei Comuni a politiche urbanistiche più attente alla riorganizzazione e alla riqualificazione del tessuto insediativo esistente - conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 della LR n. 11/2004 - nelle more di un intervento legislativo più sistematico ed efficace.

Tenuto conto di questi obiettivi generali, le proposte di riclassificazione avanzate dai proprietari interessati sono valutate dalle amministrazioni comunali, che le possono accogliere attraverso la nuova tipologia di variante urbanistica introdotta dalla LR n. 4/2015, ammessa anche in assenza di PAT.

Tra le conseguenze dirette dell'eventuale riclassificazione vi può essere, evidentemente, anche quella di un significativo sgravio dell'imposizione fiscale immobiliare a carico dei proprietari dei suoli interessati, a fronte della rinuncia volontaria ai diritti acquisiti. Ancorché tale effetto non sia esplicitamente richiamato nella norma in commento, esso fa certamente parte delle ragioni pratiche - la cosiddetta *ratio* - della norma, come peraltro è emerso nel dibattito avvenuto in sede di esame della legge da parte del Consiglio Regionale.

**Art. 7 - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili**

1. Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

2. Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo

*del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.*

*3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).*

Il comma 1 prevede che il Comune pubblici, entro centottanta giorni in sede di prima applicazione e successivamente con cadenza annuale, un avviso con il quale si invitano gli interessati a presentare richiesta di riclassificazione delle aree edificabili di proprietà, affinché le stesse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico (PRG o PI) e siano rese inedificabili.

Va specificato che, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 32 della L. n. 69/2009, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.

I competenti uffici comunali, ai sensi del comma 2, valutano le domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico, sulla base di criteri oggettivi indicati nell'avviso stesso e stabiliti in coerenza con le indicazioni contenute nella presente circolare, entro sessanta giorni dal ricevimento delle stesse, dandone comunicazione agli interessati.

Poiché le determinazioni in ordine all'accoglimento delle richieste rientrano nelle competenze esclusive dell'amministrazione comunale, va precisato che queste, pur non dando luogo a peculiari aspettative da parte dei privati, devono tuttavia essere formalmente riscontrate a seguito dell'approvazione della variante.

La valutazione riguarda la coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo, il loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto e la congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare. In particolare, l'eventuale riclassificazione delle aree non deve compromettere i diritti edificatori di terzi, né pregiudicare l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico. Inoltre, le varianti verdi non possono riguardare aree già edificate o che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta (trasferimenti di volumetria /crediti edilizi), la propria capacità edificatoria.

Trattandosi di disciplina avente carattere e finalità specifiche applicabile, in deroga ai divieti posti dalla legge regionale n. 11/2004, anche ai Comuni privi di PAT, è opportuno precisare che l'unica operazione ammessa dalla norma in esame è la riclassificazione urbanistica delle aree oggetto di proposta.

Qualora la proposta sia valutata positivamente, il Comune la accoglie attraverso l'approvazione di una specifica variante urbanistica denominata "*variante verde*".

L'aggettivo "*verdi*", presente nella rubrica dell'articolo, suggerisce due possibili riclassificazioni per i Comuni non dotati di PAT (con riferimento alle zone di PRG previste dalla legge regionale n. 61/1985 ed a quelle riportate nelle grafie unificate approvate con DGR n. 2705/1983):

- quella di "zona agricola" (comprese le eventuali "zone agricole speciali"), con la specificazione che sull'area non è comunque ammessa l'edificazione;
- quella di "area di verde privato".

In ogni caso, le nuove classificazioni sono determinate dal Comune sulla base del repertorio delle destinazioni già previste dallo strumento generale vigente, scegliendo quelle più coerenti con il contesto urbanistico ed in grado di garantire il rispetto del requisito di inedificabilità prescritto dalla legge; se necessario, ciò può essere precisato anche mediante opportuna specificazione negli elaborati di variante.

Le nuove classificazioni scelte non devono, inoltre, consentire la partecipazione delle aree interessate ad operazioni di trasformazione urbanistica, né direttamente, né indirettamente (localizzazione di standard urbanistici, attribuzione di diritti edificatori di qualsiasi natura ed entità, compresi quelli indiretti a titolo compensativo o perequativo).

Per i comuni dotati di PAT/PI, la gamma delle possibilità di riclassificazione è potenzialmente più ampia, considerando che la LR n. 11/2004 non obbliga i comuni ad utilizzare, nel PI, le denominazioni di zona previste dal DM n. 1444/1968 e dalle grafie unificate.

Non si ritengono condivisibili classificazioni generiche, né indicazioni riferibili alle cd. "zone bianche" (zone in attesa di una destinazione funzionale), in quanto incongruenti con l'obiettivo di riclassificazione urbanistica indicato dall'articolo 7.

La variante verde non può, per le medesime ragioni, essere approvata con formule di "riserva" o di "sospensione" temporanea delle possibilità edificatorie.

Il Comune può, in seguito, riconsiderare le proprie scelte urbanistiche solo attraverso una successiva variante al PI, puntualmente motivata sotto il profilo urbanistico e riferibile a mutate situazioni dello stato di fatto che giustifichino l'eventuale riclassificazione. Per i comuni non dotati di PAT questa possibilità deve ritenersi viceversa preclusa per le limitazioni imposte dalla disciplina transitoria dettata dall'articolo 48 della LR n. 11/2004.

La locuzione "*siano rese inedificabili*", riportata alla fine del comma 1 per rafforzare la specificazione "*private della potenzialità edificatoria*", indica che, qualunque sia la nuova classificazione urbanistica attribuita attraverso la variante verde, non sono congruenti con i contenuti e con le finalità espresse dall'articolo 7 né il trasferimento di volumetria (privare di capacità edificatoria non significa spostarla da un'altra parte), né il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi.

Ai sensi del comma 3, la variante non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU); tale specificazione è in parte superflua poiché le varianti in parola si riferiscono ai contenuti conformativi di PRG e PI e non riguardano, né potrebbero riguardare il PAT. Per i Comuni dotati di PRG la specificazione non trova una traduzione operativa se non, per analogia, nei termini di una necessaria coerenza della variante verde con le finalità generali di contenimento del consumo di suolo agricolo e naturale (espresse dal presupposto dell'invariabilità della superficie agricola utilizzata).

Il dimensionamento dello strumento urbanistico conformativo (PRG o PI) - inteso come quantità complessiva di aree per servizi e dotazioni territoriali parametrata alla capacità insediativa del piano (nei piani anteriori alla LR n.11/2004 il dimensionamento è rappresentato nella "tavola 14" delle grafie unificate) - deve essere aggiornato alla luce delle quantità edificatorie non più previste a seguito dell'approvazione della variante verde.

In sintesi, dal punto di vista operativo i Comuni sono chiamati:

- a valutare tutte le richieste presentate nei termini e nelle forme indicati dalla legge e precisate dall'avviso pubblico (comprese le attestazioni relative alla titolarità, i dati identificativi dell'area, i dati anagrafici del richiedente, estratti cartografici, planimetrie catastali, ecc.);
- a dare comunicazione agli interessati, entro il termine di sessanta giorni previsto dal comma 2, dell'avvenuta valutazione tecnica della proposta;
- a predisporre la conseguente variante urbanistica, valutando tutte le richieste di riclassificazione secondo i criteri anzidetti e ferma restando la facoltà di non accoglierle o di accoglierle parzialmente con puntuale motivazione.

In assenza di una definizione normativa di "*consumo di suolo*", si ritiene che debbano essere escluse dalla riclassificazione attraverso la "*variante verde*" gli interventi che, sulla base della disciplina di zona dettata dallo strumento urbanistico generale, non siano coerenti con l'obiettivo di limitare tale fenomeno, in sintonia con i principi sanciti dal citato articolo 2 della legge urbanistica regionale e con le altre iniziative assunte dall'amministrazione regionale su questo argomento, alle quali si è fatto cenno in premessa.

Va precisato che la nuova legge non interviene sulla disciplina procedimentale prevista dagli strumenti urbanistici e territoriali o dalle vigenti leggi statali e regionali. Pertanto, anche le varianti verdi sono assoggettate a tutti i pareri, nulla/osta, valutazioni ed atti di assenso comunque denominati, qualora prescritti (ivi compresi quelli afferenti alla Vas ove previsti).

Il PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

(Approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 99 del 2 febbraio 2016, pubblicata in parte seconda, sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE -  
SEZIONE DI PADOVA**

(Codice interno: 317212)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI PADOVA n. 11 del 04 febbraio 2016

**Aggiudicazione lavori e approvazione nuovo quadro economico gara mediante procedura negoziata ai sensi art. 53 comma 2 e art. 122 comma 7 D. Lgs 163/2006: "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della Roggia Contarina ed il Ponte della S.P. 10 in comune di Campo San Martino. 2° lotto funzionale". Importo del progetto E. 900.000,00. Importo dell'appalto E. 701.619,13 comprensivo di E. 12.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CUP: H51H13000680001 CIG: 64607592FD. DGRV n. 2330 del 16/12/2013. PAR FSC 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del Suolo.**

*[Appalti]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiudica definitivamente la gara tramite procedura negoziata ai sensi art. 53 comma 2 e art. 122 comma 7 D.Lgs 163/2006: "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della Roggia Contarina ed il Ponte della S.P. 10 in comune di Campo San Martino 2° lotto funzionale".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGRV n. 2330 del 16-12-2013. PAR FSC 2007/2013 - Asse prioritario 2 - Difesa del Suolo.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le risultanze di gara e pertanto di aggiudicare in via definitiva i "*Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della Roggia Contarina ed il Ponte della S.P. 10 in comune di Campo San Martino. 2° lotto funzionale*" alla ditta Costruzioni Stradali MARTINI SILVESTRO SRL con sede in Vo (PD), via IV novembre - C.F. e P.I. 03274590284 che ha offerto l'importo di Euro 535.302,75 oltre ad Euro 12.000,00 per oneri di sicurezza e quindi l'importo totale di Euro 547.302,75;
2. di approvare il nuovo quadro economico;
3. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto in argomento sono disponibili e che le stesse verranno impegnate con successivo provvedimento ai sensi della LR 39/2001 e smi e delle vigenti direttive di bilancio regionale.
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Dorigo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)**

(Codice interno: 317606)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) n. 15 del 18 novembre 2015

**Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: FONDAZIONE COMUNICA Titolo Progetto: "Dalla grande guerra alla rinascita economica. 100 anni di imprese venete". Data inizio attività: 7.01.2015; data fine 30.04.2015. Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si approvano le attività svolte da beneficiario indicato in oggetto nell'espletamento delle iniziative di marketing territoriale approvate e finanziate dall'amministrazione regionale, nonché il rendiconto di spesa e si autorizza la liquidazione del contributo regionale. Importo di Euro 9.000,00 a favore di Fondazione Comunica. Capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014.

Estremi dei principali documenti per l'istruttoria:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2024 del 28.10.2014

D.D.R. n. 25 del 11.12.2014

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014

D.D.R. n. 31 del 30.12.2014 di impegno.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 2024 del 28.10.2014 " Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 LR 2/2006). Programma iniziative 2014. Approvazione avviso conoscitivo di intenzioni progettuali", è stato approvato il Programma per la promozione di iniziative di marketing territoriale articolato nelle seguenti linee di azione: Grande Guerra; Agenda digitale; Valorizzazione territoriale; Rapporti tra logistica e Infrastrutture;

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione è stato approvato l'Avviso conoscitivo di intenzioni progettuali di marketing territoriale relativo all'esercizio 2014, allo scopo di prendere in considerazione i progetti inerenti alla comunicazione e alla promozione, con ogni mezzo, di attività connessa, esplicativa, promozionale, specificativa, attrattiva dei grandi temi sopra individuati, purché già costituenti una fase progettuale sufficientemente matura per una possibile attivazione, da presentarsi sia da parte di soggetti privati aventi almeno una sede operativa nel Veneto sia da parte di enti locali, soggetti pubblici veneti, comprese società ed enti a partecipazione regionale, la cui dimensione progettuale corrisponda all'area provinciale o regionale; che l'Avviso ha stabilito che sarebbero stati presi in considerazione i progetti di dimensione economica, almeno per la fase di avvio e se di scala inferiore all'area regionale, non superiore a Euro30.000, di immediata cantierabilità, con durata di esecuzione non superiore a 6 mesi dalla scadenza dell'avviso; che nell'individuazione dei progetti ammissibili l'Avviso ha fissato i seguenti criteri di priorità, nell'ordine: progetti con stadio di progettazione più avanzata, con inferiore data di conclusione, con inferiore percentuale di contributo pubblico rispetto alla spesa totale;

PRESO ATTO che l'Avviso è stato pubblicato nel sito web della Regione Veneto con scadenza il 21 novembre 2014, data poi prorogata con D.D.R. n. 23 del 10.11.2014 al 24 novembre 2014, e che entro il predetto termine sono pervenute 52 proposte progettuali;

PREMESSO che, con il D.D.R. n. 25 del 11.12.2014 a firma dello scrivente, sono state approvate le risultanze istruttorie delle istanze pervenute per l'accesso alla procedura di finanziamento, il riparto dei contributi, nonché le direttive per la gestione dei contributi, lo schema di atto di adesione da sottoscrivere da parte di ogni beneficiario, la modulistica per la gestione della procedura di erogazione del contributo;

PREMESSO che, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014, è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a contributo ed il relativo riparto;

PREMESSO che con D.D.R. n. 31 del 30.12.2014 è stato disposto l'impegno per l'importo complessivo di Euro 298.500,00= sul capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014 finalizzato al finanziamento dell'iniziativa succitata;

PRESO ATTO che la Fondazione Comunica (C.F. 92235000285) con sede in Padova - Via Savelli, 28, ha presentato in data 24.11.2014 istanza di contributo per la realizzazione del progetto denominato : "Dalla grande guerra alla rinascita economica. 100 anni di imprese venete" , il cui piano economico - finanziario complessivo è stato preventivato pari a Euro 18.000,00, e che la stessa, con la deliberazione sopracitata, è risultata beneficiaria di un contributo di Euro 9.000,00;

PRESO ATTO che il suddetto beneficiario, nella persona del Legale rappresentante, ha sottoscritto in data 29.12.2014, (ns. prot. n. 8248 del 9.01.2015) atto di adesione all'iniziativa e di impegno alla realizzazione della stessa nei termini da essa proposti e approvati da questa amministrazione; che, con la sottoscrizione dell'atto di adesione, il soggetto beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, ha accettato formalmente il finanziamento e si è obbligato ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative nazionali, regionali e dalle disposizioni impartite dalla struttura regionale incaricata della gestione; che i rapporti nascenti per effetto dell'adesione non possono costituire oggetto di cessione né di sub ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del finanziamento concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Sezione regionale incaricata e che in ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo conclusi con terzi dal beneficiario in relazione al progetto approvato;

PRESO ATTO che, successivamente all'atto di adesione, il beneficiario ha comunicato, in data 29.12.2014 (ns. prot. n. 8248 del 9.01.2015), l'avvio delle attività per la realizzazione del progetto finanziato, nonché un programma di massima delle attività da realizzare con i relativi tempi di attuazione;

RICORDATO che, con la deliberazione n. 2024 del 28.10.2014, il termine ultimo per la realizzazione dei progetti è stato fissato al 23 maggio c.a. e che il mancato rispetto di tale termine comporta il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, a meno di atto di deroga motivato assunto dal Direttore della Sezione;

DATO ATTO che il beneficiario, in data 18.06.2015 (ns. prot. n. 256894 del 22.06.2015), ha comunicato la data di conclusione delle attività, avvenuta in data 30.04.2015; ha inoltre presentato la relazione descrittiva delle attività realizzate e la richiesta di erogazione del contributo, con allegato il rendiconto complessivo delle spese sostenute in relazione al progetto e al finanziamento accordato, il riepilogo della documentazione contabile giustificativa nonché la documentazione medesima;

PRESO ATTO che il beneficiario, in data 2.7.2015 (ns. prot. n. 274197 del 3.7.2015), ha presentato ulteriore documentazione di spesa integrativa del rendiconto già prodotto di cui sopra e/o della richiesta di erogazione;

VERIFICATO che la documentazione presentata risulta essere conforme a quella richiesta dalle Direttive regionali in materia, approvate con DDR n. 25/2014; che il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato; che la documentazione presentata a rendiconto è regolare in quanto attestante le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto; le spese ammissibili attestate risultano tali e di importo superiore al contributo concesso di Euro 9.000,00;

PRESO ATTO che il beneficiario, in data 4.8.2015 (ns. prot. n. 327475 del 10.8.2015), ha trasmesso il progetto realizzato;

VERIFICATO che il progetto realizzato risulta essere stato portato a termine nel rispetto del termine assegnato e in modo conforme a quello proposto alla Giunta e da essa approvato;

RITENUTO di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario e di ritenere che sussistano i presupposti per la liquidazione e il pagamento del contributo in una unica soluzione al soggetto beneficiario individuato in oggetto;

VISTO l'art. 4 della L.R. 31.12.2012, n. 54 che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTE le DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 «Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della L.R. n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013», n. 2611 del 30 dicembre 2013 «Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della legge regionale n. 54/2012» e n. 2955 del 30 dicembre 2013 «Conferimento incarico di Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), incardinata nel Dipartimento Territorio nell'ambito dell'Area Infrastrutture (art. 13 della legge regionale n. 54/2012)»;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTO l'articolo 57 del D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali

e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» ed il par. 6 dell'all. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTA la L. R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 809 del 14 maggio 2015 «Assegnazione dei capitoli ed attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 (L.R. 39/2001 art. 9 comma 3 ed art. 30 comma 3; L.R. 54/2012 art. 2 comma 2 lett. b) »;

VISTA la DGR n. 829 del 29 giugno 2015 «Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017»;

decreta

1. di approvare le premesse al presente decreto;
2. di dare atto che il progetto intitolato : "Dalla grande guerra alla rinascita economica. 100 anni di imprese venete" realizzato dalla Fondazione Comunica (C.F 92235000285) con sede in Padova, Via Savelli, 28, risulta conforme a quello presentato in sede di domanda di contributo ed inserito nel programma delle iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014, come attestato da documentazione trasmessa dal proponente;
3. di dare atto che il progetto è stato realizzato nel rispetto del termine massimo (23.05.2015) assegnato dall'amministrazione regionale a tutti i proponenti le iniziative progettuali;
4. di approvare il rendiconto presentato dal soggetto beneficiario in base al quale sono stati sostenuti e rendicontati costi complessivi per Euro 19.141,80, dando atto che: - lo stesso è supportato da documentazione contabile regolare conforme a quella richiesta dalle direttive regionali e attestante spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto; - il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato presentato in sede di domanda di contributo; - le spese ammissibili attestare risultano effettivamente tali e di importo superiore al contributo assegnato;
5. di liquidare per l'intero importo a favore di Fondazione Comunica, il contributo concesso pari a Euro 9.000,00 di seguito contraddistinto, non soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973, in quanto attività dal cui esercizio non deriva reddito di impresa ai sensi dell'art. 55 DPR 917/86:

| Anno | n. impegno | Capitolo | Articolo | P.d.C.       | Siope           | Importo          | Beneficiario                                 |
|------|------------|----------|----------|--------------|-----------------|------------------|----------------------------------------------|
| 2014 | 5245       | 102333   | 012      | U.1.04.03.99 | 1 06 02<br>1623 | Euro<br>9.000,00 | FONDAZIONE COMUNICA (anagrafica<br>00158578) |

6. di effettuare, tramite il campionamento delle iniziative finanziate, il controllo della documentazione presentata dai beneficiari, da attuarsi con verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documenti amministrativi e contabili e di procedere al recupero, anche forzoso, di quanto erogato, oltre agli interessi, in caso di accertamento di violazione grave delle direttive regionali approvate, contenute nell'Allegato I al DDR n. 25 dell'11.12.2014;
7. di comunicare il presente decreto al soggetto beneficiario;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n.33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 27.12.2011, n.29.
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paola Noemi Furlanis

(Codice interno: 317607)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) n. 16 del 18 novembre 2015

**Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: COMUNICARE SAS di Roberto Paladin & C. Titolo Progetto: "La Grande Guerra: storie luoghi - testimonianze". Data inizio attività: 12.01.2015; data fine 23.05.2015. Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si approvano le attività svolte da beneficiario indicato in oggetto nell'espletamento delle iniziative di marketing territoriale approvate e finanziate dall'amministrazione regionale, nonché il rendiconto di spesa e si autorizza la liquidazione del contributo regionale. Importo di Euro 28.000,00 a favore di Comunicare s.a.s. di Roberto Paladin & C. Capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014

Estremi dei principali documenti per l'istruttoria:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2024 del 28.10.2014

D.D.R. n. 25 del 11.12.2014

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014

D.D.R. n. 31 del 30.12.2014 di impegno.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 2024 del 28.10.2014 " Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 LR 2/2006). Programma iniziative 2014. Approvazione avviso conoscitivo di intenzioni progettuali", è stato approvato il Programma per la promozione di iniziative di marketing territoriale articolato nelle seguenti linee di azione: Grande Guerra; Agenda digitale; Valorizzazione territoriale; Rapporti tra logistica e Infrastrutture;

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione è stato approvato l'Avviso conoscitivo di intenzioni progettuali di marketing territoriale relativo all'esercizio 2014, allo scopo di prendere in considerazione i progetti inerenti alla comunicazione e alla promozione, con ogni mezzo, di attività connessa, esplicativa, promozionale, specificativa, attrattiva dei grandi temi sopra individuati, purché già costituenti una fase progettuale sufficientemente matura per una possibile attivazione, da presentarsi sia da parte di soggetti privati aventi almeno una sede operativa nel Veneto sia da parte di enti locali, soggetti pubblici veneti, comprese società ed enti a partecipazione regionale, la cui dimensione progettuale corrisponda all'area provinciale o regionale; che l'Avviso ha stabilito che sarebbero stati presi in considerazione i progetti di dimensione economica, almeno per la fase di avvio e se di scala inferiore all'area regionale, non superiore a Euro30.000, di immediata cantierabilità, con durata di esecuzione non superiore a 6 mesi dalla scadenza dell'avviso; che nell'individuazione dei progetti ammissibili l'Avviso ha fissato i seguenti criteri di priorità, nell'ordine: progetti con stadio di progettazione più avanzata, con inferiore data di conclusione, con inferiore percentuale di contributo pubblico rispetto alla spesa totale;

PRESO ATTO che l'Avviso è stato pubblicato nel sito web della Regione Veneto con scadenza il 21 novembre 2014, data poi prorogata con D.D.R. n. 23 del 10.11.2014 al 24 novembre 2014, e che entro il predetto termine sono pervenute 52 proposte progettuali;

PREMESSO che, con il D.D.R. n. 25 del 11.12.2014 a firma dello scrivente, sono state approvate le risultanze istruttorie delle istanze pervenute per l'accesso alla procedura di finanziamento, il riparto dei contributi, nonché le direttive per la gestione dei contributi, lo schema di atto di adesione da sottoscrivere da parte di ogni beneficiario, la modulistica per la gestione della procedura di erogazione del contributo;

PREMESSO che, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014, è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a contributo ed il relativo riparto;

PREMESSO che con DDR n. 31 del 30.12.2014 è stato disposto l'impegno per l'importo complessivo di Euro 298.500,00= sul capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014 finalizzato al finanziamento delle iniziative succitate;

PRESO ATTO che la Comunicare s.a.s. di Roberto Paladin & C. (C.F. 01949610263) con sede in Treviso - Via della Quercia, 2B, ha presentato in data 24.11.2014 istanza di contributo per la realizzazione del progetto denominato : "La Grande Guerra: storie - luoghi - testimonianze", il cui piano economico - finanziario complessivo è stato preventivato pari a Euro52.000,00 e che la stessa, con la deliberazione sopracitata, è risultata beneficiaria di un contributo di Euro 28.000,00;



PRESO ATTO che il suddetto beneficiario, nella persona del Legale rappresentante, ha sottoscritto in data 8.01.2015 (ns. prot. n. 4604) atto di adesione all'iniziativa e di impegno alla realizzazione della stessa nei termini da essa proposti e approvati da questa amministrazione; che, con la sottoscrizione dell'atto di adesione, il soggetto beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, ha accettato formalmente il finanziamento e si è obbligato ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative nazionali, regionali e dalle disposizioni impartite dalla struttura regionale incaricata della gestione; che i rapporti nascenti per effetto dell'adesione non possono costituire oggetto di cessione né di sub ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del finanziamento concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Sezione regionale incaricata e che in ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo conclusi con terzi dal beneficiario in relazione al progetto approvato;

PRESO ATTO che, successivamente all'atto di adesione, il beneficiario ha comunicato, in data 8.01.2015 (ns. prot. n. 4604), l'avvio delle attività per la realizzazione del progetto finanziato, nonché un programma di massima delle attività da realizzare con i relativi tempi di attuazione;

RICORDATO che, con la deliberazione n. 2024 del 28.10.2014, il termine ultimo per la realizzazione dei progetti è stato fissato al 23 maggio c.a. e che il mancato rispetto di tale termine comporta il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, a meno di atto di deroga motivato assunto dal Direttore della Sezione;

DATO ATTO che il beneficiario, in data 20.07.2015 (ns. prot. n. 297977), ha comunicato la data di conclusione delle attività, avvenuta in data 23.05.2015; ha inoltre presentato la relazione descrittiva delle attività realizzate e la richiesta di erogazione del contributo, con allegato il rendiconto complessivo delle spese sostenute in relazione al progetto e al finanziamento accordato, il riepilogo della documentazione contabile giustificativa nonché la documentazione medesima;

PRESO ATTO che il beneficiario, in data 27.08.2015 (ns. prot. n. 345680), in data 6.10.2015 (prot. n. 399943) e in data 18.11.2015 (prot. reg. 470629) ha presentato ulteriore documentazione di spesa integrativa del rendiconto già prodotto di cui sopra e/o della richiesta di erogazione;

VERIFICATO che la documentazione presentata risulta essere conforme a quella richiesta dalle Direttive regionali in materia, approvate con DDR n. 25/2014; che il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato; che la documentazione presentata a rendiconto è regolare in quanto attestante le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto; le spese ammissibili attestate risultano tali e di importo superiore al contributo concesso di Euro 28.000,00;

PRESO ATTO che il beneficiario, in data 20.07.2015 (ns. prot. n. 297977), ha trasmesso il progetto realizzato;

VERIFICATO che il progetto realizzato risulta essere stato portato a termine nel rispetto del termine assegnato e in modo conforme a quello proposto alla Giunta e da essa approvato e finanziato;

RITENUTO di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario e di ritenere che sussistano i presupposti per la liquidazione e il pagamento del contributo in una unica soluzione al soggetto beneficiario individuato in oggetto;

VISTO l'art. 4 della L.R. 31.12.2012, n. 54 che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTE le DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 «Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della L.R. n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013», n. 2611 del 30 dicembre 2013 «Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della legge regionale n. 54/2012» e n. 2955 del 30 dicembre 2013 «Conferimento incarico di Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), incardinata nel Dipartimento Territorio nell'ambito dell'Area Infrastrutture (art. 13 della legge regionale n. 54/2012)»;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTO l'articolo 57 del D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» ed il par. 6 dell'all. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTA la L. R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 809 del 14 maggio 2015 «Assegnazione dei capitoli ed attribuzione delle risorse ai di-regenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 (L.R. 39/2001 art. 9 comma 3 ed art. 30 comma 3; L.R. 54/2012 art. 2 comma 2 lett. b) »;

VISTA la DGR n. 829 del 29 giugno 2015 «Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017»;

decreta

1. di approvare le premesse al presente decreto;
2. di dare atto che il progetto intitolato : "La Grande Guerra: storie - luoghi - testimonianze" realizzato da Comunicare s.a.s. di Roberto Paladin & C. (C.F. 01949610263) con sede in Treviso - Via della Quercia, 2B, risulta conforme a quello presentato in sede di domanda di contributo ed inserito nel programma delle iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014, come attestato da documentazione trasmessa dal proponente;
3. di dare atto che il progetto è stato realizzato nel rispetto del termine massimo (23.05.2015) assegnato dall'amministrazione regionale a tutti i proponenti le iniziative progettuali;
4. di approvare il rendiconto presentato dal soggetto beneficiario in base al quale sono stati sostenuti e rendicontati costi complessivi per Euro 52.121,30, dando atto che: - lo stesso è supportato da documentazione contabile regolare conforme a quella richiesta dalle direttive regionali e attestante spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto; - il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato presentato in sede di domanda di contributo; - le spese ammissibili attestate risultano tali e di importo superiore al contributo assegnato;
5. di liquidare per l'intero importo, a favore di Comunicare s.a.s. di Roberto Paladin & C., previa acquisizione di DURC regolare, il contributo concesso pari a Euro 28.000,00, soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, di seguito contraddistinto,

| Anno | n. impegno | Capitolo | Articolo | P.d.C.       | Siope        | Importo        | Beneficiario                                                  |
|------|------------|----------|----------|--------------|--------------|----------------|---------------------------------------------------------------|
| 2014 | 5245       | 102333   | 012      | U.1.04.03.99 | 1 06 02 1623 | Euro 28.000,00 | COMUNICARE SAS di Roberto Paladin & C.<br>(anagrafica 116207) |

6. di effettuare, tramite il campionamento delle iniziative finanziate, il controllo della documentazione presentata dai beneficiari, da attuarsi con verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documenti amministrativi e contabili e di procedere al recupero, anche forzoso, di quanto erogato, oltre agli interessi, in caso di accertamento di violazione grave delle direttive regionali approvate, contenute nell'Allegato I al DDR n. 25 dell'11.12.2014;
7. di comunicare il presente decreto al soggetto beneficiario;
8. di dare atto che per il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n.33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 27.12.2011, n.29.
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paola Noemi Furlanis

(Codice interno: 317608)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) n. 17 del 18 novembre 2015

**Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL. Titolo Progetto: "Speciale Grande Guerra 1915 -1918: il Tempio Ossario di Bassano". Data inizio attività: 7.01.2015; data fine 23.05.2015. Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.**  
*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si approvano le attività svolte da beneficiario indicato in oggetto nell'espletamento delle iniziative di marketing territoriale approvate e finanziate dall'amministrazione regionale, nonché il rendiconto finanziario e si autorizza la liquidazione del contributo regionale. Importo di Euro 30.000,00 a favore di Teleradio Diffusione Bassano s.r.l. Capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014

Estremi dei principali documenti per l'istruttoria:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2024 del 28.10.2014

D.D.R. n. 25 del 11.12.2014

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014

D.D.R. n. 31 del 30.12.2014 di impegno.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 2024 del 28.10.2014 " Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 LR 2/2006). Programma iniziative 2014. Approvazione avviso conoscitivo di intenzioni progettuali", è stato approvato il Programma per la promozione di iniziative di marketing territoriale articolato nelle seguenti linee di azione: Grande Guerra; Agenda digitale; Valorizzazione territoriale; Rapporti tra logistica e Infrastrutture;

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione è stato approvato l'Avviso conoscitivo di intenzioni progettuali di marketing territoriale relativo all'esercizio 2014, allo scopo di prendere in considerazione i progetti inerenti alla comunicazione e alla promozione, con ogni mezzo, di attività connessa, esplicativa, promozionale, specificativa, attrattiva dei grandi temi sopra individuati, purché già costituenti una fase progettuale sufficientemente matura per una possibile attivazione, da presentarsi sia da parte di soggetti privati aventi almeno una sede operativa nel Veneto sia da parte di enti locali, soggetti pubblici veneti, comprese società ed enti a partecipazione regionale, la cui dimensione progettuale corrisponda all'area provinciale o regionale; che l'Avviso ha stabilito che sarebbero stati presi in considerazione i progetti di dimensione economica, almeno per la fase di avvio e se di scala inferiore all'area regionale, non superiore a Euro30.000, di immediata cantierabilità, con durata di esecuzione non superiore a 6 mesi dalla scadenza dell'avviso; che nell'individuazione dei progetti ammissibili l'Avviso ha fissato i seguenti criteri di priorità, nell'ordine: progetti con stadio di progettazione più avanzata, con inferiore data di conclusione, con inferiore percentuale di contributo pubblico rispetto alla spesa totale;

PRESO ATTO che l'Avviso è stato pubblicato nel sito web della Regione Veneto con scadenza il 21 novembre 2014, data poi prorogata con D.D.R. n. 23 del 10.11.2014 al 24 novembre 2014, e che entro il predetto termine sono pervenute 52 proposte progettuali;

PREMESSO che, con il D.D.R. n. 25 del 11.12.2014 a firma dello scrivente, sono state approvate le risultanze istruttorie delle istanze pervenute per l'accesso alla procedura di finanziamento, il riparto dei contributi, nonché le direttive per la gestione dei contributi, lo schema di atto di adesione da sottoscrivere da parte di ogni beneficiario, la modulistica per la gestione della procedura di erogazione del contributo;

PREMESSO che, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014, è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a contributo ed il relativo riparto;

PREMESSO che con DDR n. 31 del 30.12.2014 è stato disposto l'impegno per l'importo complessivo di euro 298.500,00= sul capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014 finalizzato al finanziamento delle iniziative succitate;

PRESO ATTO che la società Teleradio Diffusione Bassano s.r.l. (C.F. 01711410249) con sede in Bassano del Grappa (VI) - Via Melchiorazzo, 7, ha presentato in data 24.11.2014 istanza di contributo per la realizzazione del progetto denominato : "Speciale Grande Guerra: il Tempio ossario di Bassano", il cui piano economico - finanziario complessivo è stato preventivato pari a Euro 78.591,84 e che la stessa, con la deliberazione sopracitata, è risultata beneficiaria di un contributo di Euro

30.000,00;

**PRESO ATTO** che il suddetto beneficiario, nella persona del Legale rappresentante, ha sottoscritto in data 29.12.2014 (ns. prot. n. 555152 del 30.12.2014) atto di adesione all'iniziativa e di impegno alla realizzazione della stessa nei termini da essa proposti e approvati da questa amministrazione; che, con la sottoscrizione dell'atto di adesione, il soggetto beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, ha accettato formalmente il finanziamento e si è obbligato ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative nazionali, regionali e dalle disposizioni impartite dalla struttura regionale incaricata della gestione; che i rapporti nascenti per effetto dell'adesione non possono costituire oggetto di cessione né di sub ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del finanziamento concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Sezione regionale incaricata e che in ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo conclusi con terzi dal beneficiario in relazione al progetto approvato;

**PRESO ATTO** che, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di adesione, il beneficiario ha comunicato, in data 29.12.2014 (ns. prot. n. 555152 del 30.12.2014), l'avvio delle attività per la realizzazione del progetto finanziato, nonché trasmesso in data 16.01.2015 (prot. reg n.19109), un programma di massima delle attività da realizzare con i relativi tempi di attuazione;

**RICORDATO** che, con la deliberazione n. 2024 del 28.10.2014, il termine ultimo per la realizzazione dei progetti è stato fissato al 23 maggio c.a. e che il mancato rispetto di tale termine comporta il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, a meno di atto di deroga motivato assunto dal Direttore della Sezione;

**DATO ATTO** che il beneficiario, in data 16.7.2015 (ns. prot. n. 302292 del 22.7.2015), ha comunicato la data di conclusione delle attività, avvenuta in data 23.05.2015; ha inoltre presentato la relazione descrittiva delle attività realizzate e la richiesta di erogazione del contributo, con allegato il rendiconto complessivo delle spese sostenute in relazione al progetto e al finanziamento accordato, il riepilogo della documentazione contabile giustificativa nonché la documentazione medesima;

**PRESO ATTO** che il beneficiario, in data 13.10.2015 (ns. prot. n. 412200), ha presentato ulteriore documentazione integrativa/esplicativa del rendiconto già prodotto di cui sopra e/o della richiesta di erogazione;

**VERIFICATO** che la documentazione presentata risulta essere conforme a quella richiesta dalle Direttive regionali in materia, approvate con DDR n. 25/2014; che il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato; che la documentazione presentata a rendiconto è regolare in quanto attestante le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto; le spese ammissibili attestate risultano tali e di importo superiore al contributo concesso di Euro 30.000,00;

**PRESO ATTO** che il beneficiario, in data 10.9.2015 (ns. prot. n. 377053 del 21.9.2015), ha trasmesso il progetto realizzato;

**VERIFICATO** che il progetto realizzato risulta essere stato portato a termine nel rispetto del termine assegnato e in modo conforme a quello proposto alla Giunta e da essa approvato;

**RITENUTO** di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario e di ritenere che sussistano i presupposti per la liquidazione e il pagamento del contributo in una unica soluzione al soggetto beneficiario individuato in oggetto;

**VISTO** l'art. 4 della L.R. 31.12.2012, n. 54 che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

**VISTE** le DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 «Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della L.R. n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013», n. 2611 del 30 dicembre 2013 «Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della legge regionale n. 54/2012» e n. 2955 del 30 dicembre 2013 «Conferimento incarico di Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), incardinata nel Dipartimento Territorio nell'ambito dell'Area Infrastrutture (art. 13 della legge regionale n. 54/2012)»;

**VISTO** il D.Lgs. 33/2013;

**VISTO** l'articolo 57 del D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» ed il par. 6 dell'all. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTA la L. R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 809 del 14 maggio 2015 «Assegnazione dei capitoli ed attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 (L.R. 39/2001 art. 9 comma 3 ed art. 30 comma 3; L.R. 54/2012 art. 2 comma 2 lett. b) »;

VISTA la DGR n. 829 del 29 giugno 2015 «Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017»;

decreta

1. di approvare le premesse al presente decreto;
2. di dare atto che il progetto intitolato : "Speciale Grande Guerra: il Tempio Ossario di Bassano" realizzato da Teleradio Diffusione Bassano s.r.l. (C.F. 01711410249) con sede in Bassano del Grappa (VI) - Via Melchiorazzo, 7, risulta conforme a quello presentato in sede di domanda di contributo ed inserito nel programma delle iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014, come attestato da documentazione trasmessa dal proponente;
3. di dare atto che il progetto è stato realizzato nel rispetto del termine massimo (23.05.2015) assegnato dall'amministrazione regionale a tutti i proponenti le iniziative progettuali;
4. di approvare il rendiconto presentato dal soggetto beneficiario in base al quale sono stati sostenuti e rendicontati costi complessivi per Euro83.248,03, dando atto che:- lo stesso è supportato da documentazione contabile regolare conforme a quella richiesta dalle direttive regionali e attestante spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto; - il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato presentato in sede di domanda di contributo; - le spese ammissibili attestate risultano tali e di importo superiore al contributo assegnato;
5. di liquidare, previa acquisizione di DURC regolare, per l'intero importo a favore di Teleradio Diffusione Bassano srl il contributo concesso pari a Euro30.000,00, soggetto a ritenuto d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973, di seguito contraddistinto,

| Anno | n. impegno | Capitolo | Articolo | P.d.C.       | Siope           | Importo           | Beneficiario                                           |
|------|------------|----------|----------|--------------|-----------------|-------------------|--------------------------------------------------------|
| 2014 | 5245       | 102333   | 012      | U.1.04.03.99 | 1 06 02<br>1623 | Euro<br>30.000,00 | TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL<br>(anagrafica 20833) |

6. di effettuare, tramite il campionamento delle iniziative finanziate, il controllo della documentazione presentata dai beneficiari, da attuarsi con verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documenti amministrativi e contabili e di procedere al recupero, anche forzoso, di quanto erogato, oltre agli interessi, in caso di accertamento di violazione grave delle direttive regionali approvate, contenute nell'Allegato I al DDR n. 25 dell'11.12.2014;
7. di comunicare il presente decreto al soggetto beneficiario;
8. di dare atto che per il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n.33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 27.12.2011, n.29.
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paola Noemi Furlanis

(Codice interno: 317609)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) n. 18 del 18 novembre 2015

**Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014. Beneficiario: VENETO PUBBLICITA' SRL Titolo Progetto: "4 memory 4 luoghi per non dimenticare". Data inizio attività: 7.01.2015; data fine 23.03.2015. Approvazione delle attività svolte e del rendiconto di spesa. Autorizzazione alla liquidazione di contributo regionale.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si approvano le attività svolte da beneficiario indicato in oggetto nell'espletamento delle iniziative di marketing territoriale approvate e finanziate dall'amministrazione regionale, nonché il rendiconto finanziario e si autorizza la liquidazione del contributo regionale. Importo di Euro 15.000,00 a favore di Veneto Pubblicità s.r.l. Capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014

Estremi dei principali documenti per l'istruttoria:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2024 del 28.10.2014

D.D.R. n. 25 del 11.12.2014

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014

DDR n. 31 del 30.12.2014 di impegno.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 2024 del 28.10.2014 " Promozione di iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 LR 2/2006). Programma iniziative 2014. Approvazione avviso conoscitivo di intenzioni progettuali", è stato approvato il Programma per la promozione di iniziative di marketing territoriale articolato nelle seguenti linee di azione: Grande Guerra; Agenda digitale; Valorizzazione territoriale; Rapporti tra logistica e Infrastrutture;

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione è stato approvato l'Avviso conoscitivo di intenzioni progettuali di marketing territoriale relativo all'esercizio 2014, allo scopo di prendere in considerazione i progetti inerenti alla comunicazione e alla promozione, con ogni mezzo, di attività connessa, esplicativa, promozionale, specificativa, attrattiva dei grandi temi sopra individuati, purché già costituenti una fase progettuale sufficientemente matura per una possibile attivazione, da presentarsi sia da parte di soggetti privati aventi almeno una sede operativa nel Veneto sia da parte di enti locali, soggetti pubblici veneti, comprese società ed enti a partecipazione regionale, la cui dimensione progettuale corrisponda all'area provinciale o regionale; che l'Avviso ha stabilito che sarebbero stati presi in considerazione i progetti di dimensione economica, almeno per la fase di avvio e se di scala inferiore all'area regionale, non superiore a Euro30.000, di immediata cantierabilità, con durata di esecuzione non superiore a 6 mesi dalla scadenza dell'avviso; che nell'individuazione dei progetti ammissibili l'Avviso ha fissato i seguenti criteri di priorità, nell'ordine: progetti con stadio di progettazione più avanzata, con inferiore data di conclusione, con inferiore percentuale di contributo pubblico rispetto alla spesa totale;

PRESO ATTO che l'Avviso è stato pubblicato nel sito web della Regione Veneto con scadenza il 21 novembre 2014, data poi prorogata con D.D.R. n. 23 del 10.11.2014 al 24 novembre 2014, e che entro il predetto termine sono pervenute 52 proposte progettuali;

PREMESSO che, con il D.D.R. n. 25 del 11.12.2014 a firma dello scrivente, sono state approvate le risultanze istruttorie delle istanze pervenute per l'accesso alla procedura di finanziamento, il riparto dei contributi, nonché le direttive per la gestione dei contributi, lo schema di atto di adesione da sottoscrivere da parte di ogni beneficiario, la modulistica per la gestione della procedura di erogazione del contributo;

PREMESSO che, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2468 del 23.12.2014, è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a contributo ed il relativo riparto;

PREMESSO che con DDR n. 31 del 30.12.2014 è stato disposto l'impegno per l'importo complessivo di euro 298.500,00= sul capitolo n. 102333 del Bilancio di Previsione 2014 finalizzato al finanziamento delle iniziative succitate;

PRESO ATTO che la società Veneto Pubblicità s.r.l. (C.F 01971870249) con sede in Noventa Vicentina (VI) - Via Trento, 13, ha presentato in data 24.11.2014 istanza di contributo per la realizzazione del progetto denominato : "4 memory - 4 luoghi per non dimenticare" , il cui piano economico - finanziario complessivo è stato preventivato pari a Euro 30.000,00 e che la stessa, con la deliberazione sopracitata, è risultata beneficiaria di un contributo di Euro 15.000,00;

PRESO ATTO che il suddetto beneficiario, nella persona del Legale rappresentante, ha sottoscritto in data 29.12.2014 (ns. prot. n. 555559) atto di adesione all'iniziativa e di impegno alla realizzazione della stessa nei termini da essa proposti e approvati da questa amministrazione; che, con la sottoscrizione dell'atto di adesione, il soggetto beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, ha accettato formalmente il finanziamento e si è obbligato ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative nazionali, regionali e dalle disposizioni impartite dalla struttura regionale incaricata della gestione; che i rapporti nascenti per effetto dell'adesione non possono costituire oggetto di cessione né di sub ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del finanziamento concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Sezione regionale incaricata e che in ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo conclusi con terzi dal beneficiario in relazione al progetto approvato;

PRESO ATTO che, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di adesione, il beneficiario ha comunicato, in data 29.12.2014 (ns. prot. n. 555559), l'avvio delle attività per la realizzazione del progetto finanziato, nonché trasmesso un programma di massima delle attività da realizzare con i relativi tempi di attuazione;

RICORDATO che, con la deliberazione n. 2024 del 28.10.2014, il termine ultimo per la realizzazione dei progetti è stato fissato al 23 maggio c.a. e che il mancato rispetto di tale termine comporta il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, a meno di atto di deroga motivato assunto dal Direttore della Sezione;

DATO ATTO che il beneficiario, in data 20.5.2015 (ns. prot. n. 213710 in data 21.5.2015), ha comunicato la data di conclusione delle attività, avvenuta in data 23.03.2015; ha inoltre presentato la relazione descrittiva delle attività realizzate e la richiesta di erogazione del contributo, con allegato il rendiconto complessivo delle spese sostenute in relazione al progetto e al finanziamento accordato, il riepilogo della documentazione contabile giustificativa nonché la documentazione medesima;

PRESO ATTO che il beneficiario, in data 21.07.2015 (ns. prot. n. 301336 del 22.7.2015) e in data 13.10.2015 (ns. prot. n. 413084 del 14.10.2015), ha presentato ulteriore documentazione integrativa/esplicativa del rendiconto già prodotto di cui sopra e/o della richiesta di erogazione;

VERIFICATO che la documentazione presentata risulta essere conforme a quella richiesta dalle Direttive regionali in materia, approvate con DDR n. 25/2014; che il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato; che la documentazione presentata a rendiconto è regolare in quanto attestante le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto, ad esclusione di spese per ritenute d'acconto per euro 160, versate dal beneficiario fuori periodo di ammissibilità; le spese ammissibili attestate risultano tali per l'importo complessivo preventivato e comunque di importo superiore al contributo concesso di Euro 15.000,00;

PRESO ATTO che il beneficiario, in data 08.08.2015 (ns. prot. n. 331525 del 13.8.2015), ha trasmesso il progetto realizzato;

VERIFICATO che il progetto realizzato risulta essere stato portato a termine nel rispetto del termine assegnato e in modo conforme a quello proposto alla Giunta e da essa approvato;

RITENUTO di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario ad esclusione dell'importo complessivo di euro 160,00 per le motivazioni di cui sopra e di ritenere che sussistano i presupposti per la liquidazione e il pagamento del contributo in una unica soluzione al soggetto beneficiario individuato in oggetto;

VISTO l'art. 4 della L.R. 31.12.2012, n. 54 che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTE le DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 «Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della L.R. n. 54 del 31.12.2012. Delibera-zione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013», n. 2611 del 30 dicembre 2013 «Asse-gnazione di competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della legge regionale n. 54/2012» e n. 2955 del 30 dicembre 2013 «Conferimento incarico di Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), incardinata nel Dipartimento Territorio nell'ambito dell'Area Infrastrutture (art. 13 della legge regionale n. 54/2012)»;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTO l'articolo 57 del D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» ed il par. 6 dell'all. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTA la L. R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 809 del 14 maggio 2015 «Assegnazione dei capitoli ed attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 (L.R. 39/2001 art. 9 comma 3 ed art. 30 comma 3; L.R. 54/2012 art. 2 comma 2 lett. b) »;

VISTA la DGR n. 829 del 29 giugno 2015 «Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017»;

decreta

1. di approvare le premesse al presente decreto;
2. di dare atto che il progetto intitolato: "4 memory - 4 luoghi per non dimenticare" realizzato da VENETO PUBBLICITA' SRL (C.F. 01971870249) con sede in Noventa Vicentina (VI) - Via Trento, 13, risulta conforme a quello presentato in sede di domanda di contributo ed inserito nel programma delle iniziative di marketing territoriale nel settore delle infrastrutture (art. 25 L.R. 2/2006) finanziate con DGR n. 2468 del 23.12.2014, come attestato da documentazione trasmessa dal proponente;
3. di dare atto che il progetto è stato realizzato nel rispetto del termine massimo (23.05.2015) assegnato dall'amministrazione regionale a tutti i proponenti le iniziative progettuali;
4. di approvare il rendiconto presentato dal soggetto beneficiario limitatamente all'importo di Euro 30.090,00, dando atto che:- lo stesso è supportato da documentazione contabile regolare conforme a quella richiesta dalle direttive regionali e attestante spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto, ad esclusione dell'importo di Euro 160,00 per pagamenti effettuati fuori periodo di ammissibilità; - il costo complessivo del progetto, sostenuto dal beneficiario, è superiore a quello preventivato presentato in sede di domanda di contributo; - le spese ammissibili attestare risultano tali e di importo superiore al contributo assegnato;
5. di liquidare per l'intero importo a favore di Veneto Pubblicità s.r.l., previa acquisizione di DURC regolare, il contributo concesso pari a Euro15.000,00 soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973, di seguito contraddistinto,

| Anno | n. impegno | Capitolo | Articolo | P.d.C.       | Siope           | Importo           | Beneficiario                                  |
|------|------------|----------|----------|--------------|-----------------|-------------------|-----------------------------------------------|
| 2014 | 5245       | 102333   | 012      | U.1.04.03.99 | 1 06 02<br>1623 | Euro<br>15.000,00 | VENETO PUBBLICITA' SRL (anagrafica<br>132483) |

7. di effettuare, tramite il campionamento delle iniziative finanziate, il controllo della documentazione presentata dai beneficiari, da attuarsi con verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documenti amministrativi e contabili e di procedere al recupero, anche forzoso, di quanto erogato, oltre agli interessi, in caso di accertamento di violazione grave delle direttive regionali approvate, contenute nell'Allegato I al DDR n. 25 dell'11.12.2014;
8. di comunicare il presente decreto al soggetto beneficiario;
9. di dare atto che per il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n.33;
10. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 27.12.2011, n.29.
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paola Noemi Furlanis



## Sezione seconda

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 316726)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 99 del 02 febbraio 2016

**Approvazione della Circolare del Presidente della Giunta regionale avente ad oggetto Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali". Chiarimenti in merito all'articolo 7.**

*[Urbanistica]*

|                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                 |
| Si tratta dell'approvazione di una Circolare che fornisce alcuni chiarimenti ai Comuni ai fini della corretta applicazione dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 ("Varianti verdi"). |

L'Assessore Avv. Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale del Veneto con la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 ha apportato alcune innovazioni alla disciplina delle varianti urbanistiche; in particolare, l'articolo 7 della nuova legge introduce le cosiddette "*varianti verdi*".

Tale istituto consente ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica. Ciò in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio, già fatti propri dall'Amministrazione regionale nel corso della precedente legislatura e perseguiti con determinazione anche da quella in corso.

La valutazione delle proposte da parte dei Comuni terrà conto della coerenza delle stesse con la finalità perseguite dalla norma, evitando nel contempo interventi che possano rendere più difficile od onerosa l'attuazione della programmazione urbanistica in atto. Le Amministrazioni potranno accogliere le proposte dei cittadini attraverso varianti urbanistiche di competenza comunale, ammesse anche in assenza di PAT.

Ciò premesso, a seguito di alcuni aspetti problematici evidenziati dai Comuni in sede di applicazione della norma in esame, si ritiene necessario fornire chiarimenti in ordine alle modifiche normative introdotte con il citato articolo 7, della legge regionale n. 4 del 2015 al fine di superare eventuali dubbi interpretativi e renderne uniforme l'applicazione.

A tale scopo è stata pertanto predisposta apposita circolare regionale (**Allegato A**) che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il parere della Sezione Affari legislativi prot n. 23929 del 21 gennaio 2016, acquisito agli atti;

delibera

1. di approvare l'allegata circolare recante "Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 *"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"*. Chiarimenti in merito all'articolo 7"(**Allegato A**);
2. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare la Sezione Urbanistica dell'esecuzione del presente atto;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(L'allegata circolare n. 1 del 11 febbraio 2016 è pubblicata in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 317513)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 115 del 11 febbraio 2016

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1937 del 23/12/2015 - Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 5.2.1, 6.1.1 e 6.4.1 relativi alle focus area 2 A, 2 B, 3 A, 3 B e alla priorità 4 del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifiche e integrazione finanziaria.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Si dispone l'approvazione di alcune modifiche e chiarimenti alle disposizioni previste dalla DGR n. 1937/2015 e ai termini per la presentazione delle domande di aiuto nonché l'integrazione di ulteriori 40.000.000,00 euro alle risorse disponibili relativamente al bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.1.1 e 6.4.1 relativi alle focus area 2 A, 2 B, 3 A, 3 B e alla priorità 4 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Al fine di dare attuazione al PSR 2014-2020, con DGR n. 1937 del 23/12/2015 sono stati aperti i termini per i tipi d'intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 5.2.1, 6.1.1 e 6.4.1 relativi alle focus area 2 A, 2 B, 3 A, 3 B e alla priorità 4, per un importo complessivo a bando pari a 100.000.000,00 euro a valere sulle disponibilità recate dal PSR 2014-2020.

In particolare, il tipo di intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" contribuisce alla realizzazione di corsi di formazione collettivi e individuali, rivolti a imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali.

L'intervento 3.1.1 "Adezione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" sostiene le forme associative degli agricoltori che operano nei regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e, con il loro coordinamento, gli agricoltori associati che partecipano per la prima volta a uno dei regimi di qualità ammessi a contributo dalla normativa dell'Unione (articolo 16 del Reg. UE n.1305/2013). Il tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", finanzia invece la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità.

L'intervento 4.1.1 incentiva gli interventi finalizzati a consolidare i livelli di competitività delle aziende agricole nel mercato globale promuovendo l'innovazione, armonizzando i guadagni economici alla dimensione ambientale anche attraverso l'introduzione di tecnologie ecologicamente sostenibili, e favorendo il mantenimento e la creazione di nuove opportunità di lavoro nelle zone rurali, mentre il tipo di intervento 4.2.1 sostiene la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli.

Con il tipo di intervento 5.2.1 "Investimenti per il ripristino di terreni e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" il PSR 2014-2020 consente di fornire un aiuto alle imprese agricole danneggiate dall'evento calamitoso che ha interessato la Riviera del Brenta lo scorso 8 luglio 2015.

Infine, l'intervento 6.1.1 incentiva il ricambio generazionale favorendo l'insediamento di giovani agricoltori che diano vita ad attività imprenditoriali competitive rispettose dell'ambiente e integrate nel territorio rurale mentre il tipo di intervento 6.4.1 favorisce la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole. Le disposizioni specifiche di ciascuno dei tipi di

intervento summenzionati sono contenuti nei bandi di cui all'allegato B mentre nell'allegato C alla DGR n. 1937/2015 sono riportati gli indirizzi procedurali generali che definiscono le regole valide per tutte le domande di aiuto del PSR 2014-2020.

Dal confronto con gli uffici di Avepa e con il partenariato è emersa la necessità di chiarire alcuni passaggi, correggere errori materiali e refusi, sia nei bandi (Allegato B) relativi ai tipi di intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.1.1 e 6.4.1, che negli indirizzi procedurali generali (Allegato C), al fine di rendere più coerenti e chiari i testi approvati dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1937/2015.

Inoltre, la novità rappresentata dall'introduzione della completa dematerializzazione della presentazione delle domande di aiuto e dei relativi allegati e l'acquisizione da parte dei richiedenti delle necessarie istruzioni e abilità, in questa prima fase implicano un allungamento dei tempi di compilazione, comportando la necessità di una proroga di 15 giorni delle scadenze previste dalla DGR n. 1937/2015, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Le integrazioni, correzioni e modifiche agli allegati B e C alla DGR n. 1937/2015 sono riportate nel testo di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento.

A seguito di una più attenta valutazione del piano finanziario del PSR 2014-2020, alla luce dei target intermedi da raggiungere entro il 2018 e del rispetto della regola n+3, compatibilmente con le disponibilità finanziarie recate dal bilancio pluriennale regionale, al fine di dare una adeguata risposta alle domande di aiuto per interventi di investimento da parte delle imprese e per l'insediamento di giovani agricoltori che stanno pervenendo, si propone di integrare i fondi a bando per tali tipi di intervento, utilizzando le risorse previste dal Piano finanziario del PSR 2014-2020. In particolare, si propone di integrare le risorse disponibili per il bando del tipo di intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda con ulteriori 27 milioni di euro, per il bando del tipo di intervento 4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con ulteriori 10 milioni di euro e con 3 milioni di euro per il tipo di intervento 6.1.1 Insediamento di giovani agricoltori.

Le conseguenti variazioni finanziarie vengono riepilogate per ciascun tipo di intervento nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il Direttore della Sezione Piani e Programmi Settore Primario, provvederà con propri atti alla assunzione degli impegni conseguenti a favore di AVEPA, alla imputazione annuale della corrispondente spesa per il finanziamento della quota regionale e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione del Veneto, secondo le modalità e le procedure definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/cr del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 947 del 28 luglio 2015 con cui la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione n. 1459 del 29 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale, secondo quanto stabilito dalla Legge regionale 5 agosto 2014, n. 21 "Iniziative comunitarie e regionali di sviluppo rurale, ha definito le modalità di impiego delle risorse destinate al cofinanziamento del PSR 2014-2020, in base al regolamento (UE) n. 1303/2013, al regolamento (UE) n. 1305/2013 e al regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014";

VISTA la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015 con cui la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 5.2.1, 6.1.1 e 6.4.1 relativi alle focus area 2 A, 2 B, 3 A, 3 B e alla priorità 4 del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2611 del 30 dicembre 2013 relativa all'assegnazione di competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della Legge regionale n. 54/2012, per quanto riguarda in particolare le competenze dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 e della Sezione Piani e Programmi Settore Primario;

RAVVISATA la necessità di disporre alcune modifiche ed integrazioni alla DGR n. 1937/2015 relative ai bandi dei tipi di intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.1.1 e 6.4.1;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RITENUTO opportuno, a seguito di una più attenta valutazione del piano finanziario del PSR 2014-2020, alla luce dei target da raggiungere entro il 2018 e del rispetto della regola n+3, integrare le risorse disponibili per i bandi dei tipi di intervento 4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1 per un ulteriore importo di 40 milioni di euro;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse recate dal bando DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015, a favore dei tipi d'intervento 4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1 di ulteriori euro 40.000.000,00, articolate secondo quanto riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce l'allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015;
3. di approvare il documento **Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, relativo a modifiche ed integrazioni alle disposizioni previste dagli allegati B e C alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 1.1.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.1.1 e 6.4.1 del PSR 2014-2020;
4. di fissare le nuove scadenze per la presentazione delle domande di aiuto di cui alla DGR n. 1937/2015 secondo quanto riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
6. di autorizzare il Direttore della Sezione Piani e Programmi Settore Primario, a provvedere con propri atti alla assunzione degli impegni conseguenti a favore di AVEPA, alla imputazione annuale della corrispondente spesa per il finanziamento della quota regionale e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuale della Regione del Veneto, secondo le modalità definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459;
7. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Sezione Piani e Programmi Settore Primario;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



## ALLEGATO A alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016

pag. 1/1

### Importi a bando e termini di scadenza di presentazione domande

| Tipo di intervento                                                                                                      | Importi a bando (milioni di euro) |              |           |          |          |            | Termine presentazione domande (giorni dalla data di pubblicazione sul BUR) |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|-----------|----------|----------|------------|----------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                         | FA 2A                             | FA 2B        | FA 3A     | FA 3B    | PR 4     | TOTALE     |                                                                            |
| 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"                                                 | 1,75                              | 0,25         |           |          | 1        | 3          | 75                                                                         |
| 3.1.1 "Adezione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"                                                |                                   |              | 1         |          |          | 1          | 75                                                                         |
| 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"                              |                                   |              | 5         |          |          | 5          | 75                                                                         |
| 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda" in zona montana*             | 11,25                             | 5            |           |          |          | 16,25      | 105                                                                        |
| 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda" in altre zone*               | 33,75                             | 15           |           |          |          | 48,75      | 105                                                                        |
| 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"                                  |                                   |              | 40        |          |          | 40         | 105                                                                        |
| 5.2.1 "Investimenti per il ripristino di terreni e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" |                                   |              |           | 1        |          | 1          | 75                                                                         |
| 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" in zona montana*                                                            |                                   | 4            |           |          |          | 4          | 75                                                                         |
| 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" in altre zone*                                                              |                                   | 12           |           |          |          | 12         | 75                                                                         |
| 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"                                              | 7                                 | 2            |           |          |          | 9          | 105                                                                        |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                           | <b>53,75</b>                      | <b>38,25</b> | <b>46</b> | <b>1</b> | <b>1</b> | <b>140</b> |                                                                            |

\* Qualora l'importo a bando indicato per la graduatoria specifica "zona montana" / "altre zone" non venisse esaurito in una delle due graduatorie, l'eventuale disponibilità verrà trasferita all'altra graduatoria nella medesima focus area e per il medesimo tipo di intervento.

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 10<sup>a</sup> legislatura**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 1/32

**Modifiche e integrazioni all'Allegato B alla DGR n. 1937/2015****Indirizzi procedurali generali****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 1.3 La pianificazione della fase attuativa

Nella tabella “La pianificazione della fase attuativa”, la riga obiettivo viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

|           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo | Definizione del piano pluriennale di attivazione dei bandi per le diverse misure/sottomisure/tipo di intervento previste dal PSR (ad eccezione della misura 2.1, della misura 19 e della misura 20).<br>La formalizzazione e pubblicazione della pianificazione di attivazione dei bandi permetterà a tutti gli attori del PSR di organizzare le proprie attività in funzione dei tempi previsti nel documento. |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**CORRIGE**

|           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo | Definizione del piano pluriennale di attivazione dei bandi per le diverse misure/sottomisure/tipo di intervento previste dal PSR (ad eccezione della misura 2, della misura 19 e della misura 20).<br>La formalizzazione e pubblicazione della pianificazione di attivazione dei bandi permetterà a tutti gli attori del PSR di organizzare le proprie attività in funzione dei tempi previsti nel documento. |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 3.4 Fase di pagamento

Nella tabella “fase di pagamento”, la riga vincoli viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

|         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Vincoli | Per le misure di tipo A e B (cfr. Sezione II, paragrafo 1), le domande pagamento di anticipo, acconto e saldo, qualora il termine di presentazione di una domanda coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo, fermo restando che la chiusura dei lavori e i pagamenti devono essere avvenuti entro i termini riportati nella comunicazione di finanziabilità inviata al beneficiario. |
|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**CORRIGE**

|         |                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Vincoli | Per le misure di tipo A e B (cfr. Sezione II, paragrafo 1), le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, qualora il termine di presentazione di una domanda coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo. |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 2.1 L'ammissibilità di operazioni e spese



**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 2/32

L'ultima parte della nota a piè di pagina n. 3 viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

Nel caso di opere da realizzare da parte di un Ente pubblico, la cantierabilità è accertata dalla presenza del progetto esecutivo.

**CORRIGE**

Nel caso di operazioni riguardanti opere realizzate da Ente Pubblico, il progetto esecutivo deve essere presente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 2.2 Quali sono le spese ammissibili per le misure di investimento?

Al secondo capoverso, il punto elenco b) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;

**CORRIGE**

b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;

**5. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 2.3.1 Investimenti di sostituzione

Punto 2 Dotazioni

Il terzo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione con Certificato di origine non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del bando.

**CORRIGE**

Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nei cataloghi di vendita da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del bando.

**6. ELIMINAZIONE TESTO**

Paragrafo 2.4.1 Contributi in natura

Al secondo capoverso, al secondo trattino viene eliminato il testo seguente:

**ELIMINAZIONE**

o attività di ricerca o professionali da parte del beneficiario.

**7. INTEGRAZIONE TESTO**

Paragrafo 2.4.6 Anticipi

Dopo il primo capoverso, viene inserito il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 3/32

Nel caso di beneficiari pubblici l'anticipo è versato ai comuni, alle regioni e alle relative associazioni, nonché ad organismi di diritto pubblico. In questo caso l'anticipo è calcolato sulla base dell'aiuto pubblico determinato sulla base dell'importo che deriva dalla/e operazioni di affidamento dei servizi e/o opere e lavori (cfr. paragrafo 2.8.3).

**8. INTEGRAZIONE TESTO**

Paragrafo 2.5 Com'è valutata la pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese

Dopo il sesto capoverso, viene inserito il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

Nel caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico la spesa ammessa corrisponde per la realizzazione:

- di opere e lavori pubblici, all'importo indicato nel quadro economico rideterminato (cfr. paragrafo 2.8.3)
- di servizi, all'importo di affidamento.

L'importo della nuova spesa ammessa non può in nessun caso essere superiore all'importo approvato nel decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA (cfr. sezione I, paragrafo 3.3).

**9. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 2.5 Com'è valutata la pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese

Investimenti realizzati da privati

La prima parte del sesto capoverso, viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

In fase di saldo per l'accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori deve essere prodotto un computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo estimativo iniziale, o tale da permetterne un facile raffronto, eventualmente comprensivo della contabilità delle prestazioni e dei servizi forniti direttamente dal beneficiario.

**CORRIGE**

In fase di acconto e/o saldo per l'accertamento dell'avanzamento o dell'avvenuta realizzazione dei lavori deve essere prodotto un computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo estimativo iniziale, o tale da permetterne un facile raffronto, eventualmente comprensivo della contabilità delle prestazioni e dei servizi forniti direttamente dal beneficiario.

**10. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 2.6 Qual è il periodo di eleggibilità delle spese?

La seconda parte del penultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Pertanto, tra la data della presentazione della domanda di aiuto individuale ed entro i termini per la conclusione dell'operazione, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento, intesa come la data di valuta, mentre nel caso di ente pubblico si intende la data di trasmissione del mandato all'istituto di credito

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 4/32

**CORRIGE**

Pertanto, tra la data della presentazione della domanda di aiuto individuale ed entro i termini per la conclusione dell'operazione, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento, intesa come la data di valuta.

**11. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 2.7 Con quali strumenti e con quali limiti dar corso ad una spesa?

Al secondo capoverso, i punti elenco da b) a g) vengono sostituiti dal testo seguente:

**ERRATA**

- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di acquisto di beni immobili è ammesso l'uso di assegni circolari non trasferibili, a condizione che gli assegni circolari siano emessi movimentando il conto corrente del beneficiario dell'aiuto e inoltre che venga prodotta dichiarazione, della banca emittente, di avvenuto incasso;
- e) mandato di pagamento. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria;
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

**CORRIGE**

- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 5/32

- destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di acquisto di beni immobili è ammesso l'uso di assegni circolari non trasferibili, a condizione che gli assegni circolari siano emessi movimentando il conto corrente del beneficiario dell'aiuto e inoltre che venga prodotta dichiarazione, della banca emittente, di avvenuto incasso, oltre allegare l'estratto conto;
  - e) mandato di pagamento. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria;
  - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
  - g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
  - h) Pagamenti effettuati tramite carta di credito o bancomat. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con la quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

**12. INTEGRAZIONE TESTO**

Paragrafo 2.8.3 Operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico  
Dopo l'ultimo capoverso, viene inserito il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

Una volta esperite le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto aggiudicatore, e la sottoscrizione del relativo contratto, il beneficiario comunica al responsabile del procedimento di AVEPA l'avvenuta aggiudicazione indicando il quadro economico rideterminato o l'importo dell'aggiudicazione. Il quadro economico rideterminato è quello che si ottiene a seguito di avvenuta aggiudicazione dei lavori, e il contratto principale è quello sottoscritto con l'impresa aggiudicataria in esito all'aggiudicazione.

**13. ELIMINAZIONE TESTO**

Paragrafo 2.8.4 Disposizioni relative alle variazioni in corso d'opera  
Al penultimo capoverso, viene eliminato il testo seguente:

**ELIMINAZIONE**

Il quadro economico rideterminato è quello che si ottiene a seguito di avvenuta aggiudicazione dei lavori, e il contratto principale è quello sottoscritto con l'impresa aggiudicataria in esito all'aggiudicazione.

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 6/32

**Modifiche e integrazioni all'Allegato C alla DGR n. 1937/2015****MISURA 1** - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**SOTTOMISURA 1.1** - Sostegno di azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze**TIPO DI INTERVENTO 1.1.1**- Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 5.1. Criteri di priorità e punteggi

L'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Nell'ambito della priorità 4 vengono considerate prioritarie le tematiche concernenti i corsi di formazione di cui alla lettera n (corso aggiornamento) del paragrafo 3.1 del presente bando.

**CORRIGE**

Nell'ambito della priorità 4 vengono considerate prioritarie le tematiche concernenti i corsi di formazione di cui alla lettera m (corso aggiornamento) del paragrafo 3.1 del presente bando.

**2. INTEGRAZIONE TESTO**

Paragrafo 4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

Dopo il primo capoverso, inserire il testo seguente:

**INSERIMENTO**

Per tutte le tipologie di iniziative, l'unità di costo standard risulta applicabile quando la percentuale dei partecipanti che completano il corso, cioè che frequentano l'iniziativa per il numero minimo di ore previsto al fine del rilascio dell'attestato o per l'ammissione all'esame finale, risulta uguale o superiore al 90% del totale dei partecipanti per singola iniziativa. Con successivo provvedimento verranno stabilite le riduzioni da applicare all'unità di costo standard in caso di non rispetto delle condizioni suddette.

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 11.2 Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti dei corsi

b) Tipologia di corso "Iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali"

L'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Sezione Agroambiente

**CORRIGE**

Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Sezione Formazione.

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 11.2 Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti dei corsi

f) Tipologia di corso "Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)"

Il punto 3. degli "Argomenti specifici per tipo di produzione" viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

3. Inoltre : Altri argomenti coerenti con la tipologia produttiva. (minimo 3 ore)

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 7/32

**CORRIGE**

3. Altri argomenti coerenti con la tipologia produttiva.

**5. SOSTITUZIONE TESTO**

Paragrafo 11.2 Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti dei corsi

h) Tipologia di corso “Miglioramento delle conoscenze e delle competenze per acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)” (D. Lgs. n. 99/2004, DGR n. 435/2015)

Il punto h) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Durata minima: 150 ore.

Contenuti minimi del corso:

- normativa di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato, in particolare del settore produttivo principale riguardante l'azienda condotta;
- normativa riguardante la tutela ambientale in campo agricolo e del benessere animale;
- sicurezza sul lavoro;
- contabilità e gestione aziendale comprese le tematiche sulla prevenzione e governo del rischio da eventi climatici avversi;
- normativa fiscale;
- elementi di informatica.

Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari

**CORRIGE**

Durata minima: 150 ore.

Contenuti minimi del corso:

- Politica agricola comunitaria e organizzazioni comuni di mercato;
- Sicurezza sul lavoro e normativa fiscale;
- Gestione sostenibile dell'azienda agricola;
- Contabilità e gestione aziendale comprese le tematiche sulla prevenzione e governo del rischio da eventi climatici avversi;
- Imprenditorialità competitiva per il mercato globale;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la crescita dell'imprenditorialità agricola.

Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari

**MISURA 3** – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

**SOTTOMISURA 3.1** – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

**INTERVENTO 3.1.1** – Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

**1. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Il penultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 8/32

Le condizioni di ammissibilità di cui alle lettere a), b) e, se previsto, c) devono sussistere alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenute, senza interruzioni, fino al termine della durata dell'intervento.

**CORRIGE**

Le condizioni di ammissibilità di cui alle lettere a), b), punti 2, 3 e 4 e, se previsto, c) devono sussistere alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenute, senza interruzioni, fino al termine della durata dell'intervento.

La condizione di ammissibilità di cui alla lettera b), punto 1 deve essere acquisita, al più tardi, alla scadenza del primo anno di attività e deve essere mantenuta, senza interruzioni, fino al termine della durata dell'intervento.

**2. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al secondo periodo il numero "53" viene sostituito con "38".

**3. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Principio di selezione 3.1.1.3: Regime di qualità eleggibile

Criterio di priorità 3.1

Nella tabella al punto 3.1.5 Adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) il testo "NA (\*)" viene sostituito con "10"

**4. Eliminazione testo**

Paragrafo 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Principio di selezione 3.1.1.3: Regime di qualità eleggibile

Criterio di priorità 3.1

A piè di tabella viene eliminato il testo "(\*) Il sistema non è applicabile in attesa dell'implementazione del sistema nazionale di registrazione".

**5. Integrazione testo**

Paragrafo 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al punto elenco 1, dopo la lettera e) viene aggiunto il testo seguente:

- f) n. 3 preventivi di enti di certificazione autorizzati al controllo delle produzioni del SQNPI, se la domanda ha per oggetto la nuova adesione al SQNPI;

**6. Sostituzione testo**

Allegato tecnico 11.1. Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili

Al punto elenco 2, viene sostituita la seguente tabella:

**ERRATA**

Mozzarella STG

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 9/32

**CORRIGE**

| <b>Formaggi</b> |
|-----------------|
| Mozzarella STG  |

**7. Sostituzione testo**

Allegato tecnico 11.1. Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili  
Al punto elenco 5, viene sostituito il testo seguente:

**ERRATA**

5. Sistema di qualità “Qualità Verificata” (Legge regionale del Veneto n. 12/2001) – Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione, raggruppati per **classe e categoria di prodotti**:

**CORRIGE**

5. Sistema di qualità “Qualità Verificata” (Legge regionale del Veneto n. 12/2001) e Sistema di qualità nazionale di produzione integrata – SQNPI (Legge n. 4/2011) con esclusione delle carni fresche e altri prodotti di origine animale– Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione, raggruppati per **classe e categoria di prodotti**:

**8. Integrazione testo**

Allegato tecnico 11.2. Definizioni  
Dopo il punto elenco d), viene aggiunto il testo seguente:

- e) Sistema di qualità nazionale di produzione integrata: la data di rilascio, mediante il Sistema Informativo per la Produzione Integrata – Rete Rurale Nazionale, della richiesta di adesione al SQNPI presentata dal produttore agricolo o dall’organismo associativo (adesione in forma associata).

**MISURA 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari**

**SOTTOMISURA 3.2 –** Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

**INTERVENTO 3.2.1 –** Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

**1. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi  
Il punto elenco a) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

- a) Le azioni di informazione e promozione devono riguardare i prodotti elencati nell’Allegato tecnico 11.1, come di seguito specificato:
1. un prodotto agricolo DOP-IGP-STG;
  2. un vino DOP-IGP;
  3. una categoria di prodotti QV;
  4. il regime di qualità della produzione biologica;
  5. più prodotti agricoli DOP-IGP della medesima classe di prodotti;
  6. più vini DOP-IGP;
  7. più categorie di prodotti QV della medesima classe di prodotti.



**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 10/32

**CORRIGE**

- a) Le azioni di informazione e promozione devono riguardare i prodotti elencati nell'Allegato tecnico 11.1, come di seguito specificato:
1. uno o più prodotti agricoli DOP-IGP-STG;
  2. uno o più vini DOP-IGP;
  3. una o più categorie di prodotti QV;
  4. il regime di qualità della produzione biologica.

**2. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi  
Il punto elenco c) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

- c) Ciascun soggetto di cui al paragrafo 2.1, lettere da a) ad h) può partecipare al bando come richiedente di una unica domanda individuale o come membro di una unica ATI/ATS. La partecipazione del medesimo soggetto in più domande, determina la sua esclusione dalla partecipazione al bando.

**CORRIGE**

- c) Ciascun soggetto di cui al paragrafo 2.1, lettere da a) ad h) può partecipare al bando, al massimo, come membro di due ATI/ATS oppure come richiedente di una domanda individuale e come membro di una ATI/ATS. La partecipazione del medesimo soggetto in più di due domande, determina la sua esclusione dalla partecipazione al bando.

**3. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi  
Il punto elenco e) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

- e) La domanda presentata da ciascun soggetto di cui al paragrafo 2.1, lettera c) non può avere per oggetto alcun prodotto indicato in altre domande presentate da soggetti di cui al paragrafo 2.1, lettera a) o b) o da ATI/ATS in cui almeno un membro è un soggetto di cui al paragrafo 2.1, lettera a) o b), pena l'esclusione di tali prodotti dalla domanda.

**CORRIGE**

- e) I limiti di spesa ammissibile per l'insieme delle domande riferite a ciascun soggetto di cui al paragrafo 2.1, lettere a), b) e da d) ad h) sono pari a 20.000 euro (importo minimo totale) e 400.000 euro (importo massimo totale). Ciascun soggetto di cui al paragrafo 2.1, lettera c) è equiparato ad una ATI/ATS per quanto riguarda i limiti di spesa ammissibile della domanda individuale e a quelli applicabili all'insieme delle domande riferite al medesimo.

**4. Integrazione testo**

Paragrafo 3.5. Spese ammissibili

Al paragrafo Spese per azioni di promozione a carattere pubblicitario, al punto elenco 4. dopo la lettera c), viene aggiunto il testo seguente:

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 11/32

**INTEGRAZIONE**

d) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati.

**5. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa  
Al punto elenco a), il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

L'importo massimo di spesa ammissibile del progetto è calcolato in proporzione al valore della produzione certificata (VPC), o delle produzioni certificate in caso di progetti riguardanti più prodotti, al 31 dicembre 2014, con la seguente modalità (importi in euro):

**CORRIGE**

L'importo massimo di spesa ammissibile del progetto è calcolato in proporzione al valore della produzione certificata (VPC), o delle produzioni certificate in caso di progetti riguardanti più prodotti, al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di pubblicazione del bando, con la seguente modalità (importi in euro):

**6. Eliminazione testo**

Paragrafo 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa  
Al punto elenco a), il terzo capoverso viene eliminato:

**ELIMINAZIONE**

Ciascun soggetto di cui al paragrafo 2.1, lettera c) può presentare una unica domanda individuale per più prodotti, come specificato al paragrafo 3.2, lettera a), e a tale domanda si applicano i limiti di spesa previsti per le domande presentate da ATI/ATS.

**7. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa  
Al punto elenco a), il penultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

In caso di prodotti non censiti dalle CCIAA, dovranno essere allegati alla domanda di aiuto i bilanci dell'esercizio 2014 di tutte le aziende di trasformazione e/o commercializzazione del prodotto indicato nella domanda, e un quadro riepilogativo dove siano riportati i quantitativi commercializzati e il fatturato ottenuto.

**CORRIGE**

In caso di prodotti non censiti dalle CCIAA, dovrà essere allegata alla domanda di aiuto la documentazione che evidenzia il prezzo medio di mercato del prodotto considerato.

**8. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa  
Al punto elenco b), viene sostituita la seguente tabella:

**ERRATA**

| Tipologia di domanda | Importo minimo | Importo massimo |
|----------------------|----------------|-----------------|
|----------------------|----------------|-----------------|

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 12/32

|                               |             |              |
|-------------------------------|-------------|--------------|
| Domanda individuale           | 10.000 euro | 100.000 euro |
| Domanda presentata da ATI/ATS | 20.000 euro | 400.000 euro |

**CORRIGE**

| <b>Tipologia di domanda</b>   | <b>Importo minimo</b> | <b>Importo massimo</b> |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------|
| Domanda individuale           | 10.000 euro           | 200.000 euro           |
| Domanda presentata da ATI/ATS | 40.000 euro           | 400.000 euro           |

**9. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

Al punto elenco b), il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Le spese per azioni di promozione a carattere pubblicitario non possono essere inferiori al 40% e superiori al 70% dell'importo totale di spesa ammissibile del progetto.

**CORRIGE**

Le spese per azioni di promozione a carattere pubblicitario non possono essere inferiori al 20% e superiori al 70% dell'importo totale di spesa ammissibile del progetto.

**10. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

Al punto elenco b), i punti elenco e) e f) vengono sostituiti dal testo seguente:

**ERRATA**

- e) le spese di vitto e alloggio del personale del richiedente, utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione, sono imputabili per un numero di giorni pari alla durata della manifestazione e per un numero massimo di 2 unità di personale;
- f) le spese di vitto e alloggio degli operatori economici partecipanti ai workshop sono imputabili per un numero di giorni pari alla durata dell'evento;

**CORRIGE**

- e) le spese di vitto e alloggio del personale del richiedente, utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione) e per un numero massimo di 2 unità di personale;
- f) le spese di vitto e alloggio degli operatori economici partecipanti ai workshop sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata dell'evento più uno (giorno precedente l'inizio dell'evento);

**11. Integrazione testo**

Paragrafo 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

Al punto elenco b) dopo il punto elenco f), viene aggiunto il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 13/32

- g) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati: importo massimo di 200 euro (IVA e altri oneri inclusi) in territorio nazionale e di 300 euro (IVA e altri oneri inclusi) all'estero, per ogni giorno di durata dell'evento o manifestazione.

**12. Integrazione testo**

Paragrafo 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto  
Al punto elenco e), dopo le parole "atto costitutivo dell'ATI/ATS" e prima delle parole "(solo per domanda presentata da ATI/ATS);" viene aggiunto il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

“. Nel protocollo d'intesa deve essere indicata la ripartizione della spesa ammissibile del progetto tra i membri dell'ATI/ATS”

**13. Sostituzione testo**

Allegato tecnico 11.1. Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili  
Al punto elenco 2, viene sostituita la seguente tabella:

**ERRATA**

|                |
|----------------|
| Mozzarella STG |
|----------------|

**CORRIGE**

| Formaggi       |
|----------------|
| Mozzarella STG |

**MISURA 4** - Investimenti in immobilizzazioni materiali

**SOTTOMISURA 4.1** - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

**TIPO DI INTERVENTO 4.1.1** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

**1. Integrazione testo**

Paragrafo 2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

Alla Lettera d) prima delle parole "La tabella con le produzioni standard .... nell'allegato tecnico 11.2." viene aggiunto il testo seguente:

"Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento di presentazione della domanda di aiuto. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata. Tali condizioni saranno accertate in fase di istruttoria di ammissibilità per avallare il valore di produzione standard risultante da fascicolo."

**2. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.1. Descrizioni interventi  
Il punto elenco 13) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 14/32

13) Investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico, all'acquisizione di competenze digitali (e-skills) e all'apprendimento in linea (e-learning) nonché accesso e allacciamento alla rete.

**CORRIGE**

13) Investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico, all'acquisizione di competenze digitali (e-skills) e all'apprendimento in linea (e-learning) nonché allacciamento alla rete.

**3. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi  
Il quarto capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Per PLV certificata si fa riferimento a:

- sistemi di qualità riconosciuta di cui alle misure 3.1. e 3.2: prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnica (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).
- certificazioni volontarie di prodotto.

**CORRIGE**

Per PLV certificata si fa riferimento a:

- sistemi di qualità riconosciuta di cui alle misure 3.1. e 3.2: prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).
- certificazioni volontarie di prodotto.

**4. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.6 Spese non ammissibili  
Dopo il punto elenco 11) viene aggiunto il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

12) acquisto di fabbricati da procedura fallimentare.

**5. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.1. Importo finanziario a bando  
Il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Per il Tipo di intervento 4.1.1, l'importo messo a bando è pari a 38.000.000 € di cui:

- 25.000.000 € a valere sulla Focus Area 2A
- 13.000.000 € a valere sulla Focus Area 2B.

**CORRIGE**

Per il Tipo di intervento 4.1.1, l'importo messo a bando è pari a 65.000.000 € di cui:

- 45.000.000€ a valere sulla Focus Area 2A

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 15/32

- 20.000.000€ a valere sulla Focus Area 2B

**6. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa.  
Il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 8.000 € nelle zone montane e a 15.000 € nelle altre zone; indipendentemente dalla zona, l'importo minimo di spesa ammissibile è aumentato a 25.000 € per le imprese ortofrutticole e a 75.000 € per le imprese fungicole.

**CORRIGE**

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 8.000 € nelle zone montane e a 15.000 € nelle altre zone.

Il capitolo 14 del PSR 2014-2020 "Informazioni sulla complementarietà", paragrafo 14.1.1 "Settore ortofrutticolo" dispone che, come previsto dall'Accordo di partenariato, fino alla completa realizzazione del sistema di demarcazione "no double funding", vengono applicate tra il PSR e l'OCM regole di demarcazione analoghe a quelle previste nel periodo di programmazione 2007-2013. Pertanto, l'importo minimo di spesa ammissibile è pari a 15.000 € in zona montana e a 25.000 € nelle altre zone per le imprese ortofrutticole e a 40.000 € in zona montana e 75.000 € nelle altre zone per le imprese fungicole.

**7. Integrazione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

Principio di selezione 4.1.1.1: Tipologia di beneficiario (giovani agricoltori di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013; soggetti che non hanno ricevuto contributi nelle misure 4 e 6; qualificazione professionale)

**INTEGRAZIONE**

Prima delle parole: "Principio di selezione 4.1.1.1: ...." aggiungere 1)

**8. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

1) Principio di selezione 4.1.1.1: Tipologia di beneficiario (giovani agricoltori di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013; soggetti che non hanno ricevuto contributi nelle misure 4 e 6; qualificazione professionale)

Criterio di priorità 1.1.

Il capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**Criterio di assegnazione:

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

**CORRIGE**Criterio di assegnazione:

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 16/32

**9. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

3) Principio di selezione 4.1.1.3: Qualità delle produzioni (sistemi di qualità riconosciuta di cui alle misure 3.1. e 3.2 certificazioni volontarie di prodotto/processo o di sistema)

Criterio di priorità 3.1

Criterio di assegnazione

Il primo punto elenco viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore nell'ultima campagna utile prima della presentazione della domanda.

**CORRIGE**

Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore.

**10. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

3) Principio di selezione 4.1.1.3: Qualità delle produzioni (sistemi di qualità riconosciuta di cui alle misure 3.1. e 3.2 certificazioni volontarie di prodotto/processo o di sistema)

Criterio di priorità 3.1

Criterio di assegnazione

L'ultimo punto elenco viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Produzione di latte "Alta Qualità" (DM 185/91): è assimilata a certificazione volontaria di prodotto ed il produttore deve essere iscritto nei registri tenuti presso il Servizio veterinario competente per territorio, ai sensi delle D.G.R. n. 3710 del 20 novembre 2007 e n. 2950/05 e Decreto n. 510/08. La certificazione deve essere antecedente alla data dell'apertura del bando.

**CORRIGE**

Produzione di latte "Alta Qualità" (DM 185/91): è assimilata a certificazione volontaria di prodotto ed il produttore deve essere iscritto nei registri tenuti presso il Servizio veterinario competente per territorio, ai sensi delle D.G.R. n. 3710 del 20 novembre 2007 e n. 2950/05 e Decreto n. 510/08.

**11. Eliminazione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

5) Principio di selezione 4.1.1.5: Investimenti strategici innovazione, ambiente, cambiamenti climatici, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica, risparmio idrico

Criterio di priorità 5.1

Gli ultimi sette capoversi vengono sostituiti dal testo seguente:

**ERRATA**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 17/32

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all' "Acquisto di macchine e attrezzature", nel caso di acquisto di trattrici con motorizzazioni diverse da Stage 3 o 4, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

**Macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:**

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari.
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage 4 (se la potenza è inferiore a 56 KW è ammesso lo Stage 3)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura con sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità "strategico" alle macchine con motorizzazioni Stage 4 o Stage 3 (se la potenza è inferiore a 56 KW) se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

**Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature.**

Ai soli fini dell'attribuzione della priorità di investimento di cui al criterio 5.1, sono assimilabili agli interventi di ristrutturazione di fabbricati, gli ampliamenti realizzati in aderenza alla sagoma di un edificio esistente, nel limite massimo del 20% del volume del fabbricato in aderenza al quale viene effettuato l'ampliamento.

**Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica**

Ai fini dell'attribuzione a tale categoria di punteggio gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite.

**CORRIGE**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all' "Acquisto di macchine e attrezzature", nel caso di acquisto di trattrici, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

**Macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:**

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (esclusi i diserbanti)
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici



**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 18/32

- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura con sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità "strategico" alle macchine con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW), se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Al solo fine dell'attribuzione della priorità di investimento di cui al criterio 5.1, gli ampliamenti realizzati in aderenza alla sagoma di un edificio esistente, nel limite massimo del 20% del volume o della superficie del fabbricato produttivo in aderenza al quale viene effettuato l'ampliamento, sono assimilabili agli interventi di ristrutturazione di fabbricati.

**Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica**

Ai fini dell'attribuzione a tale categoria di punteggio gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica ( $U_w$ ) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite.

**12. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

Criterio di priorità 5.2

Il capoverso relativo al criterio di assegnazione viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

1) Presenza di brevetto/i registrati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.

Il richiedente deve presentare apposita documentazione rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto riportandone gli estremi.

2) Macchine e attrezzature di recente introduzione nel mercato (con Certificato di origine non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del bando).

**CORRIGE**

1) Presenza di brevetto/i registrati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.

Il richiedente deve presentare apposita documentazione rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto riportandone gli estremi.

2) Macchine e attrezzature di recente introduzione nel mercato (presenti nei cataloghi di vendita da non più di due anni).

**13. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

7) Principio di selezione 4.1.1.7: Comparti produttivi: saranno individuate priorità settoriali specifiche in relazione ai fabbisogni sulla base dell'analisi SWOT.

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 19/32

Criterio di priorità 7.1

La tabella viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

| Criterio di priorità 7.1                                           | Punti |
|--------------------------------------------------------------------|-------|
| 7.1.1 Diminuzione percentuale della PLV di un determinato prodotto | 1     |

**CORRIGE**

| Criterio di priorità 7.1 Non applicato.                            | Punti |
|--------------------------------------------------------------------|-------|
| 7.1.1 Diminuzione percentuale della PLV di un determinato prodotto |       |

**14. Sostituzione testo**

Paragrafo 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

Al primo capoverso, il punto elenco 6. viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

6. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa;

**CORRIGE**

6. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. Nel caso di immobili per i quali viene richiesto il contributo per l'acquisto e la successiva ristrutturazione, la dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività deve essere presentata entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione di AVEPA;

**15. Sostituzione testo**

Paragrafo 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

Al primo capoverso, il punto elenco 17. viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 20/32

17. Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto dovrà contenere, se del caso:
1. certificazione rilasciata da ente terzo accreditato per la certificazione QV e le certificazioni volontarie di prodotto o di sistema;
  2. per le produzioni biologiche certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008);
  3. per le produzioni DOP, IGP, STG, riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012, la certificazione dell'Ente preposto alla certificazione del prodotto riferita all'annata agraria precedente la presentazione della domanda. Nel caso in cui il prodotto certificato sia derivato dalla trasformazione extraziendale di prodotti aziendali, la certificazione deve essere attestata dalla struttura di trasformazione;
  4. perizia tecnica a firma di un tecnico abilitato attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica ( $U_w$ ) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. (solo per gli interventi diretti al risparmio energetico al fine dell'attribuzione alla specifica categoria di punteggio);
  5. documentazione comprovante l'introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi;
  6. certificato di origine non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del bando quale documentazione comprovante l'introduzione di macchine e attrezzature di recente immissione nel mercato.

**CORRIGE**

17. Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto dovrà contenere, se del caso:
1. attestazione rilasciata da ente terzo accreditato per la certificazione QV, le certificazioni volontarie di prodotto o di sistema e per le produzioni DOP, IGP, STG, riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012; per queste ultime, nel caso in cui il prodotto certificato sia derivato dalla trasformazione extraziendale di prodotti aziendali, l'attestazione deve essere prodotta dalla struttura di trasformazione;
  2. per le produzioni biologiche certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008);
  3. perizia tecnica a firma di un tecnico abilitato attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica ( $U_w$ ) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. (solo per gli interventi diretti al risparmio energetico al fine dell'attribuzione alla specifica categoria di punteggio);
  4. documentazione comprovante l'introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi;
  5. documentazione rilasciata dal costruttore, importatore o venditore, atta a dimostrare la data di prima immissione alla vendita della macchina.

**16. Sostituzione testo**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 21/32

Paragrafo 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

Il penultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

I documenti indicati ai numeri da 1 a 16 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

**CORRIGE**

I documenti indicati ai numeri da 1 a 16 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

**17. Integrazione testo**

11.2 Allegato tecnico – Tabella delle Produzioni Standard (Reg. (CE) n. 1242/2008) degli interventi ammissibili

Nella tabella, dopo l'ultima riga viene inserito il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

|              |                |        |
|--------------|----------------|--------|
| Elicicoltura | Ha             | 45.000 |
| Cinotecnica  | N. capi adulti | 200    |

Le superfici a bosco sono equiparate alla categoria “Altre colture permanenti” (cod. G06).

Gli allevamenti bufalini fanno riferimento alle relative categorie degli allevamenti bovini.

Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, è assegnata al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.

**18. Sostituzione testo**

11.3 Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Al Macrointervento 5 - Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto, la riga viene sostituita dalla seguente:

**ERRATA**

|                                                                 |                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5 - Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto | Rimozione della copertura in eternit e smaltimento in discarica autorizzata, fornitura e posa nuova copertura comprese eventuali nuove strutture portanti |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**CORRIGE**

|                                                                 |                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5 - Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto | Rimozione di coperture e tamponamenti in amianto, smaltimento in discarica autorizzata, fornitura e posa elementi sostitutivi comprese eventuali nuove strutture |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 22/32

|  |          |
|--|----------|
|  | portanti |
|--|----------|

**19. Sostituzione testo**

11.3 Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Al Macrointervento 7 - Acquisto di macchine e attrezzature, la riga 5 viene sostituita dalla seguente:

**ERRATA**

Impianti per la lavorazione, condizionamento, conservazione e confezionamento di frutta/olive

**CORRIGE**

Impianti per la lavorazione, condizionamento, conservazione e confezionamento di frutta/olive/orticole

**20. Sostituzione testo**

11.3 Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Al Macrointervento 8 - Acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo, la riga viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

|                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 8 - Acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo | Investimenti per l'agricoltura di precisione (#)                                                                                                       |
|                                                                                                                                                       | Attrezzature per l'agricoltura conservativa (#)                                                                                                        |
|                                                                                                                                                       | Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari                                                                          |
|                                                                                                                                                       | Attrezzature per il diserbo meccanico                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                       | Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage 4 (se la potenza è inferiore a 56 KW è ammesso lo Stage 3)                 |
|                                                                                                                                                       | Sistemi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli allevamenti (relativamente agli impianti di ventilazione, raffrescamento, illuminazione) |
|                                                                                                                                                       | Sistemi per il miglioramento della gestione dell'acqua di abbeveraggio                                                                                 |
|                                                                                                                                                       | Sistemi per il miglioramento delle condizioni di stabulazione                                                                                          |
|                                                                                                                                                       | Automazione robotica operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte                                                 |
|                                                                                                                                                       | Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari                                                                     |
|                                                                                                                                                       | Coperture a lunga durata per trincee di insilamento con riduzione del contenuto di PVC                                                                 |

**CORRIGE**

|                                                                                                                                                       |                                                                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 8 - Acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo | Investimenti per l'agricoltura di precisione (#)                                                     |
|                                                                                                                                                       | Attrezzature per l'agricoltura conservativa (#)                                                      |
|                                                                                                                                                       | Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (esclusi i diserbanti) |
|                                                                                                                                                       | Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato                                                    |

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 23/32

|  |                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici                                                                                                                                                                               |
|  | Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW) |
|  | Sistemi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli allevamenti (relativamente agli impianti di ventilazione, raffrescamento, illuminazione)                                                                                                  |
|  | Sistemi per il miglioramento della gestione dell'acqua di abbeveraggio                                                                                                                                                                                  |
|  | Sistemi per il miglioramento delle condizioni di stabulazione e del benessere animale                                                                                                                                                                   |
|  | Automazione robotica operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte                                                                                                                                                  |
|  | Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari                                                                                                                                                                      |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                         |

**21. Sostituzione testo**

11.3 Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Al Macrointervento 10 – Investimenti finalizzati al risparmio idrico, la riga viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

|                                                   |                                      |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 10 - Investimenti finalizzati al risparmio idrico | Attrezz. varie per pompa per l'acqua |
|                                                   | Attrezz. varie per l'irrigazione     |
|                                                   | Attrezz. varie per fertirrigazione   |
|                                                   | Invasi aziendali                     |
|                                                   | Riconversione sistemi irrigui        |

**CORRIGE**

|                                                                           |                                      |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 10 - Investimenti finalizzati al risparmio idrico. <u>Non ammissibili</u> | Attrezz. varie per pompa per l'acqua |
|                                                                           | Attrezz. varie per l'irrigazione     |
|                                                                           | Attrezz. varie per fertirrigazione   |
|                                                                           | Invasi aziendali                     |
|                                                                           | Riconversione sistemi irrigui        |

**22. Sostituzione testo**

11.3 Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Al Macrointervento 12 - Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni, la riga viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 24/32

|                                                                   |                                           |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 12 - Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni | Reti antigrandine                         |
|                                                                   | Reti antipioggia                          |
|                                                                   | Recinzioni per la protezione da selvatici |

**CORRIGE**

|                                                                   |                                                       |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 12 - Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni | Reti antigrandine                                     |
|                                                                   | Reti antipioggia                                      |
|                                                                   | Reti antinsetto                                       |
|                                                                   | Recinzioni per la protezione da selvatici e predatori |

**22. Sostituzione testo**

11.3 Allegato tecnico – Tabella degli interventi ammissibili

Al Macrointervento 13 - Investimenti in hardware e software ed allacciamenti in rete, la riga 5 viene sostituita dalla seguente:

**ERRATA**

Accesso e allacciamento alla rete

**CORRIGE**

Allacciamento alla rete

**MISURA 4** - Investimenti in immobilizzazioni materiali

**SOTTOMISURA 4.2** - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

**TIPO DI INTERVENTO 4.2.1** - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

**1. Sostituzione testo**

Paragrafo 2.2 - Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Sono ammissibili le imprese iscritte alla CCIAA e in possesso del codice primario di attività (ATECO 2007) di cui al seguente elenco:

- A.01 “Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi” con esclusione di quelle individuate dai codici: 01.61, 01.62, 01.7;
- C10 “Industrie alimentari”, con esclusione di quelle individuate dai codici 10.2, 10.42, 10.52, 10.7, 10.82, 10.83, 10.84, 10.85, 10.86, 10.89, 10.92;
- C11 “Industria delle bevande” con esclusione di quelle individuate dai codici 11.01, 11.05, 11.07;
- C12 “Industria del tabacco”.

**CORRIGE**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 25/32

Sono ammissibili le imprese iscritte alla CCIAA che svolgono sia l'attività di trasformazione che di commercializzazione di prodotti agricoli così come definite ai sensi dell'art 2, numeri (6) e (7) del Reg Ue n. 702/2014.

**2. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi  
Il secondo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono :

- utilizzare tutta l'energia di propria produzione esclusivamente per autoconsumo;
- rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia.

Per gli impianti, la cui finalità principale sia la produzione di elettricità a partire dalla biomassa, deve essere assicurato l'utilizzo di una percentuale minima di energia termica, pari al 75% di quella prodotta.

Gli impianti di sola produzione di energia termica devono rispettare un'efficienza di conversione non inferiore all'85% (allegato 2 al D. Lgs 3/03/2011 n. 28)

**CORRIGE**

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono soddisfare unicamente il fabbisogno energetico del beneficiario e la loro capacità produttiva non deve superare il consumo medio annuo dell'impresa agroalimentare.

Gli investimenti in impianti, la cui finalità principale sia la produzione di elettricità a partire dalla biomassa, sono ammissibili agli aiuti purché sia utilizzata una percentuale minima di energia termica, pari al 40% di quella prodotta.

Gli impianti di sola produzione di energia termica devono rispettare un'efficienza di conversione non inferiore all'85%, in coerenza con le norme nazionali di settore

**3. Integrazione testo**

Paragrafo 3.3 - Impegni e prescrizioni operative  
Il paragrafo viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Per i tre anni successivi dalla data di pagamento del saldo, i beneficiari devono acquisire almeno il 70% delle materie prime agricole da trasformare e commercializzare da aziende agricole attive nella produzione primaria.

**CORRIGE**

Per i tre anni successivi dalla data di pagamento del saldo, i beneficiari devono acquisire almeno il 70% delle materie prime agricole da trasformare e commercializzare da aziende agricole attive nella produzione primaria o dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) del criterio di selezione 1.1 "Imprenditori agricoli connessi con l'industria di trasformazione" di cui al successivo paragrafo 5.1 - Criteri di priorità e punteggi.

Per il settore della zootecnia da carne il valore verrà calcolato tenuto conto delle quantità di materia prima che i macelli acquistano direttamente dalle aziende agricole attive nella produzione primaria.

**4. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.1 Importo finanziario a bando



**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 26/32

Il primo capoverso e la tabella successiva vengono sostituiti dal testo seguente:

**ERRATA**

E' messa a bando la somma di euro 30.000.000,00 ripartita tra i diversi settori produttivi per i quali è previsto l'intervento, sulla base del valore percentuale della spesa ammessa nei bandi della analoga misura 123 del PSR 2007-2013 e del valore della produzione agricola (ISTAT triennio 2012-2014) di ciascun settore rispetto al valore complessivo di tutti i settori.

| Settore produttivo                                                                                                                                                                                                        | Importo a bando (euro) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Zootecnico (latte vaccino, carni bovine, suine, avicole e uova)                                                                                                                                                           | 12.000.000,00          |
| Vitivinicolo e oleicolo                                                                                                                                                                                                   | 7.750.000,00           |
| Settori minori (olio d'oliva; riso, produzioni di nicchia, cereali e oleoproteginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, allevamenti minori, conigli, altre produzioni minori non ricomprese altrimenti) | 900.000,00             |
| Ortofrutticolo (colture comprese nella OCM Ortofrutta e patate)                                                                                                                                                           | 4.500.000,00           |
| Grandi colture (mais, frumento, soia, orzo, girasole, tabacco, bietola da zucchero)                                                                                                                                       | 4.850.000,00           |

**CORRIGE**

E' messa a bando la somma di euro 40.000.000,00 ripartita tra i diversi settori produttivi per i quali è previsto l'intervento, sulla base del valore percentuale della spesa ammessa nei bandi della analoga misura 123 del PSR 2007-2013 e del valore della produzione agricola (ISTAT triennio 2012-2014) di ciascun settore rispetto al valore complessivo di tutti i settori.

| Settore produttivo                                                                                                                                                                                                        | Importo a bando (euro) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Zootecnico (latte vaccino, carni bovine, suine, avicole e uova)                                                                                                                                                           | 16.000.000,00          |
| Vinicolo                                                                                                                                                                                                                  | 10.350.000,00          |
| Settori minori (olio d'oliva; riso, produzioni di nicchia, cereali e oleoproteginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, allevamenti minori, conigli, altre produzioni minori non ricomprese altrimenti) | 1.200.000,00           |
| Ortofrutticolo (colture comprese nella OCM Ortofrutta e patate)                                                                                                                                                           | 6.000.000,00           |
| Grandi colture (mais, frumento, soia, orzo, girasole, tabacco, bietola da zucchero)                                                                                                                                       | 6.450.000,00           |

**5. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.3 - Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa  
Gli ultimi tre capoversi vengono sostituiti dal testo seguente:

**ERRATA**

Per la realizzazione di spacci aziendali e di punti espositivi viene riconosciuta una spesa massima di 1.500 euro/mq, comprensiva delle relative attrezzature.

Le spese per l'acquisto di terreni alle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 3.5 devono essere non superiori al 10% del totale delle spese ammissibili.

Al fine di garantire la regolare esecuzione delle operazioni i beneficiari devono obbligatoriamente richiedere, entro i termini stabiliti dagli indirizzi procedurali l'erogazione di un anticipo o, in alternativa, di un acconto.

**CORRIGE**

Per la realizzazione di spacci aziendali e di punti espositivi viene riconosciuta una spesa massima di 1.500 euro/mq, comprensiva delle relative attrezzature. Per il settore vinicolo l'importo è di 900,00 euro/mq.

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 27/32

Le spese per l'acquisto di terreni alle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 3.5 devono essere non superiori al 10% del totale delle spese ammissibili.

Al fine di garantire la regolare esecuzione delle operazioni i beneficiari devono obbligatoriamente richiedere, secondo le modalità e entro i termini stabiliti dagli indirizzi procedurali generali l'erogazione di un anticipo, o, entro i medesimi termini e le specifiche modalità, di un acconto, pena la revoca dei benefici.

**6. Integrazione testo**

Paragrafo 5.1 - Criteri di priorità e punteggi

Principio di selezione 4.2.1.1 Integrazione dei prodotti primari nella filiera agroalimentare

Criterio 1.1 Imprenditori agricoli connessi con l'industria di trasformazione

Capoverso Criterio di assegnazione

Alla fine del punto elenco 3), viene aggiunto il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione acquisti la materia prima dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) il numero di produttori è così calcolato:

$$N = \frac{\text{quantità acquistata da soggetti di cui ai punti 1 e 2)} \times (\text{numero soci conferenti dei soggetti di cui ai punti 1) e 2)}}{\text{quantità complessiva prodotta dai soggetti di cui ai punti 1) e 2)}}$$

Il richiedente dovrà allegare una dichiarazione rilasciata dai soggetti di cui ai punti 1 e 2 che contenga i dati necessari ai fini del calcolo.

**8. Sostituzione testo**

Paragrafo 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al paragrafo 1, il punto elenco 6) secondo trattino lettera a) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

a) dichiarazione del richiedente relativa alla quantità di prodotto commercializzato conforme al sistema di qualità;

**CORRIGE**

a) dichiarazione del richiedente relativa alla quantità di prodotto trasformato conforme al sistema di qualità;

**MISURA 6** - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

**SOTTOMISURA 6.1** - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

**TIPO DI INTERVENTO 6.1.1** - Insediamento di giovani agricoltori

**1. Sostituzione testo**

Paragrafo 2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti.

Al primo capoverso, la prima parte del punto elenco 5. viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

5. essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in Veneto nel periodo intercorrente fra il dodicesimo mese antecedente la data di presentazione della domanda e il quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in qualità di:

**CORRIGE**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 28/32

5. essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in Veneto nel periodo intercorrente fra dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda e il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in qualità di:

**2. Integrazione testo**

Paragrafo 2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

Alla Lettera d) prima delle parole "La tabella con le produzioni standard .... nell'allegato tecnico 11.2." viene aggiunto il testo seguente:

"Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento di presentazione della domanda di aiuto. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata. Tali condizioni saranno accertate in fase di istruttoria di ammissibilità per avallare il valore di produzione standard risultante da fascicolo."

**3. Sostituzione testo**

Paragrafo 3.3 Impegni e prescrizioni operative

Al primo capoverso, l'ultima parte del punto elenco 2) viene sostituita dal testo seguente:

**ERRATA**

Nel caso una delle sopraindicate condizioni non vengano rispettate, il PA decade e, di conseguenza, si procede alla revoca delle domande a valere sull'intervento 6.1.1 e di quelle relative agli interventi collegati nel Pacchetto Giovani (Tipi di intervento 4.1.1 e 6.4.1).

**CORRIGE**

Nel caso nessuna delle sopraindicate condizioni venga rispettata, il PA decade e, di conseguenza, si procede alla revoca delle domande a valere sull'intervento 6.1.1 e di quelle relative agli interventi collegati nel Pacchetto Giovani (Tipi di intervento 4.1.1 e 6.4.1).

**4. Sostituzione testo**

Paragrafo 4.1. Importo finanziario a bando

Il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

Per l'insediamento di giovani agricoltori (Pacchetto Giovani), l'importo complessivo messo a bando è pari a 13.000.000,00 euro.

**CORRIGE**

Per l'insediamento di giovani agricoltori (Pacchetto Giovani), l'importo complessivo messo a bando è pari a 16.000.000,00 euro.

**5. Eliminazione testo**

Paragrafo 5. Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Principio di selezione 6.1.1.1: Investimenti prioritari settoriali previsti nel piano aziendale

Criterio di priorità 1.1.

1.1.1 Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo.

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 29/32

Nella tabella, alla riga 18 viene eliminato il testo seguente:

|    |                                                                                        |  |  |  |  |  |  |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|
| 18 | Investimenti per la produzione, al fine della vendita, di energia da fonti rinnovabili |  |  |  |  |  |  |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|

**6. Sostituzione testo**

Paragrafo 5. Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Principio di selezione 6.1.1.1: Investimenti prioritari settoriali previsti nel piano aziendale

Criterio di priorità 1.1.

Gli ultimi sette capoversi vengono sostituiti dal testo seguente:

**ERRATA**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'“Acquisto di macchine e attrezzature”, nel caso di acquisto di trattrici con motorizzazioni diverse da Stage 3 o 4, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 40% della spesa ammessa complessiva.

**Macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:**

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari.
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage 4 (se la potenza è inferiore a 56 KW è ammessa lo Stage 3)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità “strategico” alle macchine con motorizzazioni Stage 4 o Stage 3 (se la potenza è inferiore a 56 KW) se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

**Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature.**

Ai soli fini dell'attribuzione della priorità di investimento di cui al criterio 5.1, sono assimilabili agli interventi di ristrutturazione di fabbricati, gli ampliamenti realizzati in aderenza alla sagoma di un edificio esistente, nel limite massimo del 20% del volume del fabbricato in aderenza al quale viene effettuato l'ampliamento.

**Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica**

Ai fini dell'attribuzione a tale categoria di punteggio gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite.

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 30/32

**CORRIGE**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'“Acquisto di macchine e attrezzature”, nel caso di acquisto di trattrici, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

**Macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:**

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (esclusi i diserbanti)
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità “strategico” alle macchine con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW), se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Al solo fine dell'attribuzione della priorità di investimento di cui al criterio 5.1, gli ampliamenti realizzati in aderenza alla sagoma di un edificio esistente, nel limite massimo del 20% del volume o della superficie del fabbricato produttivo in aderenza al quale viene effettuato l'ampliamento, sono assimilabili agli interventi di ristrutturazione di fabbricati.

**Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica**

Ai fini dell'attribuzione a tale categoria di punteggio gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica ( $U_w$ ) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite.

**7. Sostituzione testo**

Paragrafo 5.1 Criteri di priorità e punteggi

Criterio di priorità 1.2

1.2.1 Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato

Il punto elenco 2) viene sostituito dal testo seguente:

**ERRATA**

2) Macchine e attrezzature di recente introduzione nel mercato (con Certificato di origine non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del bando).

**CORRIGE**

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 31/32

2) Macchine e attrezzature di recente introduzione nel mercato (presenti nei cataloghi di vendita da non più di due anni).

**8. Integrazione testo**

11.2 Allegato tecnico – Tabella delle Produzioni Standard (Reg. (CE) n. 1242/2008) degli interventi ammissibili

Nella tabella, dopo l'ultima riga viene inserito il testo seguente:

**INTEGRAZIONE**

|              |                |        |
|--------------|----------------|--------|
| Elicicoltura | Ha             | 45.000 |
| Cinotecnica  | N. capi adulti | 200    |

Le superfici a bosco sono equiparate alla categoria “Altre colture permanenti” (cod. G06).

Gli allevamenti bufalini fanno riferimento alle relative categorie degli allevamenti bovini.

Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, è assegnata al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.

**MISURA 6** - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

**SOTTOMISURA 6.4** - Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

**Tipo di Intervento 6.4.1** – Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.

**1. Integrazione testo****Paragrafo 3.1. Descrizione interventi**

Al terzo trattino dopo le parole “l'acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti” inserire le parole “realizzazione di siti internet”.

**1. Sostituzione testo**

Il Paragrafo 3.6. Spese non ammissibili, viene sostituito con il testo seguente.

**ERRATA**

Per tutte le attività:

1. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento di Indirizzi procedurali.
  2. Spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole e per le trasformazioni finanziabili ai sensi dell'intervento 4.1.
  3. Acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
  4. Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita.
- E inoltre per le attività previste al punto 4 del paragrafo 3.1 (ospitalità agrituristica): .
5. Acquisto di stoviglie, biancheria,, materassi, lampadari o simili, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap – e altre dotazioni non inventariabili.
  6. Acquisto di attrezzature per attività di ristorazione
  7. Acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.

**ALLEGATO B alla Dgr n. 115 del 11 febbraio 2016**

pag. 32/32

**CORRIGE**

Per tutte le attività:

1. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento di Indirizzi procedurali.
  2. Spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole e per le trasformazioni finanziabili ai sensi dell'intervento 4.1.
  3. Acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
  4. Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita.
  5. Acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili
- Per le attività previste al paragrafo 3.1 ai punti 4 (ospitalità agriturismo) e 5 (turismo rurale):
6. acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o simili, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap – e altre dotazioni non inventariabili;
  7. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione, somministrazione di pasti e bevande o mescita di vino, olio o birra con la somministrazione non assistita e senza corrispettivo di prodotti di gastronomia fredda;
  8. acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, la disponibilità dei locali aziendali alla data di presentazione della domanda;

|                              |
|------------------------------|
| <b>2. Eliminazione testo</b> |
|------------------------------|

**Paragrafo 5.1. Criteri di priorità e punteggi**

Principio di selezione 6.4.1.4 Aziende condotte attraverso regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati.

Criteri di assegnazione

L'ultimo capoverso viene eliminato.

**ELIMINAZIONE**

4.1.3 Aziende certificate per i sistemi citati.

(Codice interno: 317539)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 120 del 11 febbraio 2016

**Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Bando approvato con DGR n. 158 del 10.02.2015. Finanziamento interventi Piano Annuale 2015 (L. 08.11.2013 n. 128, art. 10; D. Interm.. 23.01.2015).***[Edilizia scolastica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, nel dare atto dell'avvenuta formalizzazione del finanziamento concesso alla Regione del Veneto, da parte di Cassa depositi e prestiti, con contratto in data 29.12.2015, destinato alla realizzazione dei progetti da implementarsi da parte degli Enti locali beneficiari individuati nell'Allegato A al Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015, approva lo schema di convenzione per l'utilizzo, da parte degli Enti beneficiari, dei contributi assegnati in attuazione dell'art. 10 della L. 08.11.2013 n. 128 e del D. Interm.. 23.01.2015.

Il relatore riferisce quanto segue.

L'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 stabilisce che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Il comma 2 del medesimo articolo 10, prevede che i pagamenti effettuati dalle Regioni e finanziati con l'attivazione dei mutui siano esclusi dai limiti del patto di stabilità interno delle Regioni per l'importo annualmente erogato dagli istituti di credito.

In attuazione delle disposizioni di cui all'ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10, con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 23.01.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03.03.2015, sono state definite le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale 2015-2017, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del sopra citato Decreto interministeriale 23.01.2015, la Giunta regionale, con provvedimento n. 158 del 10.02.2015, integrato con provvedimento n. 219 del 24.02.2015, ha disposto l'approvazione del Bando per la presentazione delle istanze per la formazione del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2015-2017 e dei relativi Piani annuali.

Con DGR n. 599 del 21.04.2015, a seguito della presentazione, entro il termine del 27.02.2015 stabilito dal Bando, da parte di 378 Comuni, di 7 Province e di 3 enti diversi, di un numero complessivo di 560 istanze, sono stati quindi approvati il Piano Triennale e i Piani Annuali del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2015-2017, aggiornati con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici n. 514 del 28 maggio 2015.

Il fabbisogno complessivo, pari alla somma degli importi finanziabili, determinato con l'aliquota del 100% della spesa ammissibile e al netto dei cofinanziamenti dichiarati, è risultato pari ad Euro 301.212.241,53.

Il Piano triennale e i Piani annuali sono stati trasmessi al MIUR con note del Direttore della Sezione Lavori pubblici n. 177542 del 28.04.2015 e n. 223904 del 28.05.2015.

In data 14 settembre 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015 che ha individuato le quote di contributo annuo assegnato ad ogni Regione, tenendo conto dei parametri di cui all'art. 2, comma 3, del decreto interministeriale del 23 gennaio 2015. La quota assegnata al Veneto è risultata pari ad Euro 3.040.154,98.

Con nota del Direttore della Sezione Lavori pubblici n. 233506 del 06.06.2015, a seguito di specifica richiesta del MIUR in sede di Coordinamento Tecnico Edilizia Scolastica in data 29.05.2015, è stata trasmessa al medesimo Ministero la scheda "Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104"



ed il relativo elenco degli interventi che, nell'ambito del Piano annuale del fabbisogno 2015 approvato dalla Regione, risultano finanziabili mediante l'utilizzo dell'importo presunto del netto ricavo stimato dal MIUR, per il Veneto, in Euro 68.783.506,00 ed indicato nella scheda stessa. In essa, tenuto conto dell'andamento delle richieste di pagamento riscontrate nella gestione di finanziamenti riguardanti analoghe tipologie di intervento, è stato riportato, in via del tutto indicativa, il piano delle erogazioni previste quantificate in Euro 20.635.051,00 per il 2015, in Euro 30.952.578,00 per il 2016 ed in Euro 17.195.877,00 per il 2017.

In data 27 ottobre 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015 che autorizza le Regioni all'utilizzo degli anzidetti contributi pluriennali. Tale Decreto avrebbe dovuto essere adottato entro il 31.05.2015 ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 e della successiva proroga disposta con decreto 27 aprile 2015.

All'art. 2, comma 2, del Decreto si stabilisce che: *"L'utilizzo dei contributi pluriennali ... (omissis)... avviene per i singoli beneficiari sulla base di quanto riportato nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto, in relazione alla decorrenza e alla scadenza degli stessi, al netto ricavo attivabile a seguito delle operazioni finanziarie di attualizzazione, con oneri di ammortamento per capitale e interessi posti a carico del bilancio dello Stato, che le regioni, soggetti beneficiari dei contributi, sono autorizzate a perfezionare con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché al piano delle erogazioni del netto ricavo stesso, che indica il limite massimo degli importi utilizzabili in ciascun anno. Eventuali variazioni del suddetto piano, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che provvede a richiedere autorizzazione in tal senso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato."*

Nell'Allegato A al sopra citato Decreto Interministeriale sono riportati, per ciascuna Regione, la scheda "Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104" ed il relativo elenco degli interventi che, nell'ambito del Piano annuale 2015, risultano finanziabili mediante l'utilizzo dell'importo presunto del netto ricavo indicato dal MIUR che, per quanto riguarda il Veneto, ammonta ad Euro 68.783.506,00.

Con nota del Direttore della Sezione Lavori pubblici n. 437145 del 29.10.2015, ad oggi priva di riscontro, preso atto dei ritardi intervenuti nell'attuazione dell'iniziativa da parte dei Ministeri competenti, si comunicava al MIUR, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D. Interm 23.01.2015, di non ritenere più sussistenti le condizioni necessarie affinché gli Enti beneficiari dei contributi potessero rendicontare le spese sostenute per l'attuazione degli interventi in tempo utile a garantire erogazioni del netto ricavo per l'anno 2015, richiedendo quindi che il relativo importo, a suo tempo stimato per il 2015 in Euro 20.635.051,00 nella scheda inviata con la citata nota n. 437145/2015, venisse sommato a quello stimato per il 2016.

In data 29.12.2015, a seguito dell'autorizzazione disposta con DGR n. 1855 del 12.12.2015, è stato sottoscritto, da parte del Direttore del Dipartimento Bilancio e dal Rappresentante di Cassa depositi e prestiti, il contratto di Finanziamento dell'importo massimo complessivo di Euro 68.783.506,00 da destinarsi al finanziamento dei progetti da implementarsi da parte degli Enti locali beneficiari come individuati nell'Allegato A al sopra citato Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione, il contratto stabilisce, al punto 1.02, che la Regione inoltrerà alla Cassa depositi e prestiti le relative richieste sulla base degli stati d'avanzamento dei lavori relativi ai progetti dichiarati dall'Ente locale beneficiario e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dai medesimi Enti locali, a partire dall'anno 2016, nel numero massimo di tre per ciascun anno incluso nel Periodo di Utilizzo, secondo le seguenti tempistiche:

- Entro il 1° marzo di ciascun anno, con valuta erogazione entro il 25 marzo successivo;
- Entro il 1° luglio di ciascun anno, con valuta erogazione entro il 25 luglio successivo;
- Entro il 1° ottobre di ciascun anno, con valuta erogazione entro il 25 ottobre successivo.

Con la sottoscrizione del contratto di finanziamento la Regione del Veneto ha delegato la Cassa depositi e prestiti ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti locali beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione, per l'importo indicato nella richiesta in relazione a ciascuno di essi, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi presso la Banca d'Italia, le cui coordinate saranno comunicate dalla Regione in sede di richiesta di erogazione.

Il Contratto stabilisce inoltre, in particolare, che l'importo richiesto dalla Regione per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore ad Euro 1.000.000,00, che il Periodo di Utilizzo è quello compreso tra la data in cui può essere effettuata la prima erogazione ed il 31.12.2017, salvo eventuali proroghe e che le erogazioni saranno effettuate con riferimento agli importi massimi complessivamente utilizzabili nel corso di ciascun anno solare, come risultanti nel Piano delle erogazioni di cui alla scheda riportata in Allegato A al Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015.

In relazione a quest'ultimo aspetto, si evidenzia che:

- Gli importi riportati nella scheda corrispondono ad Euro 20.635.051,00 per il 2015, ad Euro 30.952.578,00 per il 2016 e ad Euro 17.195.877,00 per il 2017, per un ammontare complessivo di Euro 68.783.506,00 corrispondente al finanziamento accordato;
- Il contratto di finanziamento sottoscritto con Cassa depositi e prestiti stabilisce che le erogazioni potranno essere richieste solo a partire dal 2016;
- Il contratto di finanziamento stabilisce che le eventuali variazioni del Piano delle erogazioni derivanti da esigenze adeguatamente documentate dalla Regione e/o dal MIUR dovranno essere preventivamente autorizzate dal MEF e prontamente comunicate a Cassa depositi e prestiti;
- La Regione del Veneto ha già comunicato al MIUR, con la sopra citata nota n. 437145 del 29.10.2015, la necessità, a causa dei ritardi intervenuti nell'attuazione dell'iniziativa da parte dei Ministeri competenti, che l'importo relativo all'anno 2015 venga sommato a quello previsto per il 2016.

Per quanto riguarda le condizioni cui è sottoposta ciascuna erogazione, il Contratto stabilisce che la Regione debba attestare l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dagli Enti beneficiari nonché l'avvenuto adempimento degli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio "secondo il contenuto e la forma e nei tempi meglio specificati nella descrizione Tecnica allegata al Contratto di Progetto".

Agli articoli 6 e 7 del Contratto di finanziamento sono inoltre riportati gli impegni e le dichiarazioni della Regione che resteranno in vigore per tutta la durata del contratto stesso, finalizzati a far sì che gli Enti Beneficiari realizzino i progetti secondo determinate condizioni, tenendone informati il MIUR e la Struttura di Missione.

Con il presente provvedimento, pertanto, nel dare atto del finanziamento di Euro 68.783.506,00 concesso alla Regione del Veneto, da parte di Cassa depositi e prestiti, con contratto in data 29.12.2015, destinato alla realizzazione dei progetti da implementarsi da parte degli Enti locali beneficiari individuati nell'Allegato A al Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015, in adempimento degli obblighi di cui al citato art. 6 del Contratto di Mutuo, si intende approvare lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A** "Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Finanziamento interventi Piano Annuale 2015. (L. 08.11.2013 n. 128, art. 10; D. Interm.. 23.01.2015) - Schema di convenzione per i beneficiari del finanziamento", alla cui sottoscrizione è delegato il Direttore della Sezione Lavori Pubblici.

Con la sottoscrizione di tale Convenzione, gli Enti beneficiari si obbligano a dare attuazione agli interventi finanziati, nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Contratto di Mutuo.

La Convenzione sarà trasmessa, da parte del Direttore della Sezione Lavori pubblici, a ciascuno degli Enti locali beneficiari entro dieci giorni dall'adozione del presente atto, unitamente a copia del Contratto di finanziamento. Ciascun Beneficiario dovrà restituire la Convenzione, sottoscritta digitalmente, entro i successivi venti giorni alla Sezione Lavori pubblici. La mancata restituzione della Convenzione sottoscritta non consentirà di procedere all'istruttoria delle eventuali rendicontazioni presentate dall'Ente beneficiario al fine dell'inoltro, da parte della Sezione Lavori Pubblici, della richiesta di erogazione della relativa quota di contributo a Cassa depositi e prestiti.

La Sezione Lavori Pubblici è quindi incaricata di svolgere tutte le attività necessarie alla gestione tecnico amministrativa dei finanziamenti secondo le disposizioni di cui alla allegata Convenzione e di quelle che verranno eventualmente impartite dai competenti Ministeri.

In particolare, al fine di assicurare l'adempimento, da parte degli Enti beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione di cui all'**Allegato A**, attiverà apposite modalità di informazione e consulenza agli stessi, in relazione alle procedure di realizzazione e rendicontazione degli interventi nonché adeguate forme di controllo mirato ed a campione, sulla base dei criteri generali stabiliti con DGR n. 1029 del 18/03/2005.

Copia del presente atto sarà trasmessa, da parte del Direttore della Sezione Lavori Pubblici, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Cassa depositi e prestiti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 10 della L. 08.11.2013 n.128;  
VISTO il Decreto interministeriale 23.01.2015;  
VISTA la DGR n. 158 del 10.02.2015;  
VISTA la DGR n. 219 del 24.02.2015;

VISTA la DGR n. 599 del 21.04.2015;  
VISTO il DR n. 514 del 28.05.2015  
VISTO il D.M. 16 marzo 2015;  
VISTO il Decreto interministeriale n. 640 del 01.09.2015;  
VISTA la DGR n. 1855 del 12.12.2015;  
VISTO il Contratto di finanziamento in data 29.12.2015.

delibera

1. di dare atto del finanziamento di Euro 68.783.506,00 concesso alla Regione del Veneto, da parte di Cassa depositi e prestiti, con contratto in data 29.12.2015, destinato alla realizzazione dei progetti da implementarsi da parte degli Enti locali beneficiari individuati nell'Allegato A al Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015;
2. di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A** "Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Finanziamento interventi Piano Annuale 2015. (L. 08.11.2013 n. 128, art. 10; D. Interm.. 23.01.2015) - Schema di convenzione per i beneficiari del finanziamento", alla cui sottoscrizione è delegato il Direttore della Sezione Lavori Pubblici;
3. di incaricare la Sezione Lavori Pubblici della trasmissione della Convenzione di cui al punto 2 a ciascuno degli Enti locali beneficiari di cui al punto 1, entro dieci giorni dall'adozione del presente atto, unitamente a copia del Contratto di finanziamento;
4. di stabilire che ciascun Beneficiario dovrà, entro venti giorni dal ricevimento, restituire la Convenzione, sottoscritta digitalmente alla Sezione Lavori pubblici e che, in caso di inadempimento, non sarà possibile procedere all'istruttoria delle eventuali rendicontazioni presentate dall'Ente beneficiario al fine dell'inoltro, da parte della Sezione Lavori Pubblici, della richiesta di erogazione della relativa quota di contributo a Cassa depositi e prestiti;
5. di incaricare la Sezione Lavori Pubblici di svolgere tutte le attività necessarie alla gestione tecnico amministrativa dei finanziamenti, secondo le disposizioni di cui alla allegata Convenzione e di quelle che verranno eventualmente impartite dai competenti Ministeri. In particolare, al fine di assicurare l'adempimento, da parte degli Enti beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione di cui all'**Allegato A**, attiverà apposite modalità di informazione e consulenza agli stessi, in relazione alle procedure di realizzazione e rendicontazione degli interventi nonché adeguate forme di controllo mirato ed a campione, sulla base dei criteri generali stabiliti con DGR n. 1029 del 18/03/2005;
6. di incaricare la Sezione Lavori Pubblici della trasmissione del presente atto al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Cassa depositi e prestiti;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016

pag. 1 di 16



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI  
OPPORTUNITA'**

Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia  
Locale E.R.A.S.A.  
**Sezione Lavori Pubblici**

**Interventi straordinari per l'edilizia scolastica.  
Finanziamento interventi Piano Annuale 2015  
(L. 08.11.2013 n. 128, art. 10; D. Interm.. 23.01.2015).**

**Schema di convenzione per i beneficiari del finanziamento**



9fba650c



**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 2 di 16**

**OGGETTO:** Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Finanziamento interventi Piano Annuale 2015. (L. 08.11.2013 n. 128, art. 10; D. Interm.. 23.01.2015)

Ente :

Lavori di: \_\_\_\_\_

Importo progetto : euro \_\_\_\_\_

Contributo finanziario: euro \_\_\_\_\_

**Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e l'Ente \_\_\_\_\_**

***Premesso che:***

- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- in particolare l'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, il quale prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 51 del 3 marzo 2015, con il quale vengono stabiliti in attuazione del citato art. 10 D.L. n. 104/2013 l'oggetto del finanziamento, la natura e i criteri per la definizione dei piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 158 del 10.02.2015, integrata con provvedimento n. 219 del 24.02.2015, che ha disposto l'approvazione del Bando per la presentazione delle



9fba650c



**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 3 di 16**

- istanze per la formazione del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2015-2017 e dei relativi Piani annuali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, e del citato Decreto interministeriale 23 gennaio 2015;
- la DGR n. 599 del 21.04.2015, con la quale sono stati approvati il Piano Triennale e i Piani Annuali del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2015-2017, aggiornati con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici n. 514 del 28 maggio 2015.;
  - il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160, con cui sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;
  - il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322, con il quale si è proceduto a predisporre la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
  - la nota del Direttore della Sezione Lavori pubblici n. 233506 del 06.06.2015 con la quale sono stati trasmessi al MIUR:
    - la scheda "Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104" ed il relativo elenco degli interventi che, nell'ambito del Piano annuale del fabbisogno 2015 approvato dalla Regione, risultano finanziabili mediante l'utilizzo dell'importo presunto del netto ricavo stimato dal MIUR, per il Veneto, in € 68.783.506,00 ed indicato nella scheda stessa;
    - il piano delle erogazioni previste quantificate, in via del tutto indicativa tenuto conto dell'andamento delle richieste di pagamento riscontrate nella gestione di finanziamenti riguardanti analoghe tipologie di intervento, in € 20.635.051,00 per il 2015, in € 30.952.578,00 per il 2016 ed in € 17.195.877,00 per il 2017;
  - il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 1 settembre 2015, n. 640, con il quale è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni di contributi pluriennali;
  - il nulla osta concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai due schemi di contratto di mutuo e il parere circa il tasso di interesse massimo applicabile sui mutui, ai sensi dell'art.



**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 4 di 16**

- 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, trasmesso dal MIUR al Coordinamento della IX Commissione con prot. 16465 del 18 novembre 2015;
- la nota del Direttore della Sezione Lavori pubblici n. 437145 del 29.10.2015 con la quale, preso atto dei ritardi intervenuti nell'attuazione dell'iniziativa da parte dei Ministeri competenti, si comunicava al MIUR, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D. Interm 23.01.2015, di non ritenere più sussistenti le condizioni necessarie affinché gli Enti beneficiari dei contributi potessero rendicontare le spese sostenute per l'attuazione degli interventi in tempo utile a garantire erogazioni del netto ricavo per l'anno 2015, richiedendo quindi che il relativo importo, a suo tempo stimato per il 2015 in € 20.635.051,00, venisse sommato a quello stimato per il 2016;
  - la DGR n. 1855 del 12.12.2015 con la quale si prende atto della sottoscrizione della cd. "provvista BEI" comunicata dalla CDP sul proprio sito istituzionale e si autorizza il Direttore del Dipartimento Bilancio alla sottoscrizione del Contratto di Mutuo su detta provvista con Cassa Depositi e Prestiti Spa in attuazione dell'art. 10 del DL n. 104/2013 e Decreti interministeriali 23 gennaio 2015 e 1 settembre 2015, n. 640 per l'Edilizia Scolastica;
  - il contratto di mutuo trentennale tra la Regione Veneto e la Cassa depositi e prestiti, stipulato in data 29.12.2015, per l'importo massimo complessivo di € 68.783.506,00;

***Considerato che:***

- con la firma del citato contratto di mutuo la Regione del Veneto assume, in nome e per conto degli Enti locali beneficiari dei finanziamenti, gli obblighi da esso derivanti, ed in particolare quelli di cui agli art. 6, art. 7.01 e art. 7.03;
- risulta pertanto necessario che gli Enti locali beneficiari sottoscrivano gli obblighi citati al paragrafo precedente mediante apposita convenzione con la Regione del Veneto, da sottoscrivere digitalmente e inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata della Sezione Lavori Pubblici della Regione del Veneto [llpp@pec.regione.veneto.it](mailto:llpp@pec.regione.veneto.it) entro venti giorni dal ricevimento della stessa;
- in caso di inadempimento non sarà possibile procedere all'istruttoria delle eventuali rendicontazioni presentate dall'Ente beneficiario al fine dell'inoltro, da parte della Sezione Lavori pubblici, della richiesta di erogazione della relativa quota di contributo a Cassa depositi e prestiti;

***Art. 1 - Oggetto della convenzione***

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti



9fba650c



**pag. 5 di 16**

la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dal Direttore della Sezione Lavori Pubblici ing. Stefano Talato, allo scopo delegato con Deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_ del

l'Ente \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, in qualità di  
legale rappresentante (con delega alla firma) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, residente  
per la carica presso l'Ente di cui sopra

con riguardo all'assegnazione all'Ente stesso del contributo in oggetto, come individuato nell'Allegato A al Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015, a seguito dell'avvenuta formalizzazione del finanziamento concesso alla Regione del Veneto, da parte di Cassa depositi e prestiti, con contratto in data 29.12.2015 (di cui l'Ente ha preso visione a seguito della trasmissione da parte della Regione), per la realizzazione dell'intervento di seguito descritto, conformemente al progetto preliminare/definitivo/esecutivo approvato con \_\_\_\_\_, trasmesso alla Sezione Lavori Pubblici con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_:

[illegible]

Gli impegni di cui al presente Articolo 2, derivanti dal contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con la cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 10 del DL n 104/2013, convertito con





**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 6 di 16**

modificazioni dalla legge n. 128/2013, resteranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione fino alla durata dell'ammortamento del mutuo.

**A.      *Impegni in relazione ai Progetti*****2.01      Impegni del Comune/Provincia in relazione ai progetti.**

Il Beneficiario si impegna, a pena di decadenza dal finanziamento, a:

- (a) realizzare il Progetto integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica allegata al Contratto provvista BEI, come di volta in volta modificata con il consenso della BEI, e a completarlo entro la data ivi specificata;
- (b) tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantire il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- (c) destinare la somma assegnata come finanziamento esclusivamente per la realizzazione del Progetto;
- (d) consentire alle persone designate dall'Istituto Finanziatore, da BEI ovvero dalla Regione, di effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto, nonché tutte le verifiche che esse riterranno opportune, agevolando il loro compito;
- (e) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per ciascun Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo le norme dello per lo specifico settore;
- (f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere, costituenti ciascun Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;



9fba650c



**ALLEGATO A DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 7 di 16**

- (g) mantenere, la gestione ed il possesso delle strutture degli edifici costituenti il progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del periodo di ammortamento del mutuo, salvo previo accordo scritto dell'Istituto finanziatore o di BEI, fermo restando che l'Istituto finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello statuto di quest'ultima o dell'art. 309 del Trattato Sul Funzionamento Dell'Unione Europea;
- (h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun Progetto;
- (i) in riferimento all'Ambiente:
  - (i) realizzare e gestire ciascun Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
  - (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per ciascun Progetto;
  - (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;
- (j) realizzare e gestire ciascun Progetto, sotto ogni aspetto rilevante, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente l'Istituto Finanziatore e la BEI di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio di ciascun Progetto;
- (k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione del Veneto dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente beneficiario, in connessione ad Illeciti Penali relativi al finanziamento o a ciascun Progetto;
- (l) adottare, entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun dipendente o funzionario dell'Ente beneficiario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione del Veneto di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);



9fba650c



**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 8 di 16**

- (m) fare sì che tutti i contratti di appalto relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:
- (i) l'obbligo di sottoscrizione del Protocollo di Legalità vigente;
  - (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione del Veneto e/o l'Ente beneficiario in qualità di stazione appaltante di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
  - (iii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
  - (iiii) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dalla stessa all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell'Ente beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.
- (n) Comunicare previamente alla Regione del Veneto eventuali ed indispensabili modifiche al progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del Piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;
- (o) fornire al MIUR ed alla Struttura di Missione del Governo ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che del sito, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto.

L'ente beneficiario riconosce e accetta che la BEI può essere obbligata a comunicare le informazioni relative all'Ente beneficiario stesso e al Progetto ad ogni competente istituzione o Ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

**B.      *Impegni generali*****2.02      Obblighi di legge**

L'Ente beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

#### **2.03 Libri e registri**

L'Ente beneficiario dovrà mantenere i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

#### **2.04 Visite**

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dall' Istituto Finanziatore o dalla BEI, ciascuna a proprie spese, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nel Progetto e di procedere alle verifiche che potranno ragionevolmente ritenere opportune, facilitando il loro compito.

#### **2.05 Osservanza del Codice Etico e del Modello D.Lgs. 231/2001**

L'ente beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/2001:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore.

L'Ente beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice etico e del Modello D. Lgs. 231/2001.

### ***Art. 3 – Informazioni e visite***

#### **3.01 Informazioni concernenti i Progetti**

L'Ente beneficiario si impegna, a pena di revoca del finanziamento:

- (a) a fornire alla Regione del Veneto le seguenti informazioni relative al Progetto nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:



**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 10 di 16**

- (i) attestazione da parte dell'Ente beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutate, che tutte le informazioni relative al Progetto siano state immesse nel Sistema Informativo di Monitoraggio alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto;
- (ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale del Progetto, che l'Istituto Finanziatore e/o il MIUR e/o alla Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno richiedere entro tempistiche ragionevoli,

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente beneficiario entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la BEI, l'Istituto Finanziatore, il MIUR e alla Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente beneficiario, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

- (b) a sottoporre prontamente alla Regione ogni sostanziale proposta di modificazione dei Progetti, anche tenuto conto di quanto rappresentato nell'ambito dei Piani regionali e nel Sistema Informativo di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento del Progetto;
- (c) a informare prontamente la Regione del Veneto di:
  - (i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto nei confronti dell'Ente beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;



- (ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;
- (iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni, di cui sia venuto a conoscenza e che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;
- (iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento dei progetti;
- (v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'art. 2.01(m);
- (vi) qualsiasi inadempimento da parte dell'Ente beneficiario di qualsiasi Normativa Ambientale;
- (vii) qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa a qualsivoglia Progetto;
- (viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità Giudiziaria, un'amministrazione o un'analoga pubblica autorità che, al meglio della conoscenza e convinzione dell'ente beneficiario, è in corso, imminente o pendente nei propri confronti ovvero dei membri dei propri organi di gestione in connessione ad Illeciti Penali relativi al Progetto, ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni

### **3.02 Visite da parte dell'Istituto Finanziatore o della BEI**

L'Ente locale beneficiario consentirà, alle persone designate dall'Istituto Finanziatore o dalla BEI, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti UE, se richiesto in questo senso dalle relative disposizioni vincolanti del diritto UE, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nei Progetti e di procedere alle verifiche che potranno ritenere opportune, e fornirà loro tutta l'assistenza necessaria a tal fine.



**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 12 di 16**

L'Ente locale beneficiario riconosce che l'Istituto Finanziatore o la BEI possano essere obbligati a divulgare tali informazioni relative al Progetto a qualsiasi istituzione o ente UE competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti del diritto UE.

***Art. 4 – Entità e quantificazione del finanziamento***

Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del progetto " \_\_\_\_\_ ", come individuato nell'Allegato A al Decreto Interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015, ammonta a Euro \_\_\_\_\_ e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Il pagamento viene effettuato, secondo le modalità di cui al successivo art. 6, mediante versamento sul conto infruttifero intestato all'Ente presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione Provinciale di \_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_.

***Art. 5 - Codice Unico di Progetto – Codice Identificativo Gara***

Acquisita la comunicazione relativa all'intervenuto finanziamento, l'Ente provvede ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02.

All'acquisizione di tale codice provvede il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, ovvero il coordinatore unico dell'intervento di cui all'art. 6, comma 2, della LR n. 27/03, che si accredita nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.cipecomitato.it/cup.asp](http://www.cipecomitato.it/cup.asp)).

Acquisito l'accesso alla procedura, nonché la Username e la Password, il soggetto che ha attivato la stessa può procedere alla richiesta del CUP, inserendo i dati del progetto conformemente alle istruzioni indicate nel sito.

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.

Il codice viene pertanto contestualmente comunicato alla Regione.

Si richiamano inoltre la normativa in materia di CIG e le relative disposizioni emanate dall'A.N.A.C..

***Art. 6 – Modalità di erogazione del finanziamento***

**ALLEGATO A DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 13 di 16**

La Regione del Veneto inoltra all'Istituto Finanziatore le richieste di erogazione sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi al progetto dichiarato dall'Ente beneficiario e dell'avanzamento delle spese da esso effettivamente sostenute. La Regione del Veneto può presentare non oltre tre richieste di erogazione per anno, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:

- entro il 1° marzo di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;
- entro il 1° luglio di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
- entro il 1° ottobre di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

L'importo richiesto da parte della Regione del Veneto per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a 1.000.000,00, salvo eccezioni che potranno essere concesse per giustificati motivi. Resta fermo che le erogazioni saranno effettuate nel rispetto del piano delle erogazioni autorizzato dal Decreto Autorizzativo, con riferimento agli ammontari massimi complessivamente utilizzabili nel corso di ciascun anno solare.

La Regione, tenuto conto degli oneri di verifica posti a proprio carico, si impegna a garantire la trasmissione all'Istituto finanziatore esclusivamente delle richieste di erogazione perfezionate non oltre il trentesimo giorno antecedente la data di ciascuna delle tre scadenze di invio sopra riportate.

La Regione del Veneto, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione del Veneto per ciascun Ente nella richiesta di erogazione. Il rimborso dell'Erogazione sarà effettuato in euro.

Dell'erogazione, come sopra effettuata a cura dell'Istituto Finanziatore, sarà data comunicazione al MIUR, al MEF e al MIT.



9fba650c





In caso di mancata aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il termine stabilito, l'assegnazione viene revocata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e comunicata alla Regione competente e le relative risorse, nonché le eventuali economie di spesa comunque resesi disponibili all'esito delle procedure di gara, sono accertate in sede di monitoraggio dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e riassegnate dallo stesso prioritariamente agli interventi presenti nei piani delle Regioni che siano in possesso di un'anagrafe di edilizia scolastica aggiornata, secondo criteri, tempi e modalità stabiliti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'economia e delle finanze.

***Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento***

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, potrà assumere le iniziative che riterrà più opportune affinché gli interventi siano eseguiti nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta Regionale, Sezione Lavori Pubblici, si riserva a tale riguardo di attuare nel corso dei lavori verifiche mirate ed a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

***Art. 8 - Responsabilità***

L'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento finanziato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

***Art. 9 – Rinuncia***

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione del Veneto e al MIUR, mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

***Art. 10 – Riferimenti normativi***



9fba650c



Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

#### ***Art. 11 – Domicilio***

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, l'Ente beneficiario elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo posta certificata non saranno opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.

#### ***Art. 12 – Inosservanza degli impegni***

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà l'Ente beneficiario affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'Ente beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione proporrà al MIUR la revoca il finanziamento pubblico, con l'obbligo alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

#### ***Art. 13 - Collaudo***

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L.R. 27/2003.

I collaudatori, oltre a definire i rapporti tra l'Ente beneficiario e le imprese appaltatrici, devono procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dall'Ente beneficiario medesimo, eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.



9fba650c



**ALLEGATO A      DGR nr. 120 del 11 febbraio 2016****pag. 16 di 16*****Art. 14 - Controversie***

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e l'Ente Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra l'Ente beneficiario e le Imprese appaltatrici sono a carico dell'Ente stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Ente beneficiario

Per la Giunta Regionale

---

---

***Art. 15 - Clausole onerose***

Il beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo dichiara di voler approvare in modo specifico la clausola di cui al precedente articolo 14.

Per l'Ente beneficiario

---



9fba650c



(Codice interno: 317540)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 121 del 11 febbraio 2016

**Autorizzazione all'assunzione di 13 operai forestali a tempo determinato - Parco Regionale dei Colli Euganei. Disposizioni relative alla razionalizzazione, riordino e contenimento della spesa per il personale degli Enti strumentali della Regione del Veneto. L.R. 18 marzo 2011, n. 7, art. 10; D.G.R. n. 1841 dell'8 novembre 2011 e ss.mm.ii.**

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si autorizza l'assunzione di 13 operai forestali a tempo determinato per la realizzazione di lavori agricolo-forestali, secondo quanto previsto dalle disposizioni relative alla razionalizzazione, riordino e contenimento della spesa per il personale degli Enti strumentali della Regione del Veneto, emanate con D.G.R. n. 1841 dell'8 novembre 2011 e ss.mm.ii.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Note del Parco Regionale dei Colli Euganei prot. n. 9436 del 5 ottobre 2015, n. 9778 del 13 ottobre 2015, n. 10180 del 22 ottobre 2015.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 della legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" la Regione del Veneto è stata chiamata a svolgere un percorso di analisi gestionale degli Enti, aziende e agenzie della Regione al fine di riordinare e migliorare la funzionalità degli Enti strumentali nonché di ridurre le spese di funzionamento.

La D.G.R. n. 1841 dell'8 novembre 2011 avente ad oggetto: "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto". Avvio dell'attività ricognitiva", elenca tra gli Enti strumentali oggetto dell'indagine anche i Parchi regionali del Veneto e tra essi il Parco Regionale dei Colli Euganei.

La citata D.G.R. n. 1841 dell'8 novembre 2011, allo scopo di non vanificare la futura razionalizzazione degli Enti, aziende ed agenzie della Regione, dispone al punto 2 che gli Enti strumentali, oggetto dell'attività ricognitiva ex art. 10 L.R. n. 7/2011, nei sei mesi decorrenti dalla pubblicazione dell'atto (BUR n. 85 del 15 novembre 2011), debbano essere preventivamente autorizzati dalla Giunta regionale in relazione alle assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo.

Le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1841 dell'8 novembre 2011, sono state prorogate con D.G.R. n. 769 del 2 maggio 2012, con D.G.R. n. 2563 dell'11 dicembre 2012, con D.G.R. n. 907 del 18 giugno 2013, con D.G.R. n. 2591 del 30 dicembre 2013, con D.G.R. 2341 del 16 dicembre 2014, con D.G.R. n. 233 del 3 marzo 2015 e, da ultimo, con D.G.R. n. 1862 del 23 dicembre 2015, confermando la necessità da parte degli Enti strumentali della Regione del Veneto, di acquisire l'autorizzazione preventiva per le fattispecie disciplinate dalla stessa D.G.R. 1841/2011.

Il Parco Regionale dei Colli Euganei con nota prot. n. 9463 del 5 ottobre 2015, ha chiesto alla Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori, l'autorizzazione ad assumere n. 13 operai forestali a tempo determinato con contratto agricolo-forestale.

Tale richiesta deriva dalla necessità di avere la maestranza necessaria per far fronte ai lavori agricolo-forestali necessari allo svolgimento della manutenzione naturalistica del Parco Regionale dei Colli Euganei, come previsto dalla normativa istitutiva del Parco, legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989.

La Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori con nota prot. n. 405044 dell'8 ottobre 2015 ha chiesto al Parco Regionale dei Colli Euganei specificazioni riguardanti l'onere complessivo della manodopera e dei lavori, nonché sui fondi che intendono utilizzare per la copertura dei conseguenti costi; il Parco Regionale dei Colli Euganei con nota prot. n. 9778 del 13 ottobre 2015 ha reso conto di quanto chiesto dalla Sezione competente per materia, specificando che i costi della manodopera degli operai forestali saranno coperti dai fondi PAR-FSC per un importo complessivo pari a Euro 546.368,44, nonché con i fondi stanziati per la manutenzione del Colle della Rocca per un importo complessivo pari a Euro 45.648,16.

La Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori con nota prot. n. 416317 del 15 ottobre 2015 ha chiesto al Parco Regionale dei Colli Euganei un prospetto in cui si evidenzi l'incidenza della manodopera dei progetti ammessi a finanziamento nel PAR-FSC, prospetto pervenuto presso la Sezione con nota prot. n. 10180 del 22 ottobre 2015.

Considerate, pertanto, le motivazioni meritevoli di accoglimento, in relazione all'opportunità di assicurare le attività del Parco Regionale dei Colli Euganei, con riferimento alla manutenzione naturalistica, si propone di autorizzare l'assunzione di 13 operai forestali a tempo determinato per la realizzazione dei lavori, secondo la normativa contrattualistica di settore (contratto collettivo nazionale per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria del 7 dicembre 2010 e contratto integrativo regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria del 27 giugno 2012 recepito con D.G.R. n. 1537 del 31 luglio 2012) e secondo i progetti che l'Ente Parco ritiene di dover realizzare per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite dalla legge regionale istitutiva e di incaricare il Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984;

VISTA la legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122 del 30 luglio 2010;

VISTI il contratto collettivo nazionale per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria del 7 dicembre 2010 e il contratto integrativo regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria del 27 giugno 2012 recepito con D.G.R. n. 1537 del 31 luglio 2012;

VISTE le note del Parco Regionale dei Colli Euganei prot. n. 9436 del 5 ottobre 2015, prot. 9778 del 13 ottobre 2015, prot. 10180 del 22 ottobre 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1841 del 8 novembre 2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 23 comma 1) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. e) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

#### delibera

1. di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte e con riguardo all'applicazione della D.G.R. n. 1841 dell'8 novembre 2011 e ss.mm.ii., l'assunzione da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei di n. 13 operai forestali a tempo determinato con contratto agricolo-forestale e idraulico-agraria per la realizzazione dei lavori di manutenzione naturalistica, per l'anno 2016 così come descritto in premessa;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di incaricare il Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 317610)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 148 del 16 febbraio 2016

**Approvazione Avviso pubblico "Move 2.0" per la presentazione di progetti di formazione linguistica. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11 - Settore 3B3I - Sottosettore 3B3II.**

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva un Avviso pubblico a valere sull'asse 3 "Istruzione e Formazione" del Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo della Regione del Veneto, per la presentazione di progetti di formazione linguistica, anche all'estero, della durata massima di 120 ore, proposti da Enti accreditati per la formazione superiore ed i cui destinatari sono studenti non occupati del terzo o del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi del terzo e quarto anno della formazione iniziale. Si approvano inoltre la direttiva per la presentazione dei progetti. Stanziamento di Euro 5.160.980,00.

Il relatore riferisce quanto segue.

Alla fine del 2013, con DGR n. 2018 del 4 novembre 2013, la Giunta regionale ha approvato un bando di formazione linguistica denominato "*Move for the Future*". I risultati conseguiti dai progetti realizzati, in termini di soddisfazione e di efficacia, verificati da una recentissima indagine realizzata dalla Sezione Istruzione su un campione stratificato di studenti, famiglie e docenti, possono considerarsi estremamente positivi.

La strategia "Europa 2020", d'altra parte, ha posto la formazione permanente e la mobilità al centro delle proprie politiche. La formazione garantisce la competitività e l'eccellenza necessarie davanti alle sfide globali, mentre, invece, per favorire lo sviluppo, l'innovazione e la ricerca occorrono giovani disposti a viaggiare, imparare le lingue, studiare e lavorare all'estero.

"Youth on the move" (Gioventù in movimento), inoltre, una delle sette iniziative "Faro" finalizzate a catalizzare i progressi relativi a ciascun tema prioritario fissato dall'Agenda "Europa 2020", sostiene in particolare l'efficienza dei sistemi d'istruzione e promuove la mobilità giovanile nella prospettiva di favorire cittadinanza attiva, inclusione sociale, solidarietà, apprendimento non formale e informale, anche attraverso lo sviluppo di capacità linguistiche che favoriscano l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

La conoscenza delle lingue, in una economia che non conosce più confini territoriali, è indispensabile per avere un'opportunità in più nell'ingresso nel mondo del lavoro.

L'indagine campionaria condotta, unitamente al consenso atteso di docenti e studenti, ha verificato anche il gradimento espresso dalle famiglie per il potenziamento delle conoscenze linguistiche e la maturazione in termini di cittadinanza dei propri figli, ma anche per il sostegno economico della Regione, determinante per poter realizzare la parte formativa all'estero.

La formazione realizzata all'estero è stata particolarmente apprezzata per l'efficacia degli apprendimenti che poi si sono tradotti in certificazioni linguistiche conseguite nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Pur non essendo obbligatorio sostenere l'esame, peraltro non coperto finanziariamente dalla Regione, quasi il 62% degli studenti di classe terza che hanno partecipato all'iniziativa hanno conseguito una certificazione europea, in stragrande maggioranza B1 o B2.

Con questo nuovo bando si intende estendere la certificazione linguistica europea a tutti i partecipanti e perseguire ancora l'obiettivo di rafforzare quelle competenze linguistiche necessarie ad assolvere agli obblighi imposti dalla recente riforma dell'istruzione. Viene introdotta inoltre la possibilità di realizzare ore di formazione in azienda e in lingua tecnico-specialistica (micro lingua), particolarmente utile per gli studenti degli istituti tecnici e professionali.

I percorsi devono inoltre consentire agli studenti di acquisire crediti scolastici spendibili in occasione dell'esame di maturità e di coinvolgere il docente di lingue e quello incaricato del CLIL (Content and Language Integrated Learning) nel ruolo di accompagnatori, anche con una partecipazione attiva in uno scambio di buone pratiche con il centro formativo estero, di aggiornamento linguistico, di reciproca conoscenza dei sistemi scolastici, dei modelli educativi, delle esercitazioni, delle tecniche di apprendimento e orientamento, dei sistemi di valutazione, della gestione dei talenti e dei sistemi di inclusione degli studenti in difficoltà.

Tanto premesso, il presente provvedimento propone all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico "*Move 2.0*", a valere sull'asse 3 "Istruzione e Formazione" del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 - 2020 della Regione del Veneto, per la presentazione di progetti i cui destinatari sono studenti non occupati che frequentano il 3° e 4° anno del II° ciclo dell'istruzione e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

La copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione della Commissione Europea n. 9751 del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse 3 - Istruzione e Formazione - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 5.160.980,00 saranno assunte sul Bilancio regionale triennale di previsione 2016-2018 in corso di approvazione, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2016: Euro 3.354.637,00 di cui:

Quota FSE Capitolo 102350: Euro 1.677.318,50;  
Quota FDR Capitolo 102351: Euro 1.174.122,95;  
Quota Reg.le Capitolo 102434: Euro 503.195,55.

Esercizio di imputazione 2017: Euro 1.806.343,00 di cui:

Quota FSE Capitolo 102350: Euro 903.171,50;  
Quota FDR Capitolo 102351: Euro 632.220,05;  
Quota Reg.le Capitolo 102434: Euro 270.951,45.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dei progetti, si prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 50% anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei Beneficiari".

Si propone, infine, di demandare al Direttore della Sezione Istruzione l'approvazione di tutta la modulistica relativa alla presente iniziativa, l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

In conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, in allegato al presente provvedimento sono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'"Avviso pubblico" (**Allegato A**) e la "Direttiva" (**Allegato B**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

Le domande di ammissione e i relativi allegati dovranno essere inviati secondo le modalità descritte nell'Avviso (**Allegato A**) e nella Direttiva (**Allegato B**), entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti dovesse coincidere con una giornata prefestiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Tale termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "*on line*".

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Sezione Istruzione. Al termine dell'istruttoria sarà redatta l'apposita graduatoria dei progetti finanziabili.

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

Considerata la durata degli interventi programmati, si propone che essi si concludano entro il 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della L.R. 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di un intervento finalizzato a generare un processo educativo di sviluppo, innovazione e occupazione nel territorio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

## VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 8021 final del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 9751 final del 12/12/2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- la L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs n. 112 del 31 Marzo 1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare gli artt. 136-138;
- la L.R. n. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", così come integrata dalla nota del 20 gennaio 2016, prot. n. 21430 del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio, Patrimonio e Sesi ad oggetto: "Avvio della gestione provvisoria dell'esercizio 2016";
- il D.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la L.R. n. 3 del 13/03/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21/2012;
- il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015 di approvazione del bilancio regionale di previsione;
- il D.P.R. n. 87 del 15/03/2010 recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- il D.P.R. n. 88 del 15/03/2010 recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- il D.P.R. n. 89 del 15/03/2010 recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- la L. n. 169 del 30/10/2008 che contiene una serie di modifiche inerenti al sistema della pubblica istruzione;
- la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento (2011/C 199/01);
- la Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione di un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù per il 2012 (strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2010-2018), (2012/C 394/03);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- l'art. 2, comma 2, lettera f), della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di tipologia "Move 2.0" (**Allegato A**), per un importo stanziato di Euro 5.160.980,00 a valere sull'Asse "Istruzione e Formazione" del POR FSE - 2014-2020;
3. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa Direttiva circa le modalità di presentazione e valutazione dei progetti (**Allegato B**);
4. di prendere atto dell'approvazione del Testo Unico dei beneficiari avvenuta con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015 e della diretta applicazione del medesimo per il bando in premessa;
5. di stabilire che le domande di ammissione e relativi allegati dovranno essere trasmessi alla Sezione Istruzione tramite PEC all'indirizzo [istruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:istruzione@pec.regione.veneto.it) e dovranno pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione. Se la scadenza dei termini di presentazione dei progetti dovesse coincidere con una giornata prefestiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo, secondo le modalità descritte nell'Avviso (**Allegato A**) e nella Direttiva (**Allegato B**). Tale termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line";
6. di determinare in Euro 5.160.980,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 9751 del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse 3 - Istruzione e Formazione - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11, a valere sul Bilancio Regionale triennale di previsione 2016-2018 in corso di approvazione, nei termini espressi in premessa;
7. di subordinare l'approvazione dei progetti all'individuazione da parte del Direttore della Sezione Istruzione degli specifici capitoli di spesa e della correlata copertura finanziaria, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
8. di demandare a successivo atto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro l'accertamento in entrata ai fini della copertura finanziaria della correlata spesa prevista e programmata nel presente provvedimento, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
9. di stabilire che l'erogazione della prima anticipazione sia di un importo pari al 50% del costo di ogni progetto, anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei Beneficiari";
10. di dare atto che le liquidazioni di spesa sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;
11. di demandare al Direttore della Sezione Istruzione ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti, con particolare riferimento al pieno utilizzo delle risorse di cassa disponibili;
12. di dare atto che l'impegno di spesa, che sarà assunto con propri atti dal Direttore della Sezione Istruzione, non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011, per le motivazioni espresse in premessa;
13. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno a seguito del presente provvedimento ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Sezione Istruzione;
14. di fissare al 31 dicembre 2016 la data ultima per la conclusione dei progetti;
15. di incaricare il Direttore della Sezione Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet all'indirizzo [www.regione.veneto.it/web/istruzione/sistema\\_istruzione\\_fse\\_progetti](http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/sistema_istruzione_fse_progetti).



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016

pag. 1 di 2

Presentazione progetti a valere sul FSE 2014-2020  
Asse "Istruzione e Formazione"

(Delibera Giunta Regionale n.                      del                      )

## AVVISO PUBBLICO

Con il Provvedimento richiamato, la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sulla seguente azione del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014/2020, Regolamenti Comunitari UE nn. 1303/2013 e 1304/2013

| Asse                  | ISTRUZIONE E FORMAZIONE |
|-----------------------|-------------------------|
| Tipologia progettuale | MOVE 2.0                |

- ➔ Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale. I criteri di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, All. B alla DGR di approvazione dell'avviso.
- ➔ La domanda di accompagnamento del progetto deve comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (v. art. 23 D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- ➔ Le poste finanziarie stanziare ammontano complessivamente ad € 5.160.980,00.
- ➔ Le domande di ammissione al finanziamento ed i relativi allegati devono essere inviati alla Regione del Veneto - Sezione Istruzione, tramite PEC, **entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione.**  
Se la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincide con una giornata prefestiva o festiva, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo.  
La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Istruzione, deve avvenire esclusivamente per via telematica dalla casella di posta elettronica certificata del Soggetto proponente inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto: [istruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:istruzione@pec.regione.veneto.it).  
Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere riportata la seguente dicitura: "Avviso FSE 2014-2020 – Move 2.0" - "Sezione Istruzione".  
Saranno accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di posta elettronica certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato.  
A ciascuna domanda trasmessa alla Regione del Veneto, deve corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione. Le modalità e i termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Sezione Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/pec>.  
La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea riguardanti la materia.



945d8e71



**ALLEGATO A      DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016****pag. 2 di 2**

- ➔ Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sezione Istruzione, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:
- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari ecc.): 041 279 5712 - 5010.
  - per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 279 5131 - 5747.
  - Per quesiti di tipo rendicontale: 041 279 5119.

IL DIRETTORE  
DELLA SEZIONE ISTRUZIONE  
Dott. Massimo Marzano Bernardi



945dbe71





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016

pag. 1 di 25

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020



**Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro**  
**SEZIONE ISTRUZIONE**

**“MOVE 2.0”**

**Azione di formazione linguistica  
a supporto dell' internazionalizzazione  
della Scuola veneta**

**DIRETTIVA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI**

**Anno 2016**



edcdcb92



## INDICE

|                                                                                  |           |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>SEZIONE 1 - QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'AZIONE .....</b>                       | <b>2</b>  |
| 1.1 – Riferimenti Legislativi e Normativi.....                                   | 3         |
| 1.2 – Obiettivi generali dell'azione .....                                       | 5         |
| 1.3 – Quadro di riferimento Por 2014-2020.....                                   | 7         |
| 1.4 – Principi Orizzontali.....                                                  | 7         |
| 1.5 – Destinatari .....                                                          | 8         |
| 1.6 – Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....                      | 9         |
| <b>SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEI PROGETTI .....</b>                | <b>10</b> |
| 2.1 - Struttura dei progetti .....                                               | 10        |
| 2.2 – Partenariato e attività all'estero .....                                   | 12        |
| 2.3 - Deleghe.....                                                               | 12        |
| 2.4 – Acquisizione di Beni e Servizi .....                                       | 13        |
| <b>SEZIONE 3 – DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DEI PROGETTI.....</b>                | <b>14</b> |
| 3.1 – Registro presenze e calendario delle lezioni.....                          | 14        |
| 3.2 – Figure professionali coinvolte .....                                       | 14        |
| 3.3 – Modalità di realizzazione delle attività .....                             | 15        |
| 3.4 - Monitoraggio, controllo, rendicontazione e diffusione delle attività.....  | 16        |
| 3.5 – Variazioni progettuali.....                                                | 16        |
| 3.6 - Cabina di Regia.....                                                       | 16        |
| <b>SEZIONE 4 – I COSTI CONNESSI ALLE OPERAZIONI.....</b>                         | <b>17</b> |
| 4.1 - Risorse finanziarie disponibili .....                                      | 17        |
| 4.2 - Piano dei costi.....                                                       | 17        |
| <b>SEZIONE 5 - PRESENTAZIONE, AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....</b> | <b>20</b> |
| 5.2.1 – Criteri di ammissibilità.....                                            | 22        |
| 5.2.2 – Valutazione di merito.....                                               | 22        |
| 5.4 – Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti .....                    | 24        |
| 5.5 – Indicazione del Foro competente.....                                       | 24        |
| 5.6 – Responsabile del procedimento.....                                         | 24        |
| 5.7 – Tutela della privacy .....                                                 | 25        |
| 5.8 – Informazioni sul bando.....                                                | 25        |



edcdcb92



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 3 di 25

**1.1 – Riferimenti Legislativi e Normativi**

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 4 di 25

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 8021 final del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 9751 final del 12/12/2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs n. 112 del 31 Marzo 1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- L.R. n. 11 del 13 aprile 2001: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare gli artt. 136-138;
- LR n. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati"
- DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i."
- L.R. n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2054 del 30 dicembre 2015 "Gestione provvisoria in esercizio 2016 ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- D.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- L.R. n. 3 del 13/03/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21/2012;
- D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- L.R. n. 7 del 27 aprile 2015 di approvazione del bilancio regionale di previsione;
- D.P.R. n. 87 del 15/03/2010 recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- D.P.R. n. 88 del 15/03/2010 recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;



edcdcb92





**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 5 di 25

- D.P.R. n. 89 del 15/03/2010 recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- L. n. 169 del 30/10/2008 che contiene una serie di modifiche inerenti al sistema della pubblica istruzione;
- Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento (2011/C 199/01);
- Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione di un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù per il 2012 (strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2010-2018), (2012/C 394/03);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard".

**1.2 - Obiettivi generali dell'azione**

I risultati conseguiti con l'iniziativa denominata "Move for the Future", promossa con un bando FSE pubblicato nel 2013, induce la Regione del Veneto a rinnovare l'impegno finanziario in favore di una nuova azione di formazione linguistica e di mobilità internazionale, caratterizzata da importanti innovazioni che ridefiniscono alcuni contenuti e alcuni obiettivi.

Come la precedente, anche questa iniziativa intende combattere l'emergenza occupazionale giovanile, ancora molto insistente, nel presupposto che la conoscenza delle lingue rappresenti un valore aggiunto significativo e spesso determinante per l'inserimento lavorativo.

A questo proposito, per fronteggiare tale persistente emergenza, nel 2009 il Consiglio Europeo ha approvato un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), sulla base della comunicazione intitolata "Strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità<sup>1</sup>".

La strategia dell'UE per la gioventù si propone di rafforzare la cooperazione e la condivisione delle buone pratiche attraverso due obiettivi generali:

- I) creare nuovi posti di lavoro e pari opportunità per tutti i giovani nell'istruzione e nel mercato del lavoro;
- II) promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

Agenda "Europa 2020", la strategia dell'UE per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, definisce a sua volta il quadro di riferimento per una risposta europea coordinata che la faccia uscire più forte dalla crisi e migliori la prosperità a lungo termine dei cittadini europei.

Europa 2020 si concentra soprattutto sui giovani e si pone come obiettivi principali la riduzione dell'abbandono scolastico e l'aumento dell'istruzione superiore.

Anche altri due obiettivi riguardano da vicino l'ambito giovanile: la riduzione del rischio di povertà e l'aumento del tasso di occupazione tra la popolazione.

"Youth on the move" (Gioventù in movimento)<sup>2</sup> inoltre, una delle sette iniziative "Faro" finalizzate a catalizzare i progressi relativi a ciascun tema prioritario fissato dall'Agenda "Europa 2020", sostiene in

<sup>1</sup> Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione di un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù per il 2012 (strategia dell'UE per la gioventù 2010-2018), (2012/C 394/03).

<sup>2</sup> Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento (2011/C 199/01).



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016****pag. 6 di 25**

particolare l'efficienza dei sistemi d'istruzione e promuove la mobilità giovanile nella prospettiva di favorire cittadinanza attiva, inclusione sociale, solidarietà, apprendimento non formale e informale, anche attraverso lo sviluppo di capacità linguistiche che favoriscano l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Il perfezionamento delle lingue assume dunque un ruolo fondamentale per lo sviluppo del capitale umano, a sua volta determinante per aumentare il livello dell'export veneto e quindi per più alti livelli di competitività.

Si pensi all'improvvisa crescita dei Paesi in via di sviluppo, che spingono al miglioramento delle competenze linguistiche per costruire nuovi rapporti di vicinanza, di cooperazione internazionale e interregionale, di collaborazione, di reciproco scambio, che possano determinare un sensibile miglioramento dell'occupazione.

In tale direzione, il rafforzamento dell'infrastruttura della conoscenza e, nello specifico, l'apprendimento e l'ottimizzazione delle competenze linguistiche rappresentano volani privilegiati di comunicazione e di mobilità internazionale, ma anche di nuovi sbocchi occupazionali<sup>3</sup>.

Nella Scuola italiana nel frattempo, è andata a regime la metodologia definita CLIL (Content and Language Integrated Learning), che proietta la Scuola italiana verso l'internazionalizzazione.

Con l'avviso cui si riferisce la presente direttiva, la Regione del Veneto intende contribuire all'ampliamento delle opportunità di apprendimento degli studenti, ad accrescerne le competenze tecniche, anche sul versante della educazione microlinguistica, ad aggiornare l'efficacia didattica della scuola veneta, favorendo lo studio della lingua straniera anche attraverso l'esperienza di viaggio all'estero.

L'apprendimento delle lingue al di fuori del contesto scolastico o comunque fuori dalla istituzione tradizionale peraltro, favorisce l'apprendimento di competenze informali e non formali contribuisce al rilancio competitivo delle imprese nell'export, quindi alla creazione di opportunità occupazionali di qualità, sostiene nel contempo i nuovi percorsi didattici introdotti dalla riforma che ha interessato il secondo ciclo dell'istruzione e favorire l'acquisizione da parte degli studenti di certificazioni sulla conoscenza delle lingua riconosciute a livello europeo.

Riassumendo, l'azione promossa con questo bando ha la finalità di

- Favorire l'approfondimento di una lingua straniera da parte degli studenti del II° ciclo dell'istruzione, attraverso percorsi mirati che contemplino una metodologia di alternanza tra apprendimenti tradizionali e formazione in contesti extrascolastici;
  - Contribuire di conseguenza allo sviluppo degli elementi di flessibilità e di orientamento dei curricula scolastici attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche trasversali, anticipando e rafforzando nel contempo quelle competenze linguistiche necessarie per assolvere agli obblighi imposti dalla recente riforma dell'istruzione;
  - Consentire agli studenti di acquisire crediti scolastici spendibili in occasione dell'esame di maturità o di una certificazione circa la conoscenza di una lingua straniera, nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), spendibile per l'accesso agli studi universitari;
  - Dotare la futura forza lavoro di quelle competenze linguistiche essenziali ed imprescindibili per favorire la ripresa dell'export veneto, per sostenere la ripresa del sistema produttivo, per avviare un nuovo ciclo occupazionale delle fasce giovanili;
  - Coinvolgere il docente di lingue e quello incaricato del CLIL nel ruolo di accompagnatori, anche partecipando alle stesse attività dei propri studenti.
- Si rende possibile in tal modo realizzare azioni di scambio con il centro formativo estero, di aggiornamento linguistico, di reciproca conoscenza dei sistemi scolastici, dei modelli educativi, delle esercitazioni, delle tecniche di apprendimento e orientamento, dei sistemi di valutazione, della gestione dei talenti e dei sistemi di inclusione degli studenti in difficoltà.

Nell'ambito dell'asse "Istruzione e Formazione" del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 pertanto, vengono finanziati progetti di formazione linguistica e relativi soggiorni educativi all'estero, rivolti

---

<sup>3</sup> Nella relazione al Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2013, il Valutatore indipendente ha auspicato interventi di formazione linguistica che favoriscano un più elevato posizionamento del Veneto nell'export ed un aumento dell'occupazione giovanile.



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 7 di 25

a studenti iscritti alla classe terza e quarta dell'istruzione secondaria di II° grado nell'Anno Scolastico 2015-2016 e ad allievi che a partire da settembre 2015 hanno iniziato la classe terza o quarta dei percorsi leFP.

**1.3 – Quadro di riferimento Por 2014-2020**

L'iniziativa si colloca in un quadro di riferimento definito dalla matrice seguente:

|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo generale                                           | INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Asse:                                                        | Istruzione e Formazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Obiettivo tematico Reg. Gen. n. 1303/2013 – (art 9):         | 10) Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Priorità d'investimento Reg. FSE n. 1304/2013 - (art. 3):    | iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato          |
| Categorie di operazione dei Fondi (allegato I Reg. 215/2014) | (118) Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato |
| Obiettivo specifico POR FSE:                                 | OS 11: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Risultati attesi POR FSE:                                    | Aumentare il numero di inserimenti lavorativi successivi alla fase di transizione dalla scuola al lavoro, del livello di interazione e collaborazione con le imprese e della qualità complessiva dei percorsi favorendo un sistema integrato e collaborativo in cui sia possibile sviluppare progettualità, azioni e percorsi rispondenti alle reali esigenze e fabbisogni delle imprese e del mercato del lavoro.                                                                               |
| Azione POR FSE:                                              | Azioni volte a sviluppare competenze innovative e finalizzate ad apportare valore aggiunto e sviluppo tecnologico e produttivo all'interno delle imprese anche attraverso il ricorso a tirocini, alternanza, mobilità transnazionale;                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Indicatore di risultato                                      | Rif. POR FSE 2014-2020: (PRO 8) Occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative per l'aggiornamento delle competenze professionali e l'acquisizione di qualificazioni - Percentuale di popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale.                                                                                                                                                                                           |
| Indicatore di realizzazione                                  | Rif. POR FSE 2014-2020: (C.O. 6) Persone di età inferiore ai 25 anni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

**1.4 – Principi Orizzontali**

Relativamente all'Integrazione strategica dei principi orizzontali previsti dal Por FSE 2014-2020, nella stesura dei progetti si deve tener conto, ove pertinenti, delle seguenti priorità:

**- Sviluppo sostenibile**

Lo sviluppo sostenibile costituisce uno dei tre pilastri della Strategia Europa 2020, che mira a promuovere una crescita sostenibile attraverso l'incentivazione di un'economia più efficiente, più verde e competitiva, la lotta ai cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica.

Anche gli Obiettivi Tematici 8, 9, 10 ed 11 su cui agisce direttamente il FSE, possono contribuire in varie modalità agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con azioni che indirettamente possono incidere sulla protezione dell'ambiente e su un utilizzo efficiente delle risorse naturali.



edcdcb92



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 8 di 25

Un contributo che si realizza attraverso il rafforzamento dell'offerta formativa e delle opportunità occupazionali in alcuni settori a vocazione ambientale e legate ad un uso efficiente delle risorse naturali. In linea con queste premesse, la Regione Veneto persegue l'obiettivo di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della qualità della vita. In ragione di tali considerazioni, gli obiettivi del Fondo sono perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente.

**- Pari opportunità e non discriminazione**

In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, la Regione del Veneto dedica particolare attenzione alle politiche tese a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare l'ottica di genere.

Garantisce altresì il pieno rispetto del principio di non discriminazione durante tutte le fasi dell'attuazione dei Fondi e in particolare rispetto all'accesso agli stessi, attuando politiche tese a combattere le discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età o orientamento sessuale, con particolare attenzione per le persone con disabilità.

**- Parità tra uomini e donne**

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e degli artt.7-8 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, gli Stati membri promuovono la parità tra uomini e donne, le pari opportunità e la non discriminazione sostenendo azioni mirate specifiche nell'ambito di tutte le priorità di investimento indicate all'art. 3 dello stesso regolamento.

La Regione del Veneto intende aumentare la partecipazione sostenibile e i progressi delle donne nel settore dell'occupazione, lottare contro la femminilizzazione della povertà, ridurre la segregazione di genere nel mercato di lavoro, lottare contro gli stereotipi di genere nel mercato del lavoro e nell'istruzione e nella formazione, lottare contro tutte le forme di discriminazione, promuovere la riconciliazione tra vita professionale e privata per tutti, implementare una uguale suddivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne, migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità per accrescere l'integrazione nell'occupazione, nell'istruzione e nella formazione.

**1.5 - Destinatari**

Sono destinatari delle attività descritte nella presente direttiva, studenti non occupati<sup>4</sup> che a settembre 2015 hanno iniziato la classe terza o quarta del II° ciclo dell'Istruzione del Veneto.

Sono destinatari anche allievi che a partire da settembre 2015 hanno iniziato la classe terza o quarta dei percorsi IeFP.

Il requisito della non occupazione deve essere posseduto all'avvio del progetto e permanere durante il suo svolgimento. Quindi gli studenti lavoratori possono partecipare alle attività finanziate con il presente avviso, se non superano le soglie previste dal D.Lgs in nota.

Il numero di studenti partecipanti ad ogni progetto **non può essere inferiore a quindici e non può superare le trenta unità. Di conseguenza non può essere autorizzato l'avvio di un progetto con un numero inferiore a quindici studenti.**

E' possibile costituire gruppi di studenti provenienti da una singola classe e/o da più classi, possibilmente del medesimo indirizzo di studi, purché del medesimo Ordinamento<sup>5</sup>.

I destinatari ammessi ai percorsi vengono selezionati dal Beneficiario, che deve garantire la massima trasparenza nell'informazione a tutti i potenziali interessati.

Per ciascun progetto, pertanto, il Beneficiario deve accettare tutte le domande presentate e selezionarle fino a concorrenza del numero di posti previsto dal progetto.

<sup>4</sup> Ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150.

<sup>5</sup> Per Ordinamento si intende la tipologia di Istituto: liceale, tecnico, professionale, IeFP.



**1.6 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Possono presentare progetti:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore.
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento viene effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITAMENTO.

In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Il progetto presentato deve essere coerente con le finalità e gli obiettivi esposti nell'avviso di riferimento, coerente con le disposizioni previste dai regolamenti comunitari, strutturato in modo conforme a quanto precisato nella presente Direttiva.

Si rammenta che, in relazione agli ambienti didattici, è in capo al Beneficiario la responsabilità circa il rispetto delle norme di sicurezza e dei requisiti per l'accREDITAMENTO.

Ogni Dirigenza scolastica può presentare una sola domanda (mediante presentazione diretta o in partenariato con un soggetto accreditato) contenente al massimo 3 (tre) progetti rivolti ai propri studenti, inseriti nella domanda in ordine di priorità. Se ad essa sono assegnati Istituti di diverso ordinamento, può presentare al massimo 3 progetti per ogni ordinamento. La procedura di valutazione tuttavia viene effettuata esclusivamente per i primi due progetti elencati nella domanda relativi a ciascun ordinamento assegnato.

Definita la graduatoria di merito dei primi due progetti, si procede alla valutazione del terzo progetto esclusivamente qualora vi siano risorse finanziarie disponibili. In tal caso viene redatta una seconda graduatoria relativa soltanto ai progetti elencati al terzo posto di priorità nella domanda.

Come già anticipato, qualora il progetto non sia presentato direttamente dall'Ente/Istituto scolastico di provenienza dei destinatari, il soggetto proponente deve attivare obbligatoriamente un partenariato operativo con detto Ente/Istituto scolastico di riferimento dei destinatari.

In questo caso, all'Ente/Istituto scolastico destinatario deve essere affidata almeno parte dell'attività di docenza relativa alla prima fase (formazione in Veneto).



## SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEI PROGETTI

### 2.1 - Struttura dei progetti

L'apprendimento di una lingua straniera risulta più efficace se acquisita attraverso lo svolgimento, da parte dei giovani, di esperienze dirette nei contesti sociali nei quali quella lingua si parla correntemente; tanto più se tali esperienze sono inserite nel quadro delle attività didattiche proprie delle istituzioni scolastiche.

Tale assunto è stato confermato da una indagine realizzata dalla Regione del Veneto su un campione di studenti, famiglie e docenti che hanno partecipato alla precedente azione di formazione linguistica promossa dalla Sezione Istruzione.

L'azione promossa in queste pagine è frutto di questa consapevolezza ed ha la finalità di ampliare le opportunità di apprendimento degli studenti, di accrescerne le competenze tecniche, anche sul versante della educazione microlinguistica<sup>6</sup>, favorendo lo studio della lingua straniera anche attraverso l'esperienza di viaggio all'estero.

L'apprendimento delle lingue al di fuori del contesto scolastico o comunque fuori dalla istituzione tradizionale peraltro, favorisce l'apprendimento di competenze informali e non formali.

Ogni progetto/percorso didattico deve essere strutturato pertanto in due fasi, che definiscono rispettivamente:

- una **prima fase di formazione in Veneto**, propedeutica, durante la quale gli studenti possono fruire di lezioni di lingua straniera della **durata di 40 ore**, da realizzarsi presso la sede del Beneficiario e/o del Partner (si intende la scuola partner nel caso di presentazione del progetto da parte di un ente o di un'altra scuola accreditata) e comunque nel territorio regionale. Parte dei contenuti didattici di questa prima fase, compatibilmente con la necessità che il percorso sia strutturato in funzione dell'acquisizione della certificazione QCER<sup>7</sup>, deve essere coerente con l'indirizzo di studio dei destinatari, quindi ricorrendo ad un glossario tecnico specifico, mentre il livello di approfondimento/difficoltà deve essere stimato in funzione dei prerequisiti degli studenti stessi.
- una **seconda fase di formazione all'estero**, della durata di **2 settimane consecutive**, all'interno della quale devono essere realizzate da un **minimo di 60 a un massimo di 80 ore** di lezione/visite didattiche guidate; le attività devono essere svolte in college, istituti e centri accreditati per la formazione, certificata dalle competenti autorità o anche in azienda, come meglio specificato più avanti.

|                     | DURATA              | SEDE                        | N. PARTECIPANTI                                   |
|---------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------------------------------------|
| 1 <sup>a</sup> FASE | 40 ore              | nel territorio regionale    | Min. 15 – Max 30<br>Studenti per ogni<br>progetto |
| 2 <sup>a</sup> FASE | Min 60 - Max 80 ore | c/o centro formativo estero |                                                   |

All'interno del percorso formativo (Fase 1 + Fase 2), **tutti gli studenti coinvolti devono sostenere obbligatoriamente gli esami di certificazione europea della lingua.**

Coloro che hanno completato la classe terza (siano essi del sistema dell'istruzione che dell'IeFP) dovrebbero sostenere l'esame per acquisire la certificazione base (B1) di conoscenza della lingua nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER); gli studenti che hanno completato la classe quarta, dovrebbero sostenere l'esame per acquisire la certificazione base avanzata (B2).

<sup>6</sup> Per studi ed approfondimenti sulla dimensione microlinguistica si vedano tra gli altri "P.E. Balboni, *Microlingue e letteratura nella scuola superiore*, La Scuola, Brescia, 1989 e *Le microlingue scientifico professionali*, Utet, Torino, 2000", "G. Freddi, *Psicolinguistica, sociolinguistica, glottodidattica*, UTET Libreria, Torino, 1999", "M. Santipolo, *Dalla sociolinguistica alla glottodidattica*, UTET Libreria, Torino" ed ancora "P.E., Balboni *Le microlingue scientifico-professionali. Natura e insegnamento*, Utet Libreria, Torino, 2000".

<sup>7</sup> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.



edcdcb92



**ALLEGATO B      DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 11 di 25

In ogni caso la scelta del livello di certificazione da acquisire deve tener conto del livello di competenza raggiunto dallo studente.

Non si esclude, pertanto, che alcuni studenti di terza possano conseguire direttamente la certificazione B2, come alcuni studenti di quarta possano ambire alla C1.

**Il costo degli esami va rendicontato e pertanto gli esami stessi vanno sostenuti entro la scadenza fissata per la conclusione del progetto<sup>8</sup>, pena la non ammissibilità del costo.**

**Ogni progetto deve prevedere l'approfondimento di una sola lingua straniera scelta tra la lingua "Inglese" e la lingua "Tedesca". Non sono ammissibili pertanto approfondimenti in altre lingue.**

**Le due lingue ammissibili inoltre, devono essere comprese nel curriculum scolastico (prima o seconda lingua straniera insegnata) dell'Istituto/Ente di provenienza dei destinatari.**

**Come lingua di approfondimento, i licei linguistici devono obbligatoriamente scegliere la seconda o la terza lingua curricolare.**

**Ai licei linguistici non si applicano i vincoli sopra descritti circa le lingue di approfondimento ammissibili e quindi è ad essi consentito scegliere anche una lingua diversa dall'Inglese e dal Tedesco, purché sia tra quelle curricolari e sia elencata nella tabella della mobilità transnazionale contenuta nel documento "Unità di Costo Standard"<sup>9</sup>.**

I paesi ammissibili per lo studio della lingua inglese sono: Inghilterra, Galles, Scozia, Irlanda e Malta.

I paesi ammissibili per lo studio della lingua tedesca sono: Germania e Austria.

**Al fine di sviluppare apprendimenti di microlingua e/o sviluppare un linguaggio tecnico, i progetti rivolti agli studenti degli istituti tecnici e professionali possono prevedere che parte delle ore di docenza previste (sia in Italia che all'estero), vengano realizzate in azienda.**

**A tal fine il Beneficiario (per le ore realizzate in Italia) e il Centro formativo estero (per quelle realizzate fuori dell'Italia), rimangono responsabili dell'organizzazione didattica e della docenza.**

Le proposte di progetto devono contenere una puntuale descrizione delle attività per quanto attiene a durata, obiettivi, contenuti formativi e professionalizzanti, risultati di apprendimento attesi, modalità di monitoraggio e valutazione.

I percorsi formativi consentono agli studenti del sistema dell'istruzione e dell'IeFP di acquisire crediti formativi riconosciuti dai rispettivi Istituti scolastici/Enti Formativi.

Le certificazioni conseguite invece, permettono agli stessi studenti anche di vantare crediti ai fini dell'iscrizione ai percorsi universitari, o anche per la partecipazione ad altre iniziative comunitarie come ad esempio Erasmus.

**Il beneficiario infine deve prestare particolare cura alla compilazione di documenti<sup>10</sup> condivisi a livello europeo che possano agevolare il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti e dei risultati ottenuti.**

Le attività formative devono prevedere un impegno giornaliero non superiore a 8 ore e un impegno settimanale non superiore a 40 ore.

Sulla base di tale indicazione, la proposta progettuale deve indicare la durata del percorso in ore, facendo riferimento all'attività in senso stretto, ossia alla durata effettiva dell'esperienza di formazione e apprendimento sul campo, comprendendo eventuali visite di studio (solo nella seconda fase).

<sup>8</sup> Quindi entro il 31 dicembre 2016.

<sup>9</sup> Approvato con Dgr n. 671 del 28 aprile 2015, "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard.

<sup>10</sup> Il sistema ECVET (European Credit System for Vocational Education & Training) suppone la stesura di tre documenti per la formalizzazione delle competenze acquisite:

- Memorandum of Understanding (Protocollo d'intesa tra il partner italiano e l'ente di formazione straniero);
- Learning Agreement (Patto formativo tra il partner italiano, l'ente di formazione straniero e lo studente). In questo documento si esplicitano anche i crediti del sistema ECVET da riconoscere;
- Personal transcript (Registro personale o pagellina rilasciata dall'ente di formazione straniero per ciascun studente). In questo documento vengono trascritte le valutazioni.



edcdcb92



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 12 di 25

Nella predisposizione dei progetti si deve tenere conto che durante la parte di formazione in Veneto (prima fase) non sono ammesse visite di studio né attività di formazione a distanza.

Nell'apposito formulario on-line inoltre, deve essere compilata **una scheda 6 per ognuno degli interventi didattici (Fasi)**.

Ad ogni progetto fa riferimento uno specifico preventivo dei costi, redatto sull'apposito modello regionale on-line. Si rinvia all'apposito paragrafo più avanti, per i dettagli circa i parametri di costo.

**2.2 – Partenariato e attività all'estero**

Come anticipato nelle pagine precedenti, qualora il progetto non sia presentato direttamente dall'Istituto scolastico/Ente destinatario delle attività, il soggetto proponente deve attivare obbligatoriamente un partenariato operativo con l'Istituto scolastico/Ente di riferimento dei destinatari, affidandogli la realizzazione di parti di attività<sup>11</sup>.

Il proponente inoltre, deve individuare l'organismo formativo estero prima della presentazione del progetto e affidare formalmente allo stesso l'attività di docenza della seconda fase. Nel progetto vengono descritte le caratteristiche del soggetto individuato.

Le procedure per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'attività di docenza all'estero, sia in caso di individuazione diretta che in caso di ricerca da parte di un'agenzia (vedi più avanti), sono disciplinate dal *"Testo unico per i Beneficiari"*<sup>12</sup>.

Nell'ambito di ciascun progetto, in aggiunta agli accordi di partenariato obbligatori descritti, possono inoltre essere attivate anche partnership con le Università del territorio che, attraverso i centri linguistici di ateneo potrebbero garantire una attività di docenza specialistica e mirata alla certificazione. Un partenariato di questo tipo rappresenta un elemento **premiante** ai fini della valutazione di merito del progetto.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda 3 del formulario on-line, deve essere formalizzato anche nello specifico *"modulo di adesione in partnership"* (disponibile in allegato al successivo Decreto direttoriale di approvazione della modulistica) che deve essere trasmesso agli uffici regionali in formato telematico, unitamente alla domanda di ammissione, quale parte integrante e sostanziale dello stesso. Il documento originale va conservato presso la sede del beneficiario per eventuali controlli.

In fase di attuazione invece, la sostituzione o l'integrazione dei Partner deve avvenire inserendo i relativi dati sul gestionale on-line, prima che inizi la specifica attività che coinvolge il partner stesso.

Il *"modulo di adesione in partnership"*, in tal caso, deve comunque essere compilato, firmato in originale e conservato agli atti del beneficiario per eventuali controlli.

**2.3 - Deleghe**

Nella realizzazione delle attività il Soggetto Beneficiario può gestire le varie fasi operative utilizzando personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale.

**Per quanto riguarda l'istituto della delega a soggetti terzi, si rinvia a quanto previsto dal Testo Unico dei Beneficiari<sup>13</sup>.**

<sup>11</sup> Rif.: paragrafo 1.5 della presente direttiva.

<sup>12</sup> Il *"Testo Unico dei Beneficiari"* è stato approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015

<sup>13</sup> Idem.





**2.4 – Acquisizione di Beni e Servizi**

**Il soggetto/centro formativo incaricato di aggiornare gli studenti all'estero può essere individuato dal soggetto proponente o, in alternativa, da un'agenzia (intesa come soggetto che opera nell'ambito dell'organizzazione di viaggi e/o eventi)<sup>14</sup>.**

Resta inteso che all'agenzia come sopra descritta è possibile richiedere il **solo servizio di ricerca dell'organismo formativo estero**. In nessun caso è possibile affidare alla stessa le attività formative. A tali condizioni, l'attività svolta dall'agenzia è classificata come acquisizione di beni e servizi.

Rimane in capo al soggetto proponente, e attiene alla sua esclusiva responsabilità, infatti, l'obbligo di valutare la qualità del soggetto formativo estero individuato e la responsabilità di definire e condividere con esso i contenuti didattici.

---

<sup>14</sup> Circa le procedure di acquisizione di beni e servizi da parte di Enti pubblici, si veda "Linee Guida dell'Autorità di Gestione del PON Scuola 2014-2020.



edcdcb92



**SEZIONE 3 – DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DEI PROGETTI**

Si forniscono di seguito alcune indicazioni di ordine gestionale, la cui rilevanza incide sulla stesura dei progetti e la predisposizione dei preventivi dei costi.

**3.1 – Registro presenze e calendario delle lezioni**

Per la registrazione delle presenze durante le attività svolte in presenza di un operatore del Beneficiario o di un Partner (docenza, consulenza, orientamento, attività individuali ecc.) può essere utilizzato anche il sistema di registrazione on-line rilasciato dalla Regione del Veneto, secondo le modalità e le regole di utilizzo definite dalla Regione.

Il registro deve essere utilizzato per tutte le fasi del progetto, sia quella da realizzare nel territorio regionale che quella all'estero.

Giornalmente, oltre la firma dei destinatari, sul registro deve essere apposta la firma del docente (durante la permanenza all'estero firmerà, per le ore previste dalla fase, il docente dell'organismo ospitante) e dei docenti di supporto<sup>15</sup>.

**3.2 – Figure professionali coinvolte**

Nella gestione dei progetti il soggetto proponente deve garantire il monitoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Deve essere pertanto assicurato un team di lavoro qualificato in possesso di specifica esperienza professionale riferita ai contenuti anche didattici del progetto:

| Figura professionale   | Descrizione dei compiti minimi richiesti                                                                                                                                                                                          | Requisiti minimi richiesti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore/coordinatore | Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia con la Sezione Istruzione; relazione sulle attività e gli esiti del progetto. | Se persona diversa dal dirigente scolastico di un istituto di istruzione secondaria di II° grado o dal direttore di un ente formativo, il referente deve possedere un'esperienza di almeno 5 anni nella gestione di attività analoghe.<br>L'eventuale sostituzione del direttore/coordinatore in corso d'opera, deve avvenire esclusivamente con una figura in possesso del medesimo profilo professionale del precedente. |
| Docente/formatore      | Attività formativa                                                                                                                                                                                                                | Laurea in lingue ed esperienza professionale almeno triennale nell'insegnamento della lingua straniera prescelta.<br>Eventuali docenti madrelingua devono possedere una esperienza professionale (almeno quinquennale) nelle attività di docenza.<br>La professionalità dei docenti coinvolti nella seconda fase viene garantita dalla struttura formativa estera che eroga l'attività di docenza/formazione.              |

<sup>15</sup> Tabella delle figure professionali



edcdcb92



## ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016

pag. 15 di 25

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Docente di supporto | <p>Supporto all'attività formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accompagnare gli studenti durante l'intero percorso, in particolare nelle due settimane di permanenza all'estero;</li> <li>- affiancare il docente che eroga la formazione sostituendo il Tutor d'aula, dal quale si differenzia per la specifica competenza tecnica, che si traduce nella conoscenza della lingua straniera oggetto del percorso formativo;</li> <li>- affiancare il gruppo di destinatari e fornire un supporto consulenziale, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento;</li> <li>- assistere gli studenti in difficoltà, intervenire nella soluzione di problemi, monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il coordinatore del progetto e con il docente scolastico di lingua straniera della classe dei destinatari.</li> </ul> | <p>Sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il docente di lingue di riferimento della classe coinvolta nel progetto;</li> <li>- il docente impegnato nella metodologia CLIL.</li> </ul> <p>Si può derogare a tale indicazione nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora il progetto preveda una lingua non coinvolta nella metodologia CLIL;</li> <li>- qualora per ragioni insormontabili sia il docente di lingue che il docente impegnato nel CLIL siano impossibilitati a partecipare;</li> <li>- nel caso il percorso curricolare non preveda l'insegnamento di una materia in lingua straniera.</li> </ul> <p>In questi ultimi casi è possibile coinvolgere 2 docenti interni o 2 professionisti esterni con almeno 3 anni di esperienza nella conduzione di gruppi. Entrambe le tipologie devono conoscere la lingua straniera di riferimento.</p> |
| Amministrativo      | monitorare costantemente la gestione finanziaria del progetto e predisporre il rendiconto delle spese e delle attività.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Rapporto di collaborazione con il Beneficiario                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate<sup>16</sup> in sede di presentazione del progetto.

### 3.3 – Modalità di realizzazione delle attività

Le attività didattiche, tanto quelle realizzate in Veneto, quanto quelle realizzate all'estero, devono svolgersi **esclusivamente extra quadro orario scolastico e/o nei periodi di sospensione delle lezioni (quelli previsti dal calendario scolastico)**.

Considerato che i progetti devono concludersi **entro il 31 dicembre 2016**, è necessario che il soggiorno all'estero sia realizzato durante l'estate 2016.

**Gli esami di certificazione della conoscenza della lingua nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) devono essere sostenuti entro la data del 31 dicembre 2016.**

| Studenti del 3° e 4°<br>anno | 2016 |     |     |     |     |     |     |     |     |
|------------------------------|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|                              | Apr  | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
| 1ª FASE                      |      |     |     |     |     |     |     |     |     |
| 2ª FASE                      |      |     |     |     |     |     |     |     |     |
| Esami di certificazione      |      |     |     |     |     |     |     |     |     |

Avendo individuato ed indicato nel progetto la struttura formativa che garantisce la docenza all'estero ed avendo descritto nello stesso le modalità di svolgimento delle 2 settimane previste, il beneficiario deve comunicare in via preventiva alla Sezione Istruzione solo la data di partenza e la data di ritorno del viaggio all'estero.

<sup>16</sup> Campo "figure professionali utilizzate" scheda 4 dell'applicativo regionale.



edcdcb92



**3.4 - Monitoraggio, controllo, rendicontazione e diffusione delle attività**

E' cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che sul raggiungimento degli obiettivi programmati<sup>17</sup>.

Considerata l'importanza strategica dell'iniziativa, la Regione del Veneto intende effettuare anche un'azione di accompagnamento per garantire la necessaria diffusione e la capitalizzazione dei risultati.

Nell'ambito della strategia di Comunicazione FSE, l'Amministrazione regionale intende promuovere eventi di diffusione sia durante che al termine dei percorsi di formazione linguistica, durante i quali i soggetti proponenti garantiscono il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

**3.5 – Variazioni progettuali**

Durante lo svolgimento dell'attività, eventuali variazioni al progetto che si dovessero rendere necessarie per un più efficace risultato, devono pervenire alla Sezione Istruzione prima di realizzare o rendere operative le variazioni stesse.

Se coerenti con le prescrizioni dettate dalla presente Direttiva e dal "Testo unico dei Beneficiari", dette variazioni vengono autorizzate dalla Sezione.

Nel caso di variazione del soggetto incaricato della formazione all'estero, per ottenere la relativa autorizzazione è necessario che la richiesta di variazione contenga gli estremi del soggetto/organismo da incaricare, una puntuale descrizione delle credenziali possedute e una sintesi del programma didattico previsto all'estero.

In ogni caso non possono essere modificati gli obiettivi del progetto.

**3.6 - Cabina di Regia**

L'insieme delle azioni previste dalla presente Direttiva rende indispensabile un forte coordinamento centrale delle diverse attività e dei diversi attori. A tale scopo è istituita presso la Sezione Istruzione una Cabina di regia con funzioni di indirizzo e di supervisione dell'iniziativa, anche in riferimento agli eventi ad essa correlati.

La Cabina di regia, presieduta dal Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro (o suo delegato), è composta dal Direttore della Sezione Istruzione, dai rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, dai rappresentanti delle parti sociali, dai soggetti attuatori dei progetti finanziati e da eventuali altri soggetti significativi.

---

<sup>17</sup> A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" che ne descrive le modalità.



**SEZIONE 4 – I COSTI CONNESSI ALLE OPERAZIONI**

Unitamente al formulario on-line redatto secondo le specifiche della presente Direttiva, il Proponente deve presentare il “Conto economico preventivo”, costituente parte integrante del progetto stesso.

Si rammentano di seguito alcune precisazioni operative:

**4.1 - Risorse finanziarie disponibili**

Le risorse pubbliche disponibili, relative al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Rotazione e al Fondo regionale per la realizzazione delle attività previste nel presente avviso ammontano ad un totale di € **5.160.980,00** a valere sull'Asse Istruzione e Formazione – POR FSE 2014-2020:

| <i>Fonte di finanziamento</i>                | <i>Risorse finanziarie €</i> |              |                           |
|----------------------------------------------|------------------------------|--------------|---------------------------|
| <i>Asse</i>                                  | <i>FSE</i>                   | <i>FdR</i>   | <i>Bilancio regionale</i> |
| POR FSE 2014-2020<br>Istruzione e Formazione | 2.580.490,00                 | 1.806.343,00 | 774.147,00                |

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento.

Se con successivi provvedimenti vengono rese disponibili ulteriori risorse<sup>18</sup>, il Direttore della Sezione Istruzione è autorizzato a procedere, con proprio atto, allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati in prima istanza.

**4.2 - Piano dei costi**

Relativamente ai progetti riferibili alla presente Direttiva, i costi ammissibili sono i seguenti:

- **Formazione d'aula in Veneto e all'estero**

- Unità di costo standard<sup>19</sup> **Euro 85,00** per ogni **ora** erogata da imputare nella voce E1.1, a cui aggiungere:
- **Un importo variabile per ogni allievo** che abbia completato almeno il 75% delle attività coperte da questa unità di costo standard, da imputare nella voce E1.2.

Agli interventi che si concludono con un numero di allievi formati (che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso) inferiore al minimo previsto (15 allievi così come previsto dal paragrafo 1.5), non viene riconosciuto il “contributo pubblico allievo”.

Per la determinazione del contributo riferito alle attività formative vengono utilizzate le Unità di Costo Standard (in seguito UCS) applicate alla formazione iniziale – settore “*comparti vari*”.

Il contesto formativo di riferimento, la tipologia di utenza e gli interventi attuati con il presente provvedimento, infatti, risultano assimilabili per analogia a dette attività.

<sup>18</sup> Anche ad esempio nel caso di accertamento di economie di spesa dovute a rinunce o revoche dei contributi già concessi ai beneficiari, ossia situazioni che comportano la disponibilità al finanziamento di nuove domande di contributo.

<sup>19</sup> Approvata con Dgr n. 671 del 28 aprile 2015, “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”.



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 18 di 25

Per le attività formative svolte nel settore “comparti vari”, è prevista una UCS pari a Euro 85,00 per ciascuna ora erogata e un'altra UCS pari a Euro 403,50 per ogni allievo formato, rapportata ad una durata di 990 ore di corso.

Nell'ambito della presente iniziativa, per determinare l'UCS riferita all'allievo formato si applica una riduzione proporzionale alla durata delle attività, secondo la seguente formula:

$$\frac{403,50}{990} \times \text{ore corso} \times \text{n. allievi} = \text{costo allievi da imputare nelle voce E1.2}$$

Quindi la formula che si applica è:

Euro 403,50 (costo allievo area giovani settore comparti vari) / durata del percorso di formazione iniziale (990 ore) \* durata del percorso formativo del presente provvedimento (compresa fra 100 e 120 ore);

il valore ricavato, arrotondato all'Euro, va moltiplicato per il numero di allievi del presente provvedimento (min 15 – max 30).

Di conseguenza il contributo per le attività formative da imputare nel piano dei conti è:

- **Euro 85,00 per ogni ora di formazione prevista (voce E1.1) + il “costo allievi” (voce E1.2).**

▪ **Costo dell'agenzia**

Le attività svolte dalle **agenzie** per l'individuazione dei soggetti formativi all'estero e per l'organizzazione della Fase 2, valorizzate a preventivo nella voce di spesa C1.4, saranno riconoscibili sulla base dei costi effettivamente sostenuti e dimostrati, nella misura massima di **€ 610,00 (iva compresa)**.

▪ **Docenti di supporto**

Le attività svolte dai **docenti di supporto**, indicate a preventivo nella voce di spesa B2.3, sono riconoscibili sulla base dei costi effettivamente sostenuti e dimostrati.

Il costo massimo ammissibile è pari a **Euro 50,00/ora per il numero di ore previsto da progetto** (il numero di ore di impegno dei docenti di supporto non può essere superiore al numero di ore del corso) comprensivo degli oneri fiscali e tributari.

**Mobilità dei destinatari e dei docenti di supporto**

- Un contributo a copertura dei **costi legati a vitto, alloggio e soggiorno all'estero dei destinatari e dei docenti di supporto**, secondo le tabelle contenute nel documento che approva i costi standard<sup>20</sup> da imputare nella voce D1.1 del preventivo.

Il contributo a copertura dei costi legati alla sussistenza dei destinatari è vincolato ai parametri di costo predeterminati (come da Tabelle) e alla effettiva esecuzione dell'attività.

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire la copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per tutta la durata della permanenza fuori regione. I costi sostenuti per tali coperture assicurative devono rientrare negli importi forfetari definiti per la tipologia di attività Mobilità dei destinatari.

Il costo delle 2 settimane di permanenza all'estero per ogni persona va calcolato secondo la seguente formula: **(costo giornaliero per i primi 14 giorni x 14) + costo del viaggio A/R**.

Esempio di costo di ogni persona per un viaggio e soggiorno di 2 settimane nel Regno Unito, come da tabella a pag. 23-24 dell'Allegato A alla Dgr n. 671 del 28/04/2015:

$$(\text{€ } 90,00 \times \text{gg } 14) + \text{€ } 616 = \text{€ } 1.876 \text{ a persona.}$$

▪ **Costo per l'esame di certificazione**

È compito del soggetto proponente garantire le azioni di riconoscimento e certificazione degli apprendimenti e dei titoli acquisiti dagli studenti.

<sup>20</sup> Idem.



edcdcb92



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 19 di 25

A tale proposito, come già anticipato nelle pagine precedenti, unitamente ai crediti formativi riconosciuti dall'istituto scolastico di riferimento, **entro la data di scadenza fissata per la conclusione dei progetti**, ogni studente partecipante al progetto deve sostenere **obbligatoriamente** gli esami per ottenere il Certificato di conoscenza linguistica, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER.

Per tale attività viene pertanto previsto un **costo massimo di 150,00 Euro per ogni studente**, da imputare nella voce B2.19 del preventivo, a copertura dei costi per il sostenimento dell'esame di certificazione. Il valore del costo viene rimborsato al soggetto beneficiario a fronte della dimostrazione della spesa sostenuta.

La tabella seguente riassume i costi ammissibili sopra descritti:

| Fasi                                                      | Attività                                                               | Tipologia di costo                                                                            | Valore                        | Voce di spesa | Condizioni per il riconoscimento                               |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------------|
| Fase 1<br>Formazione in Veneto<br>40 ore                  | Acquisizione di beni e servizi: eventuale attività svolta dall'agenzia | Costi reali                                                                                   | Max € 610 iva compresa        | C1.4          | Giustificativi di spesa                                        |
|                                                           | Attività di formazione in gruppo (min 15 – max 30 studenti)            | Unità di costo standard (UCS) omnicomprensiva (coordinamento, docenza, amministrazione, ecc.) | € 85,00 ora/attività          | E1.1          | gruppo di utenti in presenza                                   |
|                                                           |                                                                        |                                                                                               | + costo allievo formato       | E1.2          | rispetto numero minimo di utenti formati                       |
|                                                           | Docenza di supporto                                                    | Costo reale                                                                                   | € 50,00/ora<br>Oneri compresi | B2.3          | Ore effettive in presenza del gruppo di utenti.<br>Max 40 ore. |
| Fase 2<br>Formazione all'estero<br>(min. 60 – max 80 ore) | Attività di formazione in gruppo (min 15 – max 30 studenti)            | Unità di costo standard (UCS) omnicomprensiva (coordinamento, docenza, amministrazione, ecc.) | € 85,00 ora/attività          | E1.1          | gruppo di utenti in presenza                                   |
|                                                           |                                                                        |                                                                                               | + costo allievo formato       | E1.2          | rispetto numero minimo di utenti formati                       |
|                                                           | Docenza di supporto                                                    | Costo reale                                                                                   | € 50,00/ora<br>Oneri compresi | B2.3          | Ore effettive in presenza del gruppo di utenti.<br>Max 80 ore  |
|                                                           | Mobilità transnazionale di destinatari e docenti di supporto           | Costi forfettari                                                                              | Predefinita da tabella        | D1.1          | Effettiva fruizione del servizio                               |
|                                                           | Esami di certificazione                                                | Costo reale                                                                                   | max € 150 per ogni allievo    | B2.19         | Giustificativi di spesa                                        |



edcdcb92



**SEZIONE 5 - PRESENTAZIONE, AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI****5.1 – Modalità di presentazione delle domande**

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, secondo le seguenti modalità:

1. Accesso, tramite l'area riservata del portale regionale (<http://formazione.regione.veneto.it/Approvo/>), all'applicativo di acquisizione on-line dei progetti, con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto per i soggetti ammessi alla presentazione di proposte progettuali; nome utente e password sono assegnati per ciascuna sede accreditata.
2. per i soggetti non in possesso di credenziali di accesso, richiesta di credenziali di accesso tramite l'applicativo accessibile dall'area riservata del portale regionale ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)); successivamente accesso all'applicativo di acquisizione on-line dei progetti.
3. imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto.
4. Passaggio del progetto in stato **"confermato"** attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, **entro la scadenza prevista dal presente provvedimento**; il passaggio in stato **"confermato"** è irreversibile e l'operazione non consente successive modifiche del progetto.
5. presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, della scansione della **domanda di ammissione al finanziamento** sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente con firma autografa, a cui deve essere apposta la **firma digitale**, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, e accompagnata da:
  - scansione del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e leggibile;
  - scansione dei moduli di adesione in partnership, completi di firma autografa del legale rappresentante del partner;
  - scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

Le domande di ammissione al finanziamento ed i relativi allegati devono essere inviati alla Regione del Veneto - Sezione Istruzione, **entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione.**

Se la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincide con una giornata prefestiva o festiva, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il passaggio del progetto in **"stato confermato"**, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve avvenire prima della presentazione della domanda e della relativa modulistica, quindi prima dell'invio della PEC, pena l'inammissibilità del progetto.

Non è prevista la stampa del progetto e la presentazione cartacea dello stesso. Ai fini della valutazione, fanno fede le informazioni imputate nell'applicativo di presentazione progetti.

La **trasmissione della domanda di ammissione** e dei relativi allegati alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Istruzione deve avvenire esclusivamente per via telematica dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, [istruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:istruzione@pec.regione.veneto.it).

Nell'**oggetto** del messaggio di posta elettronica certificata deve essere riportata la seguente dicitura: **"Avviso FSE 2014-2020 – Move 2.0"** - " - Sezione Istruzione".

Nella parte iniziale del testo del **messaggio** di Posta Elettronica Certificata, deve essere riportata la denominazione dell'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico **"Sezione Istruzione"**.

Il messaggio deve contenere **un unico allegato**, in formato **"PDF"**, **"p7m"** o simili, afferenti al formato **"Portable Document Format"**, sottoscritto con **firma digitale**, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. I messaggi email contenenti allegati in formati diversi da quelli indicati, anche se firmati digitalmente, non sono infatti riconosciuti dal server di posta elettronica certificata e vengono **"ripudiati"** dal sistema stesso, con conseguente mancata consegna del messaggio PEC.





**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016**

pag. 21 di 25

In ogni caso, vengono accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di Posta Elettronica Certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con algoritmo di generazione e di verifica delle sottoscrizioni digitali “SHA-256” o successivi<sup>21</sup>

A ciascuna domanda trasmessa alla Regione del Veneto, deve corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione. Le modalità e termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Sezione Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/pec>.

Come previsto dall'Informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 Luglio 2013, **l'imposta di bollo**, se dovuta, pari a 16,00 euro, deve essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate devono essere riportati sui documenti inviati.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo può essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”).

Nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo a mezzo modello F23 la domanda di ammissione deve essere corredata da copia scansionata in formato “PDF” del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

In ogni caso, la domanda di ammissione deve essere corredata inoltre da una dichiarazione sostitutiva, ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale il Soggetto Proponente deve riportare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa comunque che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea riguardanti la materia.

Si rinvia ad un successivo Decreto del Direttore della Sezione Istruzione l'approvazione della modulistica relativa al presente avviso:

- *Domanda di ammissione al finanziamento;*
- *Modulo di adesione in partnership* da compilare, timbrare e firmare in originale, parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento;
- *Guida alla progettazione.*

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza.<sup>22</sup>

In coerenza con quanto disposto dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

<sup>21</sup> Si veda l'art. 4, comma 2, del DPCM 22/2/2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ...”. Per la definizione dei requisiti dei documenti informatici sottoscritti con firma elettronica, nonché per la loro validità sul piano probatorio e la loro efficacia si veda inoltre gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs n. 82/2005.

<sup>22</sup> Criteri di selezione per il POR FSE 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2015.



## ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016

pag. 22 di 25

## 5.2.1 – Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando.

La presenza di tali criteri non attribuisce un punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non viene quindi sottoposto alla successiva valutazione.

1. **Termini:** rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;
2. **Modalità:** rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dal bando;
3. **Documentazione:** completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
4. **Requisiti soggettivi del soggetto proponente:** sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal bando;
5. **Partenariato:** rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. **Destinatari:** corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previste dal bando;
7. **Durata e Articolazione:** coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nel bando, corretta localizzazione dell'intervento;
8. **Parametri di costo:** indicati nel bando rispetto dei parametri di costo indicati nel bando;
9. **Ulteriori Requisiti:** conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero (ove previsto) conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro; conformità in materia di aiuti di stato nei casi in cui il beneficiario finale sia un'impresa privata;

I progetti vengono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

## 5.2.2 – Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti viene condotta sulla base dei parametri illustrati nella griglia di valutazione sottostante.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 52 + 2 punti premialità.

Griglia di valutazione progetti

|             | FINALITA' DELLA PROPOSTA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Livello                   |          |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------|
| Parametro 1 | – grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento, ovvero circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc); | Insufficiente             | 0 punti  |
|             | – grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             | – creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Sufficiente               | 4 punti  |
|             | – integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale, ovvero circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;                                                                                                                                                                                                                                                                       | Discreto                  | 6 punti  |
|             | – accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Buono                     | 8 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Ottimo                    | 10 punti |



edcdcb92



## ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016

pag. 23 di 25

| Parametro 2 | OBIETTIVI PROGETTUALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Livello                   |          |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------|
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R., con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Insufficiente             | 0 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Discreto                  | 6 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Buono                     | 8 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Ottimo                    | 10 punti |
| Parametro 3 | QUALITA' DELLA PROPOSTA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Livello                   |          |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</li> <li>qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti;</li> </ul>                                                                                                                                  | Insufficiente             | 0 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Discreto                  | 6 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Buono                     | 8 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Ottimo                    | 10 punti |
| Parametro 4 | METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Livello                   |          |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzo di metodologie didattiche innovative per la realizzazione dell'intervento;</li> <li>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                        | Insufficiente             | 0 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Discreto                  | 6 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Buono                     | 8 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Ottimo                    | 10 punti |
| Parametro 5 | PARTENARIATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Livello                   |          |
|             | <i>Qualità dei partner:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;</li> <li>presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive.</li> </ul> <i>Quantità dei partner:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>numero di partner coinvolti;</li> </ul> Docenza fornita dall'Università: + max 2 punti di premialità | Insufficiente             | 0 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Discreto                  | 6 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Buono                     | 8 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Ottimo                    | 10 punti |
| Parametro 6 | GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Livello                   |          |
|             | percentuale di realizzazione dei progetti calcolata sulla base dei risultati del bando Move for the Future DGR n. 2018/2013                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 0%                        | 0 punti  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 1 – 75%                   | 1 punto  |
|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 76 – 100%                 | 2 punti  |

Durante la valutazione, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati, ad eccezione del parametro 6, comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

Analogamente, sono esclusi dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti i progetti che non ottengono un punteggio minimo di 27 punti.



edcdcb92



**ALLEGATO B DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016****pag. 24 di 25**

Ai soggetti proponenti che non abbiano presentato progetti in adesione alla DGR n. 2018/2013, o abbiano presentato progetti risultati non finanziati, relativamente alla voce "Grado di realizzazione delle attività pregresse", viene assegnato un punteggio pari a 0 punti. Detto punteggio, a differenza di quanto accadrebbe per altri parametri, non condiziona la finanziabilità del progetto. Non si applica cioè la procedura di esclusione dalla valutazione, come accade per gli altri parametri di valutazione.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fatta salva la priorità dei primi due progetti presentati da ogni soggetto formativo, come descritto al paragrafo 1.6.

A parità di punteggio viene privilegiato il progetto che presenta il minor costo complessivo per destinatario.

**5.3 – Tempi ed esiti dell'istruttoria**

I progetti presentati sono sottoposti all'approvazione degli organi competenti e approvati con decreto del Direttore della Sezione Istruzione entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Qualora la data prevista per gli esiti dell'istruttoria coincida con il sabato o giornata festiva il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto sono consultabili presso la Sezione Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati sono comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

**5.4 – Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti**

I progetti approvati devono essere avviati entro 60 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I termini per la conclusione dei progetti formativi vengono definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

**5.5 – Indicazione del Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**5.6 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Sezione Istruzione.



**ALLEGATO B      DGR nr. 148 del 16 febbraio 2016****pag. 25 di 25****5.7 – Tutela della privacy**

I dati dei quali la Regione del Veneto entra in possesso a seguito del presente invito, vengono trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/ 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. La relativa “Informativa” è parte integrante del presente atto.

**5.8 – Informazioni sul bando**

La Sezione Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire eventuali ulteriori informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari ecc.): 041 279 5712 – 5010.
- per quesiti relativi all’assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 279 5131 – 5747.
- Per quesiti di tipo rendicontale: 041 279 5119.

Le informazioni possono essere richieste anche all’indirizzo mail:  
[programmazionefse.istruzione@regione.veneto.it](mailto:programmazionefse.istruzione@regione.veneto.it).



edcdcb92



(Codice interno: 317627)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 149 del 16 febbraio 2016

**Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per un percorso formativo sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa anno 2016. Legge Regionale 30 gennaio 1990 n. 10.***[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                   |
| Il provvedimento approva la Direttiva per la presentazione di un percorso formativo sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa - Anno 2016. La delibera non dispone impegno di spesa ma ne avvia la procedura. |

Il relatore riferisce quanto segue.

Nell'ambito delle iniziative regionali a sostegno dell'occupazione finalizzate all'innovazione dell'impresa tramite l'introduzione di figure chiave nel tessuto produttivo veneto, è stata evidenziata la possibilità di attivare, in via sperimentale, la realizzazione di un percorso di alta formazione per giurista d'impresa.

L'esigenza di individuare figure di alta professionalità e con competenze specifiche in materie giuridiche da parte del sistema imprenditoriale del territorio regionale, sta rappresentando uno degli elementi di grande interesse in quanto la presenza e disponibilità in altri territori nazionali pare essere una delle chiavi di successo competitivo. Tale figura, da tempo inserita nei contesti aziendali dei principali Paesi industrializzati, ha subito nel tempo una rapida evoluzione ed i compiti che gli sono attualmente assegnati sono stati profondamente ridisegnati.

L'intento del percorso sperimentale è quello di favorire lo sviluppo di una figura professionale che abbia una spiccata capacità speculativa in termini di diritto, anche d'impresa, ma che sia anche robusta sul versante delle competenze trasversali in termini di autonomia, fiducia in se stessi, flessibilità/adattabilità, resistenza allo stress, capacità di pianificazione ed organizzazione, precisione ed attenzione ai dettagli, tensione all'apprendimento continuo, capacità di lavorare per obiettivi, capacità di gestire le informazioni, spirito d'intraprendenza e d'iniziativa, capacità comunicativa, capacità di problem solving, capacità di team working, capacità di leadership.

Il percorso sperimentale intende andare in questa direzione sviluppando una figura coerente con l'evoluzione del sistema produttivo regionale. Tale figura, che solitamente lavora alle dipendenze dell'azienda di appartenenza, è un professionista che unisce all'apporto delle specifiche competenze legali, il ruolo manageriale contribuendo con le altre funzioni aziendali alla creazione dei processi decisionali e gestionali dell'impresa.

Fermo restando l'inquadramento sopra descritto, la presente direttiva si pone in stretta coerenza con la pregressa programmazione dell'offerta formativa regionale, che si inserisce, a sua volta, nell'ambito delle linee guida individuate dalla Strategia Europea per l'Occupazione.

A tale scopo il presente avviso intende rendere disponibile un intervento di formazione professionale volto a perseguire la crescita complessiva del territorio e la competitività delle imprese. Attraverso la costruzione di percorsi formativi coerenti di eccellenza, si intende favorire l'occupabilità e la mobilità di disoccupati ed inoccupati, sviluppare iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa. La linea di intervento, pertanto, costituisce da un lato il cardine della strategia di lotta alla disoccupazione, dall'altro lo strumento forse più efficace per sostenere l'innovazione e la competitività delle imprese.

Il presente avviso, quindi, rappresenta un'occasione per cogliere pienamente le opportunità e le indicazioni proprie della programmazione comunitaria a partire dai risultati conseguiti e dalle capacità progettuali ed attuative maturate dal sistema regionale.

Ai fini del finanziamento dell'iniziativa, stante anche il carattere di sperimentaltà, si propone di stanziare un importo complessivo pari a Euro 200.000,00, a valere sul capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10)" del Bilancio Regionale 2016, che presenta la sufficiente disponibilità. L'attività programmata è di natura non commerciale.

Il contributo verrà corrisposto secondo le seguenti modalità di erogazione:

- il 50% del suo ammontare, pari ad Euro 100.000,00, successivamente all'avvio documentato delle attività ammesse al contributo, su presentazione di apposita garanzia secondo gli standard regionali previsti ex DGR 670 del 28/04/2015;

- il restante 50%, pari ad Euro 100.000,00, verrà erogato a saldo successivamente all'approvazione del rendiconto compatibilmente con le risorse di cassa.

Si propongono ora all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**) e la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**), allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale, alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena la non ammissibilità.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà affidata alla Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Sezione Formazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visti gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Vista la Legge del 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n. 10/1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la Legge Regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21/2012;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Vista la Legge Regionale n. 7 del 27/04/2015 di approvazione del bilancio regionale di previsione;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 359 del 13 febbraio 2004 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", co. 821;
- Visto l'art. 2, comma 2, della L.R. 54/2012;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di cui all'**Allegato A** e la Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Formazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10)" del Bilancio Regionale 2016 - esercizio d'imputazione 2016;
4. di determinare le seguenti modalità di erogazione del contributo previsto dal presente provvedimento:
  - il 50% del suo ammontare, pari ad Euro 100.000,00, successivamente all'avvio documentato delle attività ammesse al contributo, su presentazione di apposita garanzia secondo gli standard regionali previsti ex DGR 670 del 28/04/2015;
  - il restante 50%, pari ad Euro 100.000,00, verrà erogato a saldo successivamente all'approvazione del rendiconto compatibilmente con le risorse di cassa.
5. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla citata Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Sezione Formazione entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione;
6. di incaricare il Direttore della Sezione Formazione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti;
7. di dare atto che le liquidazioni sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;
8. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti ad un apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Sezione Formazione;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016

pag. 1 di 1

**Percorso sperimentale  
di alta formazione per giurista d'impresa - Anno 2016**

(Delibera Giunta Regionale n.                      del                      )

**A V V I S O   P U B B L I C O**

- ➔ Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per un percorso formativo sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa - anno 2016.
- ➔ I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la tipologia progettuale, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini d'avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva per la presentazione di progetti formativi, Allegato B alla Delibera di approvazione per presente Avviso. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23, D.lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- ➔ Le poste finanziarie stanziare ammontano complessivamente a € 200.000,00.
- ➔ Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sezione Formazione all'indirizzo mail [programmazionefse@regione.veneto.it](mailto:programmazionefse@regione.veneto.it) oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5238 – 5090;
  - per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 279 5131 - 5747;
  - Per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5656.
- ➔ Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla citata Direttiva, Allegato B, esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Sezione Formazione, [formazione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazione@pec.regione.veneto.it), entro non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- ➔ Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Avviso percorso sperimentale giurista d'impresa – anno 2016"**.
- ➔ La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione dell'avviso e delle disposizioni regionali nazionali e dell'Unione Europea riguardanti la materia.

IL DIRETTORE  
DELLA SEZIONE FORMAZIONE  
Dott. Santo Romano

Internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)



e9309c8a





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016

pag. 1 di 13



REGIONE DEL VENETO

**Percorso sperimentale  
di alta formazione per giurista d'impresa  
Anno 2016**

Direttiva per la presentazione  
dei progetti formativi



04269201



**ALLEGATO B      DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016****pag. 2 di 13****Indice**

|     |                                                                                           |    |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.  | Riferimenti legislativi e normativi.....                                                  | 3  |
| 2.  | Obiettivi generali.....                                                                   | 3  |
| 3.  | Tipologia progettuale.....                                                                | 4  |
| 4.  | Destinatari.....                                                                          | 4  |
| 5.  | Metodologia.....                                                                          | 5  |
| 6.  | Gruppo di lavoro.....                                                                     | 5  |
| 7.  | Aiuti di stato.....                                                                       | 5  |
| 8.  | Priorità ed esclusioni .....                                                              | 6  |
| 9.  | Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....                                     | 6  |
| 10. | Forme di partenariato .....                                                               | 6  |
| 11. | Delega .....                                                                              | 6  |
| 12. | Risorse disponibili e vincoli finanziari.....                                             | 7  |
| 13. | Rendicontabilità dei destinatari .....                                                    | 8  |
| 14. | Modalità e termini per la presentazione dei progetti .....                                | 8  |
| 15. | Procedure e criteri di valutazione .....                                                  | 10 |
| 16. | Tempi ed esiti delle istruttorie .....                                                    | 13 |
| 17. | Comunicazioni.....                                                                        | 13 |
| 18. | Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi .....                         | 13 |
| 19. | Indicazione del foro competente.....                                                      | 13 |
| 20. | Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. .... | 13 |
| 21. | Tutela della privacy .....                                                                | 13 |

**SEZIONE FORMAZIONE**

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
 Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



**ALLEGATO B DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016**

pag. 3 di 13

**1. Riferimenti legislativi e normativi**

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale n. 10/1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Legge Regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21/2012;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Legge Regionale n. 7 del 27/04/2015 di approvazione del bilancio regionale di previsione;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 359 del 13 febbraio 2004 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard".
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", co. 821.

**2. Obiettivi generali**

La presente azione di inserisce nell'ambito delle iniziative regionali a sostegno dell'occupazione finalizzate all'innovazione dell'impresa tramite l'introduzione di figure chiave nel tessuto produttivo veneto.

Fermo restando l'inquadramento sopra descritto, la presente direttiva si pone in stretta coerenza con la pregressa programmazione dell'offerta formativa regionale, che si inserisce, a sua volta, nell'ambito delle linee guida individuate dalla Strategia Europea per l'Occupazione.

**SEZIONE FORMAZIONE**

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



A tale scopo il presente avviso intende rendere disponibile un intervento di formazione professionale volto a perseguire la crescita complessiva del territorio e la competitività delle imprese. Attraverso la costruzione di percorsi formativi coerenti di eccellenza, si intende favorire l'occupabilità e la mobilità di disoccupati ed inoccupati, sviluppare iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa. La linea di intervento, pertanto, costituisce da un lato il cardine della strategia di lotta alla disoccupazione, dall'altro lo strumento forse più efficace per sostenere l'innovazione e la competitività delle imprese.

L'intento del percorso sperimentale è quello di favorire lo sviluppo di competenze di una figura professionale che abbia una spiccata capacità speculativa in termini di diritto, anche d'impresa, ma che sia anche robusta sul versante delle competenze trasversali in termini di autonomia, fiducia in se stessi, flessibilità/adattabilità, resistenza allo stress, capacità di pianificazione ed organizzazione, precisione ed attenzione ai dettagli, tensione all'apprendimento continuo, capacità di lavorare per obiettivi, capacità di gestire le informazioni, spirito d'intraprendenza e d'iniziativa, capacità comunicativa, capacità di problem solving, capacità di team working, capacità di leadership.

Le prospettive di inserimento professionale di tale figura sono molteplici e non predefinibili: dall'inserimento diretto in azienda, alla libera professione, dalla partecipazione in studi associati, all'inserimento nei ruoli della magistratura.

### 3. Tipologia progettuale

La presente direttiva intende rispondere ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo, attraverso lo sviluppo delle competenze della figura del giurista d'impresa.

Il percorso sperimentale intende sviluppare una figura coerente con l'evoluzione del sistema produttivo regionale. La figura, che solitamente lavora alle dipendenze dell'azienda di appartenenza, è un professionista che unisce all'apporto delle specifiche competenze legali il ruolo manageriale, contribuendo con le altre funzioni aziendali alla creazione dei processi decisionali e gestionali dell'impresa. Il ruolo ha subito nel tempo una rapida evoluzione ed i compiti che gli sono attualmente assegnati si sono allineati a quelli dei giuristi d'impresa operanti nelle aziende dei principali Paesi industrializzati.

In particolare il giurista d'impresa possiede una solida preparazione giuridica ed in base alla tipologia dell'azienda ha competenze specifiche di diritto fondamentali ai fini della rilevazione di opportunità, rischi e ricadute aziendali connesse a nuove disposizioni e discipline normative. La specializzazione delle competenze è relativa al diritto amministrativo, comunitario, internazionale, tributario, societario, bancario, del mercato mobiliare e dei gruppi di imprese e del codice di diritto commerciale.

Il percorso formativo si sviluppa in 160 ore, di cui almeno il 20% destinato ad esercitazioni pratiche.

I soggetti attuatori devono garantire preliminari fasi di pubblicizzazione del progetto formativo e di selezione dell'utenza in conformità ai principi di trasparenza, nel rispetto di uno specifico procedimento in coerenza con quanto previsto dal "Testo Unico Beneficiari" approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015, cui si rimanda.

### 4. Destinatari

In ragione degli obiettivi generali definiti dalla presente direttiva, sono destinatari dell'intervento giovani in possesso di laurea magistrale in giurisprudenza, con un punteggio di laurea almeno pari a 90.

I candidati devono appartenere ad un nucleo familiare con reddito inferiore od uguale ad € 30.000,00 in caso di studenti normodotati, innalzato ad € 40.000,00 in caso di candidati portatori di disabilità.

Il numero degli utenti deve risultare compatibile con le metodologie didattiche che si intendono utilizzare e funzionale al raggiungimento dei risultati attesi; in ogni caso, il numero massimo degli utenti inseribili nel percorso non può superare le 60 unità.

#### SEZIONE FORMAZIONE

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



## 5. Metodologia

Per ciascun percorso formativo dovranno essere esplicitati i Risultati di Apprendimento espressi in competenze, conoscenze e abilità. Le competenze e i relativi elementi di conoscenze e abilità dovranno essere identificati ed articolati in Unità Formative.

I contenuti e le relative competenze devono essere chiaramente identificate e comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse così come una eventuale certificazione e/o riconoscimento di crediti formativi.

Le strategie formative devono essere in grado di sviluppare sia i processi cognitivi dei partecipanti, sia le dinamiche operative, sia l'acquisizione delle competenze strumentali, organizzative e relazionali.

A tale scopo le metodologie possono essere varie (lezione frontale, argomentazione e discussione, insegnamento basato su casi, problem solving, problem based learning, ecc..).

## 6. Gruppo di lavoro.

Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

In linea generale dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

Il progetto dovrà essere individuato un direttore/coordinatore di progetto che avrà il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Sezione Formazione e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la Sezione Formazione ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale dovrà avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Potranno essere inserite figure di co-docenza qualora ciò sia necessario alla gestione del gruppo aula in relazione al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

All'interno di tale gruppo di lavoro dovranno essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla fase di progettazione e microprogettazione degli interventi.

Per quanto attiene alla figura del tutor dovrà essere garantita la presenza del tutor formativo, che ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti relazionandosi col coordinatore del progetto.

## 7. Aiuti di stato

Si precisa che tutte le tipologie progettuali di cui alla presente Direttiva prevedono attività formative rivolte esclusivamente a persone e che, anche nel caso in cui sia ammessa la partecipazione da parte di lavoratori, tali attività hanno come obiettivo la qualificazione degli stessi al fine di un inserimento nel mondo del lavoro maggiormente coerente con le proprie aspettative di vita e professionali. I contributi di cui alla presente Direttiva non costituiscono pertanto, ai sensi della normativa vigente, aiuto di stato.

In coerenza con quanto sopra indicato, la partecipazione di eventuali utenti occupati alle attività formative deve avvenire completamente ed esclusivamente fuori dall'orario di lavoro.



**ALLEGATO B DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016**

pag. 6 di 13

**8. Priorità ed esclusioni**

Saranno valorizzati i progetti che prevedono criteri di selezione dei candidati ulteriori ma coerenti con quelli previsti dalla presente direttiva e che evidenziano una diffusione territoriale dell'iniziativa anche in termini di realizzazione.

**9. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Possono presentare il progetto i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore.

Possono, altresì, proporre progetti formativi Organismi di Formazione non iscritti nel predetto elenco, qualora sussistano le condizioni previste purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso<sup>1</sup>.

In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Ciascun soggetto proponente presenterà un solo progetto corredato da un'unica domanda.

Sono escluse dalla presentazione delle proposte progettuali le Università per le quali è in atto una specifica programmazione a valere sul FSE.

**10. Forme di partenariato**

Nell'ambito di ciascun progetto, deve essere attivato un partenariato (operativo o di rete<sup>2</sup>) con soggetti rappresentativi e qualificati nel settore. In questo modo si intende instaurare una sinergia tra le esigenze produttive e quelle formative, al fine di realizzare un percorso a forte valenza professionalizzante per sviluppare una figura coerente con l'evoluzione del sistema produttivo regionale.

Possono inoltre essere attivate partnership qualificate con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto etc.

Le partnership devono essere rilevate, oltre che nella scheda 3 del formulario per la presentazione dei progetti, anche nello specifico modulo di adesione (disponibile in allegato al formulario) che deve essere trasmesso agli uffici regionali sottoscritto dal legale rappresentante del partner, unitamente all'istanza quale parte integrante e sostanziale della stessa.

L'attività/gli interventi oggetto del presente avviso pubblico sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza minima pregressa per richiedere l'accREDITAMENTO<sup>3</sup> ex LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della formazione superiore.

**11. Delega**

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

<sup>1</sup> Si precisa che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e s.m.i., la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

<sup>2</sup> Per la definizione di partner operativo o di rete si rimanda Testo Unico per i beneficiari approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015

<sup>3</sup> Si rende noto, altresì, che per approfondimenti sull'istituto del partenariato e sulla modalità di calcolo dell'esperienza pregressa maturata in regime di partenariato sempre ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza minima pregressa per richiedere l'accREDITAMENTO ex LR n. 19/2002 vedasi la DGR n. 2120 del 30/12/2015 All. A pagg. 4-5 par. n. 5."

**SEZIONE FORMAZIONE**

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



**ALLEGATO B DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016**

pag. 7 di 13

Sul punto si rimanda quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari approvato con DGR n. 670/2015, al punto A.3 "Procedure per l'affidamento a terzi".

**12. Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione dell'iniziativa afferente al presente avviso ammontano ad € 200.000,00, a valere sul capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10)" del Bilancio Regionale 2016.

Si precisa che sarà finanziato un solo progetto.

Il riconoscimento della spesa avverrà a costi reali, in quanto le modalità di determinazione del contributo non possono avvalersi dell'applicazione delle unità di costo standard (UCS), previsti dalla DGR 671 del 28/04/2015 "*Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard*", data l'assenza della fattispecie di attività prevista dal percorso sperimentale di cui alla presente direttiva, salve le spese per la residenzialità.

Tutte le spese devono essere previste nel piano finanziario.

Ai fini della determinazione del massimale di spesa riconoscibile, per quanto concerne la copertura dei costi fissi di organizzazione, si fa riferimento al costo orario primo. Sommando il costo orario primo con il costo orario relatori, variabile in ragione del numero, si ha la tabella che segue. Le relative tabelle di dettaglio sono reperibili al punto 9.2 dell'Allegato A alla succitata DGR n. 671/2015.

| Parametro orario complessivo in relazione al numero dei docenti |             |             |
|-----------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| Numero di ore                                                   | 8           | 4           |
| Destinatari minimi                                              | Tra 40 e 60 | Tra 40 e 60 |
| 1 docenti                                                       | 500,00      | 655,50      |
| 2 docenti                                                       | 578,00      | 733,50      |
| 3 docenti e più                                                 | 656,00      | 811,50      |

Per quanto riguarda, invece, la previsione di spese per la residenzialità, saranno riconosciute con la modalità a UCS di cui al punto 7.2 del medesimo Allegato A alla DGR n. 671/2015.





### 13. Rendicontabilità dei destinatari

Per le attività formative di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito per ciascun intervento secondo quanto segue:

*N° utenti con frequenza pari o superiore al 90% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.*

A conclusione di ciascun intervento formativo è prevista, a cura del soggetto gestore, una prova per verificare i risultati di apprendimento.

Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze previste dal progetto, è possibile prevedere un'azione formativa di rinforzo a conclusione della quale sarà possibile ripetere la prova. Se anche in questo caso il risultato non fosse sufficiente, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo di utenti rendicontabili.

Il numero di utenti rendicontabili per ciascun intervento non può superare il numero di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dal progetto. Le verifiche degli apprendimenti da parte del soggetto gestore sono soggette a controllo a campione da parte della Regione Veneto – Sezione Formazione.

Il numero minimo di utenti rendicontabili è fissato in 40 unità. Al di sotto di tale limite minimo non è riconosciuto alcun contributo.

### 14. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, secondo queste modalità:

- accesso all'area riservata del portale regionale ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>4</sup>) con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto per gli organismi di formazione accreditati;
- per i soggetti non accreditati, richiesta di attribuzione nome utente e password utilizzando la procedura informatizzata<sup>5</sup>;
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto;
- passaggio del progetto in stato "completato" attraverso l'apposita funzione dell'applicativo entro la scadenza prevista dal presente provvedimento; il passaggio in stato "completato" è irreversibile, e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;
- presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, della domanda di ammissione al finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente, a cui dovrà essere apposta la firma digitale, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, e accompagnata da:
  - scansione dei moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner;
  - CV per ciascuno dei docenti delle discipline di settore su modello Europass CV<sup>6</sup>;

Il passaggio del progetto in "stato confermato", attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve in ogni caso avvenire prima della presentazione della domanda e della relativa modulistica, quindi prima dell'invio della PEC, pena l'inammissibilità del progetto.

Non è prevista la presentazione cartacea del progetto. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo di presentazione dei progetti.

Il formulario per la presentazione dei progetti sarà successivamente approvato con Decreto del Direttore della Sezione Formazione e sarà fornito unicamente a scopo di diffusione.

<sup>4</sup> <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatori>

<sup>5</sup> <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatori> - Applicativo richiesta credenziali accesso - non accreditati

<sup>6</sup> <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae.iehtml>



## ALLEGATO B DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016

pag. 9 di 13

La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Formazione, deve avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Sezione Formazione, [formazione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazione@pec.regione.veneto.it).

Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Avviso percorso sperimentale giurista d'impresa – anno 2016”**.

Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena la non ammissibilità.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

A ciascuna domanda di ammissione a finanziamento trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione.

Ai messaggi in entrata, ricevuti alla casella PEC della Sezione Formazione, possono essere allegati esclusivamente file in formato .pdf, .p7m o simili afferenti al formato “Portable Document Format”, non modificabili. I messaggi e-mail contenenti allegati in formati diversi da quelli indicati, anche se firmati digitalmente, non sono infatti riconosciuti dal server di posta elettronica certificata e vengono “ripudiati” dal sistema stesso, con conseguente mancata consegna del messaggio PEC.

In ogni caso, saranno accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di Posta Elettronica Certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con algoritmo di generazione e di verifica delle sottoscrizioni digitali “SHA-256” o successivi.

Le modalità e termini per l'utilizzo della succitata PEC, predisposti dalla Sezione Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Come previsto dall'Informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 Luglio 2013, l'**imposta di bollo**, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati sui documenti inviati.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”).

Nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo a mezzo modello F24 la domanda di ammissione dovrà essere corredata da copia scansionata in formato “PDF” del modello F24, riportante il contrassegno di avvenuto pagamento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

In ogni caso, la domanda di ammissione dovrà essere corredata inoltre da una dichiarazione sostitutiva<sup>7</sup>, ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale il Soggetto Proponente dovrà riportare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato. Si precisa che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

<sup>7</sup> In attuazione del D.L. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, e conformemente alla DGR n. 1050/2013, le disposizioni in merito alla trasmissione della corrispondenza alla Amministrazione regionale a mezzo PEC e all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo sono disponibili nel portale regionale, al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatori> sezione Avvisi

## SEZIONE FORMAZIONE

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



**ALLEGATO B      DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016**

pag. 10 di 13

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Sezione Formazione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail [programmazionefse@regione.veneto.it](mailto:programmazionefse@regione.veneto.it) oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5238 – 5090.
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico: 041 279 5131 - 5747.
- Per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5656.

**15. Procedure e criteri di valutazione**

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.

**Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione**

La prima fase consiste nella verifica della presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc...);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali espresse nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

SEZIONE FORMAZIONE

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



## ALLEGATO B DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016

pag. 11 di 13

Griglia di valutazione

| Parametro 1 | FINALITA' DELLA PROPOSTA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Livello                                                                                  |                                                                 |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;</li> <li>circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti</li> <li>circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;</li> <li>accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.</li> </ul> | Insufficiente<br>Non del tutto sufficiente<br>Sufficiente<br>Discreto<br>Buono<br>Ottimo | 0 punti<br>2 punti<br>4 punti<br>6 punti<br>8 punti<br>10 punti |
| Parametro 2 | OBIETTIVI PROGETTUALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Livello                                                                                  |                                                                 |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Grado di coerenza della proposta progettuale con la programmazione dell'offerta formativa regionale</li> <li>coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Insufficiente<br>Non del tutto sufficiente<br>Sufficiente<br>Discreto<br>Buono<br>Ottimo | 0 punti<br>2 punti<br>4 punti<br>6 punti<br>8 punti<br>10 punti |
| Parametro 3 | QUALITA' DELLA PROPOSTA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Livello                                                                                  |                                                                 |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</li> <li>qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;</li> <li>caratteristiche dei destinatari;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                               | Insufficiente<br>Non del tutto sufficiente<br>Sufficiente<br>Discreto<br>Buono<br>Ottimo | 0 punti<br>2 punti<br>4 punti<br>6 punti<br>8 punti<br>10 punti |
| Parametro 4 | METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Livello                                                                                  |                                                                 |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:               <ul style="list-style-type: none"> <li>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti</li> <li>diffusione territoriale della proposta</li> </ul> </li> <li>Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto</li> </ul> </li> </ul>                            | Insufficiente<br>Non del tutto sufficiente<br>Sufficiente<br>Discreto<br>Buono<br>Ottimo | 0 punti<br>2 punti<br>4 punti<br>6 punti<br>8 punti<br>10 punti |

## SEZIONE FORMAZIONE

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



**ALLEGATO B DGR nr. 149 del 16 febbraio 2016**

pag. 12 di 13

|             | PARTENARIATO                                                                                                                                                         | Livello                   |          |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------|
|             |                                                                                                                                                                      |                           |          |
| Parametro 5 | – Rappresentatività della struttura proponente                                                                                                                       | Insufficiente             | 0 punti  |
|             | – Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali                                                                                                                  | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             | – Qualità dei partner:                                                                                                                                               | Sufficiente               | 4 punti  |
|             | ▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;              | Discreto                  | 6 punti  |
|             | ▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive. | Buono                     | 8 punti  |
|             |                                                                                                                                                                      | Ottimo                    | 10 punti |

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una **valutazione positiva in tutti i parametri previsti**, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente (4 punti) in ciascun parametro.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 20 punti.

A parità di punteggio viene premiato il progetto con il minor costo.

Sarà finanziato un solo progetto.

## SEZIONE FORMAZIONE

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi  
Percorso sperimentale di alta formazione per giurista d'impresa – anno 2016



04269201



**16. Tempi ed esiti delle istruttorie**

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Sezione Formazione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Sezione Formazione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>8</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

**17. Comunicazioni**

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>9</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

**18. Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi**

I percorsi formativi proposti a valere sul presente avviso devono essere immediatamente cantierabili.

I progetti approvati devono essere avviati entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione con le modalità di cui al paragrafo 16 "Tempi ed esiti dell'istruttoria", salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I termini per la conclusione dei progetti formativi saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

**19. Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**20. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione della Sezione Formazione dott. Massimo Marzano Bernardi.

**21. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

<sup>8</sup> <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-reg>

<sup>9</sup> <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-reg>



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 317214)

AZIENDA ULSS N. 1, BELLUNO

**Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di dirigenti medici per le UU.OO. di accettazione e pronto soccorso e per le attività di emergenza sanitaria territoriale. Deliberazione n. 72 del 4 febbraio 2016.**

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:

**• DIRIGENTI MEDICI PER LE UU.OO. DI ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO E PER LE ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.**

Scadenza il **15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'avviso è disponibile sul sito internet [www.ulss.belluno.it](http://www.ulss.belluno.it).

La prova si svolgerà il 15° giorno successivo alla data di scadenza dell'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, la prova si svolgerà alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. La sede e l'orario di svolgimento della prova verranno pubblicati entro il 10° giorno successivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - Via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719).

Il Direttore Generale dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 317123)

## AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

**Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici per posti vari.**

Ai sensi degli artt. 18 c. 6, del D.P.R. n. 483/1997 e del DPR n. 220/2001, si pubblicano le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna per l'U.O.C. Cure Primarie (Area Territoriale) (prove effettuate il giorno 20 ottobre 2014):

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| 1. RIZZO MICHELA    | p. 77,395 su p. 100 |
| 2. ZANATTA CRISTINA | p. 75,890 su p. 100 |
| 3. FUSCO MARCO      | p. 75,605 su p. 100 |
| 4. SALVIN SARA      | p. 72,065 su p. 100 |
| 5. MASET MARTA      | p. 67,700 su p. 100 |

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 1303 del 30.10.2014);

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per l'U.O. di Pronto Soccorso (prove effettuate il giorno 2 dicembre 2014):

- |                                |                     |
|--------------------------------|---------------------|
| 1. FANCELLO RENZO              | p. 88,995 su p. 100 |
| 2. LUVISETTO FEDERICO          | p. 82,640 su p. 100 |
| 3. PERIC DANIELE               | p. 82,455 su p. 100 |
| 4. DIROGIANNI EVANGELIA        | p. 77,750 su p. 100 |
| 5. GLINSKI LETIZIA             | p. 77,285 su p. 100 |
| 6. SAMY SALAMA FAHMY ANTONIOUS | p. 70,640 su p. 100 |
| 7. DECET GIANDOMENICO          | p. 69,295 su p. 100 |
| 8. ARMAN GAIA                  | p. 67,620 su p. 100 |

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 1492 dell'11.12.2014);

- n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario cat. Bs, prioritariamente riservato ai militari ai sensi del D. Leg.vo del 15 marzo 2010, n. 66, art. 678 e 1014 (prove effettuate i giorni 18, 24 e 25 marzo 2015):

- |                                 |                                                                            |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| 1. FOGALE FILIBERTA             | p. 76,850 su p. 100                                                        |
| 2. GUGEL ORNELLA                | p. 73,000 su p. 100                                                        |
| 3. VIANELLO ANNA                | p. 69,570 su p. 100                                                        |
| 4. ANDRIOLLO GIANNA             | p. 66,040 su p. 100                                                        |
| 5. DAMIAN ALBERTA               | p. 62,285 su p. 100                                                        |
| 6. BREDA SARA                   | p. 61,700 su p. 100                                                        |
| 7. CESCA FEDERICA               | p. 61,540 su p. 100                                                        |
| 8. FAVERO PAOLA                 | p. 61,460 su p. 100                                                        |
| 9. COLOMBINI GIULIA             | p. 61,165 su p. 100                                                        |
| 10. PEZZI VANESSA               | p. 60,270 su p. 100                                                        |
| 11. FANTUZ GIULIA               | p. 60,105 su p. 100                                                        |
| 12. DI NISO VINCENZO            | Riserva (artt. 678 e 1014 D. Leg.vo 15.03.2010, n. 66) p. 59,900 su p. 100 |
| 13. STABILE PALMINIELLO CARMELA | p. 59,575 su p. 100                                                        |
| 14. FALCADE MARTINA             | p. 59,140 su p. 100                                                        |
| 15. CONDOTTA SARA               | p. 58,845 su p. 100                                                        |
| 16. FERRAIUOLO FRANCA           | p. 58,795 su p. 100                                                        |
| 17. DE FRANCESCH CLAUDIA        | p. 58,760 su p. 100                                                        |
| 18. ELLERO CRISTINA             | p. 58,695 su p. 100                                                        |
| 19. ZANIN ELISABETTA            | p. 58,690 su p. 100                                                        |
| 20. DI FAZIO MATTEO             | p. 58,360 su p. 100                                                        |
| 21. MONTONERI EMANUELE          | p. 58,240 su p. 100                                                        |
| 22. RIZZETTO ADRIANA            | p. 57,605 su p. 100                                                        |
| 23. CHIUMIENTO DONATO           | p. 57,180 su p. 100                                                        |
| 24. CASONATTO VANIA             | p. 57,000 su p. 100                                                        |
| 25. DORIGO GIORDANA             | p. 56,895 su p. 100                                                        |
| 26. CROCICCHIO VANIA            | p. 56,735 su p. 100                                                        |
| 27. DAL BO' SONIA               | p. 56,510 su p. 100                                                        |
| 28. BRESCANCIN ELEONORA         | p. 56,475 su p. 100                                                        |
| 29. MARZARO ALESSANDRA          | p. 56,375 su p. 100                                                        |
| 30. RIZZATO SARA                | p. 56,235 su p. 100                                                        |



|     |                            |                     |
|-----|----------------------------|---------------------|
| 31. | BINCOLETTO SONIA EMILIA    | p. 56,080 su p. 100 |
| 32. | SOMMAVILLA YLENIA          | p. 55,975 su p. 100 |
| 33. | DE BIASI CRISTINA          | p. 55,955 su p. 100 |
| 34. | CESCON LISA                | p. 55,800 su p. 100 |
| 35. | CARRARA ELENA              | p. 55,425 su p. 100 |
| 36. | GAZZOLA GIANVITO           | p. 55,342 su p. 100 |
| 37. | SPENA ROBERTA              | p. 55,330 su p. 100 |
| 38. | PORETTO MONICA             | p. 55,100 su p. 100 |
| 39. | MOCELLIN DANIELA           | p. 54,993 su p. 100 |
| 40. | FELTRE ANGIOLINA           | p. 54,750 su p. 100 |
| 41. | FERRAIUOLO MARIA           | p. 54,530 su p. 100 |
| 42. | ROTOLO DAVIDE              | p. 54,230 su p. 100 |
| 43. | DE CONTO ILARIA            | p. 54,175 su p. 100 |
| 44. | CALICIOTTI AMBROGIO        | p. 54,000 su p. 100 |
| 45. | CARBONE ROBERTA            | p. 53,715 su p. 100 |
| 46. | MOGLIERA CHRISTIAN         | p. 53,660 su p. 100 |
| 47. | DE BIASI MARICA            | p. 53,590 su p. 100 |
| 48. | PROCOPIO DANIELE           | p. 52,885 su p. 100 |
| 49. | CALDIRONI SIMONE           | p. 52,845 su p. 100 |
| 50. | ZANATTA ROSANNA            | p. 52,220 su p. 100 |
| 51. | BOTTEON SARA               | p. 52,160 su p. 100 |
| 52. | CARDONE STEFANO            | p. 51,900 su p. 100 |
| 53. | BOTTIN PASQUALINA          | p. 51,900 su p. 100 |
| 54. | CABREL ANNA MARIA          | p. 51,540 su p. 100 |
| 55. | SARPE CAROLINA             | p. 51,535 su p. 100 |
| 56. | CAIOLA GIUSEPPA            | p. 51,480 su p. 100 |
| 57. | TUMMINELLO ALFONSA         | p. 51,130 su p. 100 |
| 58. | TASSONE CARMEN             | p. 51,125 su p. 100 |
| 59. | ZILIO BRUNELLA             | p. 50,355 su p. 100 |
| 60. | FATTORETTO LUISELLA        | p. 50,305 su p. 100 |
| 61. | VISENTIN MAHELA NICOLETTA  | p. 50,195 su p. 100 |
| 62. | PILLOT KATTY               | p. 50,185 su p. 100 |
| 63. | TESSAROTTO SERENA          | p. 50,100 su p. 100 |
| 64. | VECCHIATO PATRIZIA         | p. 50,090 su p. 100 |
| 65. | MARTINO ANTONIO            | p. 49,965 su p. 100 |
| 66. | GRANATA PAOLA              | p. 49,955 su p. 100 |
| 67. | SUPPA EVA                  | p. 49,565 su p. 100 |
| 68. | CASARO MAURO               | p. 49,135 su p. 100 |
| 69. | BIANCO LUIGI               | p. 49,133 su p. 100 |
| 70. | PARPINEL CRISTIANO         | p. 48,985 su p. 100 |
| 71. | RIZZELLO MYRIAM            | p. 48,730 su p. 100 |
| 72. | DE MARTIN TOPRANIN SIBILLA | p. 48,525 su p. 100 |
| 73. | STIVAL CHIARA              | p. 48,505 su p. 100 |
| 74. | SEGATO ANTONELLA           | p. 48,200 su p. 100 |
| 75. | FAVARIN PATRIZIA           | p. 47,605 su p. 100 |
| 76. | MATTOS MARIA DE NAZARE'    | p. 46,815 su p. 100 |
| 77. | PILAT CARMEN NICOLETA      | p. 46,665 su p. 100 |
| 78. | LESSIO NADIA               | p. 46,608 su p. 100 |
| 79. | D'AURIA ANGELINA           | p. 46,535 su p. 100 |
| 80. | ARCURI VINCENZO            | p. 46,530 su p. 100 |
| 81. | BERNO LUCA                 | p. 46,430 su p. 100 |
| 82. | ANDREON MARCO              | p. 46,395 su p. 100 |
| 83. | GRUENWALD DAISY LEE        | p. 45,150 su p. 100 |
| 84. | DI FABRIZIO ENRICA         | p. 45,050 su p. 100 |
| 85. | CAZZIN LUCA                | p. 45,005 su p. 100 |
| 86. | CECCELE DONATELLA          | p. 44,610 su p. 100 |
| 87. | ZANCHETTA LUISA            | p. 44,310 su p. 100 |
| 88. | MORET DANIELA              | p. 44,285 su p. 100 |
| 89. | ZUROLO PAOLO               | p. 44,030 su p. 100 |
| 90. | CHIAINO ROSALBA            | p. 43,900 su p. 100 |

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 419 del 09.04.2015);

- n. 2 posti di C.P.S. cat. D - Ostetrica (prove effettuate i giorni 21 aprile 2015, 4 e 6 maggio 2015):

1. CELLA LUCIA p. 64,020 su p. 100
2. BOFFO ELISABETTA p. 62,960 su p. 100
3. GABRIELLI SARA p. 62,705 su p. 100
4. PERSICO LUCIA p. 61,470 su p. 100
5. GORINI ANGELA p. 60,695 su p. 100
6. ADINOLFI GIULIA p. 60,595 su p. 100
7. LORENZON DEBORAH p. 59,875 su p. 100
8. CAPUTO VALENTINA p. 59,690 su p. 100
9. RIZZO NATASCIA p. 59,490 su p. 100
10. CATTANEO MONICA p. 59,405 su p. 100
11. SINATRA LAURA p. 59,015 su p. 100
12. ROMITI LUCREZIA p. 58,935 su p. 100
13. VIANELLO TERESA p. 58,565 su p. 100
14. DALLA VALLE GIORGIA p. 58,500 su p. 100
15. RUCAJ ORGIDA p. 58,080 su p. 100
16. SALVESTRIN SUSANNA p. 58,040 su p. 100
17. MANTIONE IRENE p. 57,835 su p. 100
18. GUERRA LIBERA MARIA p. 57,800 su p. 100
19. DI PINTO ROSITA p. 57,645 su p. 100
20. RESCIGNO MARIAROSARIA p. 57,405 su p. 100
21. VIDONI MATTEO p. 57,230 su p. 100
22. DI LELLO LORENZA p. 57,165 su p. 100
23. TREGNAGO LAURA p. 57,065 su p. 100
24. RIZZETTO ELISA p. 56,850 su p. 100
25. TIMPERI SARA p. 56,620 su p. 100
26. VANETTI VALENTINA p. 56,175 su p. 100
27. SENESI TOSCA p. 55,900 su p. 100
28. FINOTTO MARTA p. 55,670 su p. 100
29. MARSELLA GIORGIA p. 55,605 su p. 100
30. NEGRINI ALESSIA p. 55,125 su p. 100
31. RAMELLO FEDERICA p. 55,025 su p. 100
32. TROVO' MARTINA p. 54,755 su p. 100
33. GARASSINI ALICE p. 54,575 su p. 100
34. CORRIAS JESSICA p. 54,510 su p. 100
35. CADO' ANNA p. 54,200 su p. 100
36. SERANGELI IRENE p. 54,000 su p. 100
37. BERTHOD MARIE JOELLE p. 53,500 su p. 100
38. SARTI ELEONORA p. 53,135 su p. 100
39. INSULI ELENA p. 52,860 su p. 100
40. COPPE CHIARA p. 52,445 su p. 100
41. PALENI ILARIA ANDREA p. 52,105 su p. 100
42. DI MAIO MARIALAURA p. 52,020 su p. 100
43. PIAZZOLLA GIULIA p. 51,500 su p. 100
44. BRATTOLI CONCETTA p. 50,855 su p. 100

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 562 del 13.05.2015);

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Urologia (prove effettuate il giorno 6 agosto 2015):

1. PETRUCCI FEDERICO p. 84,950 su p. 100
2. RENDA SALVATORE DAVIDE p. 75,270 su p. 100
3. DI CRISTOFANO FRANCESCA p. 74,895 su p. 100
4. NAPOLI RENATA p. 72,345 su p. 100
5. MASTROCINQUE GIUSEPPE p. 69,935 su p. 100
6. OTTE OSCAR SAKWE p. 66,535 su p. 100

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 903 del 17.08.2015);

- n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area Sanità Animale (prove effettuate i giorni 15 e 19 ottobre 2015):

1. FERRANTI ANDREA p. 77,852 su p. 100
2. BONCI MICHELA p. 77,000 su p. 100

3. CABIANCA GIORGIA p. 76,277 su p. 100
4. PATUMI ILENIA p. 75,350 su p. 100
5. PATERNOLLI SABRINA p. 72,910 su p. 100
6. RAMAGLIA ROSETTA p. 71,150 su p. 100
7. PAGANINI LAURA p. 71,040 su p. 100
8. GRISENTI MICHELA p. 68,065 su p. 100
9. COVA MARIAPIA p. 66,335 su p. 100
10. BALDUCCI ALBERTO p. 66,155 su p. 100
11. BADAN MARA p. 66,120 su p. 100
12. FLAMINIO BARBARA p. 65,725 su p. 100
13. AGUS MARIAGRAZIA p. 60,130 su p. 100

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 1186 del 30.10.2015);

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia (prove effettuate il giorno 13 ottobre 2015):

1. SCAGLIA MARCO p. 79,445 su p. 100
2. ROMEO TOMASO p. 78,340 su p. 100
3. GARCIA PARRA CLEBER p. 78,060 su p. 100
4. LEONE NICOLA p. 76,495 su p. 100
5. MARON ALEX p. 75,795 su p. 100
6. SIRAGUSA FRANCESCO p. 75,383 su p. 100
7. BELLONI ANNA p. 75,175 su p. 100
8. ROSA' LIVIO p. 74,200 su p. 100
9. FILIPPONI MARCO p. 74,190 su p. 100
10. MANCUSO FRANCESCO p. 73,785 su p. 100
11. DAL CANTON HIROSHI p. 73,710 su p. 100
12. BOATTO NICCOLO' p. 73,255 su p. 100
13. COMITINI SAVERIO p. 73,170 su p. 100
14. BIZZOTTO NICOLA p. 72,825 su p. 100
15. CANELLA ALESSANDRO p. 72,625 su p. 100
16. GAZZARRI FRANCESCO p. 70,400 su p. 100
17. BARBATI ANTONELLO p. 70,255 su p. 100

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 1151 del 21.10.2015);

- n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per l'Area Economico-Finanziaria e il Controllo di Gestione (prove effettuate i giorni 28 ottobre 2015, 11 e 18 novembre 2015):

1. PEDERIVA VANIA p. 84,004 su p. 100
2. DI GIUSTO MASSIMO p. 82,132 su p. 100
3. ROSSI ERIKA p. 76,633 su p. 100
4. GERUNDA BARBARA p. 74,955 su p. 100
5. ZUMERLE GIULIA p. 68,062 su p. 100
6. BILATO SIMONE p. 64,835 su p. 100
7. AGGIO ANTONIO AMARINDO p. 63,890 su p. 100
8. BILLO ELISABETTA p. 62,817 su p. 100
9. IANNITTI FABRIZIO p. 61,307 su p. 100

(graduatoria approvata con delib. del Direttore Generale n. 1287 del 30.11.2015).

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Personale dell'U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin n. 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303.

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE (Dott.ssa Cristina Bortoluzzi)

(Codice interno: 317121)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'unità operativa servizio farmaceutico territoriale - disciplina: farmaceutica territoriale.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario del 1 febbraio 2016, n. 85, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

**DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE (disciplina: FARMACEUTICA TERRITORIALE)****a rapporto esclusivo****Incarico di direzione di struttura complessa**

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o un periodo inferiore, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza SPTA e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Le norme di dettaglio che disciplinano la presente procedura concorsuale sono contenute nella Deliberazione della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013, indicante la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, come convertito dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

Ai sensi dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

**A PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE**

Le competenze salienti della struttura si sostanziano nel coordinamento di interventi che

hanno in comune l'obiettivo di migliorare l'uso appropriato del farmaco e ottimizzare la spesa farmaceutica attraverso il coinvolgimento responsabilizzato ed integrato dei professionisti sanitari. In particolare assicura l'attività autorizzativa, ispettiva e di vigilanza sulle farmacie e depositi, esercita il controllo sulla spesa farmaceutica convenzionata ed esterna, assicura l'attività di distribuzione diretta e quella ai presidi territoriali dei Distretti aziendali.

Le attitudini e competenze richieste al Dirigente che si ricerca con il presente bando sono le seguenti:

- Gestire le risorse disponibili in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- Gestione del budget di spesa per la farmaceutica territoriale in base alle analisi dei costi "sostenuti e sostenibili" e tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e gli obiettivi regionali specifici;
- Capacità di predisporre misure atte al controllo della spesa farmaceutica e sulle prescrizioni dei M.M.G., Pediatri di libera scelta e medici specialisti;
- Capacità di organizzare iniziative atte a promuovere l'incremento della segnalazione di reazioni avverse da farmaci;
- Gestione ed utilizzazione secondo modalità coordinate ed integrate delle risorse finanziarie e tecnologiche attribuite e loro ottimizzazione in funzione degli obiettivi e dei risultati;
- Promuovere e gestire riunioni di carattere formativo e di confronto organizzativo favorendo il lavoro di gruppo e l'interazione con le altre strutture aziendali;
- Dimostrare di possedere uno stile direzionale assertivo;
- Dimostrare capacità di ascolto e mediazione, gestendo i conflitti e costruendo un clima relazionale con tutte le articolazioni di riferimento;
- Partecipare attivamente alla costruzione di una cultura fondata sulla valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- Progettare e favorire l'introduzione e la diffusione di soluzioni anche tecnologiche tese al miglioramento delle performances;
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un miglior funzionamento dell'attività farmaceutica territoriale aziendale;
- Dimostrare la capacità di promuovere azioni idonee per la realizzazione di un piano di intervento finalizzato al miglioramento della qualità dei dati attraverso l'estesa informatizzazione delle attività e la contabilità analitica.

## B REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001);
2. età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
3. idoneità fisica all'impiego.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata dal Medico Competente allo scopo di accertare *se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire*. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

## C REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai sanitari in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
3. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, *"...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico..."*.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8 d.lgs 502/1992).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda come previsto dalla DGRV 343/2013.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

## D DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- **consegnate direttamente** al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14:00 alle 16:30 e il venerdì dalle 8.00 alle 12.00;
- **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:** Al Commissario Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulssasolo.ven. it**

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite.

**La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:**

- **sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;**
- **scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità;**

Tutti gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF (nel caso di autocertificazioni, dovranno rispettare anche quanto indicato sopra per la sottoscrizione alla domanda di partecipazione).

La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 100MB.

I documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi e prodotti in formato PDF (possibilmente in bianco e nero).

È consigliabile contenere tutti i file in un'unica cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip".

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande che perverranno a questa Amministrazione **oltre 10 giorni** dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo servizio postale **non saranno accettate**.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**modulo A**), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 7) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico

impiego;

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo unico o con orario ad impegno ridotto);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, precisare la misura della riduzione del punteggio;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB. Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Qualora un candidato sia portatore di handicap e necessiti, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne riferimento nella domanda.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

## E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) **curriculum**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (utilizzando il **modulo B 1**), con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (certificate mediante il **modulo C 1**);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (certificate mediante il **modulo C 2**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificata mediante il **modulo C 3**);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (certificati mediante il **modulo C 4**);
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento** (certificata mediante il **modulo C 5**);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (certificata mediante il **modulo C 6**);
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni

devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (certificata mediante il **modulo C 7**).

Le dichiarazioni inserite nel curriculum saranno oggetto di valutazione (ove valutabili) solo se il curriculum è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata, sotto la personale responsabilità del candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (**modulo B 1**) anche in formato Microsoft Word, su **Compact Disc oppure tramite posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ulssasolo.ven. it**

2) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazioni o di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni), che documentino i servizi prestati (**modulo B 2**), nonché il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale, secondo i moduli allegati al presente bando (**moduli C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, C 6**);

3) dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 19 DP.R. 445/2000 e s.m.i. (**modulo C 7**) per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento;

5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere editate a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

A tale proposito, si allegano schemi esemplificativi moduli: A, B1, B2, C1-C7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## F COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);



- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## **G CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito dal Commissario dell'Azienda ULSS n. 8 nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo. Nel caso in cui il Commissario intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda ULSS n. 8 si riserva la possibilità di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale Veneto, a produrre le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazione inerenti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

## **H TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 343/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda ULSS n. 8 di Asolo - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio, come trasmessi ai sensi del presente bando.

## **I NORME FINALI**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.SS. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza SPTA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4. della citata DGRV 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "*UOC Risorse Umane*" di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526119).

Il bando, la domanda (A) e i **moduli B1, B2, C1, C2, C3, C4, C5, C6 e C7** saranno consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. [www.ulssasolo.ven.it](http://www.ulssasolo.ven.it) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: **concorsi@ulssasolo.ven. it**.

Il Commissario dott. Francesco Benazzi

(seguono allegati)

## modulo A

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PER IL  
CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI  
DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "Servizio  
Farmaceutico Territoriale" del ULSS n. 8  
disciplina: Farmaceutica territoriale**

**Protocollo:.**

**Al Commissario  
Azienda Ulss n.8 di Asolo  
Via Forestuzzo,41  
31011 – ASOLO (TV)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'unità operativa "Servizio Farmaceutico Territoriale" dell'ULSS n. 8 – disciplina: "Farmaceutica Territoriale", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione n. 85 del 1 febbraio 2016 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> serie speciale del \_\_\_\_\_, n. .

**Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:**

- a) di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e di risiedere attualmente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- b) di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ (figli n. \_\_\_\_\_);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di ☐ essere/ ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali \_\_\_\_\_ (1);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari \_\_\_\_\_;
- f) di ☐ avere/ ☐ non avere riportato condanne penali \_\_\_\_\_ (2);
- g) di essere in possesso della Laurea Magistrale in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- h) di ☐ essere/di ☐ non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_:  
☐ Farmaceutica Territoriale;  
☐ \_\_\_\_\_ (equipollente a Farmaceutica Territoriale);  
☐ \_\_\_\_\_ (non equipollente Farmaceutica Territoriale);
- i) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei farmacisti della Provincia di \_\_\_\_\_ a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997):  
 ➤ ☐ di avere prestato servizio per almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina Farmaceutica territoriale o disciplina: \_\_\_\_\_ (equipollente) e di essere in possesso della specializzazione prevista dal bando (o equipollente);  
**ovvero**  
 ➤ ☐ di avere prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di Farmaceutica territoriale e precisamente dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- k) di ☐ essere/ ☐ non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di essere in possesso del seguente codice fiscale : \_\_\_\_\_
- m) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario ed il tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (3).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di

**Posta Elettronica Certificata:**

.....

**oppure** al seguente indirizzo:

Sig.

Via \_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_)

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

(Tel. \_\_\_\_\_)

.....

(data)

.....

(firma)

- 
- 1) *in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
  - 2) *in caso affermativo, specificare quali;*
  - 3) *in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.*

(Codice interno: 317109)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

**Graduatoria di merito dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Fisico di Fisica Sanitaria.**

Ai sensi del bando di indizione, si rendono noti i risultati dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Fisico di Fisica Sanitaria.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore Generale 5 febbraio 2016, n. 114)

| Posizione | Candidato             | Nato il    | Punteggio finale |
|-----------|-----------------------|------------|------------------|
| 1         | RINALDIN GIUSEPPE     | 13/09/1984 | 22,121           |
| 2         | LICCIARDELLO TIZIANA  | 02/03/1984 | 20,090           |
| 3         | CIARMATORI ALBERTO    | 01/07/1985 | 19,984           |
| 4         | ORSINGHER LAURA       | 21/07/1981 | 18,760           |
| 5         | STANCAMPIANO CONCETTA | 18/02/1983 | 18,390           |

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE dott. Renato Andreazza

(Codice interno: 316310)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC MALATTIE INFETTIVE - disciplina di Malattie Infettive - a rapporto esclusivo (Bando 6/2016).**

In esecuzione della deliberazione n. 113 del 22.1.2016 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 12 - Veneziana della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA MALATTIE INFETTIVE Disciplina: Malattie Infettive** Area Medica e delle Specialità Mediche A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordicesimi del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico della Direzione dell'UOC di MALATTIE INFETTIVE dell'Azienda ULSS 12 Veneziana, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Capacità di riorganizzazione e sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e la cura, anche ricorrendo a setting assistenziali diversificati in base alla tipologia dei pazienti, nel pieno rispetto della loro sicurezza e di quella degli operatori sanitari;
- Capacità di predisporre percorsi mirati all'ottimizzazione delle prescrizioni delle terapie secondo i criteri dell'evidence based medicine, all'interno dell'Unità Operativa e con altre Unità Operative Aziendali Ospedaliere e Territoriali, basati su linee guida professionali, che rendano uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni anche con riferimento ai limiti di costo;
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure approntate, con sviluppo di indicatori di esito;
- Esperienza ed attitudine a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti in particolare per la farmaceutica, secondo la metodica di budget;
- Attitudine all'attività di formazione del personale aziendale relativamente alle malattie infettive ed in particolare alle infezioni correlate all'assistenza e nel buon uso dei farmaci;
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, valorizzandoli e, che fa percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- Capacità di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse ed in modo particolare con le associazioni di volontariato.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- 3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

### REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 12 Veneziana [protocollo.ulss12@pecveneto.it](mailto:protocollo.ulss12@pecveneto.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta

elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
- 11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- 13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:



- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- d. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 12 Veneziana - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'azienda [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it) alla voce *concorsi risorse umane*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente ( artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente".

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

## CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

### DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

**Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.**

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 0412608776-7903, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it)).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 316306)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC CURE INTERMEDIE disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - a rapporto esclusivo (bando 2/2016).**

In esecuzione della deliberazione n. 109 del 22.1.2016 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 12 - Veneziana della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC CURE INTERMEDIE** Disciplina: **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** Area di Sanità Pubblica A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordicesimi del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

**PROFILO DELLA STRUTTURA**

"L'Azienda Ulss 12 Veneziana, con una popolazione residente di 308.000 abitanti, ha il compito di tutelare e garantire la salute quale bene collettivo ed individuale, nonché l'accesso di tutti i cittadini ai servizi socio-sanitari. Inoltre, la particolare distribuzione geografica del territorio dell'AULSS 12 presuppone interventi di assistenza ai cittadini organizzati sulla base dei bisogni e delle criticità locali, sempre al fine della miglior tutela e garanzia della salute. Particolare attenzione viene posta alla "comunità di pazienti" del territorio che si trovano in condizioni di fragilità e sono affetti da patologie cronico-invalidanti.

Con tali finalità e in quest'ambito, opera all'interno della rete dei Servizi Territoriali l'U.O.C. di Cure Intermedie, che ha il compito di:

- Gestire l'ambito delle Cure Intermedie offrendo una risposta polifunzionale a carattere temporaneo di stabilizzazione e riattivazione/riabilitazione per una gestione più efficiente dei pazienti fragili e con polipatologia cronica - invalidante;
- Consolidare l'integrazione tra territorio e ospedale e l'integrazione socio sanitaria delle diverse professionalità a garanzia della tutela della salute, assicurando una presa in carico organizzata e coordinata all'interno delle Cure intermedie;
- Favorire condizioni di omogeneità nell'offerta delle strutture di ricovero intermedie a livello distrettuale e azioni di supporto nell'analisi del bisogno socio-sanitario della comunità;
- Garantire l'ingresso dell'assistito nella rete dei servizi sanitari e sociosanitari e le azioni necessarie allo sviluppo dei percorsi assistenziali omogenei su tutto il territorio aziendale, per assicurare piena continuità e globalità della presa in carico, anche in collaborazione con la Centrale operativa territoriale;
- Sviluppare il percorso delle ammissioni/dimissioni protette e dei trasferimenti protetti, secondo i criteri della continuità assistenziale, collaborando sia con le strutture ospedaliere che territoriali che si occupano di cronicità.
- Attivare, promuovere e sviluppare uno specifico modello di integrazione operativa delle componenti della Medicina Convenzionata e dei Servizi distrettuali all'interno delle Cure Intermedie;
- Esercitare funzioni di coordinamento e controllo a carattere organizzativo-manageriale dell'attività sanitaria nelle strutture intermedie e nelle strutture residenziali per non autosufficienti a valenza sociosanitaria, a garanzia di omogeneità e uniformità nell'assistenza fornita.
- Realizzare una supervisione diretta delle attività, standardizzazione delle procedure e standardizzazione delle professioni all'interno delle strutture.
- Vigilare sulla corretta applicazione delle Convenzioni con gli Enti gestori, fornendo anche supporto tecnico alla Direzione del Centro Servizi sulle problematiche di carattere sanitario;
- Perseguire gli obiettivi concordati e assegnati con il sistema di budget;
- Predisporre metodi di valutazione della qualità assistenziale e dell'efficacia complessiva del servizio e della verifica dei volumi di attività erogate e della loro appropriatezza, assicurando la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
- Collaborare all'organizzazione delle attività di formazione permanente degli operatori Sanitari;
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori e incentivare la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni.
- Predisporre comunicazioni informative nei confronti dei cittadini e delle istituzioni e promuovere il diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura;
- Collaborare alla predisposizione di un sistema informativo adeguato ai bisogni delle cure intermedie e fare una prima valutazione dei dati della reportistica.

Tutto ciò al fine di:

1. Offrire continuità di cura e assistenza ai pazienti fragili e con malattia cronica
2. Garantire ad ogni paziente di ricevere cure nel setting appropriato
3. Ottimizzare i tempi di presa in carico e di accesso alla rete dei servizi territoriali
4. Ridurre i ricoveri impropri e ritardare l'istituzionalizzazione dei pazienti
5. Fornire adeguato supporto al paziente e alle famiglie in collaborazione anche con tutti gli attori sociosanitari.

### **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

La finalità del ruolo in oggetto è quella di dirigere una struttura dedicata all'assistenza dei malati che afferiscono alla rete di cure territoriali e di coordinarne la gestione e l'attività nei vari setting (strutture intermedie, residenzialità extraospedaliera, ecc.).

L'incarico della Direzione dell'UOC di Cure Intermedie in particolare richiede:

- Conoscenza di base sul ruolo e sulle modalità di gestione/coordinamento delle Cure Intermedie
- Conoscenza della rete territoriale di offerta di servizi relative all'Azienda sanitaria;
- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- Conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data-base aziendali e regionali
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto;
- Competenze nella definizione e gestione del Budget
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito;
- Competenza nel predisporre, implementare e valutare protocolli e percorsi assistenziali aziendali per le principali patologie croniche e per l'assistenza alle persone fragili all'interno della Unità Operativa e con le altre Unità Operative Aziendali, Ospedaliere e Territoriali, in forte integrazione con la medicina convenzionata, basati su linee guida professionali, che rendano uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle Cure intermedie, prendendo in carico il malato nella sua globalità;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale e di integrazione e collaborazione tra strutture;
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, facendo percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni
- Esperienza comprovata nella gestione e coordinamento di strutture intermedie e residenziali extraospedaliere.
- Esperienza professionale documentata ai tavoli tecnici e nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- Esperienza documentata nello sviluppo di attività di formazione continua degli operatori sanitari e sociali nella rete dei servizi, finalizzata alla realizzazione di attività integrate fra i vari ambiti assistenziali;
- Attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici nella rete dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria;
- Attitudine all'interazione e alla collaborazione con i medici di medicina generale e con enti/associazioni che operano in stretta sinergia con i servizi territoriali.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- 3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41,

comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

### REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 12 Veneziana [protocollo.ulss12@pecveneto.it](mailto:protocollo.ulss12@pecveneto.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
- 11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- 13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

- c. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- d. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 12 Veneziana - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'azienda [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it) alla voce *concorsi risorse umane*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente ( artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.



La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente".

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

## CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento

dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

**Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.**

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 0412608776 7903, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it)).

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 316307)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC PRONTO SOCCORSO disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Presidio Ospedaliero di Mestre - a rapporto esclusivo (bando 3/2016).**

In esecuzione della deliberazione n. 110 del 22.1.2016 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 12 - Veneziana della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC PRONTO SOCCORSO Disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza** Area Medica e delle Specialità Mediche A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordicesimi del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

### PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico della Direzione della UOC di PRONTO SOCCORSO del Presidio Ospedaliero di Mestre, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Esperienza di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione degli ambulatori e dell'osservazione breve intensiva secondo le priorità attribuite, l'appropriatezza assistenziale in base alle caratteristiche dei singoli pazienti, anche avvalendosi di setting assistenziali diversificati alternativi al ricovero e concordati con le altre UU.OO;
- Consolidata e specifica competenza nella gestione della casistica relativa a situazioni di emergenza ed urgenza sanitaria nei diversi gradi di complessità, anche con massiccio afflusso di utenti, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di attività:
  - Valutazione e trattamento delle funzioni vitali dei soggetti in condizioni critiche;
  - Pianificazione ed erogazione degli interventi atti a preservare la vita nelle condizioni critiche;
  - Pianificazione degli accertamenti atti a diagnosticare le patologie acute degli utenti;
  - Applicazione delle corrette procedure di gestione delle patologie tempo dipendenti e di elevata complessità;
    - ◆ Capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali, nonché proporre innovazioni tecnologiche nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti, delle loro culture e credenze, nella sicurezza per gli operatori, con attenzione al raggiungimento degli obiettivi regionali;
    - ◆ Capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e con gli ospedali "spoke", al fine di consolidare la rete dell'urgenza emergenza della Provincia di Venezia;
    - ◆ Attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali ed organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica ed i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
    - ◆ Esperienza nell'applicazione dei sistemi di qualità ed accreditamento, nonché della sicurezza del paziente;
    - ◆ Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisce lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, valorizzandoli, e che fa percepire agli utenti e famigliari un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
    - ◆ Capacità di instaurare e mantenere relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse sia personalmente sia da parte di tutti i collaboratori.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

### REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 12 Veneziana [protocollo.ulss12@pecveneto.it](mailto:protocollo.ulss12@pecveneto.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
- 11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- 13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- d. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 12 Veneziana - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'azienda [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it) alla voce *concorsi risorse umane*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente ( artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia

verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

### TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente".

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

### DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

**Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.**

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.



L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 0412608776-7903, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it)).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 316305)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC ATTIVITA' SPECIALISTICHE (bando 1/2016).**

In esecuzione della deliberazione n. 108 del 22.1.2016 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 12 - Veneziana della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC ATTIVITA' SPECIALISTICHE** Disciplina: tutte le discipline di cui al D.M. 30.1.1998 A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordicesimi del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

**PROFILO DELLA STRUTTURA**

"L'Azienda Ulss 12 Veneziana, con una popolazione residente di 308.000 abitanti, ha il compito di tutelare e garantire la salute quale bene collettivo ed individuale, nonché l'accesso di tutti i cittadini ai servizi socio-sanitari. Inoltre, la particolare distribuzione geografica del territorio dell'AULSS 12 presuppone interventi di assistenza ai cittadini organizzati sulla base dei bisogni e delle criticità locali, sempre al fine della miglior tutela e garanzia della salute.

Con tali finalità e in quest'ambito, opera all'interno della rete dei Servizi Territoriali l'U.O.C. Attività Specialistica, che ha il compito di:

- Valutazione della domanda e dell'offerta della specialistica ambulatoriale, applicando i criteri dell'appropriatezza clinica e dell'EBM
- gestione l'attività della Specialistica Ambulatoriale, utilizzando le risorse professionali e tecnologiche messe a disposizione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- gestione delle liste di attesa aziendali per le prestazioni di specialistica ambulatoriale
- gestione della leadership
- gestione della comunicazione con i vari stakeholders coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni ambulatoriali
- gestione dei budget delle strutture private convenzionate ospedaliere ed ambulatoriali
- appropriatezza prescrittiva
- progettazione, produzione, pubblicazione, diffusione, monitoraggio dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Aziendali

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti organizzativo-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo :

- conoscenza delle normative nazionali e regionali, nella gestione dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali Interni, sotto l'aspetto normativo, giuridico, organizzativo
- conoscenze nella gestione dei Budget con le strutture accreditate, nella gestione di risorse in outsourcing
- conoscenze nella progettazione, produzione, pubblicazione, diffusione, monitoraggio dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Aziendali
- conoscenze nella gestione della qualità.
- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private, ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS/SAI e medici ospedalieri.
- Esperienza lavorativa, con responsabilità di gestione diretta, in strutture operative ambulatoriali con almeno 50 medici specialisti.
- Esperienza nella realizzazione e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Esperienza nella gestione e monitoraggio delle Liste di attesa delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale, secondo i criteri di appropriatezza clinica.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- 3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

- 4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline di cui al D.M. 30.1.1998 previste per la categoria professionale dei medici unitamente specializzazione nelle medesime discipline o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle suddette discipline.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 484/1997, la specializzazione è comunque richiesta per le seguenti discipline: anestesia e rianimazione, medicina nucleare, radiodiagnostica, radioterapia, neuroradiologia.

Il requisito di ammissione del candidato sarà valutato con riferimento precipuo alla disciplina con la quale il candidato intende partecipare e che dovrà espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione.

- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 12 Veneziana [protocollo.ulss12@pecveneto.it](mailto:protocollo.ulss12@pecveneto.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
- 11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- 13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- d. le pubblicazioni editate a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 12 Veneziana - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegata alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale

modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'azienda [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it) alla voce *concorsi risorse umane*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente ( artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

### **TRASPARENZA**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente".

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

**Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.**

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 0412608776 7903, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it)).

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben



(Codice interno: 316308)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza negli Ambienti di lavoro a rapporto esclusivo (bando 4/2016).**

In esecuzione della deliberazione n. 111 del 22.1.2016 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 12 - Veneziana della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO Disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro** Area di Sanità Pubblica A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

### PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico della Direzione del Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda ULSS 12 Veneziana, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Dimostrata esperienza nell'individuazione, accertamento e controllo dei fattori di rischio e di disagio per la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro; visione epidemiologica connessa alle patologie professionali con conoscenza dei principali strumenti di rilevazione e misurazione;
- Capacità di valutare lo stato della salute della popolazione esposta ai rischi lavorativi, con particolare riguardo ai rischi specifici dell'ULSS 12 Veneziana (cantieristica navale, commerciale, portualità, chimica, pesca, terziario e agricoltura), proponendo le dovute azioni correttive;
- Capacità nel promuovere la cultura della sicurezza negli imprenditori e nei lavoratori dipendenti, attraverso interventi di assistenza e di vigilanza attiva, promuovendo anche azioni volte a ridurre le disuguaglianze in termini di salute per i lavoratori;
- Esperienza nell'organizzazione della vigilanza con riferimento alla normativa vigente e nel predisporre linee guida, in collaborazione con gli altri Servizi SPSAL della Regione;
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno favorente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, nonché capacità di integrazione con le altre UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione per promuovere la salute della popolazione;
- Capacità di intensificare le iniziative in tema di responsabilità di imprenditori e lavoratori, quale strumento di diffusione di comportamenti virtuosi che favoriscono lo sviluppo sostenibile delle imprese;
- Capacità della gestione della metodica di budget e di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interesse.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- 3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

- 4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

### REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 12 Veneziana [protocollo.ulss12@pecveneto.it](mailto:protocollo.ulss12@pecveneto.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
- 11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- 13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

- c. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- d. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 12 Veneziana - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'azienda [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it) alla voce *concorsi risorse umane*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente ( artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente".

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

## CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento

dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

**Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.**

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 0412608776 7903, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it)).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 316309)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico ovvero Dirigente Biologo Direttore di Struttura Complessa UOC MICROBIOLOGIA - disciplina di Microbiologia e Virologia - Presidio Ospedaliero di Venezia a rapporto esclusivo (bando 5/2016).**

In esecuzione della deliberazione n. 112 del 22.1.2016 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 12 - Veneziana della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO ovvero DIRIGENTE BIOLOGO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC MICROBIOLOGIA - PRESIDIO OSPEDALIERO DI VENEZIA Disciplina: Microbiologia e Virologia** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordicesimi del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria o della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

### **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico della Direzione dell'U.O.C. di Microbiologia dell'ULSS 12 Veneziana - Presidio Ospedaliero di Venezia, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- esperienza gestionale delle attività di Microbiologia ed in particolare nella diagnostica Molecolare, Batteriologica, Virologica e Parassitologica;
- attitudine alla implementazione della centralizzazione delle attività di Microbiologia, anche su ampia scala, sviluppando percorsi che portano all'ottimizzazione ed approfondimento della diagnostica, con risparmi gestionali, assicurando qualità e sicurezza;
- capacità di creare e consolidare relazioni professionali con le altre strutture specialistiche, in particolare nell'ambito Dipartimentale e con altri ospedali, nonché con il territorio per collaborazioni continue e consultazioni, finalizzate alle migliori pratiche assistenziali, sviluppando percorsi adeguati, in termini di appropriatezza, qualità e sicurezza;
- esperienza e pratica degli strumenti del processo di budget con attenzione alla ricerca del miglior rapporto costo efficacia;
- capacità di instaurare e mantenere un clima interno favorevole che favorisca la crescita professionale di tutti i collaboratori e sviluppi la ricerca continua;
- padronanza degli strumenti di gestione aziendale per la qualità e l'accreditamento;
- attitudine alla predisposizione di linee guida professionali ed organizzative;
- orientamento al miglioramento continuo con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria o dell'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.
- 3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

- 4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

### REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici/Biologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso**, per estratto, **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 12 Veneziana [protocollo.ulss12@pecveneto.it](mailto:protocollo.ulss12@pecveneto.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.



Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
- 11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- 13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- d. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 12 Veneziana - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici/Biologi.
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'azienda [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it) alla voce *concorsi risorse umane*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente ( artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente".

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

## CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria o dell'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

### DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

**Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.**

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 0412608776 - 7903, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.ulss12.ve.it](http://www.ulss12.ve.it)).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 315328)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

**Pubblicazione graduatorie di Concorsi Pubblici.**

Si comunicano i risultati dei seguenti Concorsi Pubblici per l'assunzione di personale nelle seguenti posizioni funzionali:

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di "DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA" indetto con deliberazione n. 2100 del 21.7.2015.

**GRADUATORIA DI MERITO**

| GRAD. | COGNOME NOME      | PUNTI/100    |
|-------|-------------------|--------------|
| 1°    | SALLEMI ALESSIA   | 86,62 su 100 |
| 2°    | SANCETTA FEDERICA | 84,68 su 100 |
| 3°    | BIANCHI ELENA     | 83,96 su 100 |
| 4°    | ARGIOLAS ANNA     | 82,08 su 100 |
| 5°    | CRESTA NICOLETTA  | 75,39 su 100 |
| 6°    | RUSALEN FRANCESCA | 72,76 su 100 |
| 7°    | VIGGIANO EMANUELA | 69,38 su 100 |

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA" indetto con deliberazione n. 1041 del 10.4.2015.

**GRADUATORIA DI MERITO**

| GRAD. | COGNOME NOME           | PUNTI/100    |
|-------|------------------------|--------------|
| 1°    | ZANON MARTA            | 87,80 su 100 |
| 2°    | GAZZOLA MARCO          | 84,21 su 100 |
| 3°    | FASCI' SPURIO FEDERICA | 83,73 su 100 |
| 4°    | PELLEGRINET MARCO      | 82,67 su 100 |
| 5°    | GIACOMAZZO MARTINA     | 80,90 su 100 |
| 6°    | GUIDOTTI FEDERICA      | 80,68 su 100 |
| 7°    | TARTARO PIETRO         | 80,47 su 100 |
| 8°    | GARCIA FERNANDEZ CESAR | 79,65 su 100 |
| 9°    | SOATTIN MARTA          | 79,63 su 100 |
| 10°   | GOBBO ANNACHIARA       | 77,75 su 100 |
| 11°   | TURATTO FRANCESCA      | 76,47 su 100 |
| 12°   | GARELLI SILVIA         | 76,11 su 100 |
| 13°   | NEGRO ISABELLA         | 75,92 su 100 |
| 14°   | GRANZIERA SERENA       | 74,70 su 100 |
| 15°   | CAVALLIN MARTA         | 74,50 su 100 |
| 16°   | CAVRARO MONICA         | 72,63 su 100 |
| 17°   | GIORGINI PAOLO         | 70,73 su 100 |
| 18°   | MILANETTI FRANCESCA    | 70,72 su 100 |
| 19°   | MASET MARTA            | 69,01 su 100 |
| 20°   | MARIANO VALENTINA      | 69,00 su 100 |

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "DIRIGENTE MEDICO DI NEUROCHIRURGIA" indetto con deliberazione n. 2101 del 21.7.2015.

**GRADUATORIA DI MERITO**

| GRAD. | COGNOME NOME   | PUNTI/100    |
|-------|----------------|--------------|
| 1°    | MAGRINI SALIMA | 86,69 su 100 |
| 2°    | ROSSETTO MARTA | 77,49 su 100 |

|    |                       |              |
|----|-----------------------|--------------|
| 3° | PELLIZZARI MANUEL     | 77,00 su 100 |
| 4° | RUSTEMI ORIELA        | 72,67 su 100 |
| 5° | POLI JACOPO CARLO     | 70,78 su 100 |
| 6° | MAGNAGUAGNO FRANCESCA | 67,77 su 100 |

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 317277)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 34 del 04.02.2016).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet [www.ulss15.pd.it](http://www.ulss15.pd.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento Giuridico Economico - U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - dell'ULSS n. 15 - tel. 0499324267 (dal Lunedì al Venerdì - ore 09.00-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 316544)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Nefrologia.**

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 92 del 10.02.2016, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

**N. 1 DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: NEFROLOGIA**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
- e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.



Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

L'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;

2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368//1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata;

oppure

- b) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. ALLEGATO A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
2. ALLEGATO B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
3. ALLEGATO C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati di 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 18 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente del decreto di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. Fernando Antonio Compostella

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale  
dell'Azienda ULSS 18  
Viale Tre Martiri, 89  
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ Telefono  
\_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Neurologia** indetto da codesta Azienda ULSS.

**Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,**

**DICHIARA**

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_);

- 3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_;
- 7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di \_\_\_\_\_;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
- 10) di aver prestato i seguenti servizi \_\_\_\_\_, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);
- 11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto \_\_\_\_\_ (allegare documentazione probatoria);
- 12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello

svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi \_\_\_\_\_ nonché di aver diritto all'ausilio di \_\_\_\_\_ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Data.....

Firma

.....

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE  
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO**

**ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI  
RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

- **Alla presente allega :**
    - **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**
    - **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
    - **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
    - **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**
  - **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**
    - o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;
    - o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.
- <sup>(1)</sup> Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(art. 46 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Neurologia**, indetto da codesta Azienda ULSS.



Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'****(art. 47 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Neurologia** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 316441)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Medicina Interna.**

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 86 del 10.02.2016, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

**N. 1 DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
- e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

L'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368/1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;

4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata;

oppure

- b) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. ALLEGATO A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
2. ALLEGATO B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
3. ALLEGATO C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368/1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati di 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

### **GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 18 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente del decreto di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. Fernando Antonio Compostella

(seguono allegati)



(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale  
dell'Azienda ULSS 18  
Viale Tre Martiri, 89  
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Medicina Interna** indetto da codesta Azienda ULSS.

**Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,**

**DICHIARA**

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_);
- 3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

- 4) di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_;
- 7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di \_\_\_\_\_;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
- 10) di aver prestato i seguenti servizi \_\_\_\_\_, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);
- 11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto \_\_\_\_\_ (allegare documentazione probatoria);
- 12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi \_\_\_\_\_ nonché di aver diritto all'ausilio di \_\_\_\_\_ in relazione al proprio handicap (1) ;
- 13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**Data.....**

**Firma .....**

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

▪ **Alla presente allega :**

- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**
- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**
- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**
  - o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA  
ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

<sup>(1)</sup> Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Medicina Interna** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**

**DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI  
ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE  
SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(art. 47 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Medicina Interna** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO  
DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI  
ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE  
SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 316222)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia.**

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 84 del 10.02.2016, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

**N. 1 DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
- e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

L'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;



2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368/1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata;

oppure

- b) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. ALLEGATO A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
2. ALLEGATO B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
3. ALLEGATO C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368/1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in

ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati di 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

## **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## **GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

## **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 18 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente del decreto di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. Fernando Antonio Compostella

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale  
dell'Azienda ULSS 18  
Viale Tre Martiri, 89  
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per  
l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico -  
disciplina: Ortopedia e Traumatologia** indetto da codesta Azienda  
ULSS.

**Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque  
rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad  
essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate  
nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici  
conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni  
non veritiere,**

**DICHIARA**

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in  
possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana  
\_\_\_\_\_);

- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_);
- 3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data \_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_;
- 7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di \_\_\_\_\_;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
- 10) di aver prestato i seguenti servizi \_\_\_\_\_, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

- 11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto \_\_\_\_\_ (allegare documentazione probatoria);
- 12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi \_\_\_\_\_ nonché di aver diritto all'ausilio di \_\_\_\_\_ in relazione al proprio handicap (1) ;
- 13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;
- 15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- 16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Data..... Firma .....

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E  
LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE  
DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI  
ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE  
SOSTITUISCONO.**

▪ **Alla presente allega :**

- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**
- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli  
che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero  
dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di  
riconoscimento;**
- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**
  - o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento,  
all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89  
– 45100 ROVIGO;
  - o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE -  
AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 –  
45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali,  
Sabato escluso.

<sup>(1)</sup> Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap,  
ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(art. 46 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Ortopedia e Traumatologia**, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di



partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(art. 47 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Ortopedia e Traumatologia** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO**

**NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI  
GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE  
ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 317260)

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

**Avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di: dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi.**

Adria, lì 29 gennaio 2016

Prot. n. 2777

Si rende noto che questa Azienda U.L.S.S. N. 19 di Adria, in esecuzione del decreto del Commissario n. 25 del 21.01.2016, ha indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:

**DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI - DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI.**

Per tale incarico, che comporta un rapporto di lavoro esclusivo, sarà corrisposto il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in vigore.

Per partecipare al presente avviso pubblico è necessario essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata sulla base della valutazione dei titoli presentati, secondo i criteri previsti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dall'esito di un colloquio con il quale possa essere valutata l'adeguata professionalità per le funzioni da svolgere.

La scadenza dell'avviso avverrà alle **ore 12:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per le domande pervenute a mezzo R.A.R. fa fede il timbro postale di partenza.

Gli interessati per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso l'Unità Gestione Risorse Umane - Azienda U.L.S.S. N.19 di Adria (RO) - Piazza degli Etruschi, 9 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/940685, oppure consultare il sito Internet: [www.ulss19adria.veneto.it](http://www.ulss19adria.veneto.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Commissario Dott. F. Antonio Compostella

(Codice interno: 317344)

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

**Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: oftalmologia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche.**

Si rende noto che questa Azienda ULSS N. 19 di Adria, in esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 863 del 30.12.2015, ha indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di:

**N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI - DISCIPLINA: OFTALMOLOGIA - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al Decreto del Presidente della Repubblica 09.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal D.Lgs. 28.07.2000, n. 254 e da quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

#### **Requisiti generali:**

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell' art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell' Azienda U.L.S.S., attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

#### **Requisiti specifici:**

C) Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254 possono partecipare anche i candidati in possesso di specializzazione affine.

Le discipline affini sono state individuate con D.M. Sanità 31.1.1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 25 allegato alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successivamente modificato ed integrato con D.M. Sanità 22.01.1999, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002, con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, dai Decreti del Ministero della Salute 18 gennaio 2006, dal Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006 e dal Decreto del Ministero della Salute 20 settembre

2011;

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 56, comma 2 del DPR 483 del 10.12.1997, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del predetto decreto, 01.02.1998, è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal D.P.R. n. 445/2000), deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e/o ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

E) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

## **2) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 19 della Regione Veneto - Adria, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO), entro il perentorio termine delle **ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - concorsi ed esami.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30.

Le domande possono essere inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria: **protocollo.ulss19@pecveneto.it**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato ovvero da PEC non personale.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso pubblico, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

**Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.**

**La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.**

Le domande di partecipazione ed i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda della quale si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome, e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
- 7) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, con l'indicazione della data e della sede in cui la stessa è stata conseguita;
- 8) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- 9) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del relativo concorso o in disciplina equipollente o affine, specificando se sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e/o ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
- 10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
- 13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 05.12.1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 14) il diritto ad usufruire del riposo sabatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della legge 8.3.1989 n. 101, dettante norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
- 15) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
- 16) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Azienda ULSS declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non deve essere autenticata.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente concorso.**

### **3) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestare esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti **dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale**, attestanti:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o in disciplina affine. Per essere oggetto di attribuzione di punteggio il certificato di specializzazione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà indicare se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n. 257 e/o ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del relativo corso;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, attività di docenza ecc....); ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati, è necessario che dette dichiarazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997, le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- f) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente; detto curriculum, qualora non formalmente documentato, ha uno scopo informativo, non costituisce autocertificazione e pertanto non sarà attribuito alcun punteggio;
- g) gli eventuali documenti comprovanti il diritto di preferenza, a parità di punteggio. Ove non allegati o non regolari detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- h) un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione da allegare alla domanda, agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria deve, pertanto consistere in:

- a) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**vedi allegato "B"**), da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;
- b) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**vedi allegato "C"**), relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizioni in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
- c) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 D.P.R. 445/2000 s.m.i. (**vedi allegato "D"**), per autocertificare la conformità delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc....;

**I modelli a tal fine utilizzabili sono allegati al presente avviso.**

Le pubblicazioni **devono essere presentate in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (vedi allegato "D", come sopra indicato) **che ne attesti la conformità all'originale**. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Eventuali documenti redatti in lingua straniera, ad esclusione delle pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, non si procederà alla relativa valutazione.

Non saranno presi in considerazione riferimenti a documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa Azienda Ulss.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà relative a titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi dell'art. 496 del codice penale delle leggi speciali in materia, pena la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.**

#### 4) VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97, art. 11.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

|                                        |       |    |
|----------------------------------------|-------|----|
| - titoli di carriera                   | punti | 10 |
| - titoli accademici e di studio        | punti | 3  |
| - pubblicazioni e titoli scientifici   | punti | 3  |
| - curriculum formativo e professionale | punti | 4  |

##### TITOLI DI CARRIERA:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 10.12.1997, n. 483;

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20-21-22 e 23 del DPR 483/97 in merito alle valutazioni ed equiparazioni dei servizi.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.1998, successivamente modificato ed integrato con D.M. Sanità 22.01.1999, con D.M. Sanità 05.08.1999, con D.M. Sanità 02.08.2000, con D.M. Sanità 27.12.2000, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002, con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, con Decreti del Ministero della Salute 18.01.2006, con Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006 e con Decreto del Ministero della Salute 20 settembre 2011;

Mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.1.1998 successivamente modificato ed integrato con D.M. Sanità 22.01.1999, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002 e con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, con Decreti del Ministero della Salute 18.01.2006, con Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006 e con Decreto del Ministero della Salute 20 settembre 2011;

Nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai servizi prestati presso le Unità Locali Socio Sanitarie deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.1979 n. 761 il quale prevede "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità". In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

I periodi di effettivo servizio militare, saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniere da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del



DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 483/97, dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, viene valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

#### TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 08.08.1991, n. 257 e/o ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, la durata legale del corso di studio sarà inserita tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo medesimo, con rapporto di lavoro a tempo pieno (artt. 40 e 45 del D.Lgs. n. 368/1999 e nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806-P DGRUPS/1.8.d.n.1.1/1 dell'11.03.2009).

A tal senso il candidato dovrà produrre il certificato o la dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso della specializzazione richiesta e riportante l'eventuale conseguimento della stessa secondo il D.Lgs 08.08.1991, n. 257 e/ o il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata degli anni di corso legale.

#### PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

I titoli rientranti in questa categoria saranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483.

#### CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE:

I titoli rientranti in questa categoria saranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483.

### 5) COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del DPR 483 del 10.12.1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

#### PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

Per la disciplina dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sola autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

#### PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione delle prove sono così ripartiti:

- Prova scritta      punti 30
- Prova pratica      punti 30
- Prova orale        punti 20.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non avranno luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Prima delle prove concorsuali la Commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilirà il termine del procedimento concorsuale.

La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predeterminerà i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Ai sensi dell'art. 10 DPR 483 del 10.12.1997 punto 2 la Commissione dovrà procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, all'effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

## **6) GRADUATORIA, TITOLI DI PREFERENZA**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S..

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il periodo di efficacia della graduatoria e la sua utilizzazione sono disciplinati dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 483/1997 nonché dalla normativa in vigore per il personale delle Unità Sanitarie Locali.

## **7) ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Unità Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 19 di Adria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Il rapporto di lavoro con l'Azienda è esclusivo.

Con la partecipazione al concorso, è implicito da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.LL.SS. ed Aziende Ospedaliere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

## **8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ULSS per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ULSS 19 di Adria (RO) - Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

## **9) RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI**

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Per il ritiro della documentazione di cui sopra, l'interessato o suo delegato fornito di autorizzazione al ritiro, dovrà presentarsi presso l'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss N. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO).

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

## **10) OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 10 dicembre 1997, n. 483, le operazioni di sorteggio per la composizione delle Commissioni Esaminatrici, avranno luogo alle ore 9,00 dell'ottavo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso l'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS N. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 30 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi a: Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane - Azienda ULSS N. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/940685, oppure potranno consultare il sito Internet: [www.ulss19adria.veneto.it](http://www.ulss19adria.veneto.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Commissario Dott. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE - DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE -**

AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA ULSS n°19  
PIAZZA DEGLI ETRUSCHI N. 9  
45011 ADRIA (RO)

\_\_\_\_ I \_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_)  
\_\_\_\_), chiede di essere ammesso al concorso pubblico per  
titoli ed esami per la copertura di N. \_\_\_\_ post \_\_\_\_ di  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

indetto da codesta Amministrazione, con decreto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000:

1. di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
2. di essere cittadino italiano - di essere cittadino \_\_\_\_\_ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come da dichiarazione allegata (Allegato A);
3. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
4. di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2);
5. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (3);
6. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_ (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 08 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368);
8. di essere iscritto all' Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di preferenza, a parità di punteggio \_\_\_\_\_;
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari \_\_\_\_\_;
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_ (4);
12. di essere/non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

13. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi dell' art. 19 del DPR n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ (5);
14. di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove d'esame, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 (da dichiarare solo in presenza di handicap riconosciuto) \_\_\_\_\_;
15. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso pubblico.

\_\_\_/\_\_\_ sottoscritt\_\_\_, impegnandosi a comunicare per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso pubblico, vengano fatte al seguente indirizzo:

Sig. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

(Cap \_\_\_\_\_), Comune \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_

n. tel. \_\_\_\_\_

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione dell'Azienda ULSS N. 19 di Adria al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura concorsuale, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel concorso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma da non autenticare)

**Note:**

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- (3) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
- (4) in caso affermativo, specificarne la qualifica, i periodi, e gli eventuali motivi di cessazione;
- (5) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata da parte di chi presenta la domanda a mezzo servizio postale.

**ALLEGATO A)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CITTADINANZA**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
**sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di  
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,**

**DICHIARA**

- ☐ di essere equiparato al cittadino italiano \_\_\_\_\_ (precisare l'equiparazione);
- ☐ di essere cittadino del seguente Paese dell'Unione Europea: \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: \_\_\_\_\_,  
di essere familiare (indicare vincolo) \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (indicare  
cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, cittadinanza - Paese UE) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di  
soggiorno permanente, come da permesso n° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dalla Questura  
di \_\_\_\_\_ (scadenza \_\_\_\_\_);
- ☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: \_\_\_\_\_ e di essere  
titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo n° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_  
dalla Questura di \_\_\_\_\_ (scadenza \_\_\_\_\_);
- ☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: \_\_\_\_\_ e di essere  
titolare del permesso di soggiorno per lo status di rifugiato n° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_  
dalla Questura di \_\_\_\_\_ (scadenza \_\_\_\_\_);
- ☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: \_\_\_\_\_ e di essere  
titolare del permesso di soggiorno per lo status di protezione sussidiaria n° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_  
dalla Questura di \_\_\_\_\_ (scadenza \_\_\_\_\_).

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso in originale del dichiarante)

**AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA  
BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA**

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,  
non autenticata di un documento di identità valido ( 1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).

**ALLEGATO B)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'****(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)****per i servizi prestati**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

**consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,****DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze****Pubblica Amministrazione** - ☐**Privati** - ☐

- Denominazione Ente \_\_\_\_\_;

- Indirizzo completo \_\_\_\_\_ n° telefono \_\_\_\_\_;

- Con la qualifica di \_\_\_\_\_ nella disciplina di \_\_\_\_\_;

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ fine \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

☐ Contratto libero — professionale; ☐ Contratto Co.Co.Co.; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro \_\_\_\_\_;☐ Tempo pieno; ☐ Tempo parziale; ☐ part-time;☐ Indicare sempre n. ore settimanali \_\_\_\_\_;☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_; dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;**Pubblica Amministrazione** - ☐**Privati** - ☐

- Denominazione Ente \_\_\_\_\_;

- Indirizzo completo \_\_\_\_\_ n° telefono \_\_\_\_\_;

- Con la qualifica di \_\_\_\_\_ nella disciplina di \_\_\_\_\_;

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ fine \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

☐ Contratto libero — professionale; ☐ Contratto Co.Co.Co.; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro \_\_\_\_\_;☐ Tempo pieno; ☐ Tempo parziale; ☐ part-time;☐ Indicare sempre n. ore settimanali \_\_\_\_\_;☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_; dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella** ☐ **Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data \_\_\_\_\_

(firma per esteso in originale del dichiarante)

**AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA**La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido ( 1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARA**

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido ( 1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate)**.

**ALLEGATO D)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'**  
 (Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
 residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,  
 richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità**

**DICHIARA**

**Con riferimento all'istanza (domanda) al concorso** \_\_\_\_\_

che i seguenti documenti **elencati** dettagliatamente, presentati in fotocopia, **sono conformi all'originale, in suo possesso:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 (firma per esteso in originale del dichiarante)

**AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA**

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).*

(Codice interno: 316665)

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA

**Graduatoria unica regionale definitiva medici di Medicina generale - art. 15 ACN - intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - Periodo di validità 01.01.2016 - 31.12.2016. Approvazione. Deliberazione del Direttore Generale n. 37 del 29/01/2016**

Il Responsabile dell'UOC Servizio Professionisti in Convenzione - Dott.ssa Rossana Mori:

Premesso che l'art. 15 co.1 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - stabilisce che i medici di medicina generale da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da graduatorie uniche per titoli, predisposte annualmente a livello regionale;

Considerato che con DGR n. 3639/2004:

- è stato approvato il progetto, avviato con DGR 1360 del 07.05.2004, di trasferimento all'Azienda ULSS n. 20 di Verona delle attività amministrative regionali relative all'accesso alle convenzioni dell'area della medicina generale e della pediatria di libera scelta di cui ai DDPPRR n. 270/2000 e n. 272/2000 e successivi ACN;

- è stato stabilito che, a partire dal procedimento di formazione della graduatoria di medicina generale relativa all'anno 2006 e di pediatria di libera scelta relativa al 2005/2006, tutti gli adempimenti siano di competenza dell'Azienda ULSS n. 20;

Visto che con deliberazione n. 739 del 05.11.2015 del Direttore Generale Ulss 20 di Verona è stata approvata la graduatoria unica regionale provvisoria dei medici di medicina generale e che la stessa è stata pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 20.11.2015;

Considerato che nel termine dei 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, previsto dall'art. 15 co. 8 dell'ACN sopra indicato, sono pervenute n. 3 istanze di riesame della posizione nella graduatoria stessa;

Preso atto che, dopo attenta valutazione da parte di questo Servizio, l'esito del riesame ha prodotto quanto segue:

- n. 1 istanza è stata respinta;
- n. 2 istanze sono state accolte;

Dato atto che dell'esito dell'esame delle predette istanze sarà data comunicazione ai medici interessati come di seguito precisato:

- per n. 1 istanza, la non accoglibilità è dovuta al fatto che la specializzazione in Pneumologia, ai sensi dei Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modificazioni, non è considerata affine alla medicina generale;
- per n. 1 istanza, l'accoglibilità è dovuta al fatto che solo in sede di istanza di riesame si è provveduto a dettagliare analiticamente l'attività svolta, prima descritta in maniera sintetica tale da non consentirne l'inserimento e la valutazione;
- per n. 1 istanza, l'accoglibilità è dovuta al fatto che solo in sede di istanza di riesame si è provveduto a richiedere che siano valutati i titoli di servizio effettivo svolti nel periodo 01.11.1994 - 21.02.2000, contemp oranei alla frequenza di un corso di specializzazione, in relazione al quale, conseguentemente, non si è proceduto all'attribuzione del relativo punteggio, come da parere della Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) n. 847/2013;

Considerato che complessivamente le domande presentate sono state n. 919, di cui n. 908 inserite in graduatoria e n. 11 escluse per le motivazioni di cui all'allegato A;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'UOC Servizio Professionisti in Convenzione dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, nonché del Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a normativa nazionale e disposizioni regionali, in via definitiva la graduatoria unica regionale dei medici di Medicina generale valida dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, prevista dall'art. 15 dell'ACN - intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - di cui all'allegato elenco che costituisce, con l'allegato A concernente i candidati esclusi, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. di trasmettere al competente Ufficio della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto copia del presente provvedimento e contestualmente di trasmettere a tutte le Aziende ULLSSSS e agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Veneto gli atti di adozione della graduatoria, del relativo BUR di pubblicazione e dell'indirizzo Internet di diffusione, così come previsto dalla DGR n. 3639 del 19.11.2004;
4. di prendere atto che il costo presunto per la pubblicazione del presente provvedimento, come previsto da normativa regionale, ammontante complessivamente a Euro 100,00, è stato inserito nel Bilancio Economico Preventivo e budget generale 2015 dell'Azienda, dando atto che la disponibilità ad ordinare viene registrata al corrispondente conto n. 40.02.210942 - BA1730 "Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici".

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

**Allegato n. 1 Delibera n. 37 del 29/01/2016****AZIENDA ULSS 20 DI VERONA**

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

**ALLEGATO A**

\*\*\*\*\*  
**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE  
PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI  
CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE  
A.C.N. – INTESA DEL 23.3.2005 e s.m.i.**

\*\*\*\*\*  
**GRADUATORIA UNICA REGIONALE PROVVISORIA  
ART. 15 A.C.N. – INTESA DEL 23.3.2005 e s.m.i. - PER LA DISCIPLINA DEI  
RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

**PERIODO DI VALIDITA' 01/01/2016 – 31/12/2016**

\*\*\*\*\*  
**AVVERTENZE**

Si ricorda che la presente Graduatoria Regionale fa riferimento alle domande spedite entro la data del 31.01.2015 e valutazione titoli posseduti alla data del 31.12.2014.

Totale medici inseriti in graduatoria: ***n. 908***Totale domande presentate: ***n. 919***

.....

**Allegato n. 1 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

***ELENCO DOMANDE RESPINTE***  
**MMG ANNO 2016**

| <b>N. d'Ord.</b> | <b>COGNOME E NOME</b>           | <b><i>MOTIVI DI ESCLUSIONE</i></b>                                   |
|------------------|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| 1                | ABU MARHIL WESAM                | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 2                | ADIB BISADA SIDAROWS ASHRAF     | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 3                | BUSATO FABIO                    | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 4                | BRUNELLO LIKENA                 | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 5                | CINETTO ULDERICO                | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 6                | GIRFOGLIO DANIELA               | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 7                | LEONE NICOLA                    | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 8                | MAJORI GIOVANNA                 | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 9                | PUCCI MAIRI                     | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 10               | RADOJA RAIMOND                  | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |
| 11               | SEUWAUO NGANSO CHRISTIAN ARNOLD | MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo      | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 487            | ABAGNALE RAFFAELE            | POMPEI               | 13.00                 | na*                  |
| 663            | ABALOTTI CHIARA              | MALO                 | 9.00                  | VI*                  |
| 272            | ABBASCIANO ANNA SABA         | PADOVA               | 26.70                 | PD*                  |
| 594            | ABDUL JABBAR ALI             | PIUBEGA              | 10.30                 | mn                   |
| 784            | ABRAHAMSOHN DANIELE          | ALBIGNASEGO          | 6.60                  | PD                   |
| 366            | ACCARDI ANTONIO              | TREVISO              | 18.20                 | TV*                  |
| 479            | ACQUARO CONCETTA MARIA       | ISERNIA              | 13.25                 | IS*                  |
| 551            | ACQUAVIVA MARIANGELA         | MONOPOLI             | 11.30                 | ba*                  |
| 879            | ADAMI BENITO                 | PADOVA               | 1.05                  | PD                   |
| 645            | ADAMI VIRGINIA               | SOMMACAMPAGNA        | 9.40                  | VR                   |
| 41             | AGEMIANO ALBERTO             | CASIER               | 64.65                 | TV*                  |
| 741            | AGNOLI CATERINA              | VERONA               | 7.70                  | VR*                  |
| 847            | AGOSTINETTO MARIA PIA        | CROCETTA DEL MONTELL | 2.50                  | TV                   |
| 449            | AGOSTINI MICAELA             | RIETI                | 14.25                 | RI*                  |
| 754            | ALBANESE ENRICO              | CAPUA                | 7.50                  | ce*                  |
| 813            | ALBANO GIROLAMO              | PONZANO VENETO       | 3.85                  | TV                   |
| 601            | ALBANO IRENE                 | PADOVA               | 10.20                 | pd*                  |
| 614            | ALBERTI ANTONELLA            | SAONARA              | 10.00                 | PD                   |
| 462            | ALBERTI MARIALUISA           | VENEZIA              | 13.95                 | VE*                  |
| 529            | ALEMANNO FRANCESCO           | CHIETI               | 11.90                 | ch*                  |
| 497            | ALICINO FRANCESCO            | CAORLE               | 12.70                 | ve*                  |
| 352            | ALOISI EMANUELE              | TROPEA               | 19.10                 | VV*                  |
| 378            | ALONSO LAGO ELIZABETH KARINA | COSTABISSARA         | 17.80                 | vi*                  |
| 393            | ALTARELLI FILIPPO            | MARIGLIANO           | 17.00                 | na*                  |
| 403            | ALVARO EVA                   | TREVISO              | 16.30                 | tv*                  |
| 391            | AMATRUDA LAURA               | CASTELLAMMARE DI STA | 17.05                 | na*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune                 | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|
| 852            | AMBROSI FERDINANDO      | BUSSOLENGO             | 2.30                  | vr                   |
| 694            | AMORE SALVATORE         | VIGONZA                | 8.55                  | pd                   |
| 873            | ANANI ADEL              | PADOVA                 | 1.40                  | PONTE DI BRENTAPD    |
| 224            | ANCILOTTO PAOLO         | SELVAZZANO DENTRO      | 31.30                 | PD                   |
| 637            | ANCONA ENRICO           | CAMPODARSEGO           | 9.50                  | pd*                  |
| 465            | ANDREETTO MATTEO        | STIENTA                | 13.80                 | ro*                  |
| 829            | ANDREOTTI LORENZA       | ROVIGO                 | 3.10                  | RO                   |
| 279            | ANDRIGHETTO ENRICA      | S. MARTINO AL TAGLIAS. | 25.80                 | GIORGIO R.D.PN       |
| 16             | ANDRISANI GIAMPIETRO    | SANTORSO               | 77.20                 | vi                   |
| 234            | ANGIERI LUCA            | ASCOLI PICENO          | 30.75                 | ap                   |
| 889            | ARGELA' EUGENIO         | SARZANA                | 0.80                  | sp                   |
| 43             | ARIOSTO FRANCO          | VERONA                 | 63.10                 | vr                   |
| 23             | ARPAIA ANGELO           | NAPOLI                 | 72.60                 | NA                   |
| 676            | ARTESE ANDREA           | CHIETI                 | 8.80                  | CH*                  |
| 101            | ASARO SALVATORE         | MONTEBELLUNA           | 47.95                 | TV                   |
| 327            | ASGARAN BATOOL          | ABANO TERME            | 20.60                 | pd*                  |
| 198            | ASTORI TATIANA          | ABANO TERME            | 33.80                 | PD*                  |
| 342            | AURICCHIO LUIGI GERARDO | ALBANELLA              | 19.60                 | sa*                  |
| 420            | AVEZZU' FEDERICA        | PADOVA                 | 15.50                 | pd*                  |
| 723            | AVINO ROSA              | VENEZIA                | 8.00                  | ve*                  |
| 60             | AZZENA GIUSEPPE         | PADOVA                 | 56.90                 | PD                   |
| 485            | BABOIA AFRODITA DANA    | VALDAGNO               | 13.00                 | vi*                  |
| 615            | BACCELLIERI FRANCESCO   | MELITO DI PORTO SALV   | 9.90                  | RC*                  |
| 67             | BALDELLI LEONARDO       | PADOVA                 | 54.80                 | pd                   |
| 483            | BALDIN VITTORIO         | TREVISO                | 13.10                 | TV*                  |
| 126            | BALDO FRANCESCO         | MILETO                 | 44.10                 | VV*                  |



**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune            | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|-------------------|-----------------------|----------------------|
| 10             | BALLARINI LUCA          | VERONA            | 84.85                 | VR*                  |
| 538            | BARALDO ANDREA          | VICENZA           | 11.70                 | vi*                  |
| 514            | BARBARO CARMEN          | PADOVA            | 12.45                 | pd*                  |
| 475            | BARBIERI BARBARA        | PADOVA            | 13.40                 | PD*                  |
| 865            | BARBOLAN BEATRICE       | CARATE BRIANZA    | 1.75                  | MB                   |
| 355            | BARCATI ILARIA          | TREVISO           | 19.00                 | tv*                  |
| 281            | BARICHELLO ANDREA       | PESCANTINA        | 25.60                 | VR*                  |
| 400            | BARONE PAOLO            | BENEVENTO         | 16.70                 | bn*                  |
| 133            | BARONE ROSARIO          | PADOVA            | 43.45                 | PD                   |
| 305            | BARRO PAOLO             | UDINE             | 22.70                 | ud                   |
| 184            | BARTHOLINI FRANCESCO    | FELTRE            | 35.80                 | BL                   |
| 848            | BARTOLONI PATRIZIA      | CODEVIGO          | 2.40                  | PD                   |
| 885            | BARZON ENRICO           | CAMPOSAMPIERO     | 0.90                  | PD                   |
| 83             | BARZON PAOLO            | PADOVA            | 51.50                 | PD*                  |
| 247            | BATTAGLIA ELIA          | MEZZANE DI SOTTO  | 29.10                 | vr*                  |
| 874            | BAU' MAURIZIO           | VICENZA           | 1.30                  | VI                   |
| 805            | BEGHIN MARIA ADELE      | SCHIO             | 4.40                  | vi                   |
| 513            | BELLAN ALESSIA          | PADOVA            | 12.45                 | pd*                  |
| 53             | BELLO MAURO             | ENEGO             | 60.15                 | VI*                  |
| 552            | BELTRAMELLI TIZIANA     | PONTE SAN NICOLO' | 11.30                 | PD*                  |
| 728            | BELTRAMI ELISA          | VOGHIERA          | 7.90                  | FE*                  |
| 617            | BELTRAMI PAOLO          | VERONA            | 9.90                  | VR                   |
| 860            | BENEDETTI PAOLO         | VICENZA           | 2.10                  | VI                   |
| 48             | BENETTI MONICA          | CAMPODARSEGO      | 62.70                 | PD*                  |
| 285            | BENVEGNI MASSIMO        | ADRIA             | 25.30                 | ro*                  |
| 843            | BENVENUTO FABIOLA       | NOVARA            | 2.60                  | NO                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo  | Comune              | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|
| 603            | BEONI ANTONELLA          | PIACENZA            | 10.15                 | PC*                  |
| 152            | BERNARDINELLO ELISABETTA | NOVENTA PADOVANA    | 40.40                 | PD                   |
| 363            | BERTO ILARIA             | BAONE               | 18.45                 | pd*                  |
| 839            | BERTOLLO LORELLA         | CITTADELLA          | 2.70                  | PD                   |
| 896            | BETTIN CINZIA            | CANOVE DI ROANA     | 0.30                  | vi                   |
| 372            | BIAGGIONI MICHELA        | BASSANO DEL GRAPPA  | 18.00                 | vi*                  |
| 632            | BIANCHI ANNALISA         | VERONA              | 9.55                  | vr*                  |
| 584            | BIASCO RACHELE           | TORRI DI QUARTESOLO | 10.50                 | VI*                  |
| 275            | BIASUZZI NICOLETTA       | PONZANO VENETO      | 26.15                 | tv*                  |
| 128            | BIGARELLI MARIA ELISA    | SOVERATO            | 43.90                 | CZ*                  |
| 79             | BIGNAMI FABIO            | CONEGLIANO          | 52.40                 | tv                   |
| 806            | BIGOTTO CRISTINA         | PADOVA              | 4.35                  | PD                   |
| 350            | BISOL ANDREA ANTONIO     | BASSANO DEL GRAPPA  | 19.15                 | vi*                  |
| 329            | BLOISI WANDA             | CADONEGHE           | 20.45                 | pd                   |
| 160            | BOARI PAOLO              | VERONA              | 38.35                 | VR*                  |
| 777            | BOCCI MARCO              | PADOVA              | 7.20                  | PD*                  |
| 395            | BOCSA RODICA             | BOVOLONE            | 16.85                 | VR*                  |
| 371            | BOLISANI FRANCESCO       | PADOVA              | 18.05                 | pd*                  |
| 333            | BOLZON CHIARA            | TREVISO             | 20.15                 | tv*                  |
| 767            | BOLZONELLA BRIGIDA       | ROVIGO              | 7.30                  | RO                   |
| 830            | BONADIO MANUELA          | MOSSANO             | 3.10                  | VI                   |
| 428            | BONAGURO ROBERTA         | PADOVA              | 15.10                 | PD                   |
| 763            | BONATO CARLO ALBERTO     | ESTE                | 7.40                  | PD*                  |
| 722            | BONI MARCO               | PADOVA              | 8.10                  | PD                   |
| 498            | BORDIN ANTONELLA         | CAMPOSAMPIERO       | 12.70                 | pd                   |
| 520            | BORDIN CRISTINA          | VALSTAGNA           | 12.15                 | VI                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo   | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 334            | BORRINI ALESSIA           | ABANO TERME          | 20.00                 | pd*                  |
| 135            | BORRINI GIANNA            | SARZANA              | 43.20                 | SP                   |
| 543            | BORTOLUSSI LUCA           | TREVISO              | 11.50                 | TV*                  |
| 621            | BORYSENKO NATALYA         | MEGLIADINO SAN VITAL | 9.80                  | pd*                  |
| 226            | BOSCOLO MARCELLO 'TODARO' | CHIOGGIA             | 31.20                 | VE                   |
| 810            | BOSCOLO SILVANA           | CHIOGGIA             | 3.90                  | SOTTOMARINA VE       |
| 401            | BOTTALICO GIUSEPPE        | CAPACCIO             | 16.70                 | sa                   |
| 11             | BOZZA ENZO                | VODO DI CADORE       | 83.25                 | BL                   |
| 474            | BRACCESCHI MADDALENA      | FANO                 | 13.40                 | ps*                  |
| 766            | BRAGHIN CRISTIAN          | PADOVA               | 7.40                  | pd*                  |
| 52             | BRAGLIA FERDINANDO        | VERONA               | 61.10                 | VR                   |
| 380            | BRAZZOLI ANDREA           | VERONA               | 17.80                 | VR                   |
| 505            | BREDA JACOPO              | MIRA                 | 12.55                 | ve*                  |
| 673            | BRIATICO FRANCESCO        | REGGIO CALABRIA      | 8.80                  | rc*                  |
| 623            | BRISTOT CATERINA          | VERONA               | 9.70                  | vr*                  |
| 736            | BROCADELLO BERENICE       | PADOVA               | 7.70                  | pd*                  |
| 827            | BRUNETTO GIOVANNI         | VERONA               | 3.20                  | vr                   |
| 888            | BRUNINO LUIGI             | ABANO TERME          | 0.80                  | pd                   |
| 804            | BRUSAFERRO MARCO          | BOSARO               | 4.60                  | RO                   |
| 263            | BRUSCO WALERIANA          | PADOVA               | 28.15                 | PD                   |
| 322            | BUCCERI ALBERTO           | CATANIA              | 20.80                 | CT*                  |
| 643            | BUFO RAFFAELLA            | BARI                 | 9.40                  | ba*                  |
| 360            | BURATTIN LODOVICO         | TREVISO              | 18.80                 | TV                   |
| 851            | BUSA GIANBERTO            | VICENZA              | 2.30                  | VI                   |
| 846            | BUSATO TIZIANO            | ARSIERO              | 2.50                  | VI                   |
| 425            | BUSCAIN IRENE             | CORREZZOLA           | 15.10                 | pd*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo          | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|----------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 725            | BUSETTI FRANCESCA                | BELLUNO              | 7.90                  | bl*                  |
| 295            | BUSIN IDA                        | SAN VITO DI LEGUZZAN | 24.20                 | vi*                  |
| 239            | BUSINARO LUCIO                   | PIOVE DI SACCO       | 30.10                 | PD*                  |
| 606            | BUZZERIO LUCA                    | BARI - SANTO SPIRIT  | 10.10                 | BA*                  |
| 742            | CABERLOTTO FRANCESCA             | LIDO DI JESOLO       | 7.70                  | ve*                  |
| 904            | CACCIOLATO RENZO                 | MESTRE               | 0.20                  | VE                   |
| 877            | CAGNAN RENATO                    | CEGGIA               | 1.20                  | VR                   |
| 638            | CAIAZZA SALVATORE                | MELITO DI NAPOLI     | 9.50                  | NA*                  |
| 149            | CAICO DANIELE MAURIZIO           | LSERMONETA           | 40.60                 | LT                   |
| 907            | CALABRESE LUCIA                  | PADOVA               | 0.00                  | PD                   |
| 77             | CALABRO' LAURA                   | VENEZIA              | 52.60                 | VE*                  |
| 85             | CALABRO' MARIA LUISA             | PADOVA               | 51.30                 | pd                   |
| 657            | CALDART ANNA                     | SOSPIROLO            | 9.20                  | BL*                  |
| 716            | CALIFANO UMBERTO GIOVANNI ANGELO | PAGANI               | 8.20                  | SA*                  |
| 695            | CALISTRU ANGELA                  | IMOLA                | 8.50                  | BO*                  |
| 732            | CALLEGARO CAMILLA                | VENEZIA              | 7.70                  | VE*                  |
| 249            | CALZAVARA FRANCESCO              | CASALE SUL SILE      | 29.00                 | tv*                  |
| 884            | CAMERIERO VINCENZO               | MASERA' DI PADOVA    | 0.90                  | pd                   |
| 867            | CAMISOTTI PAOLO                  | CORBOLA              | 1.70                  | RO                   |
| 691            | CAMPAGNOLO ROBERTO SEBASTIAN     | BRACCIANO            | 8.60                  | rm*                  |
| 755            | CAMPANALE GIOVANNI               | RUVO DI PUGLIA       | 7.50                  | BA*                  |
| 397            | CAMPEAN TEODORA-ANCA             | MIRA                 | 16.75                 | ve*                  |
| 545            | CANDIOTTO JORGE LUIS             | SOMMACAMPAGNA        | 11.50                 | VR                   |
| 815            | CANIATTI LICIA                   | FERRARA              | 3.75                  | FE                   |
| 751            | CANTON CHIARA                    | TRICHIANA            | 7.50                  | BL*                  |
| 758            | CAPACCHIONE SIMONA               | TERAMO               | 7.50                  | TE*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo  | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|--------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 26             | CAPOANI MARCO            | TREVISO              | 69.40                 | TV                   |
| 136            | CAPONNETTO GAETANO       | CARBONERA            | 42.95                 | TV                   |
| 747            | CAPOZZOLO ROSARIO        | RECANATI             | 7.50                  | MC*                  |
| 800            | CAPPELLI ROBERTO         | CONEGLIANO           | 5.10                  | tv                   |
| 353            | CAPPIA FRANCESCA         | TREVISO              | 19.05                 | tv*                  |
| 683            | CAPUANI MARCO            | PADOVA               | 8.70                  | PD*                  |
| 421            | CARADONNA MARIA          | PALERMO              | 15.40                 | pa*                  |
| 590            | CARBONI ANDREA           | TERAMO               | 10.35                 | TE*                  |
| 50             | CARELLA ANTONIO          | BELLUNO              | 61.80                 | BL*                  |
| 205            | CARLETTO ANTONIO         | MONTEFORTE D'ALPONE  | 33.00                 | VR                   |
| 303            | CARLOTTO ALBERTO         | PADOVA               | 22.85                 | pd*                  |
| 704            | CAROLLO MICHELA          | CATANZARO            | 8.30                  | CZ*                  |
| 326            | CARPENE' CARLA           | PADOVA               | 20.65                 | PD*                  |
| 679            | CARRARA MARCO            | SAN GIOVANNI LUPATOT | 8.80                  | VR                   |
| 878            | CARRARO ALESSANDRO       | CAMPONOGARA          | 1.10                  | ve                   |
| 294            | CARRARO EDOARDO          | PADOVA               | 24.45                 | PD                   |
| 364            | CARRARO SABRINA          | MIRANO               | 18.40                 | ve*                  |
| 592            | CARTAS IRINA             | TREVISO              | 10.30                 | TV*                  |
| 65             | CASALE MAURA             | BOLZANO              | 55.60                 | BZ                   |
| 579            | CASAROTTO ILARIA MARIA   | VICENZA              | 10.60                 | vi*                  |
| 316            | CASSISI GIANNIANTONIO    | AGORDO               | 21.60                 | BL                   |
| 807            | CASTAGNA PAOLO           | SAN MARTINO BUON ALB | 4.25                  | vr                   |
| 856            | CASTELLANI LUCA          | FOLGARIA             | 2.20                  | tn                   |
| 206            | CASTROGIOVANNI FRANCESCO | CONEGLIANO           | 32.95                 | TV*                  |
| 550            | CATALANO GIOVANNI        | ROVIGO               | 11.30                 | RO*                  |
| 509            | CATTARIN ALESSIA         | SILEA                | 12.50                 | tv*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 760            | CATTARIN MAURIZIO       | CRESPINO             | 7.50                  | ro*                  |
| 832            | CATTOZZO LUCA           | MONTICELLO CONTE OTT | 3.00                  | vi                   |
| 650            | CAVALLO MICHELE         | MARANO DI NAPOLI     | 9.30                  | na*                  |
| 332            | CAVEZZA VINCENZO        | NAPOLI               | 20.20                 | NA*                  |
| 404            | CAVUTO CRISTIANO        | TOLLO                | 16.30                 | ch*                  |
| 771            | CECCHETTO MARCO         | SOSSANO              | 7.20                  | VI*                  |
| 32             | CELICO CARMELA          | CAMPOSAMPIERO        | 66.20                 | PD                   |
| 464            | CELLINI GIOVANNA        | BELLUNO              | 13.90                 | BL                   |
| 833            | CELLURALE SUSANNA       | VICENZA              | 3.00                  | VI                   |
| 331            | CENGHIARO OMBRETTA      | CERVARESE SANTA CROC | 20.25                 | pd*                  |
| 437            | CERNESI SIMONE          | FORMIGINE            | 14.75                 | mo*                  |
| 625            | CESI GIANFRANCO LUIGI   | PRESICCE             | 9.70                  | LE*                  |
| 794            | CHARKH ZARRIN MANSOUR   | MONTICELLI BRUSATI   | 5.50                  | bs                   |
| 609            | CIANCETTA FRANCESCO     | CHIETI               | 10.00                 | ch*                  |
| 14             | CIOT PAOLO              | PORDENONE            | 78.90                 | pn                   |
| 605            | CIROI STEFANIA          | GONARS               | 10.10                 | ud*                  |
| 47             | CIRULLI ANNIBALE        | DOLO                 | 62.75                 | VE                   |
| 440            | CLAMA DANIEL            | PAULARO              | 14.50                 | ud*                  |
| 119            | CLEANTHOUS EURIPIDES    | PADOVA               | 45.40                 | PD                   |
| 63             | COCCIA MATTEO MARIA     | SAN SEVERO           | 56.15                 | FG                   |
| 665            | CODATO CARLA            | VENEZIA              | 9.00                  | VE                   |
| 557            | CODATO MARCO            | TREVISO              | 11.20                 | tv*                  |
| 564            | CODECA' BENEDETTA       | FERRARA              | 10.90                 | fe*                  |
| 256            | COGNO GIANNI            | FIESSO D'ARTICO      | 28.50                 | VE                   |
| 824            | COGNONATO FABRIZIO      | AGORDO               | 3.50                  | bl                   |
| 69             | COJAZZI CRISTIANA       | PADOVA               | 54.60                 | PD                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo  | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|--------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 59             | COLAVECCHIA PRIMO        | VERONA               | 57.40<br>AVESA        | vr                   |
| 229            | COLLATUZZO FLAVIO        | TREVISO              | 31.00                 | TV                   |
| 666            | COLLESEI FIORENZA        | ABANO TERME          | 9.00                  | PD*                  |
| 398            | COMMISSATI SILVIA        | SPRESIANO            | 16.70                 | tv*                  |
| 881            | COMPETIELLO MONICA       | VERONA               | 1.00                  | VR                   |
| 598            | COMPOSTELLA CATERINA     | PADOVA               | 10.20                 | pd*                  |
| 123            | CONDE' LORENZINO         | ABANO TERME          | 44.65                 | PD                   |
| 712            | CONGIU ERMINIA           | MODENA               | 8.20                  | MO*                  |
| 488            | CONIGLIO FABIANA         | VIGONZA              | 12.95                 | pd*                  |
| 670            | CONIGLIONE CARMELO ROMEO | PERGINE VALSUGANA    | 8.90                  | tn*                  |
| 179            | CONTE GIUSEPPE           | MONTEPAONE           | 36.20                 | cz*                  |
| 563            | CONTE SILVIA             | SAN BIAGIO DI CALLAL | 10.95                 | tv*                  |
| 510            | CONTICCHIO GIOVANNI      | POLICORO             | 12.50                 | MT*                  |
| 613            | COPPOLA CARMELA          | CASORIA              | 10.00                 | NA*                  |
| 394            | COPPOLA SABRINA          | PIANO DI SORRENTO    | 16.90                 | na*                  |
| 869            | CORA' GIAN ANTONIO       | VILLORBA             | 1.70                  | tv                   |
| 169            | CORAZZA CRISTINA         | SAONARA              | 37.60                 | PD*                  |
| 539            | CORAZZIN ILEANA          | VALLADA AGORDINA     | 11.70                 | BL*                  |
| 646            | CORDIOLI MARISA          | VERONA               | 9.40                  | VR                   |
| 251            | CORLITO ANGELO           | FLUMERI              | 28.70                 | av*                  |
| 536            | CORRAS NICOLETTA         | CAMPOLONGO MAGGIORE  | 11.80                 | ve*                  |
| 492            | CORREALE GIANLUIGI       | NAPOLI               | 12.80                 | na*                  |
| 654            | CORRIZZATO FRANCO        | CITTADELLA           | 9.30                  | PD*                  |
| 583            | CORTESI MARIA GRAZIA     | VERONA               | 10.60                 | VR                   |
| 282            | COSENTINO SALVATORE      | TAVERNA              | 25.60                 | CZ                   |
| 840            | COSMA PAOLO              | TIRANO               | 2.70                  | FE                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune             | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|--------------------|-----------------------|----------------------|
| 96             | COSSATO ALBERTO         | VENEZIA            | 48.70                 | VE                   |
| 78             | COSTANTINI UMBERTO      | ESTE               | 52.45                 | PD                   |
| 499            | COSTANZO ALESSANDRA     | ROVIGO             | 12.65                 | ro*                  |
| 812            | COSTANZO FORTUNATO      | MONTEBELLUNA       | 3.90                  | tv                   |
| 392            | CRISTIANO VINCENZO      | BRANCALEONE        | 17.00                 | rc*                  |
| 680            | CRIVELLI MARCO          | GENOVA             | 8.70                  | GE*                  |
| 144            | CUSANO FELICE           | MONTECALVO IRPINO  | 41.45                 | AV                   |
| 125            | CUZZUCREA GIOVANNA      | REGGIO DI CALABRIA | 44.35                 | RC*                  |
| 486            | D'AGNESE ORIZIA         | PADOVA             | 13.00                 | pd*                  |
| 319            | D'ALESSIO MARIA DIANA   | CALABRITTO         | 21.20                 | AV                   |
| 655            | D'ALOISE LORENA         | PADOVA             | 9.30                  | PD*                  |
| 446            | D'AMATO GIOVANNI        | LUCERA             | 14.40                 | fg*                  |
| 689            | D'AMATO MARCO           | CITTADELLA         | 8.60                  | pd*                  |
| 266            | D'AMICO MARIAGRAZIA     | CAMPOBASSO         | 27.45                 | cb*                  |
| 542            | DA PONTE ALESSANDRO     | PORDENONE          | 11.55                 | PN                   |
| 792            | DA PRA GIOVANNI         | LOZZO DI CADORE    | 5.80                  | BL                   |
| 702            | DA RE ROBERTA           | CORTINA D'AMPEZZO  | 8.35                  | BL                   |
| 720            | DACCHILLE PATRIZIA      | VENEZIA            | 8.10                  | VE*                  |
| 436            | DAI PRA' ELENA          | VICENZA            | 14.80                 | VI*                  |
| 354            | DAL BO' SILVIA          | PREGANZIOL         | 19.05                 | tv*                  |
| 192            | DAL MOLIN FLAVIA        | PADOVA             | 34.85                 | pd*                  |
| 558            | DAL PONT MICHELA        | SANTA GIUSTINA     | 11.20                 | bl*                  |
| 51             | DALL'ARMELLINA LAURA    | ROVIGO             | 61.50                 | RO*                  |
| 172            | DALL'O ADRIANA          | PADOVA             | 37.30                 | PD                   |
| 134            | DALL'O' ELENA           | VERONA             | 43.30                 | VR                   |
| 385            | DALLA BENETTA DIEGO     | LONIGO             | 17.45                 | vi*                  |



**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo   | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 872            | DALLA BONA LORENZO        | BASSANO DEL GRAPPA   | 1.40                  | VI                   |
| 290            | DALLA VECCHIA ELISABETTA  | PADOVA               | 24.95                 | PD                   |
| 154            | DALLE CARBONARE GIANCARLO | TREVISO              | 40.25                 | TV                   |
| 17             | DAMASCO LUIGI             | VERONA               | 75.50                 | VR                   |
| 752            | DANZA DIDIER              | PADOVA               | 7.50                  | pd*                  |
| 776            | DARABAN LUCIA             | SAN FELICE A CANCELL | 7.20                  | ce*                  |
| 377            | DARUGNA PIETRO            | LAMON                | 17.80                 | bl*                  |
| 783            | DATTOLO GIUSEPPE          | PADOVA               | 6.65                  | PD                   |
| 718            | DAVI CARLO                | MONTEVIALE           | 8.10                  | vi*                  |
| 671            | DAVI' RICCARDO            | VERONA               | 8.90                  | VR                   |
| 188            | DAZIALE STEFANIA          | BADIA POLESINE       | 35.20                 | RO*                  |
| 745            | DE BASTIANI RICCARDO      | MIRANO               | 7.50                  | ve*                  |
| 772            | DE BLASIO RENATO          | NAPOLI               | 7.20                  | NA*                  |
| 734            | DE CARLI MIRIAM           | VERONA               | 7.70                  | VR*                  |
| 277            | DE DAVID STEFANIA         | BELLUNO              | 26.00                 | BL                   |
| 774            | DE DOMINICIS EVA          | VICENZA              | 7.20                  | VI*                  |
| 619            | DE FELICE LAURA           | LIVORNO              | 9.85                  | LI*                  |
| 62             | DE GIROLAMO MAURIZIO      | SAN SEVERO           | 56.20                 | FG                   |
| 158            | DE LAURENTIS MICHELE      | CAMPODARSEGO         | 39.05                 | PD*                  |
| 607            | DE LAURENZI FRANCESCO     | ROMA                 | 10.10                 | rm*                  |
| 336            | DE LUCA ALBERTO           | MONTEBELLUNA         | 20.00                 | TV                   |
| 521            | DE MARCHI CECILIA         | TREVISO              | 12.10                 | TV*                  |
| 773            | DE MARCHI MARTINA         | VILLAFRANCA PADOVANA | 7.20                  | PD*                  |
| 399            | DE MARCHI ROBERTA         | CASTELFRANCO VENETO  | 16.70                 | tv*                  |
| 57             | DE MARCO GIOVANNI         | MESSINA              | 58.50                 | ME                   |
| 183            | DE MARCO SERGIO           | CANNOLE              | 35.90                 | LE*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo         | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|---------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 587            | DE MARTINO GIUSEPPINA           | CASTELLAMMARE DI STA | 10.40                 | na*                  |
| 28             | DE PELLEGRIN DOMENICA           | BELLUNO              | 67.80                 | BL*                  |
| 106            | DE RENSIS SOFIA                 | /LCAMPOBASSO         | 47.20                 | CB*                  |
| 182            | DE ROMEO ANTONIA                | CASALSERUGO          | 36.00                 | PD*                  |
| 685            | DE SALVO CONCETTA               | ARCUGNANO            | 8.65                  | VI                   |
| 823            | DE TOGNI PAOLO                  | S. PIETRO DI MORUBIO | 3.50                  | VR                   |
| 729            | DE VETTOR SANDRA                | LAMON                | 7.90                  | bl*                  |
| 157            | DELL'ANDREA MARIA ANTONELLA     | ROCCA PIETORE        | 39.10                 | BL                   |
| 64             | DEMARIN FABRIZIO                | GRAUNO               | 56.10                 | TN                   |
| 20             | DI BLASIO DARIO                 | VILLAFRANCA          | 73.40                 | vr                   |
| 265            | DI CHIARA PAOLA FRANCESCA IRENE | CASERTA              | 27.90                 | CE*                  |
| 717            | DI DONATO LUIGI                 | PORTOGRUARO          | 8.20                  | VE                   |
| 699            | DI EMIDIO FABIOLA               | GIULIANOVA           | 8.40                  | TE*                  |
| 651            | DI GIACOMO EMIDDIO              | MONTECORVINO ROVELLA | 9.30                  | sa*                  |
| 113            | DI GIROLAMI PIETRO              | CONTROGUERRA         | 46.55                 | TE                   |
| 208            | DI GRAZIANO STEFANO             | ERICE                | 32.90                 | TP                   |
| 222            | DI IORGI TERESA                 | PIZZO CALABRO        | 31.40                 | VV                   |
| 547            | DI LORENZO ALESSANDRO           | NOCERA SUPERIORE     | 11.40                 | SA*                  |
| 361            | DI MARCO LIVIO                  | PADOVA               | 18.65                 | pd*                  |
| 381            | DI NARO FILIPPO                 | RACALMUTO            | 17.60                 | ag*                  |
| 210            | DI NUNZIO FILOMENA              | SESSANO DEL MOLISE   | 32.85                 | is*                  |
| 662            | DI PAOLANTONIO GIANLUIGI        | CONTIGLIANO          | 9.00                  | RI*                  |
| 674            | DI PASQUALE NICOLA              | CASANDRINO           | 8.80                  | NA*                  |
| 898            | DI SANTE GIUSEPPE               | PADOVA               | 0.30                  | PD                   |
| 567            | DI SAVERIO DARIA                | TERAMO               | 10.80                 | TE*                  |
| 504            | DI VICO AUGUSTO                 | VERONA               | 12.55                 | VR*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo   | Comune              | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|---------------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|
| 87             | DI VITTORIO MICHELE       | ROVIGO              | 50.60                 | ro                   |
| 463            | DISARO' BENEDETTA         | MIRA                | 13.95                 | VE*                  |
| 340            | DMITRIEVA ANNA            | MAGLIANO SABINA     | 19.60                 | RI*                  |
| 789            | DOBREVA DIMITROVA VIOLINA | ROVIGO              | 6.30                  | ro                   |
| 575            | DONA' MARTA               | MIRANO              | 10.60                 | ve*                  |
| 453            | DOZZO MASSIMO             | TREVISO             | 14.20                 | tv*                  |
| 697            | DREI GIAN-NICOLA          | BELLUNO             | 8.50                  | bl                   |
| 2              | DROSI DANIELA             | PADOVA              | 96.15                 | pd                   |
| 386            | EBERLE ANNA               | PIOVENE ROCCHETTE   | 17.40                 | vi*                  |
| 715            | EBO FRANCESCA             | BELLUNO             | 8.20                  | BL*                  |
| 163            | ELARDO CLAUDIA            | TORREGLIA           | 38.00                 | PD*                  |
| 541            | ESPOSITO MASSIMO          | SAN NICOLA MANFREDI | 11.60                 | bn                   |
| 448            | EURO GIOVANNI             | PONTELANDOLFO       | 14.30                 | bn*                  |
| 786            | FABRIS MARIA LUISA        | BASSANO DEL GRAPPA  | 6.45                  | VI                   |
| 589            | FACCHIN MATTEO            | TEOLO               | 10.35                 | pd*                  |
| 618            | FACCHINETTI ROBERTO       | VERONA              | 9.90                  | vr                   |
| 151            | FADEL ADRIANO             | S. FIOR DI SOTTO    | 40.45                 | TV                   |
| 714            | FADINI ELENA              | VERONA              | 8.20                  | VR*                  |
| 88             | FAGGIAN FULVIO            | DOLO                | 50.60                 | VE                   |
| 648            | FALCONE GENNARO           | REGGIO CALABRIA     | 9.30                  | rc*                  |
| 900            | FARNESI CAMELLONE MARINA  | PADOVA              | 0.30                  | PD                   |
| 321            | FASOLO MICHELA            | ALBIGNASEGO         | 21.00                 | PD*                  |
| 349            | FATTORUSO FRANCESCO       | LETTERE             | 19.20                 | na*                  |
| 347            | FAVA MARIA GRAZIA         | CAVARZERE           | 19.25                 | ve*                  |
| 242            | FAVARETTO TIZIANO         | MESTRE              | 29.60                 | ve*                  |
| 252            | FAVARO MARINA             | MARCON              | 28.70                 | VE*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo       | Comune                | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| 6              | FEDON VOCATURO GABRIELE       | IESOLO                | 86.65                 | VE                   |
| 549            | FELEPPA MARIO                 | BENEVENTO             | 11.40                 | BN                   |
| 13             | FENATO RITA                   | CAMPOSAMPIERO         | 80.40                 | PD                   |
| 466            | FERRARI ANTONELLA             | FANO                  | 13.80                 | ps*                  |
| 802            | FERRARI MONICA MARIA          | SOSSANO               | 4.95                  | VI                   |
| 12             | FERRARIN PATRIZIA             | ICARMIGNANO DI BRENTA | 82.50                 | PD                   |
| 237            | FERRAZIN MONICA               | LEGNAGO               | 30.40                 | vr*                  |
| 693            | FERRO GIANFRANCO              | PORTO VIRO            | 8.55                  | RO                   |
| 897            | FERRON GIANFRANCO             | TORREGLIA             | 0.30                  | PD                   |
| 816            | FESTI NINO                    | LONIGO                | 3.70                  | VI                   |
| 743            | FILICE MARCO                  | ZUMPANO               | 7.60                  | CS*                  |
| 491            | FILIPPINI GIULIA MARIA        | LEGNAGO               | 12.80                 | VR*                  |
| 863            | FINOTTI ELIGIO                | CASTEL GUELFO DI BOL  | 2.00                  | BO                   |
| 264            | FIORASO MAURIZIO              | MONTEGROTTO TERME     | 28.05                 | PD                   |
| 432            | FIORENTIN SARA                | MUSSOLENTE            | 14.90                 | vi*                  |
| 181            | FIORESTA PANTALEONE PASQUALE  | CATANZARO             | 36.10                 | cz                   |
| 116            | FIORINI FABRIZIO              | PERAROLO DI VIGONZA   | 45.90                 | PD                   |
| 91             | FLACCOMIO TERESA              | BARCELLONA POZZO DI   | 50.20                 | ME*                  |
| 274            | FLORESTA AGATINO              | VENEZIA               | 26.20                 | VE                   |
| 578            | FONTANA STEFANIA              | MONTECCHIO PRECALCIN  | 10.60                 | VI*                  |
| 243            | FORMICOLA RENATO              | LONIGO                | 29.50                 | VI                   |
| 84             | FORMIGARO FABRIZIO            | TREVISO               | 51.35                 | TV                   |
| 356            | FORNARA ADELE                 | MONTERODUNI           | 18.95                 | IS*                  |
| 107            | FORTINI PAOLO                 | PONTE SAN NICOLO'     | 47.15                 | PD                   |
| 38             | FOSSATI PAOLO LUIGI           | NOVI LIGURE           | 65.00                 | AL                   |
| 893            | FRANCESCHI DE MARCHI GIUSEPPE | LIDO DI VENEZIA       | 0.50                  | VE                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo  | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|--------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 849            | FRANCHIN ALESSANDRO      | MIRA                 | 2.30                  | VE                   |
| 430            | FRIJIA ANDREA            | BATTIPAGLIA          | 15.00                 | sa*                  |
| 365            | FRONDAROLI FULVIO        | VALDOBBIADENE        | 18.40                 | tv*                  |
| 373            | FRULLA MICHELA           | CASTELFRANCO VENETO  | 17.95                 | TV*                  |
| 845            | FUGAGNOLI ALESSANDRO     | SONDALO              | 2.50                  | SO                   |
| 608            | FULGARO NAZARIO          | CENTO                | 10.10                 | FE*                  |
| 238            | FUSETTI LEONARDO         | MODENA               | 30.20                 | mo*                  |
| 166            | FUSILLI MICHELE          | TAMBRE               | 38.00                 | bl                   |
| 388            | GABBANA AMOS             | QUINTO VICENTINO     | 17.30                 | vi*                  |
| 740            | GAETANO SIMONA           | VILLA SAN GIOVANNI   | 7.70                  | rc*                  |
| 493            | GAIOTTO CINZIA           | TAMBRE               | 12.80                 | BL*                  |
| 341            | GALDIERO MARIANNA        | CAIVANO              | 19.60                 | na*                  |
| 297            | GALLIO IVAN              | DUEVILLE             | 23.45                 | vi*                  |
| 775            | GALUPPI CRISTIANA        | COPPARO              | 7.20                  | fe*                  |
| 841            | GAMBA SERGIO             | THIENE               | 2.65                  | VI                   |
| 443            | GAMBARO CARLO            | SALZANO              | 14.45                 | ve*                  |
| 905            | GARAVASO SIMONETTA       | S. GIOVANNI LUPATOTO | 0.00                  | VR                   |
| 131            | GARIERI MARIA ANTONIETTA | COLLECCHIO           | 43.70                 | pr*                  |
| 713            | GAROFALO AUGUSTO         | MISTERBIANCO         | 8.20                  | ct*                  |
| 21             | GAROFALO CARMELA         | FAVIGNANA            | 73.30                 | TP                   |
| 90             | GAROFALO SERGIO          | PADOVA               | 50.50                 | PD                   |
| 423            | GATTI ALESSANDRO         | MONTEBELLUNA         | 15.30                 | tv*                  |
| 659            | GAZZOLA LAURA ELIANA     | OSPEDALETTO          | 9.10                  | tn*                  |
| 687            | GEMIGNANI STEFANIA       | RONCHI DEI LEGIONARI | 8.60                  | GO*                  |
| 535            | GENOVESE CHRISTIAN       | REGGIO CALABRIA      | 11.80                 | RC*                  |
| 55             | GERMANO' BASILIO         | PORTO VIRO           | 59.15                 | RO                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo  | Comune            | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|--------------------------|-------------------|-----------------------|----------------------|
| 441            | GHANDOUR HUSSEIN         | VERONA            | 14.50                 | VR                   |
| 709            | GHARAPETIAN DIANA ANY    | ALBIGNASEGO       | 8.20                  | pd*                  |
| 197            | GHASSABIAN GILAN BEHROUZ | VERONA            | 33.90                 | vr                   |
| 220            | GHIRA CLAUDIO            | VERONA            | 31.90                 | VR                   |
| 902            | GHIRARDELLO EGIDIO       | ROVIGO            | 0.30                  | RO                   |
| 176            | GIANNOTTI UMBERTO        | LOCRI             | 36.55                 | rc*                  |
| 191            | GIANQUINTO LILIANA       | PADOVA            | 34.95                 | PD*                  |
| 261            | GIORGINI ANDREA          | MONSELICE         | 28.20                 | pd*                  |
| 49             | GIRGENTI GIOVANNI        | PADOVA            | 62.70                 | PD*                  |
| 92             | GIRRI ELISA              | CANARO            | 49.50                 | RO*                  |
| 844            | GIUFFRIDA FRANCESCO      | ROMA              | 2.50                  | rm                   |
| 591            | GIUGLIANO MARIANNA       | TERZIGNO          | 10.30                 | NA*                  |
| 634            | GIULIANO LAURA           | PALERMO           | 9.50                  | pa*                  |
| 595            | GIULIOTTO NADIA          | CONEGLIANO VENETO | 10.25                 | TV                   |
| 705            | GIULIOTTO STEPHANIE      | VILLORBA          | 8.30                  | tv*                  |
| 779            | GIUSTI PAOLO             | PADOVA            | 7.10                  | PD                   |
| 296            | GIUSTO MARTA             | ZENSON DI PIAVE   | 23.85                 | TV                   |
| 185            | GONZALEZ MATEO JOSEFA    | PADOVA            | 35.50                 | PD*                  |
| 482            | GORGOVAN MONICA          | SALZANO           | 13.10                 | ve*                  |
| 246            | GRANDE LUIGI             | PESCARA           | 29.20                 | PE*                  |
| 73             | GRANZOTTO PATRIZIA       | ODERZO            | 53.65                 | TV                   |
| 225            | GRAZIANI DAVIDE          | PONTE SAN NICOLO' | 31.25                 | PD*                  |
| 642            | GRAZIOLI MARCO           | FIUGGI            | 9.40                  | FR*                  |
| 218            | GREGGIO ALESSANDRO       | ABANO TERME       | 32.10                 | pd*                  |
| 318            | GREGGIO CHIARA           | PADOVA            | 21.30                 | pd*                  |
| 627            | GRIGATTI SILVIA          | FERRARA           | 9.65                  | FE*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 18             | GRIGIO MAURIZIO         | PADOVA               | 74.70                 | PD                   |
| 178            | GROSSATO ORLANDO        | CHIOGGIA             | 36.30                 | VE*                  |
| 54             | GUAGNO FABIO            | CAMPODARSEGO         | 59.40                 | PD*                  |
| 367            | GUARDASCIONE FABIO      | POZZUOLI             | 18.10                 | NA*                  |
| 778            | GUBERT ROBERTA          | MEZZANO              | 7.20                  | TN*                  |
| 790            | GUGOLE GIOVANNI         | ARCUGNANO            | 6.20                  | vi                   |
| 259            | GUIDOLIN MAURIZIO       | GALLIERA VENETA      | 28.40                 | pd*                  |
| 165            | HAMOUD ABDUL AMIER      | RUBANO               | 38.00                 | PD                   |
| 416            | HIASAT SAD ABDUL KARIM  | VERONA               | 15.70                 | vr                   |
| 769            | IACUANIELLO PAOLO       | VERONA               | 7.25                  | VR                   |
| 267            | INDELICATO TOMMASO      | VERONA               | 27.30                 | VR                   |
| 230            | IONTA MARIO             | MONTECCHIO MAGGIORE  | 30.95                 | VI*                  |
| 737            | IOSSA MARIA             | MONTEBELLUNA         | 7.70                  | TV*                  |
| 358            | JAAFAR HASSAN           | PADOVA               | 18.80                 | PD*                  |
| 223            | JAFFAL YOUSSEF ALI      | CASTEL D'AZZANO      | 31.30                 | VR                   |
| 622            | JARDIM ROBERTO          | SIROR                | 9.80                  | TN*                  |
| 768            | KASSEM IMAD             | VILLAFRANCA          | 7.30                  | VR                   |
| 42             | KHALIL BEK TESIER       | ROMA                 | 64.30                 | rm                   |
| 203            | KUSMIC EMINA            | SANTO STEFANO DI CAD | 33.20                 | BL                   |
| 604            | LA GAMBA VALENTINA      | CATANZARO            | 10.10                 | cz*                  |
| 581            | LA RUINA ANNA IDA       | SAN SEVERINO LUCANO  | 10.60                 | pz*                  |
| 696            | LA SPADA ANTONINO       | VERONA               | 8.50                  | vr                   |
| 667            | LABATE ANTONINO         | REGGIO CALABRIA      | 8.90                  | rc*                  |
| 201            | LACAMERA FRANCESCO      | CASALE SUL SILE      | 33.50                 | TV                   |
| 516            | LAGIOIA PIETRO          | TRIGGIANO            | 12.30                 | BA*                  |
| 164            | LANA STEFANIA           | PADOVA               | 38.00                 | PD*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo  | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|--------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 456            | LANDOLFO SONIA           | PADOVA               | 14.10                 | pd*                  |
| 138            | LANDRO DOMENICO          | CONEGLIANO VENETO    | 42.60                 | TV                   |
| 320            | LAVERDA BARBARA          | THIENE               | 21.00                 | VI*                  |
| 524            | LAVOLTA ELISA            | PADOVA               | 12.00                 | pd*                  |
| 186            | LEMMI ALBERTO            | VILLORBA             | 35.50                 | TV*                  |
| 193            | LEONE CLAUDIO            | VERONA               | 34.50                 | VR*                  |
| 323            | LINZI MARINA             | VENEZIA              | 20.75                 | VE*                  |
| 757            | LIVIERO ELISA            | CASSOLA              | 7.50                  | VI*                  |
| 406            | LO RUSSO MARGARET        | RUBANO               | 16.15                 | PD*                  |
| 629            | LOGOZZO SANTO            | GIOIOSA IONICA       | 9.60                  | RC*                  |
| 798            | LOIERO GAETANO           | PORTOGRUARO          | 5.40                  | VE                   |
| 610            | LOMBARDI ELEONORA        | MANDURIA             | 10.00                 | TA*                  |
| 801            | LOMBARDI SARA            | SAN BONIFACIO        | 5.00                  | VR                   |
| 217            | LOMBARDI VINCENZO        | RONCADE              | 32.10                 | TV                   |
| 72             | LOMBARDO VALERIO         | LIPARI - FILICUDI    | 53.80                 | ME                   |
| 248            | LONGOBARDI ANNA          | VERONA               | 29.10                 | vr*                  |
| 411            | LOPEZ TRIVENO FRANCISCO  | CASIER               | 15.85                 | TV*                  |
| 89             | LORENZATO CAMILLA        | PONTE NELLE ALPI     | 50.60                 | BL                   |
| 472            | LORIGIOLA DAVIDE         | VICENZA              | 13.50                 | VI*                  |
| 635            | LOSI ANDREA              | PADOVA               | 9.50                  | PD*                  |
| 314            | LOT MARIA                | PONTE DI PIAVE       | 21.75                 | TV*                  |
| 553            | LOTTO MARISTELLA         | TORREGLIA            | 11.30                 | pd*                  |
| 599            | LUCCHIN ANNA             | SCHIO                | 10.20                 | vi*                  |
| 892            | LUCIETTO ANNAPAOLA       | CITTADELLA           | 0.50                  | PD                   |
| 861            | LUDOVICHETTI MAURIZIO    | PADOVA               | 2.10                  | PD                   |
| 853            | LUVIBUDULU MANSUEKI BILA | S. ANGELO DI PIOVE D | 2.25                  | PD                   |



**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 793            | MACCHI ANNA             | SCHIO                | 5.60                  | VI                   |
| 530            | MACIDI LUCIA            | MARANO VICENTINO     | 11.90                 | VI*                  |
| 894            | MACII GIORGIO           | ABANO TERME          | 0.50                  | PD                   |
| 351            | MAGGIO PATRIZIA         | FOGGIA               | 19.10                 | fg*                  |
| 526            | MAGLIULO ROMUALDO       | NOLA                 | 12.00                 | NA*                  |
| 821            | MAGON ALESSANDRO        | BARBARANO VICENTINO  | 3.50                  | vi                   |
| 585            | MAGRIN MARTA            | QUINTO VICENTINO     | 10.50                 | VI*                  |
| 175            | MAINARDI RENATO         | CONEGLIANO           | 36.60                 | TV                   |
| 80             | MAIOLO FRANCESCA        | TEOLO                | 51.85                 | PD                   |
| 298            | MAIORCA ANGELA          | CASTELFRANCO VENETO  | 23.40                 | tv                   |
| 311            | MALAGNINI ALESSANDRO    | VENEZIA              | 22.15                 | ve*                  |
| 527            | MALFERMONI GIULIO       | VICENZA              | 11.90                 | vi*                  |
| 546            | MALLARDO PASQUALE       | GIUGLIANO IN CAMPANI | 11.40                 | na*                  |
| 586            | MALVINDI MARIA LUCIA    | PONTE SAN NICOLÒ     | 10.45                 | PD*                  |
| 708            | MANCINELLI MARIO        | ROMA                 | 8.20                  | rm*                  |
| 511            | MANCINELLI NICOLETTA    | PADOVA               | 12.50                 | pd                   |
| 94             | MANCINI DANIELA         | SENIGALLIA           | 48.90                 | AN                   |
| 417            | MANCINO GIUSEPPE        | GELA                 | 15.60                 | CL*                  |
| 870            | MANENTI FABIO           | MIRA                 | 1.50                  | ve                   |
| 819            | MANGLAVITI FRANCESCO    | TREVISO              | 3.55                  | TV                   |
| 132            | MANSOUR IMAD ALI AHMED  | ACQUAPENDENTE        | 43.60                 | VT                   |
| 503            | MANTOVANI MAURO         | CHIOGGIA             | 12.60                 | VE*                  |
| 284            | MANZALINI MARINA ANDREA | CASTELMASSA          | 25.40                 | RO                   |
| 686            | MARAFFON MARTINA        | SACCOLONGO           | 8.60                  | pd*                  |
| 142            | MARCATILI PAOLO         | VILLAFRANCA          | 41.70                 | VR                   |
| 903            | MARCATO GIORGIA         | VIGONZA              | 0.20                  | pd                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 414            | MARCHESAN FEDERICA      | LORIA                | 15.75                 | TV*                  |
| 374            | MARCHESAN IACOPO        | COSTA DI ROVIGO      | 17.90                 | RO*                  |
| 346            | MARCHETTA ANTONIO       | VERONA               | 19.50                 | VR                   |
| 484            | MARCOLIN VALENTINA      | PADOVA               | 13.05                 | pd*                  |
| 677            | MARCONI VALERIA         | SOAVE                | 8.80                  | VR*                  |
| 641            | MARES VALENTINA         | PONTE NELLE ALPI     | 9.40                  | BL*                  |
| 688            | MARFELLA FRANCESCA      | NAPOLI               | 8.60                  | NA*                  |
| 202            | MARRADI CAMILLA         | RONCADE              | 33.45                 | TV                   |
| 661            | MARRAFFA GIUSEPPE       | MONTEGROTTO TERME    | 9.05                  | PD                   |
| 379            | MARRARA MARIA TERESA    | REGGIO CALABRIA      | 17.80                 | RC*                  |
| 880            | MARTIN ANTONELLO        | CROCETTA DEL MONTELL | 1.00                  | TV                   |
| 871            | MARTINELLI GIULIO       | BARDOLINO            | 1.50                  | VR                   |
| 727            | MARTINI LORENZO         | ROMA                 | 7.90                  | rm*                  |
| 383            | MARTINI NICOLO'         | MILANO               | 17.50                 | MI*                  |
| 501            | MARTON DAVIDE           | TREVISO              | 12.60                 | tv*                  |
| 540            | MARTUCCI EMILIO         | MONDRAGONE           | 11.60                 | ce*                  |
| 187            | MARZANO ANNA MARIA      | LOCRI                | 35.30                 | rc*                  |
| 471            | MARZANO CLORINDA        | FONDI                | 13.50                 | lt*                  |
| 682            | MARZO PAOLO             | MILANO               | 8.70                  | MI*                  |
| 726            | MARZURA MARTA           | SAN VENDEMIANO       | 7.90                  | tv*                  |
| 111            | MASCANZONI AGOSTINO     | BELLUNO              | 46.90                 | BL                   |
| 27             | MASIERO FAZIA           | BELLUNO              | 68.50                 | BL*                  |
| 115            | MASSAGRANDE STEFANO     | VILLAFRANCA          | 45.95                 | vr                   |
| 117            | MASTELLA GIAN PAOLO     | VERONA               | 45.85                 | VR                   |
| 45             | MASUZZO CONCETTO        | VERONA               | 62.90                 | VR                   |
| 672            | MATTIOLI SARA           | CORROPOLI            | 8.80                  | TE*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo          | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|----------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 162            | MAUR TIZIANA                     | PADOVA               | 38.10                 | PD                   |
| 669            | MAZZOCCHIN ANNAMARIA             | MAROSTICA            | 8.90                  | vi*                  |
| 409            | MAZZULLO MARIA                   | ROVIGO               | 16.00                 | ro*                  |
| 231            | MELATO GIULIO                    | PORCIA               | 30.90                 | pn                   |
| 828            | MENEGATTI MARIA TERESA           | PORTO VIRO           | 3.20                  | RO                   |
| 738            | MENEGHELLI LISA SERENA           | NOGARA               | 7.70                  | VR*                  |
| 556            | MENEHINI VALENTINA               | VICENZA              | 11.20                 | vi*                  |
| 883            | MENEGUOLO MASSIMO                | SEDICO               | 1.00                  | bl                   |
| 468            | MENIN ALESSANDRO                 | DUEVILLE             | 13.70                 | vi*                  |
| 141            | MENNA CARMINE                    | FORMIA               | 41.80                 | LT*                  |
| 837            | MESSINA MARINA                   | AVELLINO             | 2.70                  | AV                   |
| 402            | MESSINA ROSSELLA ANTONELLA NORMA | CATANIA              | 16.50                 | CT*                  |
| 515            | MICHELON MANUEL                  | CARMIGNANO DI BRENTA | 12.35                 | PD*                  |
| 177            | MICHELON MORENO                  | PADOVA               | 36.40                 | PD                   |
| 875            | MIGLIORINI CLAUDIO SANTO         | VENEZIA              | 1.30                  | ve                   |
| 24             | MILANESE ANTONIO                 | CASTEL D'AZZANO      | 72.45                 | VR                   |
| 759            | MILANO SALVATORE FILIPPO         | PADOVA               | 7.50                  | PD*                  |
| 413            | MILI SALVATORE                   | MELITO DI PORTO SALV | 15.80                 | RC*                  |
| 173            | MILICIA MARIA                    | LOCRI                | 36.70                 | RC*                  |
| 34             | MILIO RENATA                     | JESOLO               | 65.95                 | VE                   |
| 170            | MILONE ALFONSO                   | PADOVA               | 37.50                 | PD                   |
| 44             | MIOLA GIORGIO                    | PADOVA               | 63.00                 | PD                   |
| 908            | MIOTTO MIRIAM                    | LUSIA                | 0.00                  | ro                   |
| 337            | MOFFA GUIDO                      | FRATTAMAGGIORE       | 19.90                 | NA*                  |
| 630            | MOLLACE RITA                     | BIANCO               | 9.60                  | RC*                  |
| 569            | MONARI MARIANNA                  | BELLUNO              | 10.80                 | BL*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo   | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 562            | MONCON ALESSANDRA         | ROVIGO               | 11.00                 | RO*                  |
| 571            | MONTAGNANI CARLO-FEDERICO | BOLOGNA              | 10.80                 | BO                   |
| 703            | MONTOLLI FRANCESCO        | VERONA               | 8.30                  | vr*                  |
| 461            | MONTRESOR GIOVANNI        | TORRI DEL BENACO     | 14.00                 | VR                   |
| 858            | MONTUORI MARIANO          | VILLORBA             | 2.20                  | TV                   |
| 387            | MORAS SONIA               | VENEZIA              | 17.35                 | ve                   |
| 330            | MORELLI GIUSEPPE          | TERMOLI              | 20.30                 | cb*                  |
| 753            | MORELLI MARINA ANNARITA   | SAN GIORGIO JONICO   | 7.50                  | ta*                  |
| 254            | MORELLO MARIO             | PADOVA               | 28.65                 | PD*                  |
| 818            | MORGANA GIOVANNI          | OMESSINA             | 3.60                  | me                   |
| 624            | MORLIN LUCA               | TEZZE SUL BRENTA     | 9.70                  | vi*                  |
| 684            | MOSCHINO TERENCE          | S. DONA' DI PIAVE    | 8.70                  | VE                   |
| 602            | MOSCONI FEDERICO          | NEGRAR               | 10.20                 | VR                   |
| 283            | MOTTA LUIGI               | VERONA               | 25.50                 | VR                   |
| 81             | MUHAMMAD ABDULSTAR        | MESTRE               | 51.70                 | VE                   |
| 533            | MUNARETTO STEFANO         | SANTA LUCIA DI PIAVE | 11.90                 | TV                   |
| 901            | MUNARI ROSALBA            | ALBIGNASEGO          | 0.30                  | PD                   |
| 559            | MUSITANO ROCCO            | NOVENTA DI PIAVE     | 11.20                 | ve                   |
| 735            | MUSTO MARTINA             | SPINEA               | 7.70                  | VE*                  |
| 289            | NAAMNAH AHMAD             | PADOVA               | 25.00                 | PD                   |
| 690            | NAPOLITANO ASSUNTA        | MARIGLIANELLA        | 8.60                  | NA*                  |
| 825            | NASOLE EMANUELE           | VERONA               | 3.40                  | vr                   |
| 37             | NAVVABI ARDAKANI ADIB     | SCORZE'              | 65.20                 | VE                   |
| 250            | NERI MARIO                | ALBETTONE            | 28.95                 | VI                   |
| 785            | NETTIS NICOLA             | MIRANO               | 6.55                  | VE                   |
| 307            | NICOLIN MARIAGRAZIA       | DOLO                 | 22.40                 | ve                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo     | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-----------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 97             | NICOLOSO CARMELA            | PADOVA               | 48.40                 | PD*                  |
| 95             | NIGRO SALVATORE             | S. GIOVANNI DI GERAC | 48.80                 | RC*                  |
| 573            | NIUTTA FRANCESCO            | CAULONIA             | 10.70                 | rc*                  |
| 103            | NOCITA GAETANO              | MESSINA              | 47.70                 | me                   |
| 866            | NORCEN MARCO                | VENEZIA MESTRE       | 1.70                  | VE                   |
| 739            | NOTTEGAR FRANCESCA          | VERONA               | 7.70                  | VR*                  |
| 561            | NOVELLO ROMEO               | BREGANZE             | 11.10                 | VI*                  |
| 746            | NUZZO TERESITA              | SANT'AMBROGIO DI VAL | 7.50                  | VR*                  |
| 457            | OCCHINO ENRICO              | POZZUOLI             | 14.10                 | NA*                  |
| 836            | ODONI GIULIO                | PADOVA               | 2.70                  | PD                   |
| 66             | ORIOLO GIUSEPPE             | CATANZARO            | 55.50                 | CZ                   |
| 260            | ORLANDI STEFANO             | GROSSETO             | 28.30                 | gr                   |
| 180            | ORLANDO LUIGI               | TREVISO              | 36.10                 | TV                   |
| 99             | PACE ALESSANDRO             | PADOVA               | 48.30                 | PD                   |
| 761            | PACE MICHELE                | CALTABELLOTTA        | 7.50                  | AG                   |
| 212            | PADOVAN UGO MARIO           | PADOVA               | 32.40                 | pd*                  |
| 61             | PAESOTTO FRANCESCO          | PADOVA               | 56.90                 | PD                   |
| 764            | PAGLIARELLO GIUSEPPE DANILO | CANICATTI '          | 7.40                  | AG*                  |
| 39             | PAJER ANNA                  | PADOVA               | 64.85                 | PD*                  |
| 700            | PALADINI MARCO              | GENAZZANO            | 8.40                  | RM*                  |
| 86             | PALMERIO ANTONELLA          | CASTIGLIONE DELLE S  | 50.95                 | MN                   |
| 362            | PALUMBO DONATELLA           | FOGGIA               | 18.60                 | FG*                  |
| 656            | PANAJIA AGOSTINO            | FERRARA              | 9.20                  | FE*                  |
| 40             | PANTE BRUNO                 | MEL                  | 64.70                 | BL                   |
| 711            | PAPPALARDO FABIO            | BIANCAVILLA          | 8.20                  | CT*                  |
| 382            | PAPPALARDO ROSARIA          | VARAPODIO            | 17.60                 | rc*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo     | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-----------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 71             | PARAVANI CRISTINO           | PESCARA              | 53.80                 | PE                   |
| 118            | PARISI FILIPPO              | CALDIERO             | 45.45                 | VR                   |
| 803            | PARISSENTI LUCIA            | VOLTAGO AGORDINO     | 4.60                  | BL                   |
| 698            | PASCALE FABIO               | VENEZIA              | 8.40                  | ve*                  |
| 528            | PASCULLI MICHELE            | BARI                 | 11.90                 | ba*                  |
| 245            | PASETTO MARZIA              | SAN BONIFACIO        | 29.40                 | VR                   |
| 458            | PASETTO TRYSA               | VERONA               | 14.05                 | vr*                  |
| 506            | PASINI ALBERTO              | SAN MARTINO BUON ALB | 12.55                 | VR*                  |
| 692            | PAVAN WALTER                | SAN DONA' DI PIAVE   | 8.60                  | ve*                  |
| 216            | PEGORARO MARTINO            | NOVE                 | 32.10                 | vi*                  |
| 167            | PELLEGRINI STEFANO          | COGOLLO DEL CENGIO   | 37.90                 | vi                   |
| 639            | PELLICANÒ NATALE            | MONTEBELLUNA         | 9.50                  | tv                   |
| 859            | PENZO SILVIA                | PADOVA               | 2.10                  | PD                   |
| 649            | PERISSINOTTO GIULIA         | VENEZIA              | 9.30                  | VE*                  |
| 215            | PERNA ROBERTO               | RENDE                | 32.20                 | cs                   |
| 74             | PERRELLA SILVIO MASSIMO     | BOJANO               | 53.50                 | CB                   |
| 756            | PERROTTA ANTONIO            | SUCCIVO              | 7.50                  | ce*                  |
| 317            | PERROTTA CONCETTINA BARBARA | BELPASSO             | 21.60                 | CT*                  |
| 98             | PERTILE MARCO               | MAROSTICA            | 48.30                 | VI                   |
| 270            | PERUZZINI CARLO MATTEO      | VERONA               | 27.10                 | VR*                  |
| 262            | PETRACCA ETTORE             | ROVIGO               | 28.20                 | RO*                  |
| 143            | PETROBELLI FRANCESCO        | PADOVA               | 41.65                 | PD                   |
| 268            | PEZZOLLA LUCIANA            | FASANO               | 27.20                 | BR*                  |
| 710            | PIACENTE ALESSANDRO         | L'AQUILA             | 8.20                  | AQ*                  |
| 820            | PIANOZZA PIERPAOLO          | S. DONA' DI PIAVE    | 3.50                  | VE                   |
| 835            | PIANTA ALESSANDRO           | TREVISO              | 2.70                  | TV                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune             | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|--------------------|-----------------------|----------------------|
| 153            | PIATTELLA GUIDO         | ANCONA             | 40.30                 | an*                  |
| 600            | PIEMONTE SARA           | ROMA               | 10.20                 | rm*                  |
| 580            | PIEROBON ALESSANDRA     | CAMPO SAN MARTINO  | 10.60                 | PD*                  |
| 577            | PIERONI ELENA           | VISSO              | 10.60                 | mc*                  |
| 748            | PIGHI ANDREA            | VERONA             | 7.50                  | vr*                  |
| 442            | PIGNATA NATALINO        | MONASTIER          | 14.50                 | TV                   |
| 477            | PILLA LUCIANO           | MONTESILVANO       | 13.30                 | PE*                  |
| 33             | PILLON ALBERTO          | PADOVA             | 66.10                 | PD                   |
| 882            | PINELLI MARIANO         | RONCADE            | 1.00                  | TV                   |
| 271            | PIOVESAN PIETRO         | VILLORBA           | 27.00                 | TV                   |
| 548            | PISCOPO ANIELLO         | MUGNANO DI NAPOLI  | 11.40                 | NA*                  |
| 161            | PISTOCCHI ILDE          | VENEZIA            | 38.20                 | VE*                  |
| 156            | PITTARELLO GIANNA       | PADOVA             | 39.20                 | PD                   |
| 376            | PIVA MARIO              | BASSANO DEL GRAPPA | 17.90                 | VI                   |
| 811            | PIZZATO MICHELA         | ARCUGNANO          | 3.90                  | VI                   |
| 780            | POLATO RAFFAELE         | PADOVA             | 7.10                  | PD                   |
| 640            | POLATO VALENTINA        | ASIAGO             | 9.40                  | VI*                  |
| 744            | POLESE GUIDO            | FUMANE             | 7.60                  | VR                   |
| 611            | POLETTI CHIARA          | SOVIZZO            | 10.00                 | VI*                  |
| 140            | POLO ANDREA             | CASIER             | 41.80                 | TV                   |
| 137            | POLYCARPOU KLITOS       | VERONA             | 42.70                 | VR                   |
| 19             | POMARICI ETTORE         | VERONA             | 73.80                 | VR                   |
| 826            | PORTESAN MAURO          | BASSANO DEL GRAPPA | 3.25                  | VI                   |
| 375            | POSENATO PIERFRANCESCO  | LIDO DI VENEZIA    | 17.90                 | VE                   |
| 452            | POSTOLACHE CRISTINA     | CADONEGHE          | 14.20                 | PD*                  |
| 328            | POZZA MARIA RITA        | BASSANO DEL GRAPPA | 20.45                 | VI*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune             | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|--------------------|-----------------------|----------------------|
| 593            | POZZATO VALERIA         | BRENDOLA           | 10.30                 | VI*                  |
| 359            | POZZI ALBERTO           | FELTRE             | 18.80                 | bl                   |
| 707            | POZZOBON FAUSTO         | VEDELAGO           | 8.30                  | tv*                  |
| 422            | PRANDIN OBERDAN         | TREVISO            | 15.35                 | TV*                  |
| 121            | PRATI GAETANO           | CASTELNUOVO D/G.   | 45.15                 | VR                   |
| 469            | PREVEDELLO SILVIA       | CAMPOSAMPIERO      | 13.65                 | PD*                  |
| 628            | PREZIOSO LUCA           | CAPUA              | 9.60                  | CE*                  |
| 660            | PRIAMO IRENE            | SOVERATO           | 9.10                  | cz*                  |
| 631            | PRIGIONI PIERO          | VERONA             | 9.60                  | vr*                  |
| 299            | PRIVATO GIAN-LUCA       | ACAVARZERE         | 23.30                 | ve*                  |
| 701            | PROJIC MEZZOLI KETTY    | PADOVA             | 8.40                  | pd*                  |
| 357            | PRONTERA MANUELA        | PADOVA             | 18.90                 | pd*                  |
| 339            | QUAGLIO ALESSANDRO      | VIGONZA            | 19.80                 | PD*                  |
| 36             | QUARTA MAURO            | TEOLO              | 65.65                 | PD                   |
| 424            | QUERCETTI CRISTO        | ARCOLE             | 15.20                 | vr*                  |
| 280            | RACHELE FRANCESCO       | CAVARZERE          | 25.65                 | VE                   |
| 102            | RAIMONDI ALBERTO        | ZANE'              | 47.75                 | VI                   |
| 155            | RAIMONDI MATTEO         | PRIZZI             | 39.80                 | pa                   |
| 7              | RAMPIN GABRIELE         | PADOVA             | 86.00                 | PD                   |
| 664            | RAMPOGNA ROBERTA        | PORDENONE          | 9.00                  | pn*                  |
| 862            | RAPINO KATIA            | ANCONA             | 2.00                  | an                   |
| 765            | RAVAGNANI ERIKA MARIA   | BASSANO DEL GRAPPA | 7.40                  | vi*                  |
| 109            | RAZIONALE IVANA         | PADOVA             | 47.05                 | PD                   |
| 652            | REA VINCENZO            | MARIGLIANO         | 9.30                  | NA*                  |
| 537            | REALDI ANNA             | PADOVA             | 11.70                 | PD*                  |
| 633            | REATO GIOVANNA          | PIANIGA            | 9.50                  | VE*                  |



**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo           | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 502            | REINA MARIACONCETTA ROSA          | TREVISO              | 12.60                 | TV*                  |
| 196            | REZAZADEH CHARKHKAR MOHAMMAD REZA | FERRARA              | 34.10                 | fe*                  |
| 797            | RIBUL MORO MIRCO                  | VERONA               | 5.40                  | VR                   |
| 415            | RICCI VINCENZO                    | BITONTO              | 15.70                 | BA*                  |
| 886            | RICCIARDELLI STEFANO              | MAZZE'               | 0.90                  | to                   |
| 56             | RICCIOLI CARLO EMANUELE           | SAN DONA' DI PIAVE   | 58.90                 | VE*                  |
| 257            | RIGATO MARILISA                   | BARBARANO VICENTINO  | 28.45                 | VI*                  |
| 29             | RIGHETTO ENZO                     | MIRANO               | 66.80                 | VE*                  |
| 517            | RIGNANESE RAFFAELLA               | FOGGIA               | 12.20                 | FG*                  |
| 478            | RIGO FRANCESCA                    | MONTEGROTTO TERME    | 13.30                 | pd*                  |
| 288            | RIGOBELLO FILIPPO                 | ROSSANO VENETO       | 25.00                 | VI*                  |
| 390            | RIGON CHIARA                      | AVENEZIA             | 17.15                 | VE                   |
| 496            | RINALDI CATERINA ANNA             | VERONA               | 12.70                 | VR*                  |
| 891            | RISSO GIANCARLO                   | TEOLO                | 0.55                  | PD                   |
| 814            | RIVADOSSI FABRIZIO                | MANERBA DEL GARDA    | 3.80                  | bs                   |
| 124            | RIVILLITO ANGELO                  | TRIESTE              | 44.60                 | TS                   |
| 291            | RIZZI CONCETTA                    | ROMA                 | 24.80                 | RM*                  |
| 566            | RIZZI CORRADO                     | MONTECCHIO MAGGIORE  | 10.90                 | VI                   |
| 721            | RIZZI ERMELINDA                   | LIMENA               | 8.10                  | PD                   |
| 724            | ROBINSON JOSEPH                   | VENEZIA              | 7.95                  | VE                   |
| 130            | ROCCA MIRELLA                     | PADOVA               | 43.70                 | PD*                  |
| 480            | ROCCATO MORENO                    | ADRIA                | 13.20                 | RO*                  |
| 854            | ROCCATO STEFANO                   | ADRIA                | 2.20                  | RO                   |
| 447            | ROCCHETTO ANNA                    | MONTICELLO CONTE OTT | 14.30                 | VI*                  |
| 301            | ROCCO STEFANO                     | MARTELLAGO           | 23.00                 | VE                   |
| 426            | RODIGHIERO MARCO                  | ROMANO D'EZZELINO    | 15.10                 | VI*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 120            | ROMANATO BARBARA        | SAONARA              | 45.25<br>VILLATORA    | PD                   |
| 207            | ROMANO DOMENICO         | BOLOGNA              | 32.90                 | BO                   |
| 407            | RONCORONI CARLA         | OLGIATE COMASCO      | 16.10                 | CO*                  |
| 273            | ROSSATO PAOLO           | MONTEGALDA           | 26.60                 | VI*                  |
| 384            | ROSSI CINZIA            | ROVIGO               | 17.50                 | RO*                  |
| 796            | ROSSI LAURA             | ZANE'                | 5.40                  | VI                   |
| 822            | ROTUNDI FRANCO          | ALESSANDRIA          | 3.50                  | AL                   |
| 22             | RUFFATO ROSANNA         | S. GIUSTINA IN COLLE | 73.20                 | PD                   |
| 560            | RUFFILLI GIULIA         | TREVISO              | 11.15                 | TV*                  |
| 214            | RUFFO GIOVANNA          | VILLAFRANCA          | 32.40                 | VR                   |
| 427            | RUGGIERO ALESSANDRA     | NOCERA SUPERIORE     | 15.10                 | sa*                  |
| 159            | RUNDO RITA              | S. AGATA DI MILITELL | 38.90                 | ME                   |
| 31             | RUSSO ANNA              | TORRI DI QUARTESOLO  | 66.20                 | VI                   |
| 678            | RUSSO ROBERTA           | TORRECUSO            | 8.80                  | bn*                  |
| 494            | RUTA ELENA              | ALBAREDO D'ADIGE     | 12.70                 | VR*                  |
| 127            | SABBADIN MARINA         | VENEZIA              | 43.95                 | VE*                  |
| 240            | SABBALINI MASSIMO       | BAGOLINO             | 30.10                 | bs                   |
| 68             | SACCO ANTONIO           | CROTONE              | 54.75                 | kr                   |
| 899            | SACCON MORENO           | MIRA                 | 0.30                  | ve                   |
| 313            | SAFAWI HASSAN           | ABANO TERME          | 22.00                 | pd                   |
| 190            | SAKRAN NIZAR            | ABANO TERME          | 35.00                 | PD                   |
| 809            | SALASNICH MAURO         | PADOVA               | 4.00                  | PD                   |
| 369            | SALLOUM ILARIA          | ZUGLIANO             | 18.10                 | VI*                  |
| 105            | SALMAN HANNA            | BASSANO DEL GRAPPA   | 47.25                 | VI                   |
| 834            | SALMAN SOULIMAN         | PADOVA               | 3.00                  | pd                   |
| 4              | SALMASO LAURA           | VENEZIA              | 94.60                 | VE                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 139            | SALVATO GIOSUE'         | CARRE'               | 42.05                 | VI                   |
| 194            | SALVATORE CARMEN        | BOLOGNA              | 34.50                 | BO                   |
| 145            | SALVO PAOLO             | RUBANO               | 41.40                 | PD                   |
| 129            | SAMI ALI                | FIESSO UMBERTIANO    | 43.90                 | RO                   |
| 174            | SAMUELI CRISTIANO       | VENEZIA              | 36.60                 | VE*                  |
| 287            | SANAPO LUCIA            | PERUGIA              | 25.20                 | pg*                  |
| 312            | SANDEI SIMONETTA        | DUE CARRARE          | 22.00                 | PD*                  |
| 110            | SANTANGELO FORTUNATO    | MIRANO               | 46.90                 | VE                   |
| 570            | SANTARELLO GIORGIA      | ROVIGO               | 10.80                 | ro*                  |
| 523            | SANTILLI GIOVANNI       | PRATOLA PELIGNA      | 12.10                 | AQ*                  |
| 445            | SANTONE TAMARA          | CHIETI               | 14.40                 | ch*                  |
| 574            | SARTORI ALESSANDRO      | VICENZA              | 10.70                 | VI*                  |
| 887            | SARTORI NORA            | MOLVENO              | 0.80                  | TN                   |
| 93             | SARTORI PIETRO          | TEOLO                | 49.35                 | PD                   |
| 368            | SARTORI VALENTINA       | VERONA               | 18.10                 | vr*                  |
| 345            | SAVIO GIOVANNI          | PADOVA               | 19.50                 | pd*                  |
| 750            | SAVOLDI ANNALISA        | PADENGHE DEL GARDA   | 7.50                  | bs*                  |
| 572            | SCALA LUCA              | CERRO VERONESE       | 10.75                 | VR                   |
| 100            | SCALET SANDRO           | VENEZIA              | 48.05                 | VE*                  |
| 221            | SCANDIUZZI MARIANO      | MONTEBELLUNA         | 31.85                 | tv*                  |
| 209            | SCARAVELLI MAURO        | SCORZE'              | 32.90                 | VE                   |
| 434            | SCARDINO PAOLO          | MOTTA DI LIVENZA     | 14.85                 | TV*                  |
| 596            | SCARMIGNAN STEFANO      | LENDINARA            | 10.20                 | ro*                  |
| 76             | SCARSANELLA FEDERICA    | SPINEA               | 53.15                 | VE                   |
| 831            | SCARSINI VALTER         | VILLAFRANCA DI VERON | 3.10                  | VR                   |
| 850            | SCATTOLO ANNA MARIA     | VERONA               | 2.30                  | vr                   |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo      | Comune              | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|------------------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|
| 310            | SCHIANO DI COLA ANTONIO      | MONTE DI PROCIDA    | 22.25                 | NA*                  |
| 405            | SCHIAVO UMBERTO              | PADOVA              | 16.25                 | pd*                  |
| 626            | SCHIAVON BARBARA             | NOVENTA PADOVANA    | 9.70                  | pd*                  |
| 286            | SCHIAVON ESTER               | PADOVA              | 25.30                 | PD*                  |
| 9              | SCHIRALDI MARIA GIUSEPPA     | TORRI DI QUARTESOLO | 85.60                 | vi                   |
| 450            | SCIARRILLO BRANCALASSI CLARA | ANCONA              | 14.20                 | an*                  |
| 114            | SCORRANO PETTINE SILVIO      | VIGODARZERE         | 46.35                 | PD*                  |
| 82             | SCRIBANO GIOVANNI            | BASSANO DEL GRAPPA  | 51.55                 | VI*                  |
| 808            | SCUDELLER ALBERTA            | PADOVA              | 4.10                  | PD                   |
| 519            | SCUDERI ROSA FRANCESCA       | MISTERBIANCO        | 12.20                 | ct                   |
| 507            | SECCIA LUIGI GIUSEPPE        | BARLETTA            | 12.55                 | BT*                  |
| 459            | SEGATO GLORIA                | ROVIGO              | 14.00                 | RO*                  |
| 70             | SENA MARIA GIUSEPPINA        | CITTADELLA          | 53.90                 | PD                   |
| 470            | SESTITO GIUSEPPE             | CUTRO               | 13.60                 | kr*                  |
| 15             | SFORZA PAOLA                 | PIEVE DI SOLIGO     | 78.70                 | TV                   |
| 532            | SIGNORINI MARTA              | SOLAGNA             | 11.90                 | VI*                  |
| 412            | SILVESTRI SERENA             | TRIESTE             | 15.85                 | ts                   |
| 895            | SILVESTRI SILVANO            | VENEZIA - MESTRE    | 0.50                  | ve                   |
| 531            | SIMONELLA CINZIA             | PADOVA              | 11.90                 | pd                   |
| 300            | SINIGAGLIA DANIELA           | LOZZO ATESTINO      | 23.20                 | PD*                  |
| 168            | SIVIERO GUSTAVO              | PADOVA              | 37.60                 | PD*                  |
| 148            | SNIDERO CARLO                | DOLEGNA DEL COLLIO  | 41.00                 | GO                   |
| 857            | SOATTIN GIOVANNI             | PADOVA              | 2.20                  | PD                   |
| 58             | SOATTIN SUSANNA              | PADOVA              | 58.30                 | PD*                  |
| 481            | SODANO ANTONIA               | BARI                | 13.20                 | ba*                  |
| 146            | SOLDA' LILIANA BRUNA         | SARCEDO             | 41.25                 | VI*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo   | Comune           | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|---------------------------|------------------|-----------------------|----------------------|
| 439            | SOLDANI DARIA             |                  | 14.55                 |                      |
|                |                           | ZIMELLA          |                       | vr*                  |
| 817            | SORDI GIUSEPPE            |                  | 3.60                  |                      |
|                |                           | VERONA           |                       | VR                   |
| 244            | SOSA SOFIA ALEJANDRA      |                  | 29.45                 |                      |
|                |                           | 41CAORLE         |                       | ve*                  |
| 370            | SPADACCINO AGLAURA CINZIA |                  | 18.10                 |                      |
|                |                           | PADOVA           |                       | PD                   |
| 576            | SPAZZINI FABIO            |                  | 10.60                 |                      |
|                |                           | VOLTA MANTOVANA  |                       | mn*                  |
| 35             | SPERONI CARLO GIUSEPPE    |                  | 65.75                 |                      |
|                |                           | AGAZZANO         |                       | PC                   |
| 344            | SPEZIA CARLO              |                  | 19.50                 |                      |
|                |                           | BOLOGNA          |                       | bo*                  |
| 199            | SPINARDI FRANCESCO        |                  | 33.80                 |                      |
|                |                           | PORTOGRUARO      |                       | ve*                  |
| 719            | STAGNOLI CLAUDIA          |                  | 8.10                  |                      |
|                |                           | SOMMACAMPAGNA    |                       | vr*                  |
| 647            | STANCARI LORENZO          |                  | 9.30                  |                      |
|                |                           | MARMIROLO        |                       | mn*                  |
| 495            | STECCA GIACOMO            |                  | 12.70                 |                      |
|                |                           | VIGONZA          |                       | PD*                  |
| 204            | STEFAN ELISABETTA         |                  | 33.10                 |                      |
|                |                           | CAMPODARSEGO     |                       | PD*                  |
| 668            | STEFANI ALESSIA           |                  | 8.90                  |                      |
|                |                           | MOTTA DI LIVENZA |                       | tv*                  |
| 3              | STEFANI STEFANO           |                  | 94.80                 |                      |
|                |                           | ASOLO            |                       | TV                   |
| 147            | STELLATO RAFFAELE         |                  | 41.10                 |                      |
|                |                           | LENTIAI          |                       | bl*                  |
| 408            | STEVANIN ANNA ROSA        |                  | 16.10                 |                      |
|                |                           | PADOVA           |                       | pd                   |
| 418            | STOCCO MARIA GRAZIA       |                  | 15.60                 |                      |
|                |                           | ROSSANO SCALO    |                       | cs                   |
| 788            | STRINA ANGELA             |                  | 6.40                  |                      |
|                |                           | MIRANO           |                       | VE                   |
| 302            | SUGAMELE DANILO           |                  | 22.90                 |                      |
|                |                           | SERMONETA        |                       | lt                   |
| 30             | SULPASSO NICOLA           |                  | 66.35                 |                      |
|                |                           | LEGNAGO          |                       | VR                   |
| 235            | SURICO TERESA             |                  | 30.60                 |                      |
|                |                           | PADOVA           |                       | PD*                  |
| 681            | TAMAGNINI PAOLA           |                  | 8.70                  |                      |
|                |                           | PADOVA           |                       | pd*                  |
| 512            | TANDUO CINZIA             |                  | 12.50                 |                      |
|                |                           | CAMPONOGARA      |                       | VE                   |
| 525            | TANZI GIOVANNI            |                  | 12.00                 |                      |
|                |                           | SELVA DI CADORE  |                       | bl*                  |
| 781            | TARGA LUCIO               |                  | 7.00                  |                      |
|                |                           | MONSELICE        |                       | PD                   |
| 431            | TATULLI ALESSANDRO        |                  | 14.90                 |                      |
|                |                           | TERLIZZI         |                       | BA*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune              | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|
| 306            | TAUT ION                | BOVOLONE            | 22.50                 | VR*                  |
| 522            | TECCHIO MATTEO          | CAMISANO VICENTINO  | 12.10                 | vi*                  |
| 228            | TEDESCHI ANTONELLO      | AVEZZANO            | 31.00                 | AQ*                  |
| 799            | TEDESCO ANTONIO         | SAN DONA' DI PIAVE  | 5.35                  | VE                   |
| 255            | TENAGLIA DIEGO          | VASTO               | 28.60                 | CH                   |
| 787            | TERMITE ALBERTO         | TREVISO             | 6.40                  | TV                   |
| 189            | TERRIN CARLA            | LEGNAGO             | 35.00                 | VR                   |
| 770            | TESSER ANNA             | MONTEBELLUNA        | 7.20                  | tv*                  |
| 568            | TESSER GIUSEPPE         | ODERZO              | 10.80                 | TV*                  |
| 227            | TETA LUIGI              | CASTELFRANCO VENETO | 31.10                 | TV*                  |
| 325            | TIOZZO LAURA "CAENAZZO" | CHIOGGIA            | 20.75                 | VE*                  |
| 597            | TOFFANIN ALESSANDRA     | RUBANO              | 10.20                 | PD*                  |
| 324            | TOFFOLATTI ANGELA       | FOLLINA             | 20.75                 | tv*                  |
| 855            | TOFFOLI SANDRA          | SCHIO               | 2.20                  | VI                   |
| 25             | TOLENTINATI ENRICO      | VERONA              | 69.50                 | VR*                  |
| 433            | TOLIO STEFANO           | VICENZA             | 14.90                 | vi                   |
| 292            | TOLLARDO MARTINA        | PADOVA              | 24.70                 | PD*                  |
| 150            | TOMAIPITINCA EMIDIO     | PONTE S. NICOLO'    | 40.45                 | PD                   |
| 706            | TOPPI DANIELA           | ALANNO              | 8.30                  | pe*                  |
| 219            | TORCHIARELLA CESARE     | ABANO TERME         | 31.95                 | PD*                  |
| 473            | TOSI DAVIDE             | LEGNAGO             | 13.50                 | VR                   |
| 8              | TOZZI PIERO             | FIRENZE             | 85.70                 | FI                   |
| 675            | TRAFICANTE VALENTINA    | ROSCIANO            | 8.80                  | pe*                  |
| 46             | TRAMONTANA SANTA        | TAURIANOVA          | 62.90                 | RC                   |
| 112            | TRAVERSA STEFANO        | JESOLO              | 46.55                 | VE*                  |
| 508            | TREVISAN DANIELE        | RUBANO              | 12.55                 | PD*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo           | Comune                          | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|----------------------|
| 842            | TREVISAN MAURA                    |                                 | 2.60                  |                      |
| 534            | TREVISANATO PAOLO                 | NEGRAR                          | MAZZANO               | VR                   |
| 75             | TREVISSOI ANTONIO                 | 2 POLVERARA                     | 11.90                 | PD                   |
| 233            | TRIGGIANI PIETRANTONIO            | BELLUNO                         | 53.45                 | BL*                  |
| 500            | TRIMARCHI CHIARA                  | VICO DEL GARGANO                | 30.80                 | FG                   |
| 455            | TRIMURTI STEFANO                  | SANTA TERESA DI RIVA            | 12.60                 | ME*                  |
| 644            | TRIPODI GIROLAMO GIUSEPPE FABIANO | ROVIGO                          | 14.20                 | RO                   |
| 554            | TROIANO ANDREA                    | GIOIA TAURO                     | 9.40                  | rc*                  |
| 236            | TROMBIN MICHELE                   | ARCHI                           | 11.30                 | CH*                  |
| 620            | TROVATO DANIELA                   | SPINEA                          | 30.60                 | VE*                  |
| 396            | TRULLI ANGELA                     | SALA CONSILINA                  | 9.80                  | sa*                  |
| 435            | TUCCITTO SEBASTIANO               | PESCARA                         | 16.80                 | pe*                  |
| 389            | TURCATO FRANCESCA                 | SIRACUSA                        | 14.80                 | SR*                  |
| 612            | TURRA SILVIA                      | MONSELICE                       | 17.15                 | pd*                  |
| 348            | TURRI FABRIZIA                    | VICENZA                         | 10.00                 | vi*                  |
| 5              | TURRINI GIOVANNI BATTISTA         | FERRARA                         | 19.20                 | FE*                  |
| 211            | UCCI NICOLA                       | ROVIGO                          | 89.90                 | RO                   |
| 791            | URSO MICHELE                      | SAN GIOVANNI IN PERSLORENZATICO | 32.40                 | BO                   |
| 490            | USSOLI ALBERTO                    | PADOVA                          | 6.00                  | PD                   |
| 582            | VALLESE DAVIDE                    | CHIARI                          | 12.90                 | bs*                  |
| 555            | VALLONE VALERIA                   | ERACLEA                         | 10.60                 | ve*                  |
| 200            | VAONA ALBERTO                     | PERUGIA                         | 11.20                 | PG*                  |
| 315            | VELLA CALOGERO                    | VERONA                          | 33.70                 | VR*                  |
| 338            | VELLAR ANTONIO                    | OCCHIOBELLO                     | 21.65                 | RO                   |
| 636            | VELLO NADIA                       | PADOVA                          | 19.90                 | pd*                  |
| 232            | VENDEMIA PASQUALE                 | ODERZO                          | 9.50                  | TV*                  |
|                |                                   | PORTICO DI CASERTA              | 30.80                 | CE*                  |

**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 343            | VENERANDO ROSSANA       | VIGONZA - CODIVVERNO | 19.55                 | PD                   |
| 293            | VERDUCCI VITTORIO       | MACERATA             | 24.70                 | mc*                  |
| 588            | VERONESE FRANCESCO      | PIANEZZE SAN LORENZO | 10.40                 | vi*                  |
| 419            | VERONESI IVO            | VERONA               | 15.55                 | VR                   |
| 868            | VIA FABIO               | TREVISO              | 1.70                  | TV                   |
| 616            | VIANELLO ANNAMARIA      | VENEZIA              | 9.90                  | ve*                  |
| 195            | VIANELLO SILVIA         | SAN PIETRO IN CARIAN | 34.30                 | VR*                  |
| 731            | VICECONTE PASQUALE      | PRAIA A MARE         | 7.80                  | cs*                  |
| 838            | VIEZZER ROBERTO         | ROMA                 | 2.70                  | RM                   |
| 451            | VIGANO' SARA            | PADOVA               | 14.20                 | PD*                  |
| 467            | VIGLIANI PIETRO         | PADOVA               | 13.75                 | PD                   |
| 1              | VINCI FABRIZIO          | DUE CARRARE          | 105.70                | PD                   |
| 258            | VISENTIN GIANLUCA       | CAVARZERE            | 28.40                 | VE                   |
| 565            | VISENTIN KATIA          | LOREGGIA             | 10.90                 | pd*                  |
| 489            | VISONA' LAURA           | VICENZA              | 12.95                 | VI                   |
| 733            | VITALE AGOSTINA         | LOMAZZO              | 7.70                  | co*                  |
| 454            | VITALE ALFREDO          | CAVA DE' TIRRENI     | 14.20                 | SA*                  |
| 476            | VITALIANO PANTALEO      | ALBIGNASEGO          | 13.30                 | PD*                  |
| 104            | VITTO FLAVIO            | ORIA                 | 47.35                 | BR                   |
| 876            | VITTONI ENRICO          | VERONA               | 1.30                  | vr                   |
| 108            | VOLO MAURIZIO           | PARIGI               | 47.10                 | EE                   |
| 782            | VOLTA LUCILLA           | COLOGNOLA AI COLLI   | 6.90                  | VR                   |
| 335            | VOLTOLINA LAURA         | CODEVIGO             | 20.00                 | PD*                  |
| 308            | ZAHER ABDUL-KARIM       | VERONA               | 22.35                 | VR                   |
| 730            | ZAMARRA LUIGI           | VALLATA              | 7.80                  | av*                  |
| 890            | ZAMBON LUCIA            | PORTOGRUARO          | 0.70                  | VE                   |



**Allegato n. 2 Delibera n. 37 del 29/01/2016**

| Posiz<br>Grad. | Nominativo<br>Indirizzo | Comune               | Punteggio<br>Frazione | Riserva<br>Provincia |
|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| 241            | ZAMBON VIRGINIO         | RUBANO               | 29.90                 | PD                   |
| 438            | ZAMBONI MICHELE         | CRESPINO             | 14.70                 | ro*                  |
| 653            | ZANARDI MARINA          | SAN GIORGIO DELLE PE | 9.30                  | PD*                  |
| 444            | ZANATTA ALBERTO         | BOLZANO VICENTINO    | 14.45                 | VI*                  |
| 278            | ZANELLA MICAELA         | PADOVA               | 25.95                 | PD                   |
| 460            | ZANELLATO ERIKA         | AGNA                 | 14.00                 | PD*                  |
| 171            | ZANETTI ANNA            | S. MARIA DI SALA     | 37.45                 | VE*                  |
| 518            | ZANIN PAOLO             | SCHIO                | 12.20                 | VI*                  |
| 906            | ZANNATO RAFFAELLA       | ICAMPOLONGO MAGGIORE | 0.00                  | VE                   |
| 410            | ZANONI DANIA            | PEDEMONTE            | 15.85                 | VI*                  |
| 309            | ZARA CHIARA             | MIRA                 | 22.30                 | VE*                  |
| 304            | ZARA DAVIDE             | DOLO                 | 22.70                 | VE*                  |
| 276            | ZATTI VITTORIO          | PADOVA               | 26.15                 | PD                   |
| 429            | ZAZZARON MICHELA        | RONCADE              | 15.05                 | TV*                  |
| 762            | ZEMINIAN STEFANO        | VERONA               | 7.45                  | VR                   |
| 253            | ZENNARO MARGHERITA      | VENEZIA              | 28.65                 | VE                   |
| 544            | ZIGGIOTTO ELENA         | MONTECCHIO MAGGIORE  | 11.50                 | VI*                  |
| 269            | ZIGNO LAURA             | PADOVA               | 27.15                 | PD*                  |
| 658            | ZILIO FRANCESCA         | PADOVA               | 9.10                  | PD*                  |
| 864            | ZOCCA ANTONIO           | BUSSOLENGO           | 1.80                  | vr                   |
| 749            | ZONTA FRANCESCA         | ROMANO D'EZZELINO    | 7.50                  | vi*                  |
| 213            | ZORDAN DINO             | PESCHIERA DEL GARDA  | 32.40                 | VR                   |
| 122            | ZUIN DANIELE            | SALZANO              | 45.10                 | VE                   |
| 795            | ZUSI FABIO              | SAN BONIFACIO        | 5.45                  | VR                   |

(Codice interno: 317336)

## COMUNE DI VICENZA

**Selezione pubblica per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, pieno o part-time, di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia comunali (cat. giur. C), valida per gli anni scolastici 2016/17-17/18-18/19.**

Selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, pieno o part-time, di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia comunali (cat. giur. C), valida per gli anni scolastici 2016/17-17/18-18/19.

**REQUISITI SOGGETTIVI SPECIFICI:**

1. Diploma di Scuola Magistrale o d'Istituto Magistrale o di Liceo Socio-psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

oppure

2. Titolo di studio riconosciuto equivalente a seguito dell'attuazione di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 297/1994, se conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

oppure

3. Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria con indirizzo di insegnante di scuola materna.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12.00 di lunedì 14 marzo 2016.**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente on-line collegandosi al sito internet del Comune di Vicenza all'indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici"**, dove è disponibile anche il bando in versione integrale .

Per informazioni: Settore Risorse Umane (tel. 0444/221300-221303-221339).

IL DIRETTORE Dott.ssa Micaela Castagnaro

(Codice interno: 317257)

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CAT. D.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 8 in data 2.02.2016 della Fondazione Ospedale San Camillo IRCSS di Venezia è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO  
INFERMIERE CAT. D**

da impiegare presso l'IRCCS/Ospedale Neuroriabilitativo della Fondazione intestata.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto ARIS della sanità privata.

**REQUISITI**

Per l'ammissione all'Avviso sono richiesti i seguenti requisiti:

**Requisiti Generali**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
1. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
  1. i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
  2. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria
2. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2. E' abolito il limite di età ai sensi dell'art. 3 della l. 127/1997. Non possono comunque essere ammessi coloro che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. Idoneità alla mansione specifica del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dal Medico competente dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

**Requisiti Specifici**

a) Laurea in Infermieristica, ovvero diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 502/92, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto Ministeriale (il decreto deve essere allegato alla domanda).

b) Iscrizione all'Albo Professionale degli Infermieri, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza prevista nel presente bando.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Sarà tenuto conto altresì del d. lgs 198/2006 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I suddetti requisiti di assunzione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

### **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO**

La domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, ed **indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel BUR della Regione Veneto.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con la seguente modalità: **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.**

**L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Direttore Generale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS - Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, l'interessato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

1. il cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalenti;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
6. l'iscrizione all'Albo/ Ordine Professionale;
7. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
8. di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
9. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
10. l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta);
11. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
12. il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.**

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda devono essere allegati:

1. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Laurea in infermieristica, abilitante alla professione sanitaria di Infermiere, o titolo equipollente ed iscrizione all'Albo), a pena di esclusione;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
3. I titoli di merito, attestati di servizio, altri titoli di studio o formazione professionale, documenti e certificazioni che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le certificazioni dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Istituzione a cui si fa riferimento e devono contenere tutti gli elementi necessari per l'individuazione del soggetto dichiarante e degli stati e fatti dichiarati, pena la mancata valutazione delle stesse. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
4. Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
5. Le eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa ed allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti e in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. Autocertificazione ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. 445/2000 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni, precisando l'argomento il luogo, i giorni di partecipazione e se con superamento esame finale;
7. Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute e non è quindi oggetto di valutazione;
8. Elenco descrittivo dei documenti allegati, di cui ai precedenti punti, redatto in carta semplice e in duplice copia.

## **COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

La valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria di merito sarà effettuata da apposita Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale.

La Commissione avrà a disposizione 50 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà testo a verificare nei candidati le conoscenze e le competenze proprie della qualificazione professionale richiesta.

Non saranno oggetto di valutazione le attività professionali non specifiche rispetto al profilo professionale interessato.

## **CONFERIMENTO DEI POSTI**

La graduatoria verrà utilizzata secondo l'ordine della stessa per procedere ad assunzioni a tempo determinato e comunque non oltre l'approvazione e l'efficacia della graduatoria del concorso pubblico in corso di espletamento.

**La graduatoria è pubblica e sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito internet della Fondazione;**

## **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, procederà all'assunzione a tempo determinato dei candidati nel numero necessario a garantire le esigenze di servizio.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del CCNL ARIS Sanità Privata con riguardo alle esigenze di servizio.

**Il rapporto di lavoro con la Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS sarà di tipo esclusivo.**

Copia del presente bando di concorso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso la sede della Fondazione Ospedale San Camillo / IRCCS.

**Per informazioni rivolgersi nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, a:**

**Fondazione Ospedale S.Camillo /IRCCS**

**Ufficio Personale**

Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido  
Tel. 041.2207142 . Fax 041.2207271

**Email: [upers01@ospedalesancamillo.net](mailto:upers01@ospedalesancamillo.net)**

Il Direttore Generale Dott. Francesco Pietrobon

(seguono allegati)

**FAC - SIMILE DOMANDA****Raccomandata a.r.**

Al Direttore Generale  
della Fondazione Ospedale San Camillo  
Via Alberoni, 70  
30126 Venezia

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di essere ammess\_\_\_\_\_ all'Avviso Pubblico per assunzione a tempo determinato di  
\_\_\_\_\_, indetto da codesta Amministrazione e pubblicato nel BUR  
Veneto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del  
D.P.R. n. 445/2000:

- a. di essere nat\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e di risiedere in  
\_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_, telef. \_\_\_\_\_;
- b. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- c. di essere iscritt \_\_\_\_\_ nelle liste elettorali del Comune di  
\_\_\_\_\_;
- d. di non aver riportato condanne penali;
- e. di essere in possesso di Diploma di Laurea in Infermieristica (o  
equipollente) conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;  
indicare il titolo equipollente  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- f. di essere iscritt\_\_\_\_\_ all'Albo professionale della Provincia di \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_;
- g. di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente  
posizione: \_\_\_\_\_;
- h. di aver (o non aver) prestato servizio, né di essere stato destituito da  
impiego presso enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o  
pubbliche amministrazioni;
- i. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o  
licenziamento da precedenti impieghi;
- j. di necessitare del seguente ausilio \_\_\_\_\_ nonché di tempi  
aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta) in  
applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92. n. 104;

- k. di essere in possesso dei seguenti requisiti che danno diritto a preferenza nella nomina: \_\_\_\_\_;
- l. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Il/la sottoscritt\_\_ allega elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato, firmato e documentato.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identificazione.



(Codice interno: 317256)

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

**Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Cat. D.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 8 del 2.02.2016 della Fondazione Ospedale San Camillo IRCSS di Venezia è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 1 posto di  
**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO  
INFERMIERE CAT. D**

da impiegare presso l'IRCCS/Ospedale Neuroriabilitativo della Fondazione intestata.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto ARIS della sanità privata.

**REQUISITI**

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

**Requisiti Generali**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
1. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
  1. i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
  2. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria
2. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2. E' abolito il limite di età, ai sensi dell'art. 3 della L. 127/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. Idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato dal medico competente dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

**Requisiti Specifici**

a) Laurea in Infermieristica, ovvero diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 502/92, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto Ministeriale (il decreto deve essere allegato alla domanda).

b) Iscrizione all'Albo Professionale degli Infermieri, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza prevista nel presente bando.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Sarà tenuto conto altresì del d. lgs 198/2006 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I suddetti requisiti di assunzione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

## **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, ed **indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4<sup>a</sup> serie speciale - concorsi ed esami.**

**Si raccomanda di specificare nella busta il numero del bando e la posizione per cui si concorre.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con la seguente modalità: **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.**

**L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Direttore Generale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS - Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, l'interessato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

1. il cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalenti;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
6. la lingua straniera scelta (inglese, tedesco o spagnolo) ai fini della verifica delle conoscenze in sede di prova orale d'esame;
7. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
8. di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
9. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
10. l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta);
11. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
12. il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.**

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

1. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Laurea in infermieristica, abilitante alla professione sanitaria di Infermiere, o titolo equipollente ed iscrizione all'Albo), a pena di esclusione;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
3. I titoli di merito, attestati di servizio, altri titoli di studio o formazione professionale, documenti e certificazioni che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le certificazioni dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Istituzione a cui si fa riferimento e devono contenere tutti gli elementi necessari per l'individuazione del soggetto dichiarante e degli stati e fatti dichiarati, pena la mancata valutazione delle stesse. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
4. Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
5. Le eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa ed allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti e in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. Autocertificazione ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. 445/2000 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni, precisando l'argomento il luogo, i giorni di partecipazione e se con superamento esame finale;
7. Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute e non è quindi oggetto di valutazione;
8. La ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento, entro i termini di scadenza del bando, del contributo di partecipazione alle spese del concorso (non rimborsabile) di Euro. 10,33= da versare a mezzo vaglia postale intestato a **FONDAZIONE OSPEDALE SAN CAMILLO** oppure bonifico bancario **intestato alla predetta Fondazione** (Cod. IBAN **IT90 Q033 5901 6001 0000 0011 629**), precisando la causale del versamento "Contributo di partecipazione alle spese del concorso pubblico per n.1 posto di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D";
9. Elenco descrittivo dei documenti allegati, di cui ai precedenti punti, redatto in carta semplice e in duplice copia.

## PUNTEGGIO RISERVATO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ALLE PROVE

Ai sensi degli artt. 8 e 11 del D.P.R. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli

b) 70 punti per le prove

i punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti prova scritta

b) 20 punti prova pratica

c) 20 punti prova orale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento alla Legge 10 luglio 1960 n. 735 e s.m.i.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, con successivo separato atto deliberativo del Direttore Generale.

### **PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, nelle seguenti prove:

**PROVA SCRITTA:** quesiti a risposta multipla o sintetica su argomenti attinenti la materia oggetto del concorso (massimo punti 30);

**PROVA PRATICA:** consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso (massimo punti 20);

**PROVA ORALE:** sulle tematiche oggetto della prova scritta e pratica nonché elementi di informatica, e conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere: inglese, tedesco, spagnolo (massimo punti 20).

Le prove concorsuali non possono aver luogo nei giorni festivi, nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Nel caso in cui dovesse pervenire un numero particolarmente elevato di domande di partecipazione al concorso la Fondazione Ospedale S. Camillo / IRCCS si riserva la facoltà di far precedere la prova scritta da una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie oggetto delle successive prove concorsuali. .

Nel caso di effettuazione della prova preselettiva l'elenco dei candidati ammessi e ammessi con riserva alla prova predetta sarà pubblicato sul sito internet aziendale [www.ospedalesancamillo.net](http://www.ospedalesancamillo.net) nell'Area "Comunicazione", Sezione "Bandi, concorsi e graduatorie" almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova, con specificati il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della stessa.

I candidati devono presentarsi nel giorno, ora e luogo sopraindicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno esclusi dal concorso, qualunque sia la causa.

Saranno ammessi alla prova scritta numero 200 candidati. Saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti i candidati che avranno conseguito il medesimo punteggio acquisito dall'ultimo candidato ammissibile in base al criterio di cui sopra .

Il superamento della Prova Preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I risultati della prova verranno pubblicati sul sito internet aziendale [www.ospedalesancamillo.net](http://www.ospedalesancamillo.net) nell'Area "Comunicazione", Sezione "Bandi, concorsi e graduatorie" .

Le pubblicazioni nel sito aziendale hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per sostenere le previste prove d'esame (prova scritta, prova pratica e prova orale), con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle stesse.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.

Nel caso in cui la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle prove pratica e orale sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova ovvero il suo annullamento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

## **GRADUATORIA DI MERITO**

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria del concorso è trasmessa dalla Commissione all'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo per i provvedimenti di competenza.

## **CONFERIMENTO DEI POSTI**

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.03.99, n. 68, o altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione del Direttore Generale.

**La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblica e sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito internet della Fondazione;** la stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

È altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

## **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici e/o privati.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi del CCNL ARIS Sanità Privata con riguardo alle esigenze di servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni sopra citato, per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo comunica che non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data d'effettiva presa di servizio.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato, a cura del medico competente della Fondazione Ospedale San Camillo, prima della stipula del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL ARIS del personale sanitario nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

**Il rapporto di lavoro con la Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS sarà di tipo esclusivo.**

#### **RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI**

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi i 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo al trattamento dei dati ai fini della gestione del presente concorso pubblico.

#### **DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- DPR 20.12.1979 n. 761
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- DPR 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale";
- D.P.C.M. 174/94;
- CC.NN.LL. dell'ARIS della Area Comparto;
- D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa";
- Legge 5/2/1992, n. 104;
- Legge n. 241/90;
- Legge n. 120/91;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità";

- Decreto Legislativo 12 maggio 1995 n.196

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli IRCCS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al D.P.R. n. 220/2001 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

La Fondazione Ospedale San Camillo si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Copia del presente bando di concorso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso la sede della Fondazione Ospedale San Camillo / IRCCS.

**Per informazioni rivolgersi nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, a:**

**Fondazione Ospedale S.Camillo /IRCCS**

**Ufficio Personale**

Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido  
Tel. 041.2207142 . Fax 041.2207271

**Email: [upers01@ospedalesancamillo.net](mailto:upers01@ospedalesancamillo.net)**

Il Direttore Generale Dott. Francesco Pietrobon

(seguono allegati)

**FAC - SIMILE DOMANDA****Raccomandata a.r.**

Al Direttore Generale  
della Fondazione Ospedale San Camillo  
Via Alberoni, 70  
30126 Venezia

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di essere ammess\_\_ al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto  
di \_\_\_\_\_, indetto da codesta Amministrazione e pubblicato nella  
Gazzetta Ufficiale, 4 ^ serie speciale n.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del  
D.P.R. n. 445/2000:

- a. di essere nat\_\_ a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e di risiedere in  
\_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_, telef. \_\_\_\_\_,  
e.mail \_\_\_\_\_;
- b. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- c. di essere iscritt\_\_ nelle liste elettorali del Comune di  
\_\_\_\_\_;
- d. di non aver riportato condanne penali;
- e. di essere in possesso di Diploma di Laurea in Infermieristica (o  
equipollente) conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;  
indicare il titolo equipollente \_\_\_\_\_;
- f. di essere iscritt\_\_ all'Albo professionale della Provincia di \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_;
- g. di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente  
posizione: \_\_\_\_\_;
- h. di aver (o non aver) prestato servizio, né di essere stato destituito da  
impiego presso enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o  
pubbliche amministrazioni;
- i. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o  
licenziamento da precedenti impieghi;
- j. di necessitare del seguente ausilio \_\_\_\_\_ nonché di tempi  
aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta) in  
l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104;
- k. di essere in possesso dei seguenti requisiti che danno diritto a  
preferenza nella nomina: \_\_\_\_\_;



- l. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Il/la sottoscritt\_\_ allega elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato, firmato e documentato.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:

\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identificazione.

(Codice interno: 317246)

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Amministrativo (Ruolo: amministrativo - profilo professionale: dirigente amministrativo)**

In esecuzione della deliberazione n. 73 del 23.12.2015 del Direttore Generale della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS di Venezia è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Amministrativo - Personale amministrativo laureato - da impiegare presso il Servizio Economico Finanziario dell'IRCCS/Ospedale Neuroriabilitativo della Fondazione intestata.

Al predetto Dirigente è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalla vigente normativa legislativa e contrattuale (CCNL ARIS ADONP per il personale Dirigente sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo).

## REQUISITI

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

### Requisiti Generali

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
1. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 e dalla L. 6.8.2013 n. 97, possono altresì partecipare al concorso:
  1. i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
  2. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.
2. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2. è abolito il limite di età, ai sensi dell'art. 3 della L. 127/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato dal medico competente dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

### Requisiti Specifici

A) Diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente (vecchio ordinamento) ovvero lauree magistrali/specialistiche equiparate ai sensi di legge;

B) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni ovvero in Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico ex D.Lgs. 288/2003;

I suddetti requisiti di assunzione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Al Dirigente Amministrativo di cui al presente concorso, sarà assegnata la Responsabilità del Servizio Economico Finanziario dell'IRCCS San Camillo, per cui si procederà in sede di prove d'esame alla verifica delle effettive conoscenze relativamente all'acquisizione e gestione delle risorse finanziarie, materiali, patrimoniali, tecnologiche e strumentali degli IRCCS, avendo presente la natura di diritto privato della Fondazione Ospedale San Camillo.

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta all'imposta di bollo.

**L'istanza di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^ serie speciale - concorsi ed esami.**

**Si raccomanda di specificare nella busta il numero del bando e la posizione per cui si concorre.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande devono essere presentate esclusivamente con la seguente modalità: **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.**

**L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Direttore Generale della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS - Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, l'interessato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

1. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
6. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di enti/istituzioni sanitari privati accreditati o di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
8. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
9. l'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta);
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
11. il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
12. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.**

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di laurea giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente e attestazione della anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni, come specificato in 'requisiti specifici'), **a pena di esclusione**;
- 2) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- 3) I titoli di merito, attestati di servizio, altri titoli di studio o formazione professionale, documenti e certificazioni che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le certificazioni dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Istituzione a cui si fa riferimento e devono contenere tutti gli elementi necessari per l'individuazione del soggetto dichiarante e degli stati e fatti dichiarati, pena la mancata valutazione delle stesse. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
- 4) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 5) Le eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa ed allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti e in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
- 6) Autocertificazione ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. 445/2000 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni, precisando l'argomento il luogo, i giorni di partecipazione e se con superamento esame finale;
- 7) Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute e non è quindi oggetto di valutazione;
- 8) La ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento, entro i termini di scadenza del bando, del contributo di partecipazione alle spese del concorso (non rimborsabile) di Euro. 20,66= da versare a mezzo vaglia postale intestato a **Fondazione Ospedale San Camillo** oppure bonifico bancario **intestato alla predetta Fondazione** (Cod. IBAN **IT90 Q033 5901 6001 0000 0011 629**), precisando la causale del versamento "Contributo di partecipazione alle spese del concorso pubblico per n.1 posto di dirigente amministrativo";
- 9) Elenco descrittivo dei documenti allegati, di cui ai precedenti punti, redatto in carta semplice e in duplice.

#### **PUNTEGGIO RISERVATO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ALLE PROVE**

Ai sensi del combinato disposto dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle Linee Guida del Ministero della Sanità emanate con nota n. 98/SVE.3/99,01/02/1614 del 7 agosto 1998 e del vigente Regolamento dell'IRCCS Ospedale San Camillo, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli

b) 68 punti per le prove

i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera

b) 2 punti per titoli accademici e di studio

c) 10 punti per pubblicazioni e titoli scientifici

d) 10 punti per curriculum formativo e professionale

i punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 24 punti prova scritta

b) 24 punti prova teorico pratica

c) 20 punti prova orale

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 16,8/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, delle Linee Guida ministeriali del 7/8/1998 soprarichiamate e del vigente Regolamento dell'IRCCS Ospedale San Camillo, con atto deliberativo del Direttore Generale.

### **PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

A) PROVA SCRITTA: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

B) PROVA TEORICO PRATICA: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività di servizio;

C) PROVA ORALE: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

I candidati saranno convocati per sostenere le previste prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione delle stesse, nella quale sarà specificato il giorno, l'ora e la sede di svolgimento.

All'atto della presentazione per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire un documento personale d'identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

### **GRADUATORIA DI MERITO**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria del concorso è trasmessa dalla Commissione all'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo per i provvedimenti di competenza.

Saranno applicate le disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, riconosciuta la regolarità delle operazioni e degli atti concorsuali, è approvata con deliberazione del Direttore Generale.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale, ai sensi della L. n. 241/90.

**La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblica e sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito internet della Fondazione;** è altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stesso ruolo, profilo professionale ed area di attività che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici e/o privati.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate, ai sensi del vigente CCNL ARIS ADONP per il personale Dirigente S.P.T.A., con riguardo alle esigenze di servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, ed ad assumere servizio - previa stipula del contratto individuale di lavoro - entro lo stesso termine, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni sopra citato, per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS comunica che non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data d'effettiva presa di servizio.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato, a cura del medico competente della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS, prima della stipula del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL ARIS ADONP per il personale Dirigente sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo, nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

**Il rapporto di lavoro con la Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS sarà di tipo esclusivo.**

## **RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI**

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi i 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS, Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo al trattamento dei dati ai fini della gestione del presente concorso pubblico.

## **DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- D.P.R. 20.12.1979, n. 761
- D. Lgs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.
- D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale"
- Linee-Guida del Ministero della Sanità del 7 agosto 1998
- D. Lgs. 30.3.2001, n. 165
- Legge 7.8.1990. n. 241 e s.m.i.
- L. 28.3.1991, n. 120
- Legge 5.2.1992, n. 104
- D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174
- D. Lgs. 12.5.1995, n. 196
- L. 15.5.1997, n. 127
- Legge 12.3.1999, n. 68
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- D. Lgs. 30.6.2003, n. 196
- D. Lgs. 11.4.2006, n. 198.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli IRCCS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si farà riferimento alla normativa in esso richiamata.

La Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di interesse pubblico o dell'Istituto.

Copia del presente bando di concorso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso la sede della Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS.

**Per informazioni, rivolgersi nei giorni dal Lunedì al Venerdì, escluse le giornate festive, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, a:**

**Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS**

**Ufficio Personale**

Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido  
Tel. 041.2207142 . Fax 041.2207471

**Email: [upers01@ospedalesancamillo.net](mailto:upers01@ospedalesancamillo.net)**

Il Direttore Generale Dott. Francesco Pietrobon

(seguono allegati)

**FAC - SIMILE DOMANDA****Raccomandata a.r.**

Al Direttore Generale

della Fondazione Ospedale San Camillo  
IRCCS

Via Alberoni, 70

30126 Venezia

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di essere ammess\_\_ al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di \_\_\_\_\_, indetto da codesta Amministrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4 ^ serie speciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a. di essere nat\_\_ a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e di risiedere in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, telef. \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_;
- b. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- c. di essere di stato civile \_\_\_\_\_;
- d. di essere iscritt\_\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- e. di non aver riportato condanne penali;
- f. di essere in possesso di Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- g. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine/Collegio dei \_\_\_\_\_ della Provincia/Regione \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- h. di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: \_\_\_\_\_;
- i. di aver ( o non aver ) prestato servizio presso enti/istituzioni sanitari privati accreditati o pubbliche amministrazioni;
- j. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti rapporti di lavoro o di impiego ;



- k. di necessitare del seguente ausilio\_\_\_\_\_ nonché di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta) in l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104;
- l. di essere in possesso dei seguenti requisiti che danno diritto a preferenza nella nomina: \_\_\_\_\_;
- m. di avere il seguente codice fiscale\_\_\_\_\_;
- n. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:

---

Il/la sottoscritt\_\_ allega elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato e firmato .

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identificazione.

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 317261)

**REGIONE DEL VENETO**

**Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso. D.G.R. n. 783 del 11.03.2005. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF18 su pertinenze fiume Monticano per un totale stimato di Ha 04.69.94 situati nei territori comunali di Conegliano e Mareno di Piave.**

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 10 mediante licitazione privata, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. SF18, pertinenze fiume Monticano per un totale di Ha 04.69.94, situati nei territori comunali di Conegliano e Mareno di Piave in seguito indicati

FG. 36° Comune di Conegliano

| Numero mappale | Superficie catastale | Superficie in concessione |
|----------------|----------------------|---------------------------|
| 174            | Mq. 10.060           | Mq. 10.600                |
| 1066           | Mq. 9.255            | Mq. 9.255                 |
| 18             | Mq. 5.960            | Mq. 5.960                 |
| 17             | Mq. 238              | Mq. 238                   |
| 181            | Mq. 11.491           | Mq. 11.491                |

TOTALE Mq. 37.004

Fg. 2° in Comune di Mareno di Piave

| Numero Mappale | Superficie catastale | Superficie in concessione |
|----------------|----------------------|---------------------------|
| 222            | Mq. 20.920           | Mq. 6.376                 |
| 54             | Mq. 13.610           | Mq. 3.261                 |
| 23             | Mq. 920              | Mq. 353                   |

TOTALE Mq. 9.990

**SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:**

- Giovani imprenditori agricoli
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti

Le Ditte interessate dovranno presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree suddette.

La richiesta, redatta su carta semplice ( fac-simile ) al presente avviso), e la relativa documentazione, unitamente alle mappe con calcolate le aree da Gis, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso Settore Genio Civile , Viale De Gasperi 1, 31100 TREVISO, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 10 Marzo 2016 esclusivamente spedita tramite raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute senza la determinazione esatta delle aree come da mappe ottenute da Gis con calcolato in queste ultime le superfici.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto ( non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a quella di concessione ), di fondi

contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema allegato C) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 ( che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971 ), ovvero **il diritto di prelazione quale concessionario uscente** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette *dovrà* essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo o coltivatore diretto (iscrizione C.C.I.A.A.) e/o di essere in regola con i versamenti contributivi INPS o altro (come da "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" allegato D)).

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al punto successivo, **sempreché non venga manifestato ai sensi del comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i. da giovani imprenditori .agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto.**

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 56,20 intera area aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara a licitazione privata con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascuna impresa, qualora ammessa, apposita lettera di invito.

Nel caso, in cui "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni, in possesso dei requisiti di legge, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il diritto di precedenza di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228 , aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette *dovrà* essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di "giovane imprenditore agricolo" la cui sussistenza sarà verificata in sede di affidamento della concessione.

Sono prive di effetto le domande su indicate avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come sopra fissato.

Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sopra.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt. 51 della L. 203/1982 ( che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971 ) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001)** e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva licitazione privata, della concessione demaniale.

Le condizioni generali per la disciplina dell'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area demaniale sopra identificata sono quelle previste nel foglio condizioni allegato A).

Le istanze presentate nelle ipotesi sopra previste per essere considerate ammissibili devono, in sintesi, essere corredate della documentazione sotto elencata, unitamente alle mappe con il calcolo delle aree da Gis, pena l'esclusione:

• **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo o Coltivatore Diretto:**

Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

**Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982:** copia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso;

- **per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:** copia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime cinque annualità;
- **per la qualifica di Giovane Imprenditore Agricolo:** documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni ed iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'iscrizione all'I.N.P.S. per la previdenza.

Per eventuali comunicazioni si invita la Ditta richiedente ad indicare un riferimento telefonico.

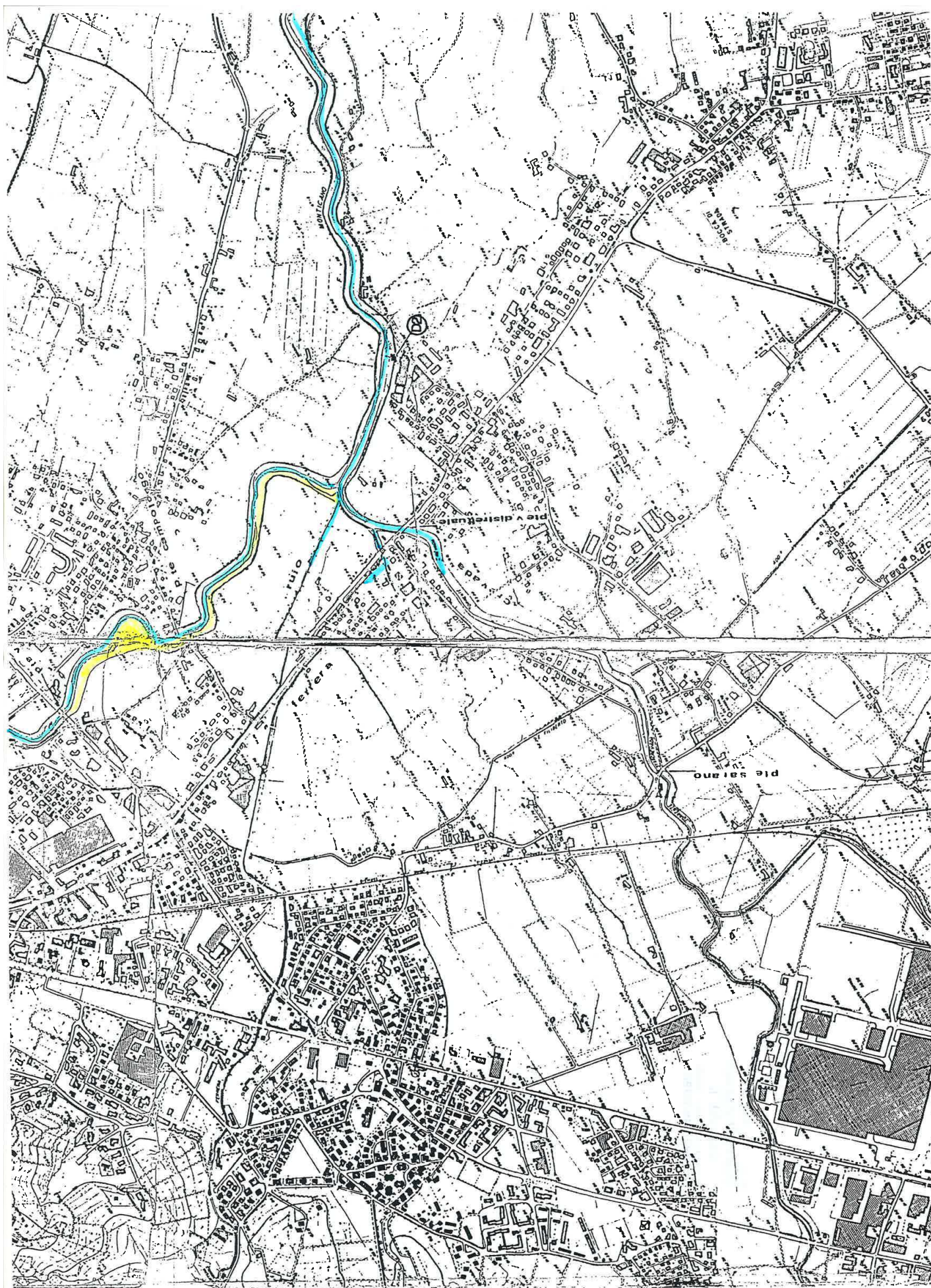
Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio dei Comuni di Conegliano e Mareno di Piave (TV) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

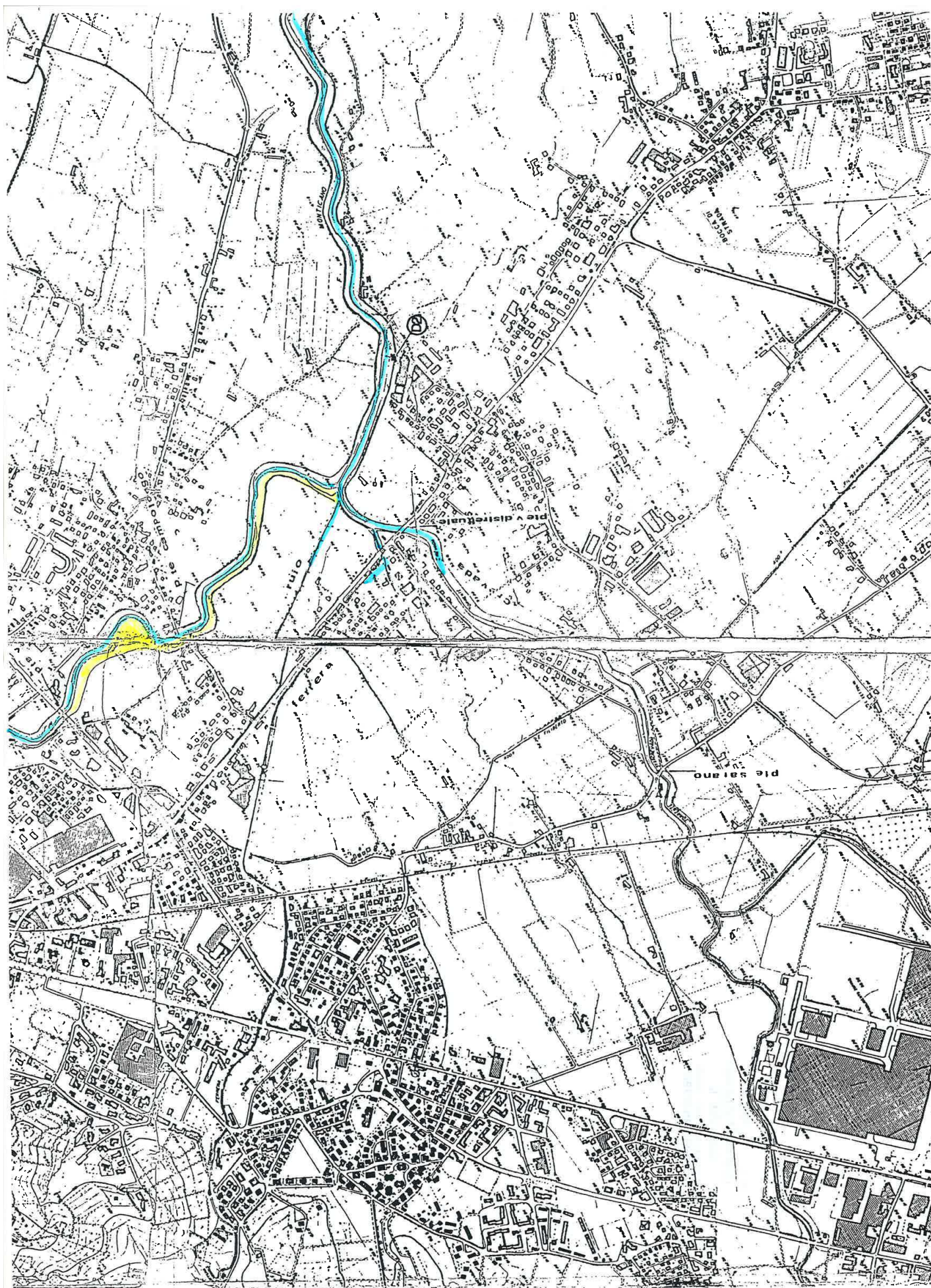
1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali (Allegato B);
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C);
4. Mappa con indicati i confini lotto SF18.

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso - Settore Genio Civile, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0422/657537.

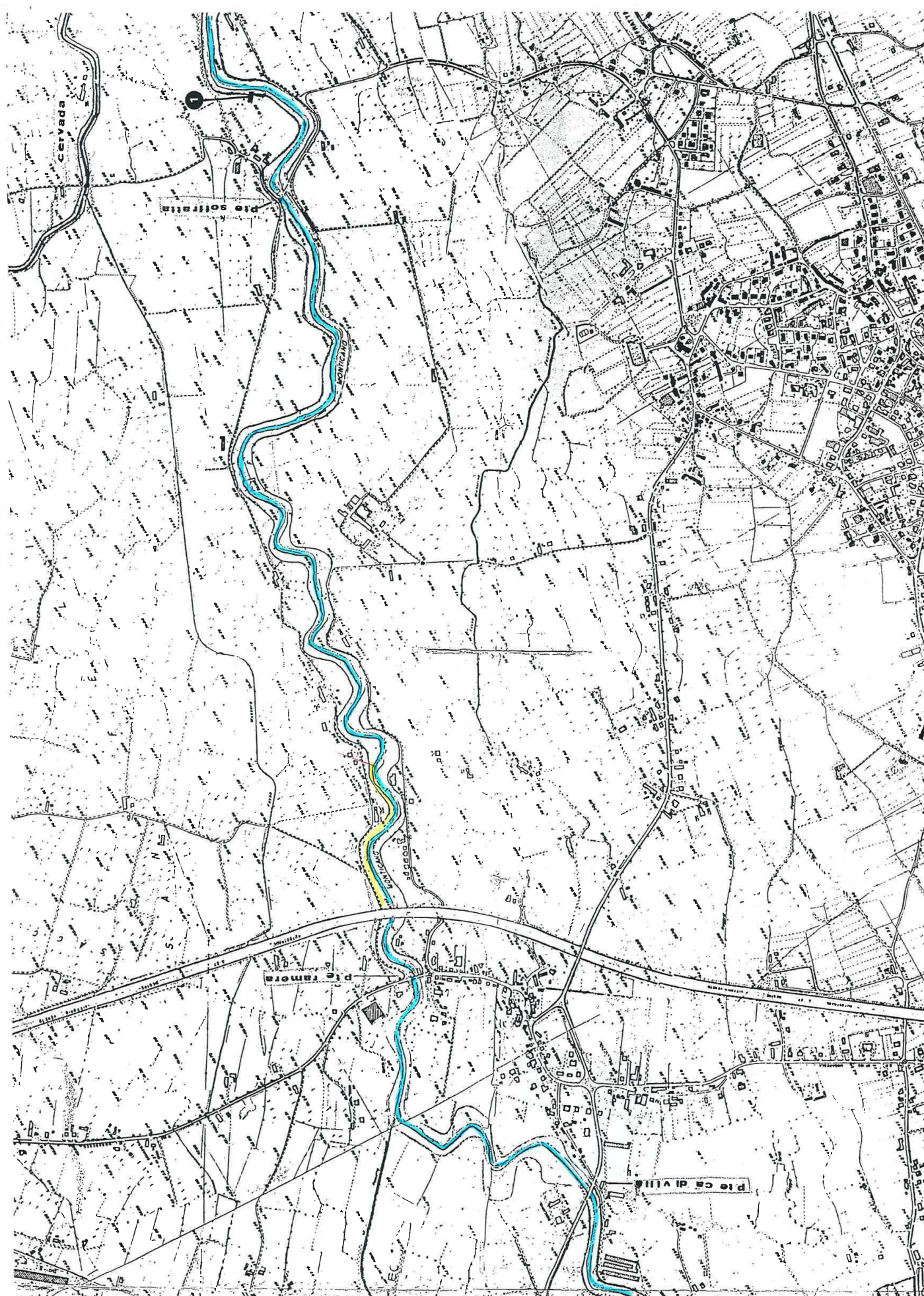












**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZE SEZIONE DI TREVISO

**CONDIZIONI GENERALI**

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto SF18 delle pertinenze del fiume Monticano nei Comuni di Conegliano e Mareno di Piave.

**DURATA**

La durata della concessione è prevista in anni 10 con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

**PERIODICITA' DELLO SFALCIO**

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno obbligatoriamente volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno. La sanzione da versare obbligatoriamente per ogni sfalcio non effettuato è pari a € 1.000,00.

**ONERI ECONOMICI**

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

**RISPETTO DELLA NORMATIVA**

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi. La concessione può essere revocata qualora non vengano rispettate le disposizioni impartite dall'Ufficio.

**DANNI A PERSONE O COSE**

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.

L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

**RIMANDO**

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino idrografico Piave Livenza di Treviso.





Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso

Ufficio 2 Sinistra Piave – Fiume \_\_\_\_\_



**OGGETTO:** L.R. 13.04.2001, n. 11 –art. 83. D.G.R. n. 1895 del 24.06.2003 e D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004.

- ☐ **Domanda di concessione idraulica**
- ☐ **Domanda di rinnovo di concessione idraulica n.**
- ☐ **Domanda di subentro alla concessione idraulica n.**

| RICHIEDENTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>IL SOTTOSCRITTO.....<br/> <div style="text-align: right; margin-right: 100px;">cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di 'societa'.</div> </p> <p>NATO A.....</p> <p>RESIDENTE A.....</p> <p>VIA .....</p> <p>LOC.....C.A.P.....PROV.....</p> <p>Codice fiscale (o partita I.V.A. in caso di Società).....</p> <p>PEC.....tel.....cell.....</p> |
| ALTRI RICHIEDENTI O COMPROPRIETARI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <p>IL SOTTOSCRITTO.....<br/> <div style="text-align: right; margin-right: 100px;">cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di 'societa'.</div> </p> <p>NATO A.....IL.....</p> <p>RESIDENTE A.....</p> <p>VIA/P.zza.....</p> <p>LOC.....C.A.P.....PROV.....</p> <p>Codice fiscale o partita I.V.A in caso di Società'.....</p>                        |
| SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

## CHIEDE

- ☐ La concessione idraulica

.....  
 .....  
 .....

- ☐ Il rinnovo della concessione idraulica n. .... per

.....  
 .....  
 .....  
 .....

- ☐ Il subingresso alla concessione idraulica n. .... per sfalcio erboso sulle pertinenze del Fiume

.....

**relativa al corso d'acqua**

**in localita'.....del Comune di**

.....

**Riferimenti catastali : ..... mappali di riferimento**

.....

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**Superficie totale mq. ....**

Data.....

FIRMA RICHIEDENTE/I

.....

*Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi*

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

[illegible]

## Il / La Dichiarante

**I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.**

(Codice interno: 317168)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Rovigo - Settore Genio civile. Avviso pubblico - Licitazione privata per affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto demaniale in sx idraulica del fiume Canalbianco tra gli stanti nn. 90-93 di Ha 01.57.20 - fg. 19 mapp 57/p, 58/p, 102/p, 100/p e 48/p in Comune di Fratta Polesine (RO) e fg. 17 mapp 29/p in Comune di San Bellino (RO).**

**Si rende noto**

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto demaniale in sx idraulica del fiume Canalbianco tra gli stanti nn. 90-93 di Ha 01.57.20 - fg. 19 mapp 57/p, 58/p, 102/p, 100/p e 48/p in Comune di Fratta Polesine (RO) e fg. 17 mapp 29/p in Comune di San Bellino (RO), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

**SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:**

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

**MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE**

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempimento degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - SEZIONE DI ROVIGO - SETTORE GENIO CIVILE, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 09.03.2016**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE, sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali (**Allegato B**) e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra

descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce **CANONI**. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt. 51 della L. 203/1982** (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

**Alla** richiesta e alle dichiarazioni suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati (**Allegato B**):

• **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto:**

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

- ♦ iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
- ♦ fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
- ♦ autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

## **CANONE**

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,08 per ha, per un totale di **Euro 48,86 (QUARANTAOTTO/86)** aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

## **CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI**

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

## **PRIVACY**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di di Fratta Polesine (RO) e di San Bellino (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Adige Po - SEZIONE DI ROVIGO - SETTORE GENIO CIVILE, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397281.

Il Dirigente del settore Dott. Ing. Adriano Camuffo

**ALLEGATO A)****REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO  
SEZIONE DI ROVIGO - SETTORE GENIO CIVILE****CONDIZIONI GENERALI**

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti nell'area identificata nel Lotto demaniale in sx idraulica del fiume Canalbianco tra gli stanti nn. 90-93 di Ha 01.57.20 – fg. 19 mapp 57/p, 58/p, 102/p, 100/p e 48/p in Comune di Fratta Polesine (RO) e fg. 17 mapp 29/p in Comune di San Bellino (RO) .

**DURATA**

La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

**PERIODICITA' DELLO SFALCIO**

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno due volte l'anno** e nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno.

**ONERI ECONOMICI**

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione. Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

**RISPETTO DELLA NORMATIVA**

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.

**DANNI A PERSONE O COSE**

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.

L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

**RIMANDO**

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - SEZIONE DI ROVIGO - SETTORE GENIO CIVILE.

ALLEGATO B)

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO DEMANIALE IN SX IDRAULICA DEL FIUME CANALBIANCO TRA GLI STANTI NN. 90-93 DI HA 01.57.20 – fg. 19 mapp 57/p, 58/p, 102/p, 100/p e 48/p in Comune di Fratta Polesine (RO) e fg. 17 mapp 29/p in Comune di San Bellino (RO)**

Alla Regione Veneto  
Sezione Bacino Idrografico Adige Po  
SEZIONE DI ROVIGO - SETTORE GENIO CIVILE  
Viale della Pace 1/D  
45100 ROVIGO

**Il/La sottoscritto/a**

(cognome e nome)

nato/a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

residente/con sede \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

In qualità di:

☐ Proprietario;

☐ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola \_\_\_\_\_ con  
sede in via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare  
\_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

☐ Altro, specificare \_\_\_\_\_

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI LOTTO DEMANIALE IN SX IDRAULICA DEL FIUME CANALBIANCO TRA GLI STANTI NN. 90-93 DI HA 01.57.20 – fg. 19 mapp 57/p, 58/p, 102/p, 100/p e 48/p in Comune di Fratta Polesine (RO) e fg. 17 mapp 29/p in Comune di San Bellino (RO) .



**ALLEGATO B)**

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

**D I C H I A R A**

di essere:

☐ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C. E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

- 1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti);** ☐
- 2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti:**

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐

- 3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario;** ☐

- 4) **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):**

- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

☐ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

- ☐ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO
- ☐ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
- ☐ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
- mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
- mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
- ☐ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
- mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
- mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
- ☐ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n. \_\_\_\_\_)
- ☐ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82.**
- ☐ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALL'O SFALCIO**

**Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.**

ELENCO ALLEGATI

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

D.Lgs n.196/03 Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 316988)

COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)

**Avviso asta pubblica per la vendita di beni immobili: ex ambulatorio di Castelnovo ed ex ambulatorio di Isola Vicentina. 2° esperimento di gara.**

E' indetta per il giorno 07.03.2016 dalle ore 10:00, presso la Sede Municipale di Isola Vicentina, dinanzi ad apposita commissione, un'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di gara a norma dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23.05.1924, n. 827, la vendita dei seguenti immobili:

LOTTO L - EDIFICIO EX AMBULATORIO DI CASTELNOVO Fg. 18 M.N. 532

Il prezzo a base d'asta per il lotto L) è fissato in Euro 112.500,00 (euro centododicimilacinquecento/00);

LOTTO P - EDIFICIO EX AMBULATORIO DI VIA CANTARANA Fg. 8 M.N. 730

Il prezzo a base d'asta per il lotto P) è fissato in Euro 112.500,00 (euro centododicimilacinquecento/00).

Gli immobili sono descritti nella relativa perizia agli atti del Comune. La richiesta di partecipazione all'asta dovrà pervenire entro le ore **12.00 del giorno 04.03.2016** a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Isola Vicentina. Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Isola Vicentina (VI), via Marconi 14 (tel. 0444 599132 - fax 0444 599119) e sul sito internet: [www.comune.isola-vicentina.vi.it](http://www.comune.isola-vicentina.vi.it).

La Responsabile del Settore Patrimonio geom. Vilma Garelli

**AVVISI**

(Codice interno: 317248)

**REGIONE DEL VENETO**

**Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Societa' Agricola BASEI Massimiliano S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ORMELLE ad uso Irriguo. Pratica n. 5280.**

Si rende noto che la Ditta Societa' Agricola BASEI Massimiliano S.S. con sede in Via Bidoggia - Roncadelle, ORMELLE in data 02.02.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00025 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in Via Stradon foglio 7 mappale 512 nel Comune di ORMELLE. (pratica n. 5280)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 317345)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta soc. Agr. L'antica quercia s.r.l. per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 5286.**

Si rende noto che la Ditta soc. Agr. L'antica quercia s.r.l. con sede in via Cal di sopra, 8 CONEGLIANO in data 02.02.2016 ha presentato domanda di concessione in sanatoria per derivare moduli 0.00475 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea tramite due pozzi in località Scomigo nel Comune di Conegliano.

(pratica n. 5286)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 317005)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO, PARMA

**Avviso di adozione di alcune deliberazioni adottate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po in data 17 dicembre 2015.**

In data 17 dicembre 2015 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato le deliberazioni:

- n. 4/2015 D.lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 e s.m.i., art. 7, comma 8: adozione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano (PGRA)";

- n. 5/2015 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 67, comma 1: adozione di un "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) - Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)" e di un "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) - Integrazioni all'Elaborato 5 (Norme di Attuazione)" finalizzati al coordinamento tra tali Piani e il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA), ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a del D.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;

- n. 7/2015 Art. 13, par. 7 Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, n. 60 e artt. 65 ss. e 117 del Decreto legislativo 23 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Adozione del "Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021".

Tali deliberazioni sono consultabili sul sito [www.adbpo.gov.it](http://www.adbpo.gov.it).

Il Segretario Generale dott. Francesco Puma

(Codice interno: 317284)

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)

**Avviso di deposito Piano di Assetto del Territorio, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica.****IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI****RENDE NOTO**

che con delibera di C.C. n. **01** del 19.01.2016 è stato adottato il P.A.T. del Comune di Abano Terme, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla V.A.S. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/04.

**AVVISA**

che sono depositati, in libera visione del pubblico, dal 19/02/2016 al 20/03/2016, per 30 giorni gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio unitamente alla suddetta deliberazione e per 60 giorni gli atti relativi al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica presso:

- Comune di Abano Terme Uff. Urbanistica - sito Internet [www.abanoterme.net](http://www.abanoterme.net)
- Provincia di Padova: Settore Pianificazione Territoriale - P.zza Bardella 3, Padova;
- Regione Veneto: Direzione Valutazione Progetti e Investimenti - Via Baseggio 5, Mestre (VE).

Chiunque può presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi entro il termine di:

- 30 giorni dalla scadenza del termine di deposito, se relativi agli aspetti urbanistici del PAT;
- 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, se attinenti alla V.A.S.;

con una delle seguenti modalità:

- consegna all'Uff. Protocollo Comunale;
- raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Abano Terme, in tal caso farà fede la data del timbro postale;
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net)

Le osservazioni dovranno essere in carta libera in originale e 2 copie.

Il Dirigente Arch. Maurizio Spadot

(Codice interno: 317178)

COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)

**Avviso di avvenuta approvazione del piano degli interventi: "Terzo piano degli interventi del comune di bardolino, ai sensi degli articoli 17 e 18 della l.r.v. n. 11/2004". Delibera.**

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni,

**SI AVVISA**

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2016 è stato approvato il Piano degli Interventi "TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BARDOLINO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17 E 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004".

Gli elaborati del piano sono pubblicati sul sito del Comune di Bardolino e depositati presso la sede - Ufficio Gestione e Pianificazione del Territorio - per la libera consultazione ai sensi dell'art. 18, comma 5, LR 11/2014.

Il Piano diventerà efficace quindici dopo la pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Responsabile del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio Incerti dott.ssa Claudia



(Codice interno: 317276)

COMUNE DI MASI (PADOVA)

**Avviso adozione piano di assetto del territorio. Deliberazione di C.C. n. 03 del 05.02.2016.**

Si informa che con deliberazione di C.C. n.03 del 05.02.2016 è stato adottato il P.A.T. comunale.

Gli atti relativi al P.A.T. e alla V.A.S. sono depositati rispettivamente per 30 e 60 giorni presso la Segreteria del Comune di Masi, piazza Libertà, 1 e la Segreteria Settore Urbanistica della Provincia di Padova, piazza Bardella , 2.

Chiunque potrà presentare osservazioni fino a 30 giorni dalla data di scadenza del termine di deposito se relativo al P.A.T., oppure osservazioni fino a 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.V. se attinenti alla proposta V.A.S.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito del Comune: [www.comune.masi.pd.it](http://www.comune.masi.pd.it)

Il Responsabile Area Tecnica Geom. Sergio Cavallarin

(Codice interno: 317201)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

**Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione aerea relative all'aeroporto "Antonio Canova" di Treviso.****Il Responsabile dell'Area Urbanistica,  
Edilizia Privata e Attività Produttive**

Vista la nota dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) prot. n. 0128145-P del 4/12/2015, pervenuta in data 29/12/2015 al prot. n. 21981, con la quale sono state trasmesse le mappe di vincolo aeronautico relative all'Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso individuate ai sensi del comma 1 dell'art. 707 del Codice della Navigazione, costituita da Relazione ed Elaborati grafici;

Visti i commi 3 e 4 dell'art. 707 del "Codice della Navigazione";

**RENDE NOTO**

Che gli atti sopracitati sono depositati in libera visione per gli interessati presso la Segreteria del Comune di Silea e possono essere visionati negli orari di ricevimento al pubblico a partire dal 22/02/2016 per 60 giorni consecutivi ovvero fino al 22/04/2016.

Tutti gli atti sono altresì consultabili sul sito del Comune di Silea all'indirizzo <http://www.comune.silea.tv.it/it/Dialogo/Notizie.html>.

Entro il periodo di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può produrre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni. Eventuali osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art. 708 del Codice della Navigazione dovranno essere inviate in forma scritta a:

ENAC - Direzione Operatività Aeroporti  
Viale del castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA  
PEC: [protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul BUR della Regione del Veneto.

Silea, 10/02/2016

Il Responsabile dell'Area Urbanistica Geom. Vedelago Antonio

(Codice interno: 317111)

COMUNE DI SPRESIANO (TREVISO)

**Avviso di deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione aerea relative all'aeroporto "Antonio Canova" di Treviso.**

Visto il "Codice della navigazione" approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, si comunica che con comunicazione prot. n. 0128145-P del 04/12/2015 sono state approvate le mappe di vincolo dell'aeroporto di Treviso, i cui elaborati progettuali, costituiti da Relazione tecnica e da Elaborati grafici sono stati predisposti, su incarico di ENAC, a cura del gestore aeroportuale in qualità di soggetto titolare del certificato di aeroporto.

Il CD-rom contenente la copia delle suddette mappe di vincolo è depositato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della navigazione, presso l'ufficio SIT-Informatica del Comune di Spresiano.

Gli interessati potranno notificare le eventuali opposizioni, di cui all'art. 708 del Codice della navigazione, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, direttamente a: ENAC - Direzione Operatività, Viale del Castro Pretorio n. 118 - 00185 Roma - pec protocollo@pec.enac.gov.it.

Il Responsabile dell'U.O. III - Area Tecnica - dott. geom. Rino Cenedese

(Codice interno: 316970)

COMUNE DI TAMBRE (BELLUNO)

**Piano di accertamento delle terre di uso civico nel comune di Tambre (BL).**

L'Amministrazione Comunale di Tambre (BL),

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28 gennaio 2016, dichiarata immediatamente esecutiva;

Visto il R.D. 751/1924 "Riordinamento degli usi civici nel regno";

Vista la L. 1766/1927 "Conversione in legge con modificazioni del Regio Decreto 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel regno, del Regio Decreto 28 agosto 1924, n. 1484, e del Regio Decreto 16 maggio 1926, n. 895 sulla stessa materia";

Visto il R.D. 332/1928 "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno";

Vista la L.R. 31/1994 "Norme in materia di usi civici";

**RENDE NOTO**

che sono state adottate le integrazioni al PIANO DI ACCERTAMENTO DELLE TERRE DI USO CIVICO NEL COMUNE DI TAMBRE (BL).

Il predetto Piano, con le relative integrazioni, rimarrà depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 60 (sessanta) giorni e, quindi, fino al 7 aprile 2016; chiunque potrà prenderne visione durante i normali orari di ricevimento al pubblico.

Nei trenta giorni successivi e, quindi, fino al 7 maggio 2016, potranno essere depositate eventuali osservazioni alle integrazioni del Piano.

Il Sindaco Oscar Facchin

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 317258)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 120 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0000887-P del 18 gennaio 2016**  
**Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec**  
**anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via**  
**Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di**  
**Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "DEMANIO**  
**DELLO STATO - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

DISPONE

il passaggio al "DEMANIO DELLO STATO - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

. la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

. le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

. La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

NP 67 - FUSARO MARIO nato a Martellago (VE) il 10/03/1939 c. f. FSRMRA39C10E980M - PROPR. 1/1 - Comune Martellago (VE) - Foglio 9 - mapp. 805 sup espr. Mq 85 - mapp. 806 sup espr. Mq 8 - mapp. 810 sup espr. Mq 5 - Indennità di Esproprio Euro 3.445,69 (accettata)

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Capo Compartimento  
ing. Gabriella Manginelli

Il Resp. del Proc.  
ing. Pietro Gualandi

Il Resp. dell'Ufficio per le Espropriazioni  
geom. Roberto Antonelli

(Codice interno: 317259)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 121 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0000888-P del 18 gennaio 2016**  
**Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec**  
**anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via**  
**Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di**  
**Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio**  
**dello Stato - Ramo idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587, del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

. la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

. le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

. La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

NP 67 - FUSARO MARIO nato a Martellago (VE) il 10/03/1939 c. f. FSRMRA39C10E980M - PROPR. 1/1 - Comune Martellago (VE) - Foglio 9 - mapp. 807 sup espr. Mq 589 - mapp. 809 sup espr. Mq 42 - Indennita' di Esproprio Euro 22.185,98 (accettata).

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Capo Compartimento  
ing. Gabriella Manginelli

Il Resp. del Proc.  
ing. Pietro Gualandi

Il Resp. dell'Ufficio per le Espropriazioni  
geom. Roberto Antonelli

(Codice interno: 317262)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio n. 122 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0000890-P del 18 gennaio 2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10 - 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Variante di Robegano alla SP mestrina WBE C 21.XX" e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

. la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

. le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

. La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

NP 905-4 - Ditta Proprietaria: BERTOLDO FRANCESCO nato a Mirano il 12/02/1957 c. f. BRTFNC57B12F241U propr. 6/30 - FAVARON DONATELLA nata a Noale (VE) il 08/03/1961 c. f. FVRDTL61C48F904T propr. 9/30 - FAVARON FRANCO nato a Mirano (Ve) il 09/12/1948 c. f. FVRFNC48T09F241F propr. 15/30 - Com Martellago (VE) foglio 7 mappale 1351 superficie espropriata mq. 19 - indennità di esproprio Euro 1.153,13 (accettata).

NP 905-3 - Ditta Proprietaria: BERTOLDO FRANCESCO nato a Mirano il 12/02/1957 c. f. BRTFNC57B12F241U propr. 270/4050 - FAVARON FRANCO nato a Mirano (Ve) il 09/12/1948 c. f. FVRFNC48T09F241F propr. 1935/4050 - FAVARON ALESSANDRO nato a Noale (VE) il 21/06/1978 c. f. FVRLSN78H21F904B propr. 280/4050 - FAVARON LUCA nato a Noale (VE) il 03/03/1969 c. f. FVRLCU69C03F904T propr. 280/4050 - FAVARON LUANA nata a Noale (VE) il 22/04/1970 c. f. FVRLNU70D62F904H propr. 280/4050 - FAVARON DONATELLA nata a Noale (VE) il 08/03/1961 c. f. FVRDTL61C48F904T propr. 585/4050 - BOTTACIN LUCIA nata a Trebaseleghe (PD) il 24/12/1949 c. f. BTTLUCU49T64L349D propr. 420/4050 - Com. Martellago (VE) foglio 7 mappale 1352 superficie espropriata mq. 28 - indennità di esproprio Euro 1.603,13 (accettata).

NP 905-2 - Ditta Proprietaria: FAVARON FRANCO nato a Mirano (Ve) il 09/12/1948 c. f. FVRFNC48T09F241F propr. 9/27 - FAVARON ALESSANDRO nato a Noale (VE) il 21/06/1978 c. f. FVRLSN78H21F904B propr. 2/27 - FAVARON LUCA nato a Noale (VE) il 03/03/1969 c. f. FVRLCU69C03F904T propr. 2/27 - FAVARON LUANA nata a Noale (VE) il 22/04/1970 c. f. FVRLNU70D62F904H propr. 2/27 - FAVARON DONATELLA nata a Noale (VE) il 08/03/1961 c. f. FVRDTL61C48F904T propr. 9/27 - BOTTACIN LUCIA nata a Trebaseleghe (PD) il 24/12/1949 c. f. BTTLUCU49T64L349D propr. 3/27 - Com. Martellago (VE) foglio 7 mappale 1353, superficie espropriata mq. 7 - indennità di esproprio Euro 553,13 (accettata).

NP 905-1 - Ditta Proprietaria: FAVARON ALESSANDRO nato a Noale (VE) il 21/06/1978 c. f. FVRLSN78H21F904B propr. 2/9 - FAVARON LUCA nato a Noale (VE) il 03/03/1969 c. f. FVRLCU69C03F904T propr. 2/9 - FAVARON LUANA nata a Noale (VE) il 22/04/1970 c. f. FVRLNU70D62F904H propr. 2/9 - BOTTACIN LUCIA nata a Trebaseleghe (PD) il 24/12/1949 c. f. BTTLUCU49T64L349D propr. 3/9 - Com. Martellago (VE) foglio 7 mappale 1343 superficie espropriata mq. 34 - mappale 1361 superficie espropriata mq 31 - mappale 1362 superficie espropriata mq 52 - indennità di esproprio Euro 8.234,38 (accettata).

NP 905 - Ditta Proprietaria: FAVARON FRANCO nato a Mirano (Ve) il 09/12/1948 c. f. FVRFNC48T09F241F propr. 1/1 - Com. Martellago (VE) foglio 7 mappale 1360 superficie espropriata mq. 56 - indennità di esproprio Euro 3.747,92 (accettata)

NP 6 - Ditta Proprietaria. BUSATO ALDO nato a Martellago (Ve) il 11/05/1937 c.f. BSTLDA37E11E980E propr. 1/1 - Com. Martellago (VE) foglio 10 mappale 1144 superficie espropriata mq 465 - mappale 1211 superficie espropriata mq. 258 mappale 1210 superficie espropriata mq 9 - indennità di esproprio Euro 26.908,81 (accettata).

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Capo Compartimento  
ing. Gabriella Manginelli

Il Resp. del Proc.  
ing. Pietro Gualandi

Il Resp. dell'Ufficio per le Espropriazioni  
geom. Roberto Antonelli



(Codice interno: 317264)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio n. 123 del 14 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0001327-P del 21 gennaio 2016**

**Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

. la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

. le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

. La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

NP 50 - 50.1 - Ditta Proprietaria: VIDALI GIUSEPPINA nata a Mestre (VE) il 23/11/1969 c.f. VDLGPP69S63L736G propr. 1/6 - VIDALI GIANCARLO nato a Mestre (VE) il 24/09/1972 c.f. VDLGCR72P24L736U propr. 1/6 - FAVARO DOROTEA nata a Scorzè (VE) il 15/09/1944 c.f. FVRDRT44P55I551C propr. 4/6 - Com Martellago (VE) foglio 3 mappale 962, superficie espropriata mq. 450 - indennità di esproprio Euro 19.796,87 (accettata)

NP 50.2 - 57 - Ditta Proprietaria: VIDALI GIUSEPPINA nata a Mestre (VE) il 23/11/1969 c.f. VDLGPP69S63L736G propr. 5/36 - VIDALI GIANCARLO nato a Mestre (VE) il 24/09/1972 c.f. VDLGCR72P24L736U propr. 5/36 - FAVARO DOROTEA nata a Scorzè (VE) il 15/09/1944 c.f. FVRDRT44P55I551C propr. 8/36 - VIDALI ADOLFINO nato a Martellago (VE) il 02/12/1942 c.f. VDLDFN42T02E980G propr. 18/36 - Com Martellago (VE) foglio 3, mappale 948, superficie espropriata mq. 5, mappale 952 superficie espropriata mq. 340 - indennità di esproprio Euro 17.307,54 (accettata) - Com Martellago (VE) foglio 5, mappale 1254 superficie espropriata mq. 847, mappale 1256 superficie espropriata mq. 17 - mappale 1257 superficie espropriata mq. 243 - indennità di esproprio Euro 55.534,65 (accettata)

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Capo Compartimento  
ing. Gabriella Manginelli

Il Resp. del Proc.  
ing. Pietro Gualandi

Il Resp. dell'Ufficio per le Espropriazioni  
geom. Roberto Antonelli

(Codice interno: 317302)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio n. 124 del 21 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0001328-P del 21 gennaio 2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede Compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "DEMANIO DELLO STATO - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

DISPONE

il passaggio al "DEMANIO DELLO STATO - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

. la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

. le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

. La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

NP 26 - Ditta Proprietaria: BIRELLO Loris nato a Venezia (VE) il 28/07/1960 c. f. BRLLRS60L28L736O, Propr. 3/48 - BIRELLO Patrizia nata a Venezia (VE) il 01/04/1967 c. f. BRLPRZ67D41L736S Propr. 3/48 - GASPARINI Claudia nata a Borgoricco (PD) il 15/10/1958 GSPCLD58R55B031T, Propr. 1/24 - GASPARINI Emanuela nata a Borgoricco (PD) il 19/06/1963 c. f. GSPMNL63H59B031P, propr. 1/24 - GASPARINI Walter nato a Borgoricco (PD) il 05/01/1960 c. f. GSPWTR60A05B031T, propr. 1/24 - MICHIELETTO Adelia nata a Martellago (VE) il 11/09/1923 c. f. MCHDLA23P51E980Q, propr. 3/24 - MICHIELETTO Angelo nato a Martellago (VE) il 16/08/1930 c. f. MCHNGL30M16E980V, propr. 6/24 - MICHIELETTO Maria nata a Martellago (VE) il 20/09/1928 c. f. MCHMRA28P60E980K, propr. 3/24 - MICHIELETTO Tarcisio nato a Martellago (VE) il 05/11/1935 c. f. MCHTCS35S05E980U, propr. 3/24 - MICHIELETTO Valeriano nato a Martellago (VE) il 27/05/1939 c. f. MCHVRN39E27E980B propr. 3/24. Com Martellago (VE) foglio 2, mappale 128 superficie espropriata mq. 120 - indennità di esproprio Euro 858,00 (CC.DD.PP.).

Il Dirigente dell'uff. per le esprop. Capo compartimento  
ing. Gabriella Manginelli

Il Resp. del Proc.  
ing. Pietro Gualandi

Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni  
geom. Roberto Antonelli

(Codice interno: 317301)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio n. 125 del 21 gennaio 2016 - ANAS spa prot. CVE-0001329-P del 21 gennaio 2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Nuovo raccordo di Marcon" - Comune di Marcon (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

. la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

. le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

. La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

. La trasmissione del presente atto al ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ufficio di cui all'art. 14 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i.

NP 1 - Ditta Proprietaria: NORDESTIMMOBILIARE SPA con sede in Caerano di San Marco (TV) c. f. 00640370268, propr. 1/1 - Com. di Marcon Fg. 13 mappale 1290 superficie espropriata mq. 2875, mappale 1292 superficie espropriata mq. 2927 - Indennità di esproprio Euro 111.106,80 (Accettata).

NP 8 - Ditta Proprietaria: TORTATO DINA nata a Marcon (VE) il 19/01/1932, c. f. TRTDNI32A59E936Z, propr. 1/1 - Com. di Marcon Fg. 13 mappale 1252 superficie espropriata mq. 1795, mappale 1253 superficie espropriata mq. 565 - Indennità di esproprio Euro 31.062,60 (Accettata).

NP 9 - Ditta Proprietaria: TORTATO GIANNI nato a Marcon i(VE) il 19/03/1939 c. f. TRTGNN39C19E936O, propr. 1/1 - Com. di Marcon Fg. 13 mappale 1255 superficie espropriata mq. 1113 - Indennità di esproprio Euro 21.203,16 (Accettata).

NP 11 - Ditta Proprietaria: TORTATO Maria nata a Marcon i(VE) il 05/11/1942, c. f. TRTMRA42S45E936S, propr. 1/1 - Com. di Marcon Fg. 13 mappale 1256 superficie espropriata mq. 1401, mappale 1257 superficie espropriata mq. 121, mappale 1258 superficie espropriata mq. 828 - Indennità di esproprio Euro 43.503,04 (Accettata).

NP 16 - Ditta Proprietaria: TORTATO BRUNA nata a Marcon (VE) il 02/10/1949, c. f. TRTBRN49R42E936P, propr. 1/3 - TORTATO GIORGIO nato a Venezia il 30/07/1960, c. f. TRTG RG60L30L736E, propr. 1/3 - TORTATO LUIGI nato a Marcon (VE) il 03/03/1951, c. f. TRTLGU51C03E936E, propr. 1/3 - Com. di Marcon Fg. 13 mappale 1272 superficie espropriata mq. 237, mappale 1270 superficie espropriata mq. 1 - Indennità di esproprio Euro 2.226,75 (Accettata).

NP 21 - Ditta Proprietaria: FACES S.P.A. - "FONDERIA ACCIAI SPECIALI" SOCIETA' PER AZIONI con sede in Marcon (VE), c. f. 00637500273, propr. 1/1 - Com. di Marcon Fg. 12 mappale 744 superficie espropriata mq. 168 - Indennità di esproprio Euro 16.706,67 (Accettata).

NP 28 - Ditta Proprietaria: TORTATO Antonia nata a Marcon (VE) il 13/01/1936, c. f. TRTNTN36A53E936Y, propr. 1/1 - Com. di Marcon Fg. 13 mappale 1260 superficie espropriata mq. 82 - Indennità di esproprio Euro 3.654,33 (Accettata).

NP 27 - Ditta Proprietaria: TORTATO Rina nata a Marcon (VE) il 31/08/1930, c. f. TRTRNI30M71E936J, propr. 1/1 Com. di Marcon Fg. 13 mappale 1264 superficie espropriata mq. 39 - Indennità di esproprio Euro 3.466,66 (Accettata).

NP 22 - Ditta Proprietaria: IMMOBILIARE ELENA S.R.L. con sede in TREVISO c. f. 00617130265, propr. 1/1 Com. di Marcon Fg. 12 mappale 742 superficie espropriata mq. 184 - Indennità di esproprio Euro 18.297,78 (Accettata).

Il Dirigente dell'Uff. per le Esprop. Capo Compartimento  
ing. Gabriella Manginelli

Il Resp. del Proc.  
ing. Pietro Gualandi

Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni  
geom. Roberto Antonelli

(Codice interno: 317041)

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA (PADOVA)

**Estratto decreto del Responsabile ufficio tecnico n. 5 del 04 febbraio 2016.****Lavori di realizzazione di una viabilità ciclopedonale in fregio alla S.P. 92 Conselvana tra le progressive chilometriche dal 30+000 al 31+530. Pagamento saldo dell'indennità di espropriazione, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **decreto n. 5 del 04/02/2016 è stato ordinato il pagamento** diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di **Euro 50,48** a titolo di saldo indennità dell'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A) Comune di Anguillara Veneta: CT: sez U fgl 4 part 914 di mq 52; Segala Maria, prop. 1/5 Euro 2,08;**  
**B) Comune di Anguillara Veneta: CT: sez U fgl 4 part 915 di mq 109; Segala Maria, prop. 8/16 Euro 48,40;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Tecnico Geom. Gabriele Paggiaro

(Codice interno: 317313)

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)

**Estratto decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 784 del 8 febbraio 2016****Lavori di messa in sicurezza di via Camisana 3° lotto. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto Rep. n. 784 del 08/02/2016 è stata pronunciata, a favore del Comune di Grumolo delle Abbadesse l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 2 part 778 di ha 00.00.15; Williamson Taylor Rowland, prop. per 81/1000; Carretta Carlo, prop. per 37/1000; Grigoletto Giovanna, prop. per 37/1000; Carolo Valerio, prop. per 47/1000; Giroto Laura, prop. per 47/1000; Cogato Silvano, prop. per 593/1000; Bertoncello Mariangela, prop. per 74/1000; Dambage Jasintha Damayanty Fernando, prop. per 21/1000; De Silva Gajasingha, prop. per 21/1000; Subasinghe Arachchige Lalith Fernando prop. per 21/1000 e Subasinghe Arachchige Suneth Champika Fernando, prop. per 21/1000;

B) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 2 part 777 di ha 00.00.61; Carraro Anna Maria, prop. per 115/2000; Fiorin Raffaele, prop. per 115/2000; Halili Alma, prop. per 113/2000; Halili Xhevat prop. per 113/2000; Nesi Vincenzo, prop. per 230/2000; Savio Anna Maria, prop. per 444/2000; Verlato Martino, prop. per 444/2000; Antoniazio Davide, prop. per 107/2000; Antoniazio Elisa, prop. per 107/2000; Bovis Andrea prop. per 53/2000; e Bovis Tino prop. per 159/2000;

C) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 2 part 775 di ha 00.00.40; Secotaro Francesca, prop. per 140/1000; Cozza Jolanda, prop. per 46/1000; De Rosssi Gianluca, prop. per 45/1000; De Rossi Omar, prop. per 11/1000; Sech Clorinda, prop. per 34/1000; Sudiro Remigio, prop. per 34/1000; Cenzato Pierino, prop. per 34/1000; Cola Giovanna, prop. per 34/1000; Piaserico Giampaolo, prop. per 68/1000; Barbiero Sabrina, prop. per 34/1000; Brusamolin Guglielmo, prop. per 29/1000; Cortello Rosella, prop. per 29/1000; Gerdecì Nazmie, prop. per 33/1000; Gerdecì Sokol, prop. per 33/1000; Bortolaso Marcella prop. per 124/1000 e Guadagnin Claudia prop. per 272/1000.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area 2 - LLPP Geom. Alida Terzo

(Codice interno: 317324)

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)

**Estratto decreto del Responsabile dell'Area 2 - LLPP Rep. n. 785 del 8 febbraio 2016****Lavori di messa in sicurezza di via Camisana 3° lotto. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto Rep. n. 785 del 08/02/2016 è stata pronunciata, a favore del Comune di Grumolo delle Abbadesse l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 2 part 769 di ha 00.00.10; Tonello Alessandro, prop. per 125/1000; Tonello Antonella, prop. per 83/1000; Tonello Fiorenzo, prop. per 125/1000; Tonello Iole, prop. per 250/1000; Tonello Maria Teresa, prop. per 250/1000; Zoppelletto Maria, prop. per 84/1000; Tonello Monica, prop. per 83/1000;

B) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 2 part 773 di ha 00.00.11; CT: sez U fgl 2 part 774 di ha 00.00.31; CT: sez U fgl 2 part 770 di ha 00.00.09; CT: sez U fgl 2 part 771 di ha 00.00.20; CT: sez U fgl 2 part 772 di ha 00.00.16; Filippi Giancarlo, prop. per 1/1;

C) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 2 part 611 di ha 00.00.03; CT: sez U fgl 2 part 613 di ha 00.00.17; Vanzetto Elena, prop. per 1/2; Vanzetto Giuseppe, prop. per 1/2;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area 2 - LLPP Geom. Alida Terzo

(Codice interno: 317247)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 256 prot. 1806 del 09 febbraio 2016**

**Espropriazione e asservimento di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento diretto di indennità di esproprio e/o di asservimento condivise ex art. 26, co. 1bis e co. 2, e di indennità aggiuntiva ex art. 40, co. 4.**

**IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI***Omissis***RICHIAMATI:**

- il proprio Decreto 5 agosto 2015, rep. n. 233, prot. n. 14505, portante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e di pronuncia dell'espropriazione anticipata, ex art. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,
- il proprio Decreto 5 agosto 2015 rep. n. 235, prot. n. 14507, portante determinazione urgente dell'indennità di asservimento e di pronuncia dell' asservimento, ex art. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

*Omissis***ORDINA****Art. 1**

L'esecuzione dei seguenti pagamenti diretti, [*a titolo di indennità condivise di esproprio e/o asservimento e di indennità aggiuntiva, ex art. 26 co. 1 bis e 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.:*]

*Ditta n. 1***ERRERA GABRIELLA RRRGRL38C68L736T Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 39 mapp. 1186 - 1187 - 1184 - 1185 - 1182 - 1183 - 1180 - 1181 - 1105 - 1092 - 1102 - 1100

Indennità esproprio e asservimento totale: Euro 8.324,00

*Ditta n. 2***FOSCARI WIDMANN REZZONICO ANTONIO FSCNTN38T17L424Y Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 397 - 394 - 395

Indennità esproprio totale: Euro 20.694,00

*Ditta n. 3***CARRARO LINA CRRLNI53A64L979F Prop. 1/4 - GABIN FRANCO GBNFNC51B11F229H Prop. 1/2 - GABIN GIOVANNI GBNGNN47A11D325O Prop. 1/4**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 399

Indennità esproprio: Euro 1.476,00

*Ditta n. 4***CAON PIETRO CNAPTR48P27F229H Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira



fg. 48 mapp. 403 - 401

Indennità esproprio totale: Euro 7.884,00

*Ditta n. 6*

**GUSSON LINA GSSLNI39E52F229W Prop. 3/9 - MARIN LORELLA MRNLLL62S66F241P Prop. 2/9 - MARIN LUCIO MRNLCU65M07F229X Prop. 2/9 - MARIN MIRCO MRNMRC74M31D325O Prop. 2/9**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 405

Indennità esproprio: Euro 1.152,00

*Ditta n. 7*

**F.LLI MATTIELLO DANTE & LINO SNC 00499390276 Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 409 - 407

Indennità esproprio totale: Euro 8.037,00

*Ditta n. 8*

**BELLINI GIANCARLO BLLGCR53M03D957A Prop. 1/2 - GAZZETTA BRUNA GZZBRN56A67F229F Prop. 1/2**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 411

Indennità esproprio: Euro 558,00

*Ditta n. 9*

**CANTON ANGELO CNTNGL14H16B848V Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 423 - 419 - 417 - 415 - 413 - 427 - 425

Indennità esproprio e aggiuntiva totale: Euro 22.017,20

*Ditta n. 10*

**NIERO GIANNI NRIGNN50R08D325E Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 386 - 35 - 378 - 382

fg. 48 mapp. 421 - 449 - 451 - 220

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 379 - 380

Indennità esproprio totale: Euro 12.138,00

*Ditta n. 11*

**CESTARO FRANCESCO CSTFNC49C07F011H Nuda prop. 1/6 e prop. 1/3 - GERARDI ADRIANA GRRDRN50R57F229K Nuda prop. 1/6 e prop. 1/3**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 429

Indennità esproprio: Euro 6.228,00

*Ditta n. 14*

**GABIN FRANCO GBNFNC51B11F229H Prop. 2/6 - GABIN GIOVANNI GBNGNN47A11D325O Prop. 1/6 - GABIN ISIDORO GBNSDR49A30F229E Prop. 2/6 - CARRARO LINA CRRLNI53A64L979F Prop. 1/6**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 431

Indennità esproprio: Euro 2.106,00

*Ditta n. 15*

**MATTIELLO LINO MTTLNI41S16F229F Prop. 1/2 - RIGON GRAZIELLA RGNGZL43E70F229G Prop. 1/2**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 390  
Indennità esproprio: Euro 230,00

*Ditta n. 16*

**GABIN FRANCO GBNFNC51B11F229H Prop. 1/3 - GABIN GIOVANNI GBNGNN47A11D325O Prop. 1/3 - GABIN ISIDORO GBNSDR49A30F229E Prop. 1/3**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 48 mapp. 433  
Indennità esproprio: Euro 1.206,00

*Ditta n. 18*

**QUINTO ANTONELLA QNTNNL59P62F229Q Prop. 1/2 - QUINTO LORIS QNTLRS52L28F229N Prop. 1/2**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 48 mapp. 439  
Indennità esproprio: Euro 938,00

*Ditta n. 19*

**MARCOLONGO ALESSIA MRCLSS81A71D325E Prop. 1/9 - MARCOLONGO AMEDEO MRCMDA39C21G693P Prop. 2/3 - MARCOLONGO FABIO MRCFBA72D27G693X Prop. 1/9 - MARCOLONGO MASSIMO MRCMSM69B07G693Y Prop. 1/9**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 48 mapp. 441  
Indennità esproprio: Euro 1.043,50

*Ditta n. 20*

**GIOLO NORMA GLINRM36M47B493A Prop. 1/2 - ZENNARO ANGELO ZNNNGL35R05G693J Prop. 1/2**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 48 mapp. 443  
Indennità esproprio: Euro 621,00

*Ditta n. 22*

**IMMOBILIARE REBECCA S.A.S. DI TOSATTO PAOLO 02760300273 Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 48 mapp. 447  
Indennità esproprio: Euro 2.042,00

*Ditta n. 29*

**NIERO GIANNI NRIGNN50R08D325E Nuda prop. 1/2 - prop. 1/2**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 42 mapp. 384  
Indennità esproprio: Euro 2.998,00

*Ditta n. 30*

**MARINELLO LUCIANO MRNLCN64E02F229U Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 42 mapp. 370 - 372 - 368 - 27 - 376 - 374 - 178  
Indennità esproprio e aggiuntiva totale: Euro 16.200,90

*Ditta n. 31*

**MARINELLO GIUSEPPE MRNGPP51M19F229K Prop. 1/2 - MARINELLO VALTER MRNVTR53A29F229Y Prop. 1/2**

Catasto terreni - Comune di Mira  
fg. 42 mapp. 366  
Indennità esproprio: Euro 403,00

*Ditta n. 32*

**MARINELLO ALDO MRNLDA63B09F241W Prop. 1/1**

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 364

Indennità esproprio: Euro 810,00

*Ditta n. 37*

**AUTOGAMMA SRL 01662590270 Prop. 1/1**

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 399

Indennità esproprio: Euro 90,00

*Ditta n. 38*

**BACCHIN MARTINO BCCMTN68S11L736Y Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 398

Indennità esproprio: Euro 451,00

*Ditta n. 39*

**BACCHIN MARTINO BCCMTN68S11L736Y Nuda prop. 1/2 - BACCHIN SERENELLA BCCSNL64B50F241R Nuda prop. 1/2**

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 397

Indennità esproprio: Euro 18,00

*Ditta n. 40*

**BACCHIN SERENELLA BCCSNL64B50F241R Nuda prop. 1/1**

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 396

Indennità esproprio: Euro 288,00

*Omissis*

**Art. 3**

La pubblicazione per estratto di questa ordinanza nel Bollettino ufficiale regionale ex art. 26, co. 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sull'indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 317577)

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

**Decreto n. 28 del 20 gennaio 2016**

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009, art. 2, comma 4. Approvazione dell'aggiornamento della progettazione esecutiva in variante tra il km 0+664 e il km 2+792 relativa al Lotto 1 Tratta D della Superstrada Pedemontana Veneta. (C.U.P. H51B03000050009).**

*Note per la trasparenza:*

*Trattasi di provvedimento per l'approvazione dell'aggiornamento del progetto esecutivo in variante tra il km 0+664 e il km 2+792 del Lotto 1 Tratta D resasi necessaria principalmente a seguito dell'accoglimento di alcune richieste formulate dai Comuni di Malo e Isola Vicentina intervenute successivamente all'approvazione di cui al Decreto n. 124 del 23.12.2013 relativo al Lotto 1 tratta D della Superstrada Pedemontana Veneta.*

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione C.I.P.E. n. 96 del 29.03.2006, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza fino al 31.07.2010, ora prorogato fino al 31.12.2016 con D.P.C.M. del 01.12.2014;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 21.10.2009 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Delegato e il Concessionario - ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A. - per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 09.11.2009 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra la Regione Veneto ed il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 05.01.2010 è stato presentato il progetto definitivo dell'opera dal Concessionario, ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A., poi aggiornato in data giugno 2010;
- in data 23.07.2010 è stato sottoscritto il Protocollo di legalità - Lavori per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta tra le Prefetture di Vicenza e di Treviso, il Commissario Delegato e l'ATI "Consorzio stabile SIS";
- in data 20 settembre 2010 con Decreto n. 10, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza n. 3802/2009 espresso in data 22.03.2010, il Commissario Delegato ha approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, il Progetto Definitivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 25.02.2011 la costituita società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l., è subentrata, a tutti gli effetti, all'ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A., a seguito della presa d'atto con nota prot. n. 213 del Commissario Vicario, dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 31.07.1965, n. 575, alla L. 17.01.1994, n. 47, al D.Lgs 08.08.1994, n. 490, al D.M. 16.12.1997 e al D.P.R. 03.06.1998, n. 252;
- in data 08.11.2011 è stato sottoscritto l'Accordo sulle procedure e metodologie da adottare per la determinazione delle indennità di espropriazione per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- con Decreto n. 124 in data 23.12.2013, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico espresso in data 25.11.2013, il Commissario Delegato ha approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009, il progetto esecutivo del Lotto 1 tratta D della Superstrada Pedemontana Veneta;

- in data 11.04.2014 sono stati consegnati i relativi lavori per l'intera tratta D del lotto 1 in argomento;
- con nota in data 16.09.2015 il Concessionario ha comunicato al Commissario Delegato la trasformazione societaria in Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A..

#### CONSIDERATO CHE:

- in seguito all'iter approvativo della progettazione esecutiva, di cui al proprio precedente decreto commissariale n. 124 del 23.12.2013, il Concessionario con nota in data 29.09.2015, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 3114 dell'01.10.2015, ha trasmesso l'aggiornamento della documentazione di progetto esecutivo in variante tra il km 0+664 e il km 2+792 comprensivo dell'ottemperanza alle prescrizioni di carattere progettuale di cui al Decreto n. 124/2013 di cui sopra;
- la variante comporta una modifica planimetrica compresa tra il km 0+664,50 e il km 2+792,32 che ha determinato sostanzialmente un lieve allungamento del tracciato, che è passato da 3.071 m a 3.122 m, e la modifica delle opere minori idrauliche di attraversamento;
- l'art. 2 comma 4 della citata Ordinanza n. 3802 del 15.08.2009 prevede che il *"progetto esecutivo dell'opera e le eventuali varianti in corso d'opera sono approvate dal Commissario Delegato, sentito il Comitato di cui all'art. 4, comma 4; l'approvazione del Commissario sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori"*, così derogando ai sensi del successivo art.3 della citata Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004, alle disposizioni normative, nel caso di specie, di cui al Titolo III articoli da 126 a 194 del D.Lgs n. 163/2006;

#### RICHIAMATO:

- il Verbale di verifica del Responsabile Unico del Procedimento in data 18.11.2015 per la validazione del progetto esecutivo sulla base dell'attività di accertamento della conformità progettuale in contraddittorio con i progettisti dell'opera ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs n. 163/2006;
- l'esito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico in data 30.11.2015 con l'espressione del parere favorevole del Comitato stesso all'approvazione della variante al progetto esecutivo del Lotto 1 Tratta D in argomento;
- l'esito della riunione tecnica tenutasi il 30.11.2015 con il Concessionario, a seguito del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico.

Tutto ciò premesso e considerato, il Commissario Delegato

#### DECRETA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.08.2009, n. 3802, l'aggiornamento della progettazione esecutiva in variante tra il km 0+664 e il km 2+792 relativa al Lotto 1 Tratta D della Superstrada Pedemontana Veneta per l'importo complessivo di Euro 2.126.850,36, IVA esclusa, composto di n. 264 elaborati, il tutto denominato Allegato n. 1 al presente decreto e che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto, con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:
1. Dovrà essere presentato, prima del concreto avvio dei lavori, un idoneo *"Piano di produzione e gestione delle terre e rocce da scavo"* in ottemperanza dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e alle D.G.R.V. n. 2424 del 08.08.2008 e D.G.R.V. n. 1886 del 18.09.2012, con particolare riferimento alle disposizioni operative e procedurali afferenti alla gestione del materiale derivante dalla realizzazione dell'opera.
2. Nelle fasi di costruzione dell'infrastruttura in esame, i mezzi d'opera impiegati nella movimentazione delle materie di scavo dovranno utilizzare prioritariamente le piste di cantiere e limitare al massimo l'impiego della viabilità ordinaria. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, il Concessionario dovrà rivedere gli elaborati relativi ai percorsi di trasferimento dei materiali di scavo da sottoporre all'approvazione del R.U.P..
3. Nella fase realizzativa, anche a seguito di quanto verrà concordato nell'ambito delle procedure espropriative, dovrà essere garantita, ove necessario, l'efficienza dei sistemi irrigui interferenti con la costruenda viabilità.
4. Il Concessionario dovrà rispettare tutte le prescrizioni operative, già espresse in sede di approvazione del progetto esecutivo del 2013, dalle competenti Autorità Idrauliche (Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta - nota 16591 in data 27.11.2013; Ufficio Genio Civile di Vicenza nella C.T.R.D. in data 25.11.2013).
5. Prima dell'inizio dei lavori, in riferimento alla bonifica bellica, dovrà essere acquisito il parere dell'Autorità militare competente.
6. Per quanto riguarda i depositi definitivi del materiale di scavo il progetto ne prevede la sistemazione anche presso cave dismesse e non ripristinate o ancora parzialmente in attività; resta a carico del Concessionario la definizione degli eventuali aspetti autorizzativi nel rispetto della normativa vigente.
7. Per quanto attiene la sistemazione delle aree a verde, si raccomanda:

- la verifica, in aree particolarmente sensibili quali l'attraversamento di torrenti e fiumi, degli impianti arborei/arbustivi prevedendo in prevalenza l'inserimento di specie maggiormente assimilabili alle formazioni già presenti nell'area, al fine di garantire continuità fitosociologica ed evitare l'inserimento di specie che possano modificare nel medio periodo la comunità vegetale;
- di verificare e dare priorità all'utilizzo di impianti di specie a rapido accrescimento nelle immediate vicinanze di aree di cantiere;
- che l'esecuzione delle opere a verde sia realizzata il prima possibile, ed in ogni caso appena la stagione vegetativa lo consenta, al fine di ottenere quanto prima le mitigazioni ambientali previste dal progetto.

8. In fase esecutiva si raccomanda il massimo coordinamento operativo, anche ai fini della sicurezza dei cantieri, con gli Enti gestori dei sottoservizi ed interferenze in genere, che dovranno provvedere direttamente alla risoluzione delle interferenze di propria competenza.

9. Si raccomanda che in fase realizzativa sia ulteriormente effettuata una verifica relativa all'impatto acustico sui recettori più prossimi all'opera, tenendo conto degli aggiornamenti del PMA, con particolare riferimento ai recettori più prossimi all'intersezione della nuova opera con la SP46.

2. di approvare il Quadro Economico del progetto esecutivo di variante del Lotto 1 tratta D, Parte A, risulta il seguente:

| N. | Parte d'opera                                                                                                     | P.E. VAR<br>TRATTA 1 D |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| 1  | Corpo stradale, piazzole di sosta, aree di servizio, movimenti terra, demolizioni                                 | 328 402,67             |
| 2  | Viadotti                                                                                                          | 0,00                   |
| 3  | Ponti                                                                                                             | 262 504,61             |
| 4  | Gallerie naturali                                                                                                 | 0,00                   |
| 5  | Gallerie artificiali e monoliti                                                                                   | 0,00                   |
| 6  | Cavalcavia                                                                                                        | 0,00                   |
| 7  | Sottovia ed opere minori                                                                                          | 195 954,91             |
| 8  | Muri                                                                                                              | 44 902,25              |
| 9  | Muri a U e paratie                                                                                                | 0,00                   |
| 10 | Ponti canale, Ponti tubo                                                                                          | 0,00                   |
| 11 | Lavori diversi (Idraulica piattaforma)                                                                            | 0,00                   |
| 12 | Viabilità (Opere completamento - Sicurvia - Segnaletica)                                                          | 303 010,64             |
| 13 | Mitigazione opere                                                                                                 | 68 480,03              |
| 14 | Cantierizzazione di competenza Lotto 1 D                                                                          | 82 808,83              |
| 15 | Centro Manutenzione                                                                                               | 0,00                   |
| 16 | Compensazioni paesaggistiche                                                                                      | 0,00                   |
| 17 | Svincoli, strutture esazione, rete dati, pavimentazione, idraulica                                                | 672 655,36             |
|    | Detrazioni                                                                                                        | -15 400,00             |
| 18 | Impianti Gallerie Artificiali, Naturali, Svincoli, Aree di Servizio, Caselli di esazione, cabine elettriche, etc. | 143 856,06             |
| 19 | Supervisione, SOS, telecont., rete dati                                                                           | 0,00                   |
| 20 | Impianto di esazione                                                                                              | 0,00                   |
|    | <b>TOTALE LAVORI</b>                                                                                              | <b>2 087 175,36</b>    |
|    | Oneri sicurezza sull'importo dei lavori di competenza Lotto 1 D                                                   | 39 675,00              |
|    | <b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA</b>                                                        | <b>2 126 850,36</b>    |

e di disporre conseguentemente, che il minor importo pari a Euro 239.200,89 (comprensivo degli oneri della sicurezza,) rispetto a quanto approvato con proprio precedente decreto n. 124/2013 venga prioritariamente utilizzato, nel caso in cui venga concordata una soluzione progettuale con gli Enti interessati, per la realizzazione di una soluzione a rotatoria dell'intersezione con la SP46;

3. per quanto non già disposto con il precedente Decreto Commissariale n. 10/2010, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR m. 327/2001 e smi., per i lavori ricadenti nelle aree interessate; inoltre, l'opera in oggetto è dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi del comma 2 dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 3802/2009, dando atto altresì che la presente approvazione costituisce, ai sensi del medesimo

comma, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

4. di dare atto che il finanziamento dell'opera è assicurato nell'ambito del Piano Economico Finanziario redatto dal Concessionario, asseverato da ICCREA BancaImpresa in data 18.11.2013, approvato dalla Regione del Veneto ed allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 18.12.2013 dal Commissario Delegato e da S.P.V. srl, a rogito del Notaio Alberto Gasparotti in Mestre;
5. di inviare alla Regione Veneto il presente decreto per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Commissario Delegato sottoscritto in data 09.11.2009;
6. di notificare il presente decreto al Concessionario, Società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.;
7. di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. della Regione del Veneto e sul sito [www.commissariopedemontana.it](http://www.commissariopedemontana.it).

Il Commissario Delegato Ing. Silvano Vernizzi

## Statuti

(Codice interno: 317108)

COMUNE DI BELLUNO

**Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 30 novembre 2015**  
**Statuto del comune di Belluno.**

## Sommario

### P R E A M B O L O

#### PARTE I (Principi Generali)

Art. 1 (La comunità di Belluno, elementi costitutivi e caratteri)

Art. 2 (Il Comune e la sua autonomia istituzionale)

Art. 3 (Rapporti tra il Comune e i Cittadini, principi e criteri)

Art. 4 (Rapporti del Comune con le altre istituzioni pubbliche)

Art. 5 (Sede del Comune e segni distintivi)

#### PARTE II (Ordinamento Strutturale)

#### TITOLO I (Organi di direzione politica del Comune)

##### Capo I (Il Consiglio Comunale)

##### SEZIONE I (organi e funzionamento del Consiglio Comunale)

Art. 6 (Organi del Consiglio Comunale)

Art. 7 (consigliere anziano)

Art. 8 (Prerogative e doveri dei consiglieri)

Art. 9 (Dimissioni dei consiglieri)

Art. 10 (Decadenza dei Consiglieri per mancato intervento alle sessioni)

Art. 11 (Incompatibilità dei consiglieri)

Art. 12 (Presidente e vice presidenti del Consiglio Comunale)

Art. 13 (Composizione dei gruppi consiliari)

Art. 14 (Conferenza dei capigruppo)

Art. 15 (Conferenza dei presidenti)

Art. 16 (Commissioni consiliari permanenti)

Art. 17 (Compiti delle Commissioni consiliari permanenti)

Art. 18 (Commissioni consiliari speciali. Commissioni di controllo o di garanzia)

##### SEZIONE II (attività deliberativa, di indirizzo e di controllo del Consiglio Comunale)

Art. 19 (Iniziativa delle proposte di deliberazione)

Art. 20 (Esame delle proposte e votazione)

Art. 21 (Domande di attualità, interrogazioni, interpellanze, mozioni)

Art. 22 (Ordini del Giorno)

Art. 23 (Controllo sull'attività svolta dai rappresentanti del Comune in altri Enti)

Art. 24 (Verifica delle linee programmatiche)

##### SEZIONE III (Rapporti del Consiglio Comunale con il Sindaco e la Giunta Comunale)

Art. 25 (Presentazione della Giunta comunale e delle linee programmatiche)

Art. 26 (Presentazione della mozione di sfiducia)

Art. 27 (Dimissioni del Sindaco)

Art. 28 (Cessazione dei singoli Assessori)

#### CAPO II (il Sindaco)



- Art. 29 (Competenze del Sindaco)
- Art. 30 (Vice sindaco)
- Art. 31 (Deleghe del Sindaco agli Assessori quale capo dell'Amministrazione)
- Art. 32 (Deleghe del Sindaco quale capo dell'Amministrazione)
- Art. 33 (Deleghe e nomine del Sindaco, quale Ufficiale di Governo)
- Art. 34 (Efficacia delle deleghe e delle nomine)

### CAPO III (La Giunta Comunale)

- Art. 35 (Composizione)
- Art. 36 (Assessore anziano))
- Art. 37 (Sedute della Giunta comunale)
- Art. 38 (Comunicazioni della Giunta Comunale)

## TITOLO II (Personale e servizi)18

### SEZIONE I (Ordinamento del Comune e organizzazione del personale)

- Art. 39 (Principi e criteri direttivi)
- Art. 40 (Personale))

### SEZIONE II (Organi di direzione gestionale del Comune)

- Art. 41 (Il Segretario Generale)
- Art. 42 (Il Vice segretario generale)

### SEZIONE III (Criteri generali per l'ordinamento e organizzazione degli uffici)

- Art. 43 (Uffici e Servizi)
- Art. 44 (Principi per il funzionamento generale)
- Art. 45 (Uffici di staff e dotazioni del Consiglio Comunale)
- Art. 46 (Collaborazioni esterne)

## TITOLO III (Programmazione, usi civici, gestione dei servizi, istituzioni))

### SEZIONE I (strumenti di programmazione, usi civici)

- Art. 47 (Processo di programmazione, sistema dei bilanci, controllo della gestione)
- Art. 48 (Gestione e fruizione dei beni di uso civico)

### SEZIONE II (Gestione dei servizi)

- Art. 49 (Principi generali sulla erogazione dei servizi)
- Art. 50 (Partecipazione e costituzione di società)
- Art. 51 (Conferenza dei servizi)

### SEZIONE III (Aziende)

- Art. 52 (Costituzione di aziende, società, fondazioni)
- Art. 53 (Consiglio di amministrazione)
- Art. 54 (Durata del Consiglio di amministrazione e del Presidente o dell'amministratore unico)
- Art. 55 (Nomina del direttore)
- Art. 56 (Revoca degli amministratori)
- Art. 57 (Rapporti con il Comune)

## PARTE III (Partecipazione Popolare)

### SEZIONE I (Rapporti con la comunità locale)

- Art. 58 (Partecipazione, informazione e accesso alle strutture)
- Art. 59 (Rapporti tra Comune e associazioni)
- Art. 60 (Organismi di partecipazione)

- Art. 61 (Partecipazione alla formazione di atti)
- Art. 62 (Proposte deliberative di iniziativa popolare)
- Art. 63 (Ammissione di istanze)
- Art. 64 (Consultazioni della popolazione)

## SEZIONE II (Referendum)

- Art. 65 (Titolarità e ambito di esercizio)
- Art. 66 (Raccolta delle firme)
- Art. 67 (Giudizio preventivo di ammissibilità. Commissione per i referendum)
- Art. 68 (Verifica delle firme)
- Art. 69 (Referendum propositivi)
- Art. 70 (Referendum abrogativi)
- Art. 71 (Modalità per lo svolgimento del referendum)
- Art. 72 (Esito del referendum)

## SEZIONE III (Difensore civico)

- Art. 73 (Difensore civico)

## PARTE IV (Disposizioni Transitorie)

- Art. 74 (Vigore dei regolamenti vigenti)

# PREAMOLO

Belluno, per la collocazione geografica tra le Prealpi venete e le Dolomiti, al centro della Valbelluna, si è imposta come polo propulsore di un'area che, pur se con ridotte risorse economiche, è riuscita ad inserirsi con successo nel contesto regionale.

Città di confine e di transito reso possibile fin dagli inizi e poi in periodo romano, medioevale e moderno dalle vie d'acqua e in particolare dal Piave, ha ovviato al suo isolamento anche attraverso i commerci.

La sua crescita politico-amministrativa ebbe particolare sviluppo nell'alto medioevo e si mantenne fino a che le maggiori famiglie cittadine non si divisero in fazioni sanguinarie, che si indebolirono a vicenda, subendo poi varie signorie esterne.

Belluno trovò una relativa stabilità nel lungo periodo veneziano (secc. XV-XVIII), durante il quale gli statuti cittadini, e con essi le istituzioni e i costumi della città, vennero difesi a oltranza.

Permasero altresì gli statuti rurali, attraverso cui i più piccoli paesi del distretto si ressero con qualche margine di autonomia. Anche per questo motivo il periodo veneziano lasciò radici profonde, forti suggestioni culturali e legami di varia natura che si riscontrano tutt'oggi.

Belluno divenne capoluogo dell'intera provincia (Dipartimento della Piave) in epoca napoleonica, e mantenne questo ruolo nel periodo austriaco durante il quale si fece strada un forte sentimento di italianità: lo testimoniano i moti risorgimentali e poi la Grande Guerra, soprattutto dopo l'occupazione, quando Belluno seppe esprimere capacità di resistenza e di solidarietà non comuni, meritandosi la Croce di Guerra al Valor Militare.

Analoghi sentimenti di indipendenza, uniti a quelli di libertà, democrazia, giustizia sociale, si manifestarono quando, aggregata d'imperio la provincia al Terzo Reich, i bellunesi diedero vita ad una guerra di liberazione unitaria contro il nazifascismo, per la quale il gonfalone del capoluogo è decorato di Medaglia d'Oro al V.M.

Il nuovo statuto, strumento adottato per esprimere al meglio le potenzialità non solo di Belluno ma dell'intera area di influenza, presuppone una "memoria" storica e la consapevolezza di scelte e valori che sono l'anima vera ed il fondamento di questa comunità.

## PARTE I (Principi Generali)

### Art. 1

#### La comunità di Belluno, elementi costitutivi e caratteri

1. Belluno, Comune della Repubblica, capoluogo di provincia del Veneto, è Comunità autonoma consapevole delle proprie tradizioni storiche e della propria cultura.
2. Il Comune di Belluno riconosce e garantisce i diritti dei propri cittadini, singoli ed associati, che ne esprimono la civiltà e le comuni, solidali ragioni di vita.
3. La città di Belluno è costituita dal nucleo storico e dalle frazioni che, pur conservando una propria specifica identità comunitaria, sono divenute parti integranti della comunità cittadina bellunese per gli stretti vincoli culturali, sociali ed economici che si sono consolidati nel tempo con il nucleo urbano originario.
4. La città di Belluno, che esprime e concorre a garantire i valori universali della libertà, della democrazia, della giustizia, della eguaglianza e della pace, promuove lo sviluppo culturale ed economico nonché la qualità della vita per i suoi cittadini e i suoi ospiti.
5. La città di Belluno è attenta sia ai caratteri specifici della propria identità, sia alla evoluzione della realtà nazionale ed internazionale, consapevole delle crescenti interdipendenze che influiscono sulle condizioni di vita della Comunità locale.

## **Art. 2**

### **Il Comune e la sua autonomia istituzionale**

1. Il Comune di Belluno rappresenta istituzionalmente la Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, in sintonia con i principi costituzionali; valorizza l'autonomia normativa, amministrativa e finanziaria che gli è riconosciuta dalla Costituzione.
2. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle che gli sono conferite con la legislazione dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà che mira ad avvicinare quanto più possibile il livello decisionale e di governo ai cittadini.
3. Il Comune opera in modo da conservare, pur nell'ambito di un costante processo di sviluppo e rinnovamento l'identità storica e sociale della comunità bellunese; considera le risorse ambientali e naturali del territorio, assieme al suo patrimonio storico e culturale, beni essenziali e limitati della comunità e ne assume la tutela come obiettivo generale della propria azione amministrativa.
4. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
5. Il Comune assume ed esercita, con atti di autonomia, anche compiti non espressamente individuati e riconosciuti dall'ordinamento vigente con la finalità di:
  - garantire e perseguire pienezza e parità dei diritti dei cittadini, operando per superare gli squilibri sociali, economici e territoriali esistenti nel proprio ambito, in funzione di obiettivi di pari opportunità di sviluppo per le diverse componenti della Comunità locale;
  - promuovere la funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo della cooperazione e di altre forme di associazionismo economico;
  - tutelare la salute e preservare il diritto ad un ambiente salubre;
  - sostenere la realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona e del suo ambiente abitativo, con specifica attenzione alle attività delle organizzazioni di volontariato;
  - tutelare e garantire la fruizione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio, anche in una prospettiva di interscambio con altre realtà comunitarie e organismi istituzionali;
  - garantire la fruizione, la gestione ed il governo condivisi e pubblici e la tutela dei beni comuni, in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ambientale, sociale e culturale e ne garantisce il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali;
  - collaborare con le famiglie, con le istituzioni scolastiche, quelle del territorio, con le comunità religiose, con le associazioni sportive per la difesa dei diritti dei bambini, e, attraverso interventi sulla sicurezza nella città, favorisce la crescita responsabile ed equilibrata dei minori;
  - promuovere ed incentivare le iniziative pubbliche e private per favorire l'economia della città, in piena occupazione dei lavoratori, la tutela dei loro diritti e la valorizzazione delle loro capacità professionali;
  - favorire le aggregazioni sociali e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo e assistenziale, nelle sue forme organizzative libere, autonome e democratiche;
  - promuovere la cultura della pace e della collaborazione fra i popoli mediante opportune iniziative di educazione, di informazione e di cooperazione.

## **Art. 3**

### **Rapporti tra il Comune e i Cittadini, principi e criteri**

1. Il Comune persegue le proprie finalità istituzionali con metodo democratico. Organizza la propria azione amministrativa ispirandola ai principi della partecipazione, in modo da favorire ed incentivare un ruolo attivo della comunità, delle sue componenti territoriali e sociali e dei cittadini nella determinazione degli indirizzi dell'amministrazione nella gestione dei servizi.

2. Il rapporto tra organi e strutture di servizio comunali e componenti della Comunità locale si basa su un sistema informativo che assicura piena trasparenza all'attività amministrativa ed effettività al diritto di accesso a tutti i documenti e alle informazioni in possesso dell'amministrazione, salvo i casi previsti dalla legge, dallo Statuto o dal regolamento. La tutela dei diritti dei cittadini è inoltre garantita mediante una compiuta informazione in ordine ai responsabili, alle modalità di avvio e alla durata dei procedimenti amministrativi, nonché mediante ricorso a forme di partecipazione degli interessati nella fase di formazione degli atti.
3. Il Comune valorizza forme di consultazione diretta della popolazione su problemi di interesse collettivo, riconosce e favorisce istituti partecipativi di richiesta e proposta e assicura forme di auto amministrazione frazionale dei beni di uso civico.

#### **Art. 4**

##### **Rapporti del Comune con le altre istituzioni pubbliche**

1. Il Comune valorizza la propria autonomia ed il proprio ruolo di capoluogo di un territorio interamente montano, con peculiarità culturali e linguistiche, anche ladine.
2. Il Comune persegue idonee scelte di coordinamento e di collaborazione con le altre istituzioni locali, secondo un metodo di programmazione e confronto che renda più efficaci ed integrate le azioni di rispettiva competenza.
3. I rapporti con i comuni ed ogni altro ente operante nel territorio sono ispirati al principio di cooperazione. Ad analogo principio è informata l'azione del Comune nel raccordo politico- amministrativo con la Provincia, la Regione e gli organi centrali e periferici dello Stato.
4. Il Comune, in caso di interessi comuni o di possibilità di gestione associata più efficiente di funzioni e servizi, ricerca intese, anche di carattere permanente, con gli altri enti interessati.
5. In rapporto alle specifiche esigenze da soddisfare, il Comune utilizza e valorizza gli strumenti di amministrazione consensuale, quali convenzioni, accordi di programma, conferenze di servizio. In tale spirito il Comune può mettere a disposizione di altri enti locali, di enti di gestione del territorio e di beni comunali e di associazioni che perseguano interessi di rilevanza della collettività, strutture tecniche ed operative per dar vita ad apposite strutture di gestione associata oppure ad accordi per la delega di funzioni.

#### **Art. 5**

##### **Sede del Comune e segni distintivi**

1. Sede ufficiale del Comune è il palazzo civico in piazza Duomo. In tale sede sono ubicati gli uffici del Sindaco e degli Organi del Consiglio e si svolgono normalmente le adunanze del Consiglio e della Giunta Comunale, è posto l'albo pretorio, destinato alla pubblicazione degli atti e avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali.
2. Il cambio di sede può essere disposto dal Consiglio Comunale.
3. Il Comune, al quale è stato riconosciuto da secoli il titolo di Città, ha come propri segni distintivi:
  - uno stemma costituito da uno scudo "d'azzurro, alla croce d'oro, accantonata nei primi due quartieri, da due draghi alati, affrontati, di rosso sormontato dalla corona di Città". (Provvedimento 25 aprile 1929 della Presidenza del Consiglio dei Ministri);
  - un sigillo recante la figura di San Martino equestre, che dona al povero le sue vestimenta, con intorno le parole "S. COMUNIS CIVITATIS BELUNI";
  - un gonfalone decorato con "Croce di Guerra" e con "Medaglia d'Oro al Valor Militare": è costituito da un drappo rosso con al centro lo stemma del Comune, sormontato dal titolo "Città di Belluno", sotto lo stemma sono riportate le parole "FUROR (NAMQUE) EIUS SERPENTINI FURORIS INSTAR".
4. L'uso e la riproduzione da parte di terzi dello stemma, del sigillo e del gonfalone decorato sono soggetti ad autorizzazione comunale.

### **PARTE II**

#### **(Ordinamento Strutturale)**

### **TITOLO I**

#### **(Organi di direzione politica del comune)**

### **Capo I**

#### **(Il Consiglio Comunale)**

### **SEZIONE I**

#### **(Organi e funzionamento del Consiglio Comunale)**

**Art. 6**  
**Organi del Consiglio Comunale**

1. Sono organi del Consiglio Comunale il Presidente, i Gruppi consiliari, la Conferenza dei capigruppo e le Commissioni consiliari.

**Art. 7**  
**Consigliere anziano**

1. Ad ogni fine previsto dallo Statuto, in caso di assenza o impedimento del consigliere anziano, così come definito dalla legge, subentrano gli altri consiglieri in ordine decrescente della cifra individuale. In caso di parità della cifra individuale prevale l'anzianità di età

**Art. 8**  
**Prerogative e doveri dei consiglieri**

1. A ciascun Consigliere è garantito l'espletamento del ruolo che gli compete nel rispetto delle leggi e del presente Statuto.
2. In particolare il Consigliere:
  - ha diritto di ottenere una adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al C.C., anche attraverso l'attività della Conferenza dei Capigruppo consiliari;
  - ha diritto ad ottenere, per l'espletamento del proprio mandato, tutte le notizie ed informazioni utili dagli uffici del Comune e dalle Aziende ed Enti di cui è parte, e rese disponibili entro 10 giorni dalla richiesta presso l'Ufficio di Assistenza agli Organi Collegiali.
3. In ogni caso il Consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sugli atti e notizie ricevuti, ove ciò sia espressamente previsto dalla legge, dal presente statuto o dal regolamento; ha il diritto-dovere di partecipare alle sedute di Consiglio, Commissioni e organismi vari delle quali fa parte.
4. Il Consigliere è altresì tenuto ad osservare i "doveri di comportamento"; intendendosi per tali tutti quelli volti ad assicurare l'ordine durante le sedute del Consiglio e dei suoi organi e a garantire ai consiglieri/alle consigliere di poter esercitare liberamente i propri diritti.
5. Il consigliere ha inoltre il dovere di assicurare con il proprio comportamento lo svolgimento ordinato e consono alla funzione svolta delle riunioni istituzionali.

**Art. 9**  
**Dimissioni dei consiglieri**

1. La presentazione delle dimissioni dei consiglieri si ha per avvenuta con la formalizzazione in seduta consiliare oppure con la consegna al servizio postale o con il diretto deposito presso il Segretario generale.

**Art. 10**  
**Decadenza dei Consiglieri per mancato intervento alle sessioni**

1. I Consiglieri che non intervengono alle sedute del Consiglio Comunale per tre volte consecutive senza aver giustificato l'assenza, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale, accertato il mancato intervento, comunica al consigliere l'avvio del procedimento. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, e a fornire al Presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione e comunque non oltre venti giorni dalla data del suo ricevimento. Il Consiglio Comunale si pronuncia nella prima seduta utile sull'eventuale proposta di decadenza.

**Art. 11**  
**Incompatibilità dei consiglieri**

1. Le cause di incompatibilità con la carica di Consigliere sono contestate dal Consiglio su proposta del Presidente e dichiarate dal Consiglio stesso nei modi previsti dalla legge.

**Art. 12**  
**Presidente e vice presidenti del Consiglio Comunale**

1. Il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio Comunale e il regolamento del Consiglio ne determina le competenze ed i poteri.
2. Salve diverse disposizioni di legge, il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente eletto dall'assemblea.
3. Il Presidente del Consiglio è coadiuvato da due vice presidenti che a turno lo sostituiscono in caso di sua assenza o impedimento.
4. Il Presidente è eletto con i voti favorevoli di due terzi dei componenti del Consiglio. Se nella votazione non viene raggiunta detta maggioranza, l'elezione viene rinviata ad una successiva seduta da tenersi entro quindici giorni, nella quale l'elezione avviene con i voti favorevoli di due terzi dei componenti del Consiglio alla prima votazione e con i voti favorevoli della metà più uno dei componenti alla seconda ed in eventuali ulteriori votazioni.
5. L'elezione del Presidente e dei due vice presidenti, tra i quali almeno uno proposto da gruppi delle minoranze, avviene immediatamente dopo la convalida degli eletti.
6. I Vice presidenti sono eletti con i voti favorevoli della maggioranza dei votanti, con votazione separata a seguire dopo l'elezione del Presidente. La votazione, unica per i due Vice presidenti, avviene con voto limitato ad uno. Se ci sono due candidati della minoranza ed i voti superano i numeri della minoranza la votazione viene ripetuta; sono eletti vicepresidenti i due consiglieri che ottengono il maggior numero di voti.
7. Il Presidente ed i vice presidenti rimangono in carica per la durata del Consiglio Comunale.
8. Il Presidente ed i Vice presidenti, possono essere revocati, su proposta di un terzo dei consiglieri assegnati, con la stessa maggioranza con cui sono stati eletti e con le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio Comunale.
9. Qualora sia presentata una mozione di revoca, e questa sia stata respinta, ciascun consigliere che ha sottoscritto la mozione può sottoscriverne una di nuova solo dopo che siano trascorsi sei mesi dalla elezione della precedente.

### **Art. 13**

#### **Composizione dei gruppi consiliari**

1. Tutti i Consiglieri debbono appartenere a un gruppo consiliare.
2. Ciascun gruppo deve essere composto da almeno due Consiglieri.
3. Un gruppo può essere composto anche da un solo Consigliere, purché questi sia l'unico rappresentante di una lista che ha ottenuto un solo seggio o tale sia divenuto per effetto del passaggio ad altro gruppo degli altri consiglieri eletti nella medesima lista.
4. I Consiglieri che non possano costituire un gruppo o non abbiano dichiarato di voler appartenere ad un gruppo formano il gruppo misto.
5. È in facoltà del Sindaco dichiarare di non appartenere ad alcun gruppo consiliare.
6. I gruppi consiliari hanno sede presso il palazzo civico e devono essere dotati delle risorse necessarie per l'espletamento dell'attività con le modalità stabilite dall'art. 45 e dal regolamento del Consiglio Comunale.
7. Il capogruppo è eletto da ciascun gruppo, che deve tempestivamente comunicare la nomina al Presidente del Consiglio Comunale con le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio Comunale.
8. Fino alla elezione del capogruppo, è considerato tale il consigliere anziano del gruppo.

### **Art. 14**

#### **Conferenza dei capigruppo**

1. La Conferenza dei capigruppo è formata dai capigruppo di ciascun gruppo consiliare ed è presieduta dal Presidente del Consiglio.
2. Alla Conferenza può sempre partecipare il Sindaco, che a tal fine viene invitato. Il Sindaco può farsi rappresentare da un suo delegato.
3. Il regolamento del Consiglio Comunale determina i poteri della Conferenza dei capigruppo e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

### **Art. 15**

#### **Conferenza dei presidenti**

1. La Conferenza dei presidenti, costituita in commissione consiliare permanente, è composta dal Presidente del Consiglio che la presiede, dai vice presidenti del Consiglio e dai presidenti e vice presidenti delle commissioni consiliari.
2. La Conferenza dei presidenti esercita le funzioni stabilite dal regolamento del consiglio ed eventualmente dal Consiglio Comunale.

### **Art. 16**

#### **Commissioni consiliari permanenti**

1. Il regolamento determina il numero e le competenze delle Commissioni consiliari permanenti.

2. Ciascun gruppo consiliare, subito dopo la costituzione, designa i propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari.
3. Delle designazioni è data immediata comunicazione al Presidente del Consiglio.
4. Ciascun consigliere è assegnato ad una sola commissione salvo che appartenga ad un gruppo composto da un numero di consiglieri inferiore al numero delle commissioni, nel qual caso il gruppo di appartenenza può richiedere che egli sia assegnato a più commissioni ovvero nominare, ai sensi del regolamento del Consiglio, un membro esterno.
5. Il Sindaco e gli Assessori ed il presidente del Consiglio non possono far parte delle Commissioni consiliari permanenti.
6. Ogni gruppo consiliare esprime nelle singole commissioni complessivamente tanti voti quanti sono i consiglieri iscritti al gruppo.
7. Il consigliere che per giustificati motivi non interviene a una seduta della propria commissione può delegare a sostituirlo, anche nell'espressione dei voti a lui attribuiti, un consigliere del suo gruppo, anche se appartenente a un'altra commissione. Nessun consigliere può ricevere più di una delega.
8. Il regolamento del Consiglio Comunale determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'elezione e la revoca del Presidente, l'organizzazione, le modalità e la pubblicità delle sedute.

#### **Art. 17**

##### **Compiti delle Commissioni consiliari permanenti**

1. Le Commissioni consiliari permanenti esaminano preventivamente le proposte di deliberazione presentate al Consiglio, assegnate dal Presidente del Consiglio Comunale al loro esame e sottopongono al Consiglio il proprio parere, anche sulla base di più relazioni.
2. Il Consiglio Comunale può assegnare alle Commissioni consiliari permanenti l'approfondimento e lo studio di specifici argomenti. Le commissioni sottopongono al Consiglio il proprio parere, anche sulla base di più relazioni.
3. Spetta altresì alle Commissioni consiliari permanenti, nell'ambito delle rispettive competenze, verificare lo stato di attuazione di piani, di programmi generali e di programmi settoriali approvati dal Consiglio, per riferirne allo stesso, ed ogni altro compito loro assegnato dallo Statuto o dal regolamento.

#### **Art. 18**

##### **Commissioni consiliari speciali. Commissioni di controllo o di garanzia**

1. Il Consiglio Comunale può costituire commissioni consiliari speciali per l'esame di problemi particolari, con le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio stesso.
2. Il Consiglio Comunale istituisce la commissione consiliare speciale permanente per le pari opportunità uomo-donna, stabilendone la composizione, l'organizzazione, le competenze, i poteri. Della commissione fanno parte anche componenti non consiglieri comunali.
3. Il Consiglio Comunale può istituire, al proprio interno, commissioni di controllo o di garanzia, formate in modo paritetico tra maggioranza e minoranza, per accertare la regolarità e la correttezza di attività amministrative comunali e di attività svolte dagli enti, aziende e istituzioni dipendenti dal Comune, oppure per sovrintendere al rispetto ai principi di eguaglianza e di buon andamento dell'amministrazione nei rapporti interni alla stessa o dell'amministrazione con la cittadinanza.
4. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina la composizione, i poteri ed il funzionamento delle commissioni di cui ai commi 2 e 3, e stabilisce le modalità per l'elezione del Presidente scelto tra i consiglieri appartenenti alla minoranza consiliare.

### **SEZIONE II**

#### **(Attività deliberativa, di indirizzo e di controllo del Consiglio Comunale)**

#### **Art. 19**

##### **Iniziativa delle proposte di deliberazione**

1. L'iniziativa delle proposte di deliberazione spetta al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri comunali ed ai Cittadini, con i limiti e le modalità stabilite dal regolamento.
2. Le proposte di deliberazione sono presentate per iscritto al Presidente del Consiglio Comunale e devono indicare i mezzi per fare fronte alle spese eventualmente previste e ogni altro requisito richiesto dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti.
3. Il Regolamento del Consiglio Comunale riserva apposite sedute, o parte delle stesse, alla discussione su proposte di iniziativa dei consiglieri, delle minoranze, dei cittadini.
4. Nell'esame delle proposte, è data priorità agli oggetti proposti dal Sindaco o dalla Giunta comunale in attuazione di obblighi di legge o della programmazione comunale.

#### **Art. 20**

##### **Esame delle proposte e votazioni**

1. Il Regolamento del Consiglio Comunale stabilisce le modalità per l'esame e per il voto sulle proposte di deliberazione e sulle altre proposte; può prevedere speciali procedure per l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo, dei piani e dei programmi.
2. Il regolamento del Consiglio Comunale prevede, per l'approvazione delle deliberazioni che hanno ottenuto in commissione permanente parere favorevole espresso con la maggioranza qualificata, o senza voti contrari, come previsto dal regolamento, procedure speciali in base alla quale viene omessa la discussione e consentito l'intervento dei consiglieri per sola dichiarazione di voto.
3. Quando lo richieda la Giunta comunale, il Consiglio Comunale si pronuncia con un unico voto sull'intero testo o su parte di esso, compresi gli emendamenti che la Giunta stessa abbia dichiarato di accogliere.

#### **Art. 21**

##### **Domande d'attualità, interrogazioni, interpellanze, mozioni**

1. Il regolamento del Consiglio Comunale riserva apposite sedute, o parte delle stesse, alla discussione su ordini del giorno, domande d'attualità, interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate dai consiglieri, dettandone la disciplina relativa.
2. Gli Ordini del giorno, le domande di attualità, le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni di cui al comma 1 sono presentate al Presidente del Consiglio Comunale, che provvede a darne comunicazione al Sindaco.

#### **Art. 22**

##### **Ordini del giorno**

1. Nel corso di discussioni su proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, ciascun consigliere può presentare al voto del Consiglio Comunale ordini del giorno correlati all'oggetto in trattazione, volti a indirizzare l'azione del Sindaco, della Giunta comunale o del Consiglio.
2. La facoltà di cui al comma 1 è esclusa nei casi previsti dal regolamento del Consiglio Comunale.

#### **Art. 23**

##### **Controllo sull'attività svolta dai rappresentanti del Comune in altri Enti**

1. I rappresentanti del Comune presso consorzi, aziende, istituzioni, società alla quale partecipa il Comune presentano semestralmente una relazione sull'attività svolta, di cui una in occasione dell'esame del conto consuntivo del Comune o in caso di diversi obblighi di legge, nei termini da questa stabiliti.
2. La relazione di cui al comma precedente viene depositata presso la segreteria del consiglio e messa a disposizione dei consiglieri.
3. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le modalità del dibattito sull'attività svolta dai soggetti e dagli enti di cui al comma 1 e determina i casi in cui detto dibattito può concludersi con un voto.

#### **Art. 24**

##### **Verifica delle linee programmatiche**

1. Nella seduta in cui il Consiglio Comunale procede alla verifica dello stato di attuazione dei piani e dei programmi, prevista dalla legge, verifica altresì l'attuazione delle linee programmatiche di cui all'art. 25.

### **SEZIONE III**

#### **(Rapporti del Consiglio Comunale con il Sindaco e la Giunta comunale)**

#### **Art. 25**

##### **Presentazione della Giunta comunale e delle linee programmatiche**

1. Unitamente alla nomina degli Assessori, il Sindaco comunica al Consiglio Comunale le aree organiche di indirizzo e di controllo alle quali essi sono preposti.
2. Entro il termine di 30 giorni dalla proclamazione della sua elezione il Sindaco presenta al Presidente del Consiglio Comunale per la sua iscrizione all'ordine del giorno dei lavori consiliari le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
3. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina il dibattito, assicurando a ciascun gruppo consiliare il diritto di emendamento.

#### **Art. 26**

##### **Presentazione della mozione di sfiducia**



1. Nell'ordine del giorno della seduta consiliare indetta per la discussione della mozione di sfiducia non possono essere inseriti altri oggetti.
2. Qualora sia presentata una mozione di sfiducia, e questa sia stata respinta, ciascun consigliere che ha sottoscritto la mozione può sottoscriverne una di nuova solo dopo che siano trascorsi sei mesi dalla reiezione della precedente.
3. La mozione di sfiducia può essere presentata anche nei confronti dei singoli assessori, con le medesime modalità.

#### **Art. 27**

##### **Dimissioni del Sindaco**

1. Le dimissioni del Sindaco, vanno indirizzate al Presidente del Consiglio Comunale e immediatamente assunte al protocollo del Comune.
2. Dalla data di acquisizione al protocollo del Comune decorrono i termini di legge per l'efficacia delle dimissioni.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca il Consiglio, che deve riunirsi entro i successivi dieci giorni per il dibattito conseguente.

#### **Art. 28**

##### **Cessazione di singoli Assessori**

1. Il Sindaco comunica al Consiglio Comunale della nomina, della revoca e delle dimissioni degli Assessori nella prima seduta utile.
2. Le dimissioni degli Assessori diventano irrevocabili e sono efficaci trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Sindaco, sempre che le stesse non siano state accettate dal Sindaco entro un termine inferiore.

### **CAPO II**

#### **(Il Sindaco)**

#### **Art. 29**

##### **Competenze del Sindaco**

1. Spetta al Sindaco, il quale è il legale rappresentante dell'ente, oltre all'esercizio delle competenze attribuite dalla legge o dallo Statuto e dai regolamenti comunali:
  - dettare gli indirizzi generali dell'azione politica e amministrativa del Comune, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori e disponendone la revoca;
  - distribuire gli affari, sui quali la Giunta comunale deve deliberare, tra i componenti della Giunta stessa, in relazione alle aree organiche e alle deleghe rilasciate;
  - promuovere iniziative per assicurare che uffici, servizi, istituzioni, aziende speciali, enti e società partecipate, svolgano le proprie attività secondo gli indirizzi dati dall'Amministrazione comunale;
  - convocare periodicamente in apposite conferenze interne di servizio i responsabili apicali delle strutture amministrative per la verifica dello stato di attuazione degli indirizzi di governo e dei programmi approvati dal consiglio;
  - promuovere iniziative per assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società a prevalente capitale comunale svolgano le proprie attività secondo gli obiettivi indicati;
  - richiedere finanziamenti, sovvenzioni, contributi a enti pubblici o privati;
  - rappresentare il Comune in giudizio e firmare il mandato alla lite. La rappresentanza processuale può essere conferita all'avvocatura civica, se istituita. Dinanzi alle commissioni tributarie e nelle procedure di cui alla legge 689/1981 ed al D.Lgs. 150/2011, può essere anche conferita, con delega, al responsabile apicale o ad altro funzionario comunale, attribuendogli ogni facoltà compresa quella di transigere e conciliare le liti, chiamare in causa terzi, riassumere e proseguire il processo;
  - provvedere alle nomine, agli incarichi, alle designazioni ed alle revoche, come previsto dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti;
  - conferire a singoli Consiglieri Comunali la delega di competenze limitate ed approfondimenti collaborativi per l'esercizio diretto delle funzioni sindacali che non comportino l'adozione di atti aventi rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva;
  - fissare l'orario di apertura al pubblico degli uffici.

#### **Art. 30**

##### **Vice sindaco**

1. Il Sindaco nomina, fra gli Assessori, un Vice Sindaco che lo sostituisce in via generale, anche quale ufficiale di Governo, nei casi previsti dalla legge.

2. In caso di assenza del Sindaco e del vice Sindaco, le funzioni del Sindaco, anche quale ufficiale di Governo, sono esercitate dall'Assessore anziano.

#### **Art. 31**

##### **Deleghe del Sindaco agli Assessori quale capo dell'Amministrazione**

1. Il Sindaco delega normalmente ai singoli Assessori la firma di atti o altre specifiche attribuzioni che la legge o lo Statuto riservano alla sua competenza.
2. L'atto di delegazione specifica i compiti, gli atti anche per categorie e l'area di attività e contiene l'accettazione del delegato.
3. La delegazione può essere revocata per iscritto dal Sindaco o alla stessa può rinunciare nella stessa forma il destinatario, in qualsiasi momento e con effetto immediato.

#### **Art. 32**

##### **Deleghe del Sindaco quale capo dell'Amministrazione**

1. Il Sindaco quale capo dell'amministrazione, può delegare la firma di atti di propria competenza, specificamente indicati nell'atto di delega, anche per categorie, secondo le disposizioni di legge vigenti.

#### **Art. 33**

##### **Deleghe e nomine del Sindaco, quale Ufficiale di Governo**

1. Il Sindaco può delegare ad impiegati funzioni di ufficiale del governo nei casi previsti dalla legge o nominarli a tale scopo.
2. L'atto è comunicato al Prefetto.

#### **Art. 34**

##### **Efficacia delle deleghe e delle nomine**

1. Le deleghe e le nomine di cui al presente capo conservano efficacia anche in caso di assenza o impedimento del delegante sino alla revoca o, qualora non vi sia stata revoca, sino all'attribuzione di una nuova delega nella medesima materia ad altra persona.
2. Le deleghe e le nomine di cui al presente capo perdono in ogni caso di efficacia con la cessazione dalla carica del delegante.

### **CAPO III**

#### **(La Giunta Comunale)**

#### **Art. 35**

##### **Composizione**

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori, stabilito dal Sindaco, non superiore al numero massimo previsto dalla legge.
2. Gli Assessori debbono essere in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere.
3. Per la rimozione delle cause di incompatibilità si applicano le norme stabilite dalla legge per i Consiglieri comunali.
4. La parità di genere è assicurata a norma di legge.

#### **Art. 36**

##### **Assessore anziano**

1. A ogni fine di legge, di Statuto e di regolamento, l'anzianità degli assessori è determinata dall'età, partendo dal più anziano.

#### **Art. 37**

##### **Sedute della Giunta comunale**

1. La Giunta comunale si riunisce prescindendo da qualsiasi formalità di convocazione, su disposizione del Sindaco, di chi lo sostituisce, o del Segretario su ordine del Sindaco.

#### **Art. 38**

##### **Comunicazioni della Giunta comunale**

1. Oltre alle competenze e comunicazioni previste dalla normativa, la Giunta comunale comunica al Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio e del conto consuntivo e comunque in occasione di ogni cambiamento rilevante, i rapporti sui processi di riorganizzazione della macrostruttura.

## **TITOLO II** **(Personale e servizi)**

### **SEZIONE I** **Ordinamento del Comune e organizzazione del personale)**

#### **Art. 39** **Principi e criteri direttivi**

1. L'attività del Comune è incentrata sui principi di democrazia, partecipazione e di separazione tra i compiti di indirizzo e controllo spettante agli organi elettivi, e compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti al segretario comunale ed ai responsabili degli uffici.
2. L'organizzazione è imperniata sui criteri dell'autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione, il confronto e la condivisione di progetti ed informazioni.
3. Gli incarichi sono attribuiti, per quanto possibile, rispettando il principio della rotazione.
4. Nei rapporti fra le articolazioni organizzative il confronto e la condivisione sono il metodo normale di lavoro, anche attraverso apposite conferenze di servizi.

#### **Art. 40** **Personale**

1. I dipendenti del Comune sono inquadrati in un ruolo organico deliberato dalla Giunta Comunale. Dotazione organica, procedure di assunzione, organizzazione degli uffici e dei servizi, attribuzioni del Segretario Comunale, procedimento disciplinare, sono regolati da apposito regolamento su indirizzo del Consiglio Comunale. La gestione amministrativa del comune spetta alle figure individuate dal regolamento.
2. L'area della dirigenza, ove se ne ritenga la necessità, deve rispondere alle esigenze organizzative e funzionali della struttura, avendo come obiettivo primario lo snellimento dei procedimenti e l'osservanza delle direttive degli organi dell'ente.
3. Gli eventuali incarichi dirigenziali sono al massimo triennali, rinnovabili alla scadenza, ma non possono superare la durata del mandato del sindaco.
4. Il Comune promuove e realizza la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.
5. Il principio di responsabilità richiede la costante verifica, da parte degli organi di indirizzo e controllo, dell'operato dei funzionari con compiti apicali. Il sindaco o l'assessore delegato riferiscono annualmente al consiglio sull'andamento dell'organizzazione e sull'operato delle figure apicali.
6. Ove all'assunzione si possa procedere senza concorso, andrà valutato il curriculum.

### **SEZIONE II** **(Organi di direzione gestionale del Comune)**

#### **Art. 41** **Il Segretario Generale**

1. Il Segretario generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni di uffici, servizi e delle ulteriori articolazioni operative del Comune e ne coordina l'attività nel rispetto delle competenze agli stessi attribuite e in conformità al regolamento.
2. Nei casi di accertata inerzia, inefficienza od inefficacia del personale esercita il potere di intervento sostitutivo, in conformità alle direttive impartitegli dal sindaco.
3. Spettano al Segretario generale le seguenti attribuzioni:
  - dirimere i conflitti di attribuzione e di competenza fra aree funzionali e servizi o uffici diversi;
  - esaminare collegialmente con i responsabili i problemi concernenti aree funzionali diverse o servizi o uffici diversi, nel rispetto delle rispettive attribuzioni;
  - ricevere da parte dei soggetti titolari le richieste di trasmissioni all'organo di controllo delle deliberazioni della Giunta comunale, curandone l'invio;
  - cooperare con il Difensore civico, per consentire il miglior esercizio della funzione;
  - emanare direttive per l'esecuzione delle deliberazioni e per indirizzare l'azione degli uffici, nell'ambito delle competenze stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento.

**Art. 42****Il Vice segretario generale**

1. Il Sindaco può conferire ad un dipendente comunale, in possesso dei requisiti previsti per accesso al corso-concorso per l'iscrizione all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, il compito di coadiuvare il Segretario generale e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.
2. Nei casi in cui, per motivi imprevisi e imprevedibili, siano assenti entrambi e vi sia la necessità di disporre di tale figura, si procede attraverso incarico temporaneo al Segretario generale di uno dei Comuni della provincia o con richiesta di incarico attraverso la Prefettura competente.

**SEZIONE III****(Criteri generali per l'ordinamento e organizzazione degli uffici)****Art. 43****Uffici e servizi**

1. La struttura si articola in ambiti organizzativi flessibili, strutturati anche per progetti; è disciplinata dal regolamento previsto dalla legge e si informa ai principi della razionalizzazione e dell'organizzazione aziendale, nonché a quelli previsti dalla legge e dal presente statuto.

**Art. 44****Principi per il funzionamento generale**

1. L'organizzazione di attività e servizi è volta al soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni dei cittadini, attraverso la trasparenza dell'attività amministrativa, la semplificazione delle procedure, l'utilizzo delle tecnologie informatiche, la conciliazione degli orari di apertura al pubblico degli uffici con i tempi dei servizi pubblici e delle attività cittadine.
2. L'organizzazione è dinamica ovvero capace di evolvere e modificarsi in relazione ai nuovi bisogni ed obiettivi, grazie all'apporto di tutti i dipendenti; è progettata riducendo al minimo la catena gerarchica e favorendo la costituzione di gruppi intersettoriali di progetto.
3. L'investimento sulla crescita professionale dei dipendenti è prioritario ed è diritto e dovere dei dipendenti l'informazione e l'aggiornamento.
4. Il Comune incentiva e sviluppa l'autonomia operativa e decisionale ed il lavoro di gruppo e per progetti, favorendo la circolarità delle informazioni, la collaborazione e lo scambio di esperienze, idee, conoscenze e competenze fra dipendenti.
5. Gli obiettivi devono essere assegnati in maniera chiara e certa insieme ai tempi di realizzazione degli stessi, in modo da permettere anche il costante controllo dell'evoluzione e dello sviluppo dell'attività.
6. Il benessere organizzativo è perseguito attraverso pratiche concrete e operative tendenti a cogliere e valorizzare proposte ed attitudini dei dipendenti, divulgare i valori, obiettivi e risultati per dare senso al lavoro promuovendo la cultura del miglioramento continuo della qualità del servizio e dell'ambiente di lavoro.
7. Le posizioni apicali e di responsabilità si individuano a partire dall'assetto organizzativo e sono sempre incarichi temporanei.

**Art. 45****Uffici di staff e dotazioni del Consiglio Comunale**

1. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina la costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio Comunale per l'esercizio delle funzioni relative al funzionamento dello stesso Consiglio, costituito da personale assegnato di concerto con il presidente del Consiglio Comunale.
2. Il regolamento prevede l'assegnazione di spazi e attrezzature per l'attività del Consiglio Comunale, delle sue commissioni e dei gruppi consiliari.
3. Il bilancio prevede uno specifico stanziamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi, gestito nel rispetto degli indirizzi dati dal Presidente del Consiglio Comunale. Le relative determinazioni sono assunte dal segretariato generale.
4. L'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di altri uffici di staff di supporto alle altre strutture del Comune.

**Art. 46****Collaborazioni esterne**

1. Possono essere conferiti a soggetti estranei all'amministrazione incarichi di collaborazione ad alto contenuto di professionalità e per obiettivi determinati, con convenzioni a termine.
2. Spetta al regolamento stabilire:

1. la durata, che non può essere superiore alla durata del programma;
2. i criteri per la determinazione del relativo compenso;
3. la natura privatistica del rapporto.

3. I rapporti di collaborazione esterna dovranno essere disciplinati in maniera tale da assicurare il necessario coordinamento con l'attività delle strutture organizzative dell'Ente.

### **TITOLO III**

#### **(Programmazione, usi civici, gestione dei servizi, aziende, istituzioni)**

### **SEZIONE I**

#### **(Strumenti di programmazione, usi civici)**

#### **Art. 47**

##### **Processo di programmazione, sistema dei bilanci, controllo della gestione**

1. Il processo di programmazione, il collegamento fra la programmazione e il sistema dei bilanci, il controllo della gestione, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento.

#### **Art. 48**

##### **Gestione e fruizione dei beni di uso civico**

1. Il Comune assicura la salvaguardia e una effettiva fruizione degli usi civici o di altri diritti collettivi di godimento connessi a beni immobili in proprietà pubblica, collettiva o privata esistenti nell'ambito del territorio comunale, promuovendo altresì se possibile, d'intesa con le collettività degli utenti interessati, idonee forme di gestione produttiva dei beni comunali o collettivi agro-silvo-pastorali rilevanti agli effetti suddetti.
2. Il Comune provvede con gli ausili tecnici necessari, alla ricognizione dei beni immobili siti nel territorio comunale, a vario titolo gravati da diritti collettivi di godimento, accertandone il relativo regime giuridico e gestionale.
3. Appositi piani e regolamenti, deliberati previo parere dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali, se costituiti, determinano:
  - modalità e strumenti, eventualmente anche in forma associata, di gestione tecnica dei beni, che ne assicurino e migliorino la funzione produttiva, vincolando il reinvestimento di eventuali proventi a beneficio della collettività frazionale e salvaguardandone comunque sia la consistenza economica che il valore naturalistico ed ambientale;
  - forme specifiche di diretta responsabilizzazione delle collettività frazionali degli utenti nell'amministrazione dei beni, nonché nella determinazione degli indirizzi gestionali e nelle modalità di fruizione dei diritti collettivi, promuovendo la costituzione di Comitati frazionali ai sensi delle leggi statali e regionali, oppure di analoghe strutture associative di amministrazione.
4. Il Comune potrà fornire gli ausili tecnici e amministrativi necessari per il funzionamento degli organismi cui al precedente comma.

### **SEZIONE II**

#### **(Gestione dei servizi)**

#### **Art. 49**

##### **Principi generali sulla erogazione dei servizi**

1. Il Comune, oltre ai servizi riservatigli in via esclusiva dalla legge, può assumere l'esercizio diretto di tutti i servizi pubblici relativi alla promozione dello sviluppo economico, civile e sociale della comunità locale.
2. Il Comune può gestire i servizi pubblici nelle forme previste dalla legge, scegliendo quella più idonea in relazione alla natura ed alle caratteristiche del servizio ed in particolare assicurando la gestione pubblica dell'acqua.

#### **Art. 50**

##### **Partecipazione e costituzione di società**

1. Il Comune può partecipare con quote o azioni a società di capitali, secondo le norme di legge in vigore.

#### **Art. 51**

##### **Conferenza dei servizi**

1. Il Comune indice annualmente una conferenza dei servizi locali.

2. La conferenza di cui al comma 1, avviata a cura del Sindaco che la conclude, fa il bilancio dell'andamento della qualità, quantità, efficienza ed efficacia dei servizi formulando idonee soluzioni per il miglioramento di essi.
3. Le associazioni interessate e le organizzazioni sindacali e imprenditoriali partecipano con proprie relazioni volte ad effettuare valutazioni e proposte.
4. Le risultanze della conferenza vengono comunicate al Consiglio Comunale per le eventuali decisioni di merito.

### **SEZIONE III (Aziende)**

#### **Art. 52 Costituzione di aziende, società, fondazioni**

1. Per la gestione dei servizi pubblici locali o comunque di tutti quelli che presentano le caratteristiche previste dalla legge, il Comune può valersi di aziende speciali, società, fondazioni ed ogni altro ente giuridico consentito dalla legge, appositamente istituito.
2. Con la deliberazione di costituzione è approvato anche il relativo Statuto.

#### **Art. 53 Consiglio di amministrazione**

1. Lo Statuto degli enti di cui il comune si doti, ai fini di cui all'Art. 52, può prevedere - ove consentito dalla legge - la costituzione di un consiglio di amministrazione; in tal caso il numero dei componenti non potrà essere superiore a tre. Di norma si provvede alla nomina dell'amministratore unico.
2. Il Consiglio Comunale stabilisce i criteri circa i requisiti che debbono possedere gli amministratori, le modalità per la verifica dei requisiti e per la presentazione delle candidature.

#### **Art. 54 Durata del Consiglio di amministrazione e del Presidente o dell'Amministratore unico**

1. Il Consiglio di amministrazione o l'Amministratore unico, dura in carica per non più di tre anni, rinnovabili fino a scadenza del mandato sindacale.

#### **Art. 55 Nomina del direttore**

1. Il Direttore è nominato in base alle disposizioni dello Statuto, che può prevedere la figura del vice direttore.

#### **Art. 56 Revoca degli amministratori**

1. Il Sindaco può revocare con provvedimento motivato il Presidente o i membri del Consiglio di amministrazione o l'amministratore unico.
2. La cessazione del Sindaco dalla carica, per qualsiasi motivo, costituisce motivo di decadenza degli amministratori nominati.

#### **Art. 57 Rapporti con il Comune**

1. Gli atti fondamentali degli enti, di cui agli articoli precedenti, sono approvati dal Consiglio Comunale, che ne valuta la conformità agli indirizzi da esso dettati, in occasione rispettivamente dell'approvazione del bilancio e del conto consuntivo del Comune.
2. Lo Statuto degli enti disciplina le modalità per il coordinamento della presentazione dei documenti contabili e programmatici degli stessi con quelli del Comune.

### **PARTE III (Partecipazione Popolare)**

#### **SEZIONE I (Rapporti con la comunità locale)**

#### **Art. 58 Partecipazione, informazione e accesso alle strutture**

1. Il Comune favorisce promuove, sostiene e la partecipazione dei cittadini e delle associazioni all'amministrazione locale.
2. Il Comune assicura a tutti l'informazione sulla propria attività, anche mediante rapporti continuativi con gli organi di informazione, nei limiti stabiliti dalla legge.
3. Il Comune si può dotare di strumenti di informazione ufficiale.
4. Il Comune favorisce l'accesso di cittadini e associazioni alle strutture dell'ente, anche mediante la razionalizzazione dell'orario di apertura degli uffici al pubblico e l'istituzione di un apposito ufficio per le informazioni.

#### **Art. 59**

##### **Rapporti tra Comune e associazioni**

1. Il Comune valorizza le libere forme associative della popolazione e delle organizzazioni del volontariato, facilitandone la comunicazione con l'amministrazione e promuovendone il concorso attivo alle proprie funzioni e potendo ricorrere a conferenze che riuniscano le medesime.
2. Il Comune consulta inoltre le associazioni di cui al comma 1 nei modi stabiliti dagli artt. 61, comma 4, e 64.
3. Il Comune può stipulare con le associazioni di cui al comma 1, convenzioni per una migliore e coordinata gestione dei servizi comunali, il comune ha facoltà di affidare alle stesse anche compiti di pubblico interesse, nel rispetto della legislazione vigente e secondo criteri di economicità, efficienza, efficacia e di solidarietà, prevedendo, con apposita normativa i requisiti per l'affidamento e le forme di controllo dei risultati di gestione.

#### **Art. 60**

##### **Organismi di partecipazione**

1. Per facilitare aggregazione di interessi diffusi o per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali, il comune può istituire consulte tematiche autonomamente espresse da gruppi o associazioni o comitati territoriali.
2. Alla istituzione del comitato o della consulta provvede il Consiglio Comunale, con provvedimento che ne determina la composizione, l'attività, le competenze, la durata e le modalità di rapporto con il Comune.
3. Con le finalità di cui al comma 1, in relazione alle articolazioni territoriali del Comune, possono inoltre essere istituite, con delibera del consiglio, altre forme di rappresentanza e partecipazione di singoli quartieri o frazioni.

#### **Art. 61**

##### **Partecipazione alla formazione di atti**

1. Nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge, il regolamento determina, per ciascun tipo di procedimento, il termine entro il quale esso deve concludersi, i criteri per l'individuazione delle unità organizzative responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, le forme di pubblicità del procedimento, i criteri, le forme ed i tempi relativi alle comunicazioni ai soggetti interessati previsti dalla legge, le modalità di intervento nel procedimento dei soggetti interessati nonché i termini per l'acquisizione di pareri previsti da regolamenti comunali.
2. Nei casi previsti dal regolamento, i soggetti interessati possono presentare osservazioni scritte e documenti che il Comune ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento; in caso di valutazioni divergenti possono essere instaurate tra Comune e soggetti interessati forme di contraddittorio, anche pubbliche; in caso di valutazioni concordanti possono essere conclusi tra Comune e soggetti interessati, nelle forme e nei casi previsti dalla legge e senza pregiudizio di terzi, accordi al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, dove consentito dalla legge, in sostituzione di questo.
3. Il provvedimento finale del Comune indica l'eventuale intervento nel procedimento dei soggetti interessati e motiva l'eventuale rigetto delle osservazioni presentate.
4. Il Comune, al fine di garantire la tutela di interessi diffusi, nel procedimento relativo all'adozione di atti che interessano specifiche categorie di cittadini, può procedere alla consultazione degli interessati, o direttamente, mediante questionari, assemblee, udienze della Giunta comunale o delle competenti commissioni consiliari, o anche con strumenti informatici o indirettamente, interpellando i rappresentanti di tali categorie.
5. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano per l'adozione di atti normativi, di atti amministrativi generali, di atti di pianificazione e di programmazione, di atti relativi ai tributi.

#### **Art. 62**

##### **Proposte deliberative di iniziativa popolare**

1. I cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune, possono presentare proposte, formulate in schemi di deliberazione, su argomenti di competenza del Consiglio Comunale, corredate dalle attestazioni e dalle indicazioni prescritte dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. Ciascuna proposta di cui al comma 1 deve essere sottoscritta da almeno 300 cittadini.

3. La raccolta delle firme autenticate deve avvenire nel tempo massimo di 3 mesi, con le modalità stabilite dal regolamento.
4. Il Consiglio Comunale esamina le proposte di cui al comma 1 nei tempi e nei modi indicati nel proprio regolamento.

### **Art. 63** **Ammissione di istanze**

1. Oltre alle proposte deliberative di cui all'art. 62, i cittadini residenti nel comune di Belluno anche non ancora elettori che abbiano compiuto il 16° anno di età, i cittadini non residenti ma che nel comune esercitino l'attività permanente di lavoro o di studio, gli stranieri ed gli apolidi residenti nel comune di Belluno, singoli o associati, possono presentare istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi della collettività bellunese; nonché presentare interrogazioni secondo le modalità previste dai regolamenti. Esse sono trasmesse al Presidente del Consiglio che dà loro seguito secondo quanto previsto dal regolamento del Consiglio Comunale.
2. Le istanze, le petizioni e le proposte devono essere dirette a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della comunità, debbono avere per oggetto specifici interventi e provvedimenti di pubblico interesse dei quali i richiedenti non siano gli unici diretti destinatari; devono recare in calce, oltre che il nome e cognome dei sottoscrittori, anche l'indicazione dell'indirizzo di residenza, fornendo prova delle ragioni della loro prevalente attività svolta nell'ambito territoriale del Comune ove non residenti nel Comune di Belluno.
3. Nel caso esse riguardino le materie escluse dai referendum a norma del presente statuto, spetterà alla conferenza dei capigruppo, unitamente alla conferenza dei presidenti, la decisione sulla loro ammissibilità.

### **Art. 64** **Consultazioni della popolazione**

1. Il Comune può procedere alla consultazione dei cittadini, mediante questionari, procedure informatiche, assemblee ed udienze, con le modalità stabilite dal regolamento.

## **SEZIONE II** **(Referendum)**

### **Art. 65** **Titolarità e ambito di esercizio**

1. Può essere richiesta l'indizione di referendum abrogativi di regolamenti o atti amministrativi generali o di loro singole parti, tali da consentire la scelta tra due o più alternative, relative alla medesima materia, nonché di referendum propositivi.
2. La richiesta del comitato promotore, volta ad attivare la procedura referendaria, deve essere sottoscritta, con firma autenticata dalle autorità indicate dalla legge per le autenticazioni ordinarie, da almeno 200 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.
3. La successiva richiesta di indizione del referendum deve essere sottoscritta da un numero di cittadini non inferiore a 1500, iscritti nelle liste elettorali del Comune.
4. Il Consiglio Comunale, a maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati, può deliberare l'indizione di referendum consultivi.
5. La richiesta di cui al comma 1 o la deliberazione di cui al comma 4 possono riguardare qualsiasi argomento sul quale il Consiglio Comunale ha competenza deliberativa esclusiva, a eccezione dei seguenti:

- indirizzi politico-amministrativi in materia di tributi locali e di tariffe;
- attività amministrative di mera esecuzione di norme statali o regionali;
- elezioni, nomine, designazioni, revoche, dichiarazioni di scadenza e, in generale deliberazioni o questioni concernenti persone;
- personale del Comune, delle aziende speciali e delle società partecipate;
- materie sulle quali il Comune già ha instaurato rapporti contrattuali con terzi;
- materie connesse alla tutela di minoranze;
- regolamento del Consiglio Comunale;
- atti che per legge debbono essere adottati entro scadenze determinate, che lo svolgimento del referendum non consentirebbe di rispettare;
- pareri a enti o organi terzi;
- dislocazione di opere o infrastrutture, qualora la scelta comporti conflitti tra frazioni o parti del territorio o della popolazione;
- opere, infrastrutture o servizi, qualora dal referendum derivi una maggiore spesa o una minore entrata nel periodo della pianificazione approvata;
- medesimo oggetto sul quale è stato già espletato un referendum nei tre anni precedenti.



### **Art. 66**

#### **Raccolta delle firme**

1. La raccolta delle firme autenticate deve avvenire, a cura del comitato promotore, nel tempo massimo di tre mesi, con le modalità stabilite dal regolamento.
2. Non possono essere depositate richieste di referendum nei sei mesi precedenti le elezioni comunali per il Comune di Belluno.
3. In ciascun anno solare il numero massimo dei quesiti o delle proposte non può superare il numero di tre per ciascuna tornata, compresi eventuali referendum consultivi indetti dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 65, comma 4.
4. Le votazioni per il referendum, o per più referendum, si svolgono in un unico giorno di domenica, stabilito dal sindaco tra il 1° ottobre e il 20 dicembre di ciascun anno.

### **Art. 67**

#### **Giudizio preventivo di ammissibilità. Commissione per i referendum**

1. Dopo la presentazione dei quesiti e prima dell'inizio della raccolta delle firme da parte del comitato promotore, o dopo la deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 65, comma 4, un'apposita commissione, denominata Commissione per i referendum, accerta l'autenticità delle firme dei componenti il comitato promotore, se il referendum è d'iniziativa popolare, e in ogni caso l'inesistenza di cause ostative ai sensi dell'art. 65, comma 5, e dichiara l'ammissibilità o l'inammissibilità del referendum.
2. La Commissione di cui al comma 1, istituita nei tempi e con i modi stabiliti dal regolamento, è formata da tre componenti e due supplenti:
  - il segretario generale del Comune o l'avvocato civico;
  - due esperti laureati in materie giuridiche, eletti dal Consiglio Comunale designati rispettivamente dalla maggioranza e dalla minoranza quali componenti effettivi;
  - due esperti laureati in materie giuridiche, eletti dal Consiglio Comunale designati rispettivamente dalla maggioranza e dalla minoranza quali componenti supplenti che integrano la commissione in caso di assenza o impedimento di uno o più componenti.
3. La Commissione elegge nel proprio seno un Presidente.

### **Art. 68**

#### **Verifica delle firme**

1. Decorsi i termini di cui all'art. 66, comma 1, la Commissione per i referendum verifica che le firme appartengano a cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune e che esse siano pari o superino le 1500 e dichiara l'ammissione del referendum, dandone immediata comunicazione al comitato promotore, al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco.
2. Qualora il numero delle firme sia inferiore a quello prescritto, l'ammissione non ha luogo.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale iscrive all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la presa d'atto del giudizio di cui ai commi 1 o 2 o eventuali proposte di deliberazione sulla materia oggetto di referendum, presentate dal Sindaco, dalla Giunta comunale o da ciascun consigliere.
4. Se il referendum è ammesso, e fatta salva l'approvazione di deliberazioni sulla materia oggetto di referendum, il Sindaco lo convoca ai sensi dell'art. 66, comma 4.

### **Art. 69**

#### **Referendum propositivi**

1. Il referendum propositivo consiste in una proposta di deliberazione redatta in articoli e corredata dalle attestazioni e dalle indicazioni previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, sottoposta al voto del corpo elettorale.
2. Il Consiglio Comunale può apportare alla proposta emendamenti correttivi che non ne snaturino le finalità. Il Consiglio Comunale può anche fare propria la proposta e votarla seduta stante, senza emendamenti, nel qual caso il Sindaco dichiara la cessazione delle operazioni referendarie.
3. Il giudizio sulla natura degli emendamenti, di cui al comma 2, compete alla commissione per i referendum.
4. Qualora la commissione per i referendum ritenga che la natura degli emendamenti sia meramente formale, il referendum si svolge sulla proposta di deliberazione, così come emendata, a meno che il Consiglio non decida di fare propria la proposta e la approvi; in caso contrario si svolge sulla proposta originaria. Il comitato promotore può dichiarare, prima dell'indizione, di rinunciare allo svolgimento del referendum.

### **Art. 70**

#### **Referendum abrogativi**

1. Il Consiglio Comunale può sempre abrogare la disposizione o le disposizioni oggetto di referendum abrogativo.
2. Qualora l'abrogazione non sia espressa, la Commissione per i referendum, immediatamente informata dal Presidente del Consiglio Comunale e tempestivamente riunita, giudica se le modifiche normative introdotte dal Consiglio riproducano sostanzialmente la disciplina oggetto di referendum. In tal caso, il referendum si trasferisce sulla nuova normativa. Qualora le modifiche
3. Siano sostanziali, o qualora l'abrogazione consegua direttamente dalla legge, il Sindaco dichiara la cessazione delle operazioni referendarie.

#### **Art. 71**

##### **Modalità per lo svolgimento del referendum**

1. Il regolamento disciplina le caratteristiche della scheda elettorale, la composizione e i compiti della commissione che verifica i risultati del referendum, nella quale deve essere presente almeno un rappresentante del comitato promotore, il numero e la formazione delle circoscrizioni elettorali, la composizione dei seggi, la pubblicità e la propaganda, le operazioni di voto, gli adempimenti materiali, i termini, le modalità e le garanzie per la regolarità dello scrutinio.

#### **Art. 72**

##### **Esito del referendum**

1. Qualora a favore dell'abrogazione, nel caso di referendum abrogativi, o a favore della proposta, nel caso di referendum propositivi, abbia partecipato un numero di votanti almeno pari ai tre quarti del numero dei voti validi alle precedenti elezioni comunali o comunque la metà degli iscritti alle liste elettorali, e i voti favorevoli siano almeno la metà più uno di quelli validamente espressi, il referendum è valido.
2. Il referendum consultivo è valido qualora la partecipazione sia quella di cui al comma 1.
3. Il Sindaco dà avviso al Consiglio Comunale dell'esito del referendum per l'assunzione di eventuali provvedimenti conseguenti, e comunica l'esistenza di eventuali reclami.

#### **SEZIONE III**

##### **(Difensore civico)**

#### **Art. 73**

##### **Difensore civico**

1. Ai fini dell'imparzialità e dell'efficienza dell'amministrazione e di un corretto rapporto con i cittadini, nonché per la tutela di interessi protetti, il Consiglio Comunale può nominare, con la maggioranza dei 3/4 dei consiglieri assegnati, il difensore civico, la cui durata in carica coincide con il Consiglio che lo ha eletto.
2. Il regolamento, approvato con la maggioranza di cui al comma 1, stabilisce le modalità, i requisiti, le competenze e l'indennità eventualmente attribuita

#### **PARTE IV**

##### **(Disposizioni Transitorie)**

#### **Art. 74**

##### **Vigore dei regolamenti vigenti**

1. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dallo Statuto, e di quelli necessari a darne attuazione, restano in vigore i regolamenti vigenti, in quanto compatibili con la legge e lo Statuto.

\*\*\*\*\*

Approvato con Deliberazione Consiliare 30 novembre 2015 n. 62.

Il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Rasera Berna

(Codice interno: 317003)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Deliberazioni Consiglio comunale n. 68 del 14 novembre 2015, n. 72 del 30 novembre 2015, n. 76 del 14 dicembre 2015****Modifica allo statuto comunale approvata con deliberazioni del consiglio comunale n. 68 del 14 novembre 2015, n. 72 del 30 novembre 2015, n. 76 del 14 dicembre 2015.**

Lo Statuto del Comune di Mogliano Veneto viene integrato all'art. 30 "Deleghe del Sindaco" dal seguente comma:

"5. Il sindaco può inoltre delegare al Consigliere Comunale, mediante atto scritto, approfondimenti e/o studi su determinati argomenti specifici, senza poteri di firma. Il conferimento viene comunicato al Consiglio Comunale."

Il Dirigente del I° Settore - Dott. Roberto Comis